

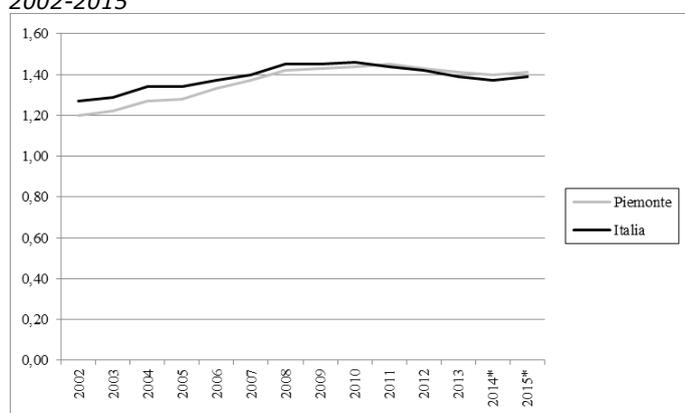


Piemonte

Alcuni risultati relativi alla regione Piemonte evidenziati dall'analisi dei trend dei principali indicatori selezionati tra le aree tematiche trattate nel Rapporto Osservasalute

ASPETTI DEMOGRAFICI

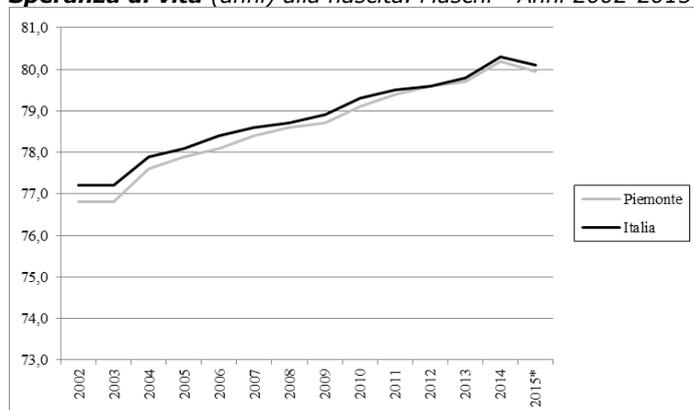
Tasso di fecondità totale (numero di figli per donna) di cittadine italiane e di cittadine straniere residenti - Anni 2002-2015



*Dati non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).

Il tasso di fecondità totale, nel 2015, è pari a 1,41 figli per donna (valore nazionale 1,39 figli per donna) risultando inferiore al livello di sostituzione (circa 2,1 figli per donna) che garantirebbe il ricambio generazionale. Nell'arco temporale 2002-2015, si osserva come la lenta ripresa dei livelli di fecondità, in atto fino al 2011 (a livello nazionale fino al 2010), è stata in Piemonte meno marcata rispetto all'andamento regionale. Dopo il 2010 a livello nazionale e dopo il 2011 nella regione in esame i valori diminuiscono anche se con qualche minima oscillazione in controtendenza nell'ultimo anno. Considerando l'intero periodo in Piemonte il tasso di fecondità è aumentato del 17,5% (valore nazionale +9,4%).

Speranza di vita (anni) alla nascita. Maschi - Anni 2002-2015



*Dati provvisori non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).



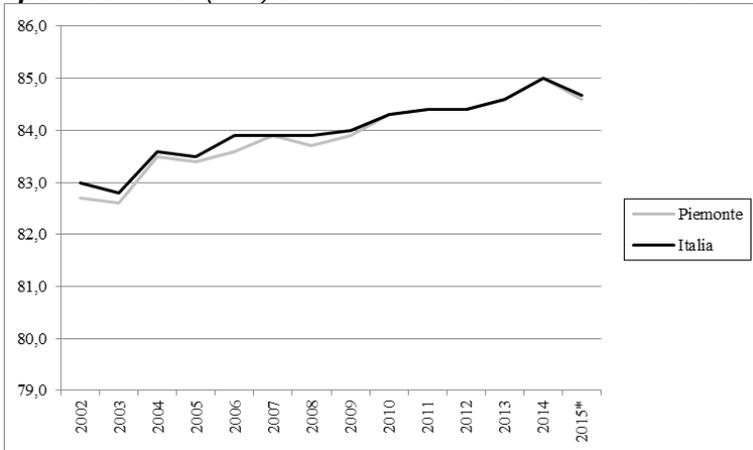
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

Speranza di vita (anni) alla nascita. Femmine - Anni 2002-2015

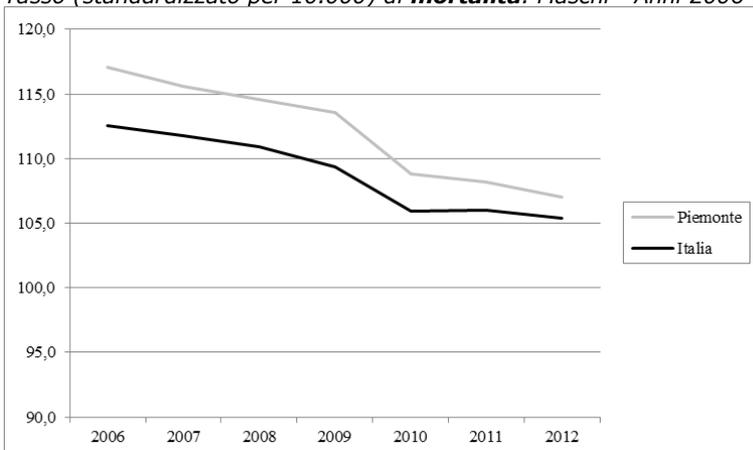


*Dati provvisori non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).

La speranza di vita alla nascita, nel 2015 (dati provvisori), è pari a 79,9 anni per gli uomini ed a 84,6 anni per le donne (valore nazionale: uomini 80,1 anni e donne 84,7 anni). Evidente è il vantaggio femminile in termini di sopravvivenza, ma il divario continua a ridursi pur risultando ancora consistente (+4,7 anni) a favore delle donne. Nel periodo 2002-2015, si osserva, per entrambi i generi, un trend in aumento (uomini +3,1 anni e donne +1,9 anni) con valori di poco inferiori o sovrapponibili al dato nazionale. È da evidenziare come nel 2015 si registrino valori in diminuzione per entrambi i generi, sia a livello regionale che nazionale (in Italia il valore del 2015 risulta essere il primo valore in diminuzione dal 2002 per gli uomini e dal 2005 per le donne). A livello nazionale, l'incremento nel periodo temporale considerato è stato pari a +2,9 anni per gli uomini e +1,7 anni per le donne.

MORTALITA'

Tasso (standardizzato per 10.000) di mortalità. Maschi - Anni 2006-2012





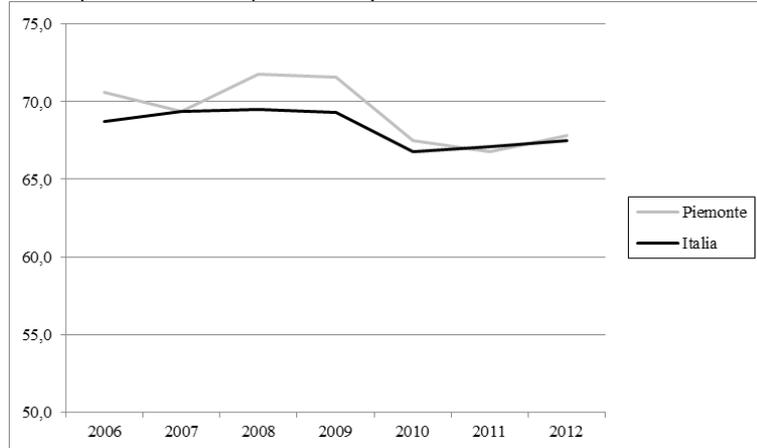
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

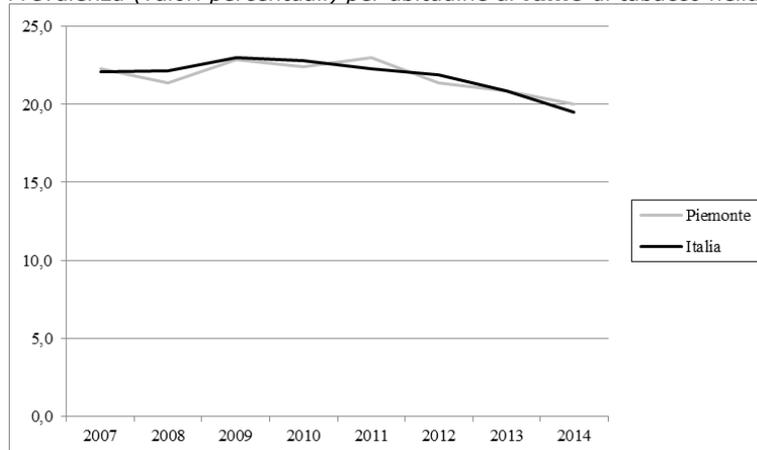
Tasso (standardizzato per 10.000) di mortalità. Femmine - Anni 2006-2012



I dati di mortalità, nel 2012, risultano pari a 107,0 per 10.000 per gli uomini ed a 67,8 per 10.000 per le donne (valore nazionale: uomini 105,4 per 10.000 e donne 67,5 per 10.000). Nell'intervallo temporale 2006-2012, si registra per gli uomini una diminuzione dell'8,6% (-6,4% valore nazionale), mentre per le donne la diminuzione risulta più contenuta (-4,0% vs -1,8% valore nazionale). Rispetto ai valori nazionali i dati riferiti al genere maschile sono tutti più elevati e presentano un andamento decrescente simile. Anche per il genere femminile i dati risultano maggiori rispetto ai valori nazionali, ad eccezione del dato 2011, ma da evidenziare è l'andamento irregolare che si osserva negli anni 2007-2010 e la lieve tendenza all'aumento registrata nell'ultimo anno considerato.

STILI DI VITA

Prevalenza (valori percentuali) per abitudine al fumo di tabacco nella popolazione di 14 anni ed oltre - Anni 2007-2014



Nel 2014, la quota di fumatori tra la popolazione di età 14 anni ed oltre è pari al 20,0% (valore nazionale 19,5%). Nel periodo 2007-2014, si osserva un trend in diminuzione iniziato in Piemonte nel 2011. A livello nazionale, invece, la tendenza decrescente è iniziata nel 2009. Negli anni precedenti, invece, l'andamento, sia a livello nazionale che nella regione in esame, è stato oscillante. Considerando l'intero periodo temporale in Piemonte si è registrata una diminuzione pari a -10,3% (valore nazionale -11,8%).



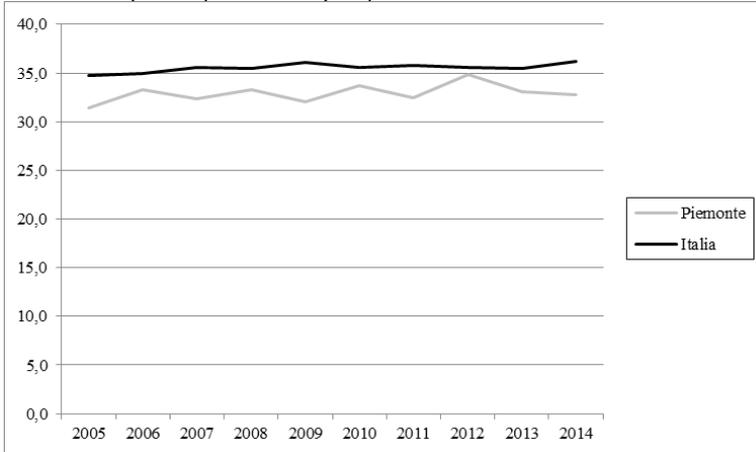
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



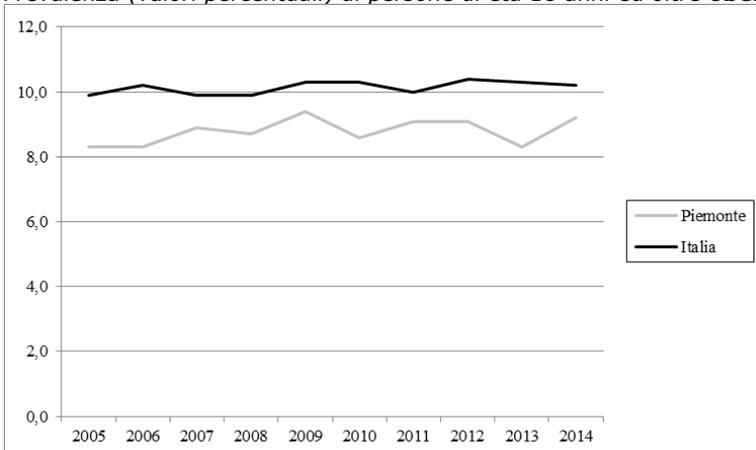
**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 18 anni ed oltre in **sovrappeso** - Anni 2005-2014



La prevalenza di persone di età 18 anni ed oltre in condizione di sovrappeso è pari, nel 2014, a 32,8% (valore nazionale 36,2%). Nell'arco temporale 2005-2014, i dati del Piemonte risultano più bassi rispetto ai valori Italia e presentano un andamento altalenante con valori compresi tra 31,4-34,9%. Negli ultimi 2 anni, comunque, i valori sono in diminuzione. A livello nazionale, invece, l'andamento è più lineare (range 34,7-36,2%) e considerando l'ultimo anno in esame il dato (il più alto registrato nell'arco di tempo osservato) è in aumento.. Considerando l'intero periodo temporale in Piemonte si è registrato un aumento pari a 4,5% (valore nazionale +4,3%).

Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 18 anni ed oltre **obese** - Anni 2005-2014



La prevalenza di persone di età 18 anni ed oltre obese è pari, nel 2014, a 9,2% (valore nazionale 10,2%). Nell'arco temporale 2005-2014, i dati del Piemonte risultano più bassi rispetto ai valori Italia e presentano un andamento lievemente oscillante (valori compresi tra 8,3-9,4%). Da evidenziare è il dato del 2014 che, rispetto agli anni precedenti, risulta essere il valore più alto dopo il dato registrato nel 2009. I dati nazionali, invece, presentano un andamento lineare (range 9,9-10,4%). Considerando l'intero periodo temporale in Piemonte si è registrato un aumento pari a 10,8% (valore nazionale +3,0%).



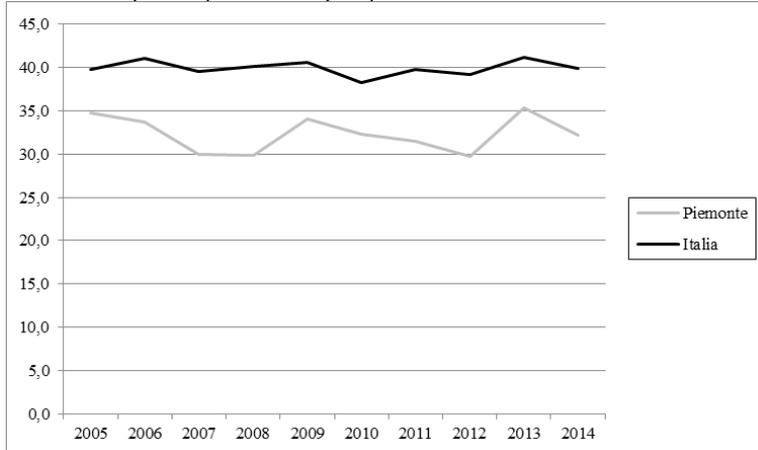
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

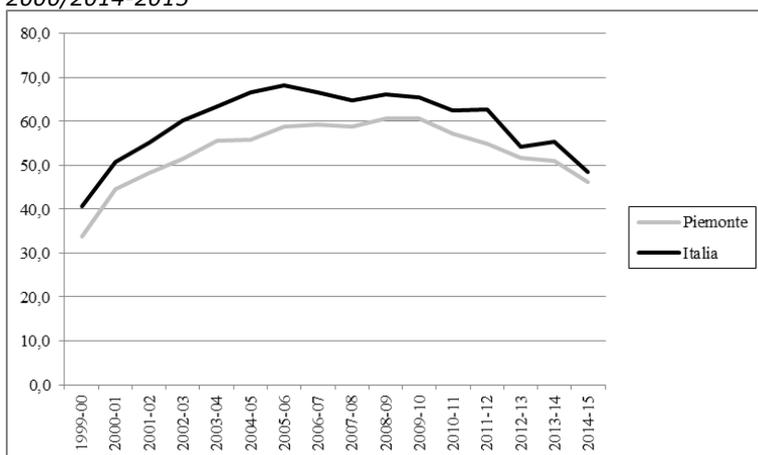
Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 3 anni ed oltre che non praticano **sport** - Anni 2005-2014



In Piemonte la prevalenza di coloro che dichiarano di non praticare sport è pari a 32,2% (valore nazionale 39,9%). Nel complesso, considerando l'arco temporale 2005-2014, i dati mostrano, sia a livello nazionale che nella regione in esame, un andamento oscillante molto più marcato in Piemonte (differenza tra il valore massimo e minimo pari a circa 5 punti percentuali vs 2 punti percentuali a livello nazionale) e nell'ultimo anno considerato i valori risultano in diminuzione. Analizzando l'intero periodo temporale in Piemonte si è registrata una diminuzione pari a -7,5% (valore nazionale +0,3%).

PREVENZIONE

Tasso (per 100) di **copertura vaccinale antinfluenzale** nella popolazione di età 65 anni ed oltre - Stagioni 1999-2000/2014-2015



La copertura vaccinale antinfluenzale nella popolazione di età 65 anni ed oltre è pari, nella stagione 2014-2015, a 46,3% (valore nazionale 48,6%) Nel periodo stagionale 1999-2000/2014-2015, si osserva come la crescita dei livelli di copertura, in atto fino alla stagione 2008-2009, appare arrestarsi e diminuire soprattutto negli ultimi anni. Anche a livello nazionale, pur essendo i valori leggermente più alti, l'andamento è molto simile (valore massimo nella stagione 2005-2006).



osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane

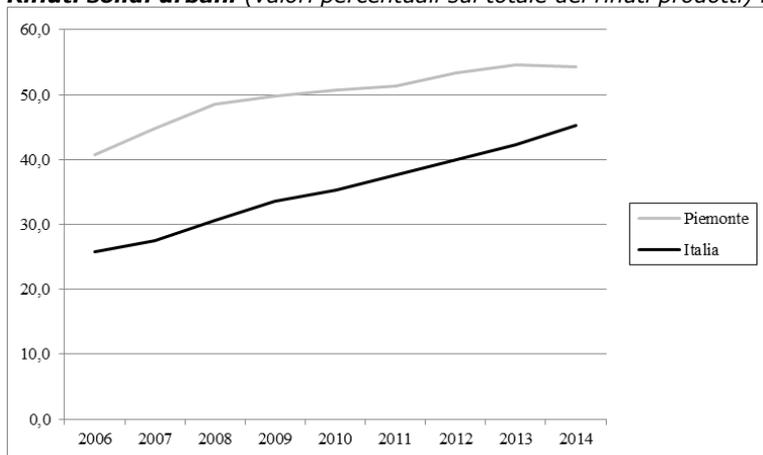


UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Considerando l'intero periodo temporale, nonostante l'andamento in diminuzione nelle ultime stagioni, in Piemonte si registra comunque una variazione positiva pari al +37,0% (valore nazionale +19,4%).

AMBIENTE

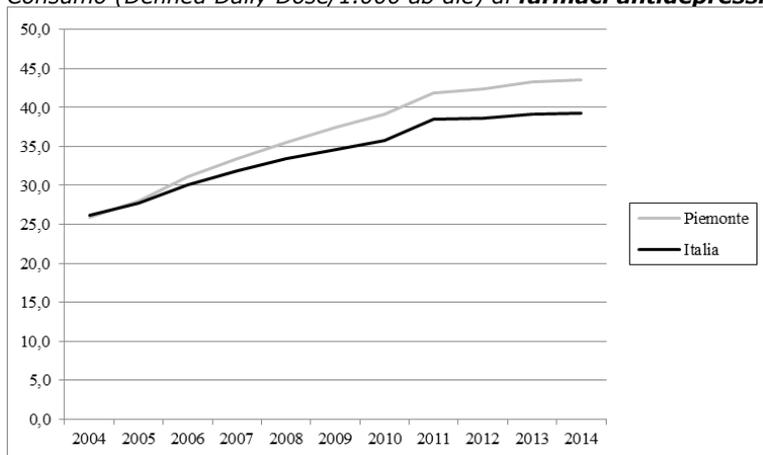
Rifiuti solidi urbani (valori percentuali sul totale dei rifiuti prodotti) raccolti in modo differenziato - Anni 2006-2014



In Piemonte la percentuale dei rifiuti solidi urbani raccolti in modo differenziato è pari al 54,3% (valore nazionale 45,2%). Nell'arco temporale 2006-2014 si osserva un evidente trend in aumento (+33,1%) caratterizzato da una stabilità negli ultimi 2 anni in esame. A livello nazionale, i dati Italia sono più bassi ed il trend in aumento (+75,2%) risulta più marcato.

SALUTE MENTALE E DIPENDENZE

Consumo (Defined Daily Dose/1.000 ab die) di **farmaci antidepressivi** pesato per età - Anni 2004-2014



Il consumo di farmaci antidepressivi, nel 2014, è pari a 43,6 DDD/1.000 ab die (valore nazionale 39,3 DDD/1.000 ab die). Nel periodo 2004-2014 si osserva un evidente trend in aumento (+68,0%), più marcato fino al 2011. Analogo andamento si riscontra anche a livello nazionale (+50,1%), ma i dati Italia risultano più bassi. Da evidenziare, inoltre, che le differenze dei valori Piemonte-Italia sono maggiori negli ultimi anni.



osservatorio

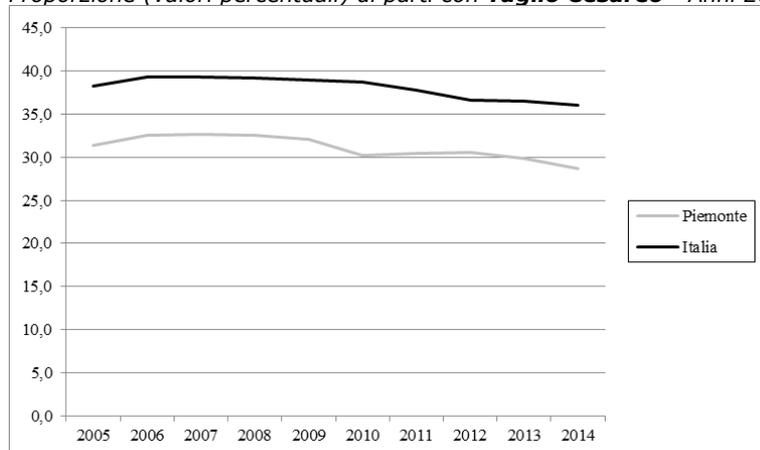
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

SALUTE MATERNO-INFANTILE

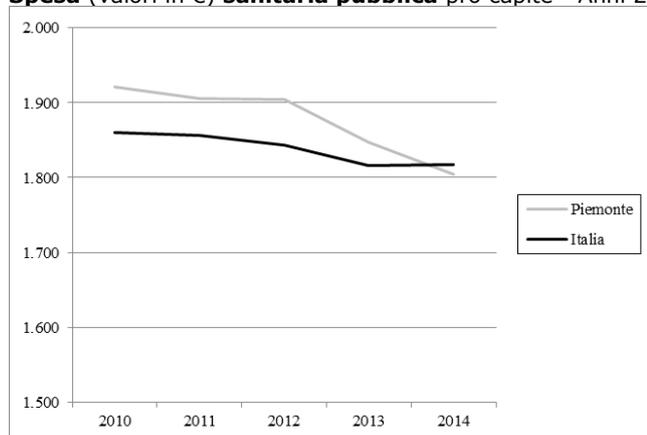
Proporzione (valori percentuali) di parti con **Taglio Cesareo** - Anni 2005-2014



La proporzione di parti con Taglio Cesareo, nel 2014, è pari al 28,7% (valore nazionale 36,1%). Nell'arco temporale 2005-2014, i valori sono inferiori rispetto ai valori nazionali, ma seguono lo stesso andamento caratterizzato da periodi di stabilità del dato e tendenze alla riduzione. Considerando l'intero periodo temporale in Piemonte si è registrata una diminuzione pari a -8,8% (valore nazionale -5,9%).

ASSETTO ECONOMICO-FINANZIARIO

Spesa (valori in €) **sanitaria pubblica** pro capite - Anni 2010-2014



Il valore dell'indicatore relativo alla spesa sanitaria pubblica pro capite, nel 2014, è pari a 1.805€ (valore nazionale 1.817€). In Piemonte, considerando l'arco temporale 2010-2014, si osserva un trend in diminuzione (-6,1%) molto marcato a partire dal 2012. Analoga situazione si riscontra a livello nazionale, ma la diminuzione risulta meno marcata (-2,3%) e negli ultimi 2 anni considerati si registra una stabilità del dato. Inoltre, i valori del Piemonte, nell'intero periodo esaminato, risultano maggiori rispetto ai valori nazionali, ad eccezione del dato 2014.



osservatorio

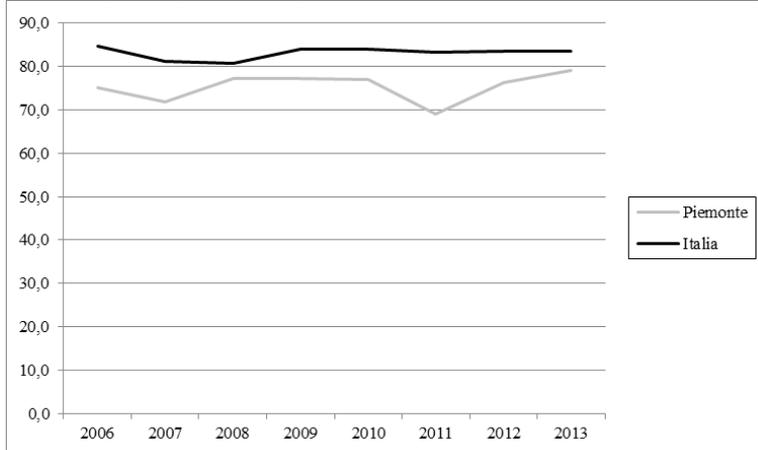
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

ASSISTENZA TERRITORIALE

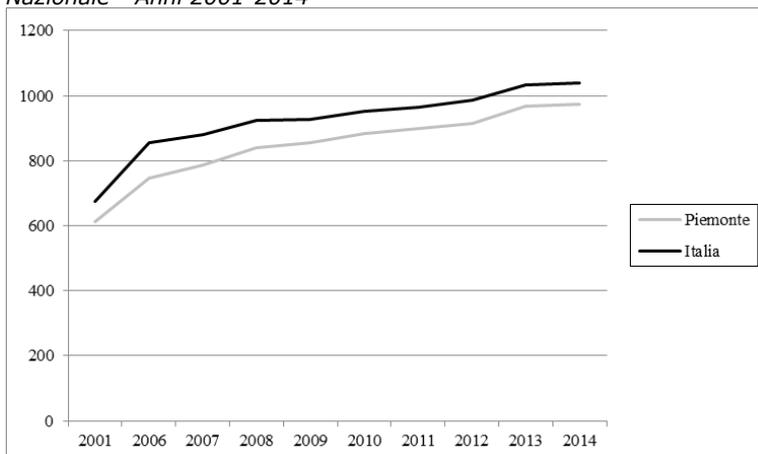
Anziani (valori percentuali) trattati in **Assistenza Domiciliare Integrata** - Anni 2006-2013



La percentuale di anziani trattati in Assistenza Domiciliare Integrata è, nel 2013, pari a 79,2% (valore nazionale 83,5%). Nel complesso, considerando l'arco temporale 2006-2013, i dati del Piemonte mostrano un andamento oscillante, ma dopo il valore minimo registrato nel 2011 si osserva un trend in aumento. A livello nazionale, invece, i valori oltre ad essere sempre maggiori rispetto alla regione in esame, nel periodo considerato presentano un andamento quasi costante con una lieve tendenza alla diminuzione a partire dal 2009. Considerando l'intero periodo temporale in Piemonte si è registrato un lieve aumento pari a +5,5% (valore nazionale -1,5%).

ASSISTENZA FARMACEUTICA TERRITORIALE

Consumo (Defined Daily Dose/1.000 ab die) **farmaceutico** territoriale pesato per età a carico del Servizio Sanitario Nazionale - Anni 2001-2014



In Piemonte il consumo di farmaci, nel 2014, è pari a 973 DDD/1.000 ab die (valore nazionale 1.039 DDD/1.000 ab die). Nell'arco temporale 2001-2014 si osserva un evidente trend in aumento (+59,2%). Analogo andamento si riscontra anche a livello nazionale (+54,2%) e i valori Italia risultano maggiori.



osservatorio

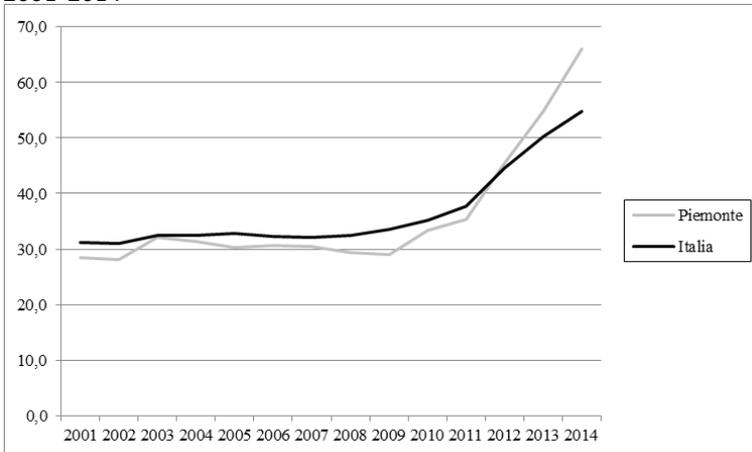
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

ASSISTENZA OSPEDALIERA

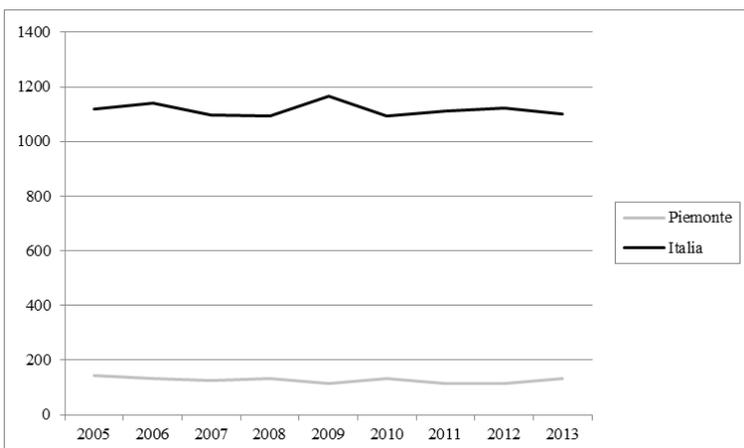
Pazienti (valori percentuali) di età 65 anni ed oltre operati entro 2 giorni per **frattura del collo del femore** - Anni 2001-2014



La percentuale di pazienti di età 65 anni ed oltre operati entro 2 giorni per frattura del collo del femore è, nel 2014, pari al 66,0% (valore nazionale 54,9%). Nel periodo 2001-2014, i valori sia del Piemonte che nazionali, dopo un periodo di quasi stabilità fino al 2009, presentano una netta tendenza all'aumento. Questo trend risulta più marcato per il Piemonte (131,6% vs 76,0% valore nazionale) anche se negli anni iniziali del periodo considerato in questa regione si registravano percentuali minori rispetto ai valori Italia.

TRAPIANTI

Donatori (valori assoluti) utilizzati - Anni 2005-2013



In Piemonte i donatori utilizzati, nel 2013, sono 132 (valore nazionale 1.102). Considerando l'arco temporale 2005-2013 i donatori utilizzati sono diminuiti dell'8,3%. Anche a livello nazionale si registra una diminuzione (-1,4%).

COMUNICATO STAMPA

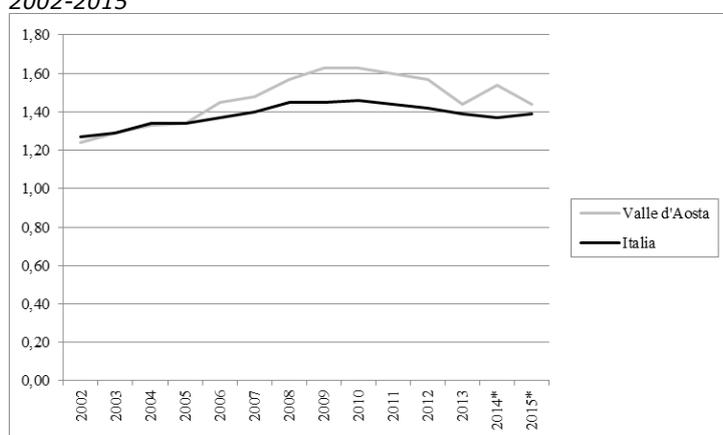
ROMA, 26 APRILE 2016

Valle d'Aosta - Vallée d'Aoste

Alcuni risultati relativi alla regione Valle d'Aosta evidenziati dall'analisi dei trend dei principali indicatori selezionati tra le aree tematiche trattate nel Rapporto Osservasalute

ASPETTI DEMOGRAFICI

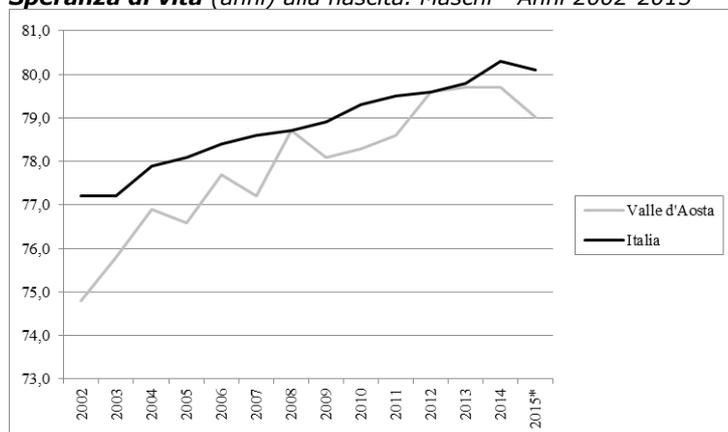
Tasso di fecondità totale (numero di figli per donna) di cittadine italiane e di cittadine straniere residenti - Anni 2002-2015



*Dati non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).

Il tasso di fecondità totale, nel 2015, è pari a 1,44 figli per donna (valore nazionale 1,39 figli per donna) risultando inferiore al livello di sostituzione (circa 2,1 figli per donna) che garantirebbe il ricambio generazionale. Nell'arco temporale 2002-2015, si osserva che la ripresa dei livelli di fecondità, in atto fino al 2010, è stata in Valle d'Aosta molto più marcata rispetto all'andamento nazionale. Dopo il 2010 i valori, sia a livello nazionale che nella regione in esame, diminuiscono anche se con qualche oscillazione. Considerando l'intero periodo in Valle d'Aosta il tasso di fecondità è aumentato del 16,1% (valore nazionale +9,4%).

Speranza di vita (anni) alla nascita. Maschi - Anni 2002-2015



*Dati provvisori non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).



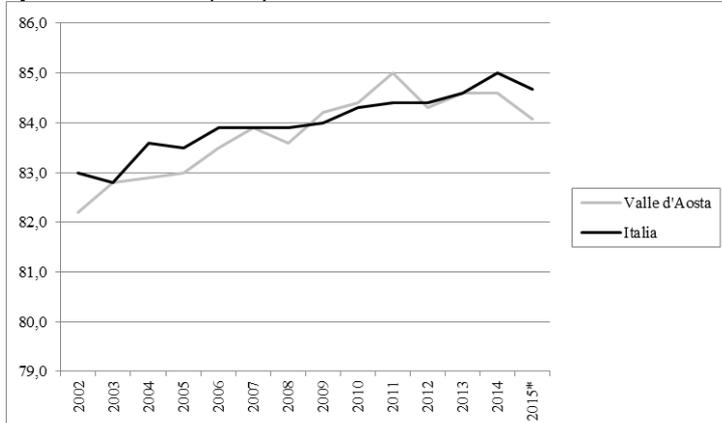
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

Speranza di vita (anni) alla nascita. Femmine - Anni 2002-2015

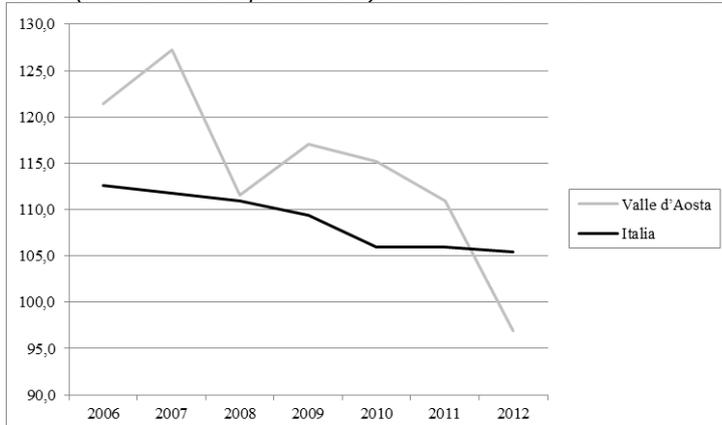


*Dati provvisori non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).

La speranza di vita alla nascita, nel 2015 (dati provvisori), è pari a 79,0 anni per gli uomini ed a 84,1 anni per le donne (valore nazionale: uomini 80,1 anni e donne 84,7 anni). Evidente è il vantaggio femminile in termini di sopravvivenza, ma il divario continua a ridursi pur risultando ancora consistente (+5,1 anni) a favore delle donne. Nel periodo 2002-2015, si osserva, per il genere maschile, un trend in aumento (+4,2 anni), ma altalenante con valori inferiori e in alcuni anni sovrapponibili al dato nazionale. Anche per il genere femminile si osserva un trend in aumento (+1,9 anni), con valori superiori ed inferiori rispetto ai valori italiani. È da evidenziare come nel 2015 si registrino valori in diminuzione per entrambi i generi, sia a livello regionale che nazionale (in Italia il valore del 2015 risulta essere il primo valore in diminuzione dal 2002 per gli uomini e dal 2005 per le donne). A livello nazionale, l'incremento nel periodo temporale considerato è stato pari a +2,9 anni per gli uomini e +1,7 anni per le donne.

MORTALITA'

Tasso (standardizzato per 10.000) di mortalità. Maschi - Anni 2006-2012





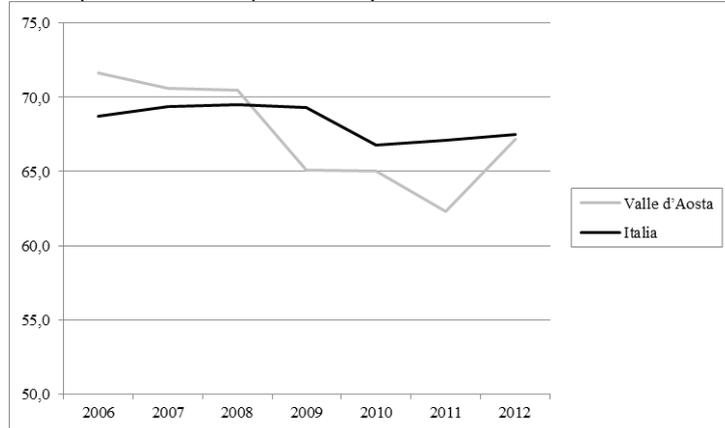
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

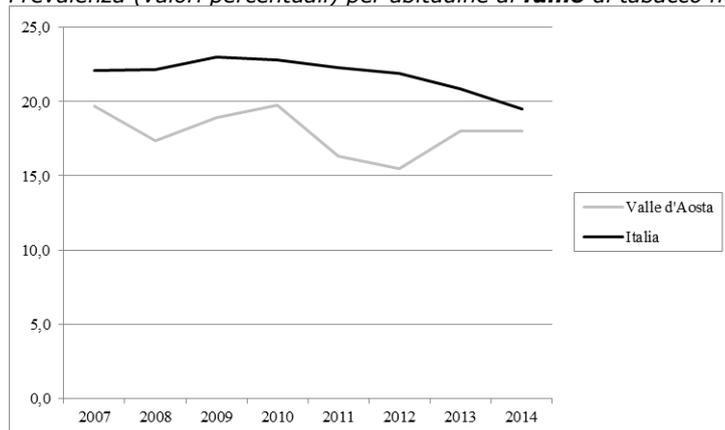
Tasso (standardizzato per 10.000) di mortalità. Femmine - Anni 2006-2012



I dati di mortalità, nel 2012, risultano pari a 96,9 per 10.000 per gli uomini ed a 67,2 per 10.000 per le donne (valore nazionale: uomini 105,4 per 10.000 e donne 67,5 per 10.000). Nell'intervallo temporale 2006-2012, si registra per gli uomini una marcata riduzione (-20,2% vs -6,4% valore nazionale), mentre per le donne la diminuzione risulta più contenuta (-6,2% vs -1,8% valore nazionale). Rispetto ai valori nazionali, i dati registrati per il genere maschile sono maggiori, ad eccezione dell'ultimo anno considerato. Per il genere femminile, invece, i dati risultano maggiori rispetto ai valori nazionali nel periodo 2006-2008, mentre negli anni successivi risultano minori. Da evidenziare, però, è l'aumento per il genere femminile che si registra in Valle d'Aosta nell'ultimo anno considerato.

STILI DI VITA

Prevalenza (valori percentuali) per abitudine al fumo di tabacco nella popolazione di 14 anni ed oltre - Anni 2007-2014



Nel 2014, la quota di fumatori tra la popolazione di età 14 anni ed oltre è pari al 18,0% (valore nazionale 19,5%). Considerando il periodo 2007-2014, si osserva un trend in diminuzione (-8,6%), ma altalenante con valori inferiori ai dati italiani. Anche a livello nazionale si osserva un andamento decrescente che risulta, però, più lineare e più consistente (-11,8%).



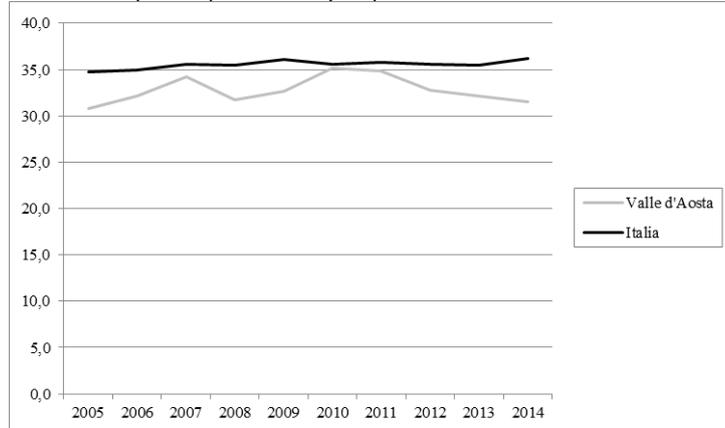
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



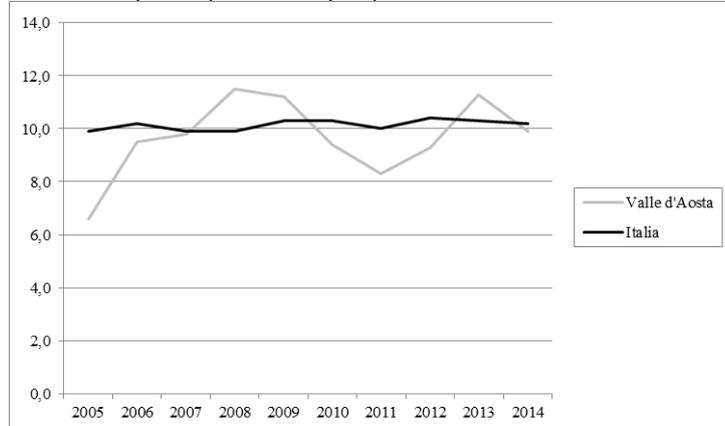
**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 18 anni ed oltre in **sovrappeso** - Anni 2005-2014



La prevalenza di persone di età 18 anni ed oltre in condizione di sovrappeso è pari, nel 2014, a 31,5% (valore nazionale 36,2%). Nell'arco temporale 2005-2014, i dati della Valle d'Aosta risultano più bassi rispetto ai valori Italia, ma presentano un andamento altalenante con valori compresi tra 30,8-35,2%. Negli ultimi 4 anni, comunque, i valori sono in diminuzione. A livello nazionale, invece, l'andamento è più lineare (range 34,7-36,2%) e considerando l'ultimo anno in esame il dato (il più alto registrato nell'arco di tempo osservato) è in aumento. Considerando l'intero periodo temporale in Valle d'Aosta si è registrato un aumento pari a +2,3% (valore nazionale +4,3%).

Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 18 anni ed oltre **obese** - Anni 2005-2014



La prevalenza di persone di età 18 anni ed oltre obese è pari, nel 2014, a 9,9% (valore nazionale 10,2%). Nell'arco temporale 2005-2014, i dati della Valle d'Aosta presentano un andamento oscillante (valori compresi tra 6,6-11,5%) con valori maggiori e minori rispetto ai dati nazionali che presentano, invece, un andamento lineare (valori compresi tra 9,9-10,4%). Considerando l'intero periodo temporale in Valle d'Aosta si è registrato un aumento pari a +50,0% (valore nazionale +3,0%).



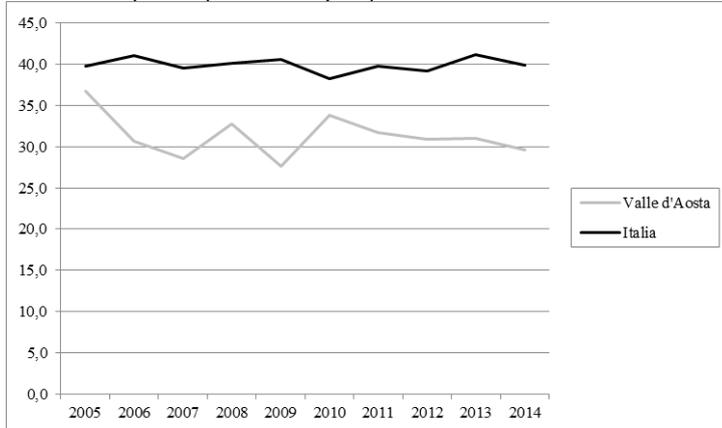
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

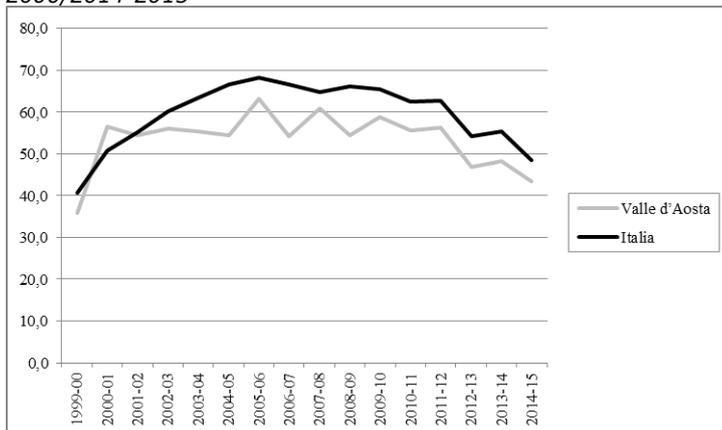
Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 3 anni ed oltre che non praticano **sport** - Anni 2005-2014



In Valle d'Aosta la prevalenza di coloro che dichiarano di non praticare sport è pari a 29,6% (valore nazionale 39,9%). Nel complesso, considerando l'arco temporale 2005-2014, i dati mostrano un andamento oscillante (differenza tra il valore massimo e minimo pari a oltre 9 punti percentuali) e risultano inferiori rispetto ai dati nazionali. Negli ultimi 4 anni considerati, comunque, i valori sono in diminuzione. A livello nazionale, invece, si osserva un andamento più lineare con una differenza meno ampia (circa 3 punti percentuali). Considerando l'intero periodo temporale in Valle d'Aosta si è registrata una diminuzione pari a -19,3% (valore nazionale +0,3%).

PREVENZIONE

Tasso (per 100) di **copertura vaccinale antinfluenzale** nella popolazione di età 65 anni ed oltre - Stagioni 1999-2000/2014-2015



La copertura vaccinale antinfluenzale nella popolazione di età 65 anni ed oltre è pari, nella stagione 2014-2015, a 43,5% (valore nazionale 48,6%). Nel periodo stagionale 1999-2000/2014-2015, i valori di copertura risultano minori rispetto ai dati nazionali, ad eccezione della stagione 2000-2001. Sia in Valle d'Aosta che a livello Italia il valore massimo si è registrato nella stagione 2005-2006. Negli anni successivi si osserva un andamento in diminuzione, ma oscillante. A livello nazionale il trend è molto simile. Considerando l'intero periodo temporale, nonostante l'andamento in diminuzione nelle ultime stagioni, in Valle d'Aosta si registra comunque un aumento pari a 21,5% (valore nazionale +19,4%).



osservatorio

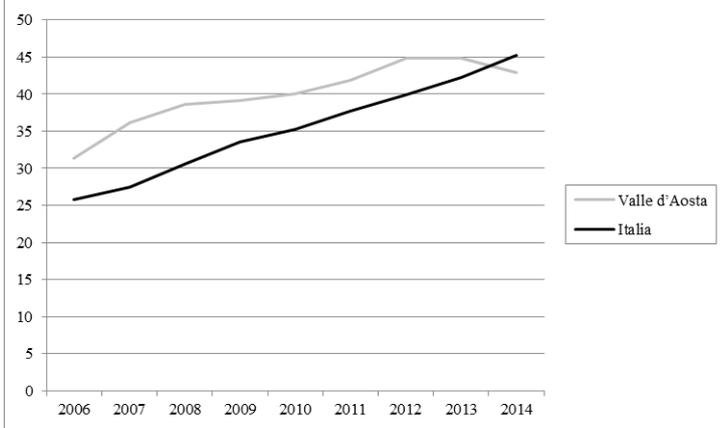
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

AMBIENTE

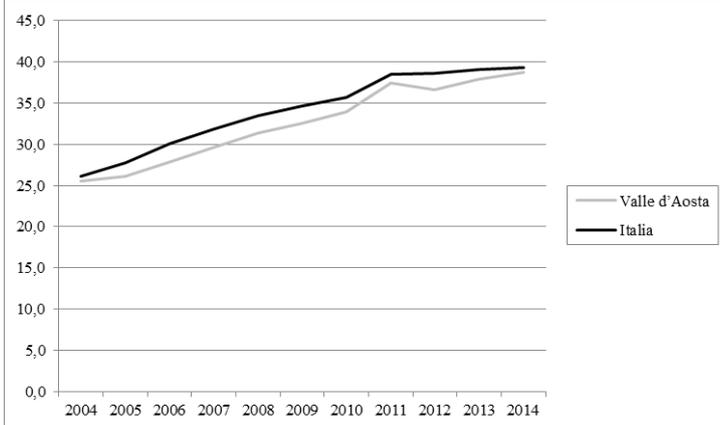
Rifiuti solidi urbani (valori percentuali sul totale dei rifiuti prodotti) raccolti in modo differenziato - Anni 2006-2014



In Valle d'Aosta la percentuale dei rifiuti solidi urbani raccolti in modo differenziato è pari a 42,9% (valore nazionale 45,2%). Nell'arco temporale 2006-2014 si osserva un trend in aumento (+37,1%) caratterizzato da un valore controcorrente e, quindi, in diminuzione nell'ultimo anno. Anche a livello nazionale si osserva un trend in aumento (+75,2%), ma molto più marcato e i dati Italia risultano più bassi ad eccezione dell'ultimo anno considerato.

SALUTE MENTALE E DIPENDENZE

Consumo (Defined Daily Dose/1.000 ab die) di **farmaci antidepressivi** pesato per età - Anni 2004-2014



Il consumo di farmaci antidepressivi, nel 2014, è pari a 38,7 DDD/1.000 ab die (valore nazionale 39,3 DDD/1.000 ab die). Nel periodo 2004-2014 si osserva un evidente trend in aumento (+51,8%) più marcato fino al 2011. Analogo andamento si riscontra a livello nazionale (+50,1%) ed i dati Italia risultano più alti.



osservatorio

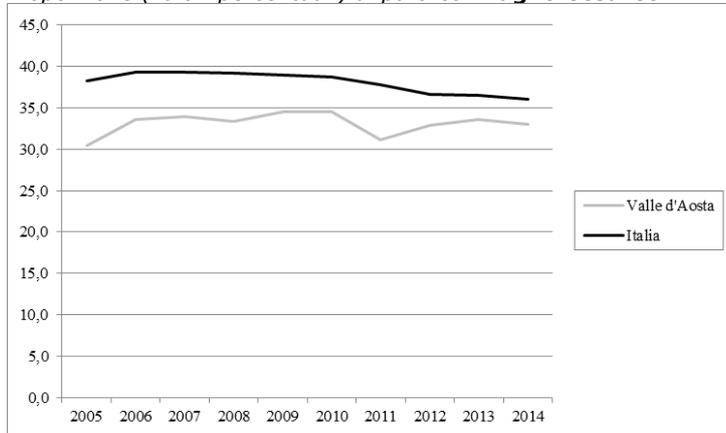
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

SALUTE MATERNO-INFANTILE

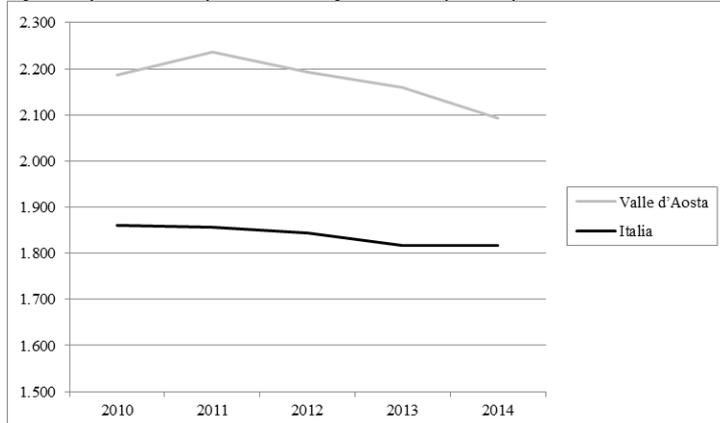
Proporzione (valori percentuali) di parti con **Taglio Cesareo** - Anni 2005-2014



La proporzione di parti con Taglio Cesareo, nel 2014, è pari al 33,0% (valore nazionale 36,1%). Nell'arco temporale 2005-2014, i valori sono inferiori rispetto ai valori nazionali, ma non seguono lo stesso andamento in diminuzione iniziato, a livello Italia, a partire dal 2008. In Valle d'Aosta, infatti, si osserva un andamento altalenante e considerando l'intero periodo temporale si è registrato un aumento pari a +8,4% (valore nazionale -5,9%).

ASSETTO ECONOMICO-FINANZIARIO

Spesa (valori in €) **sanitaria pubblica** pro capite - Anni 2010-2014



Il valore dell'indicatore relativo alla spesa sanitaria pubblica pro capite, nel 2014, è pari a 2.094€ (valore nazionale 1.817€). In Valle d'Aosta, considerando l'arco temporale 2010-2014, si osserva un trend in diminuzione a partire dal 2011. Anche a livello nazionale si osserva un trend in diminuzione che comprende l'intero arco temporale in esame, ma il decremento risulta meno marcato e negli ultimi 2 anni si registra una stabilità del dato. Considerando l'intero periodo temporale in Valle d'Aosta si è registrata una diminuzione pari a -4,3% (valore nazionale -2,3%).



osservatorio

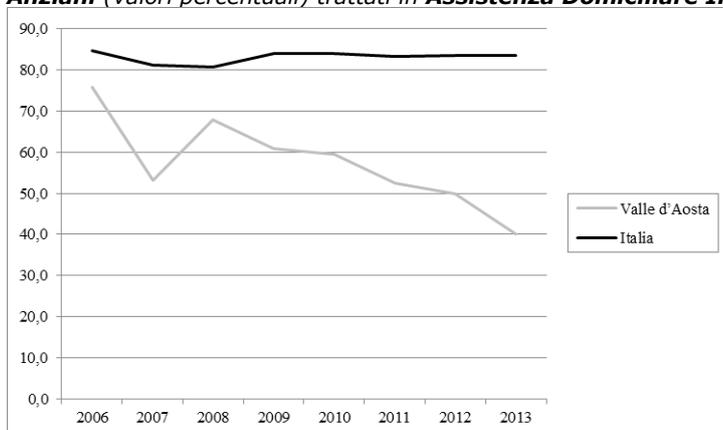
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

ASSISTENZA TERRITORIALE

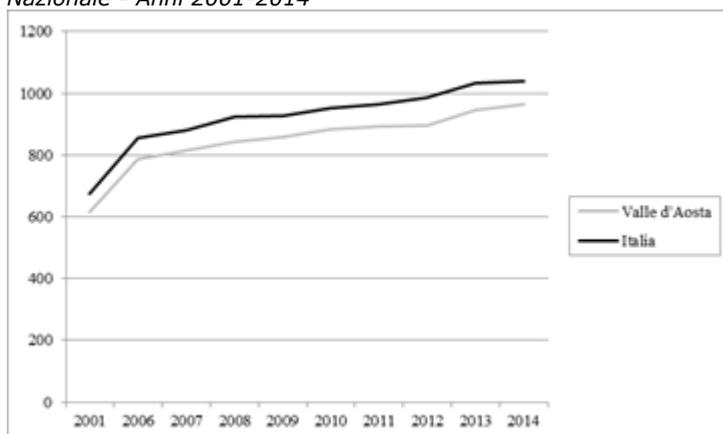
Anziani (valori percentuali) trattati in **Assistenza Domiciliare Integrata** - Anni 2006-2013



La percentuale di anziani trattati in Assistenza Domiciliare Integrata è, nel 2013, pari a 40,2% (valore nazionale 83,5%), valore minimo tra le regioni italiane. Nel complesso, considerando l'arco temporale 2006-2013, i dati della Valle d'Aosta mostrano un evidente andamento in diminuzione a partire dal 2009. A livello nazionale, invece, i valori oltre ad essere maggiori presentano un andamento quasi costante con una lieve tendenza alla diminuzione a partire dal 2009. Considerando l'intero periodo temporale in Valle d'Aosta si è registrata una diminuzione pari a -47,0% (valore nazionale -1,5%).

ASSISTENZA FARMACEUTICA TERRITORIALE

Consumo (Defined Daily Dose/1.000 ab die) **farmaceutico** territoriale pesato per età a carico del Servizio Sanitario Nazionale - Anni 2001-2014



In Valle d'Aosta il consumo di farmaci, nel 2014, è pari a 966 DDD/1.000 ab die (valore nazionale 1.039 DDD/1.000 ab die). Nell'arco temporale 2001-2014 si osserva un evidente trend in aumento (+57,1%). Analogo andamento si riscontra anche a livello nazionale (+54,2%) e i dati Italia risultano maggiori.



osservatorio

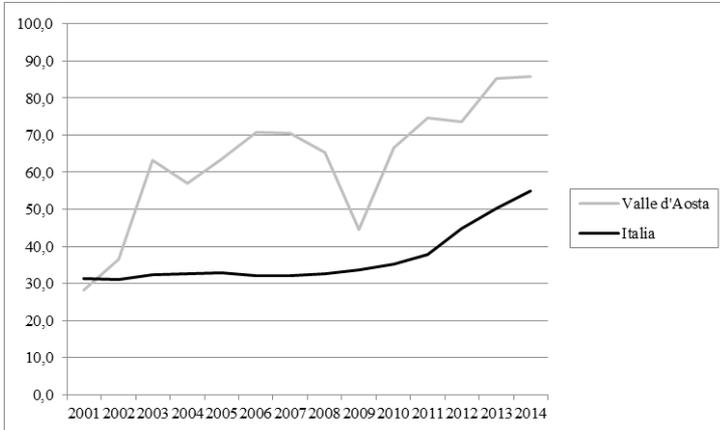
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

ASSISTENZA OSPEDALIERA

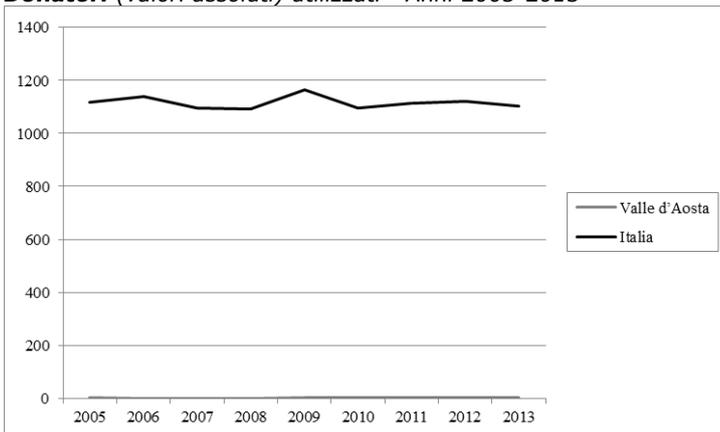
Pazienti (valori percentuali) di età 65 anni ed oltre operati entro 2 giorni per **frattura del collo del femore** - Anni 2001-2014



La percentuale di pazienti di età 65 anni ed oltre operati entro 2 giorni per frattura del collo del femore è, nel 2014, pari a 85,8% (valore nazionale 54,9%), valore più elevato tra le regioni italiane. Nel periodo 2001-2014, i valori della Valle d'Aosta risultano nettamente superiori ai valori Italia ad eccezione del dato del 2001 e presentano un andamento altalenante (valori compresi tra 28,3%-85,8%) con tendenza all'aumento, molto più marcato rispetto al trend nazionale (+203,2% vs +76,0% valore nazionale).

TRAPIANTI

Donatori (valori assoluti) utilizzati - Anni 2005-2013



In Valle d'Aosta i donatori utilizzati, nel 2013, sono 2 (valore nazionale 1.102). Considerando l'arco temporale 2005-2013 i donatori utilizzati variano tra 0-3. A livello nazionale si registra una diminuzione (-1,4%).

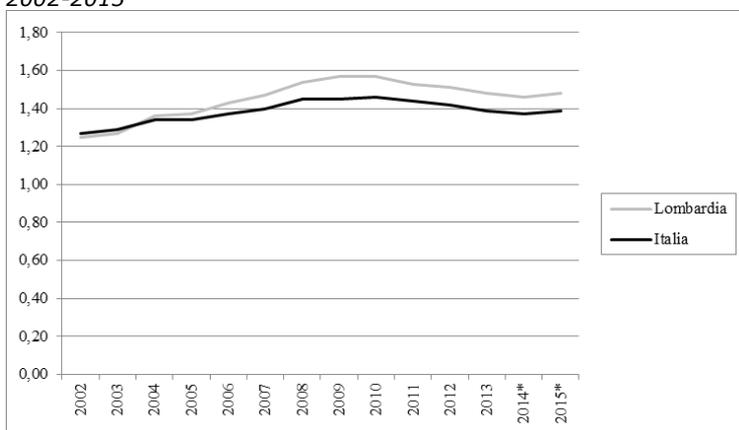


Lombardia

Alcuni risultati relativi alla regione Lombardia evidenziati dall'analisi dei trend dei principali indicatori selezionati tra le aree tematiche trattate nel Rapporto Osservasalute

ASPETTI DEMOGRAFICI

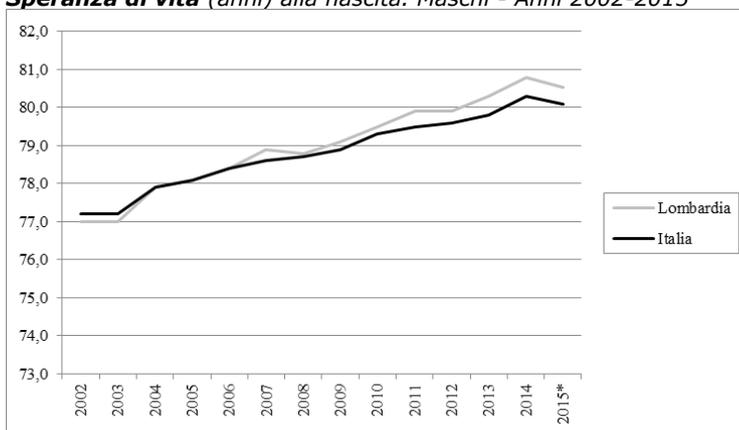
Tasso di fecondità totale (numero di figli per donna) di cittadine italiane e di cittadine straniere residenti - Anni 2002-2015



*Dati non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).

Il tasso di fecondità totale, nel 2015, è pari a 1,48 figli per donna (valore nazionale 1,39 figli per donna) risultando inferiore al livello di sostituzione (circa 2,1 figli per donna) che garantirebbe il ricambio generazionale. Nell'arco temporale 2002-2015, si osserva che la ripresa dei livelli di fecondità, in atto fino al 2010, è stata in Lombardia molto più marcata rispetto all'andamento nazionale. Dopo il 2010 i valori, sia a livello nazionale che nella regione in esame, diminuiscono anche se con qualche minima oscillazione in controtendenza nell'ultimo anno. Considerando l'intero periodo in Lombardia il tasso di fecondità è aumentato del 18,4% (valore nazionale +9,4%).

Speranza di vita (anni) alla nascita. Maschi - Anni 2002-2015



*Dati provvisori non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).



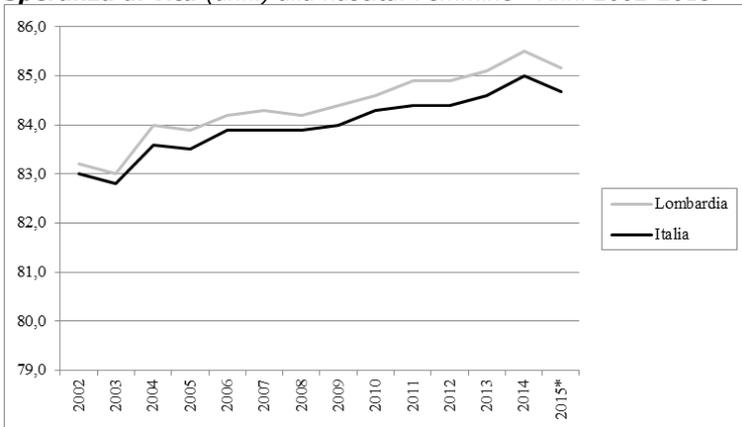
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

Speranza di vita (anni) alla nascita. Femmine - Anni 2002-2015

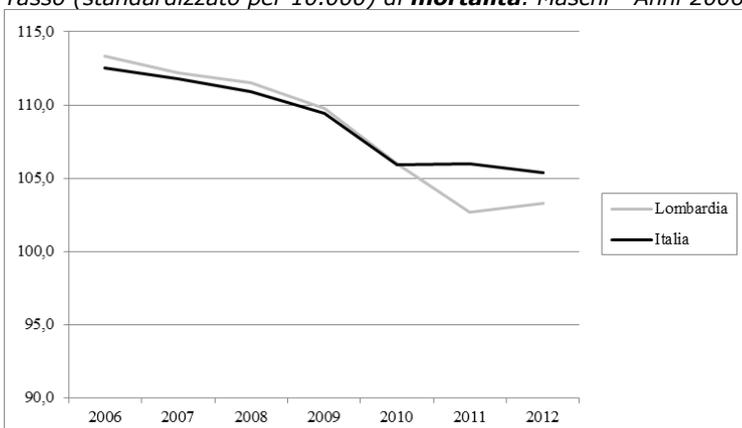


*Dati provvisori non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).

La speranza di vita alla nascita, nel 2015 (dati provvisori), è pari a 80,5 anni per gli uomini ed a 85,2 anni per le donne (valore nazionale: uomini 80,1 anni e donne 84,7 anni). Evidente è il vantaggio femminile in termini di sopravvivenza, ma il divario continua a ridursi pur risultando ancora consistente (+4,7 anni) a favore delle donne. Nel periodo 2002-2015, si osserva, per il genere maschile, un trend in aumento (+3,5 anni), ma altalenante con valori di poco inferiori nel 2002 e 2003 e con valori negli anni successivi sovrapponibili e superiori al dato nazionale. Anche per il genere femminile si osserva un trend in aumento (+2,0 anni) con valori, però, sempre maggiori rispetto ai valori italiani. A livello nazionale, l'incremento nel periodo temporale considerato è stato pari a +2,9 anni per gli uomini e +1,7 anni per le donne. È da evidenziare come nel 2015 si registrino valori in diminuzione per entrambi i generi, sia a livello regionale che nazionale (in Italia il valore del 2015 risulta essere il primo valore in diminuzione dal 2002 per gli uomini e dal 2005 per le donne).

MORTALITA'

Tasso (standardizzato per 10.000) di mortalità. Maschi - Anni 2006-2012





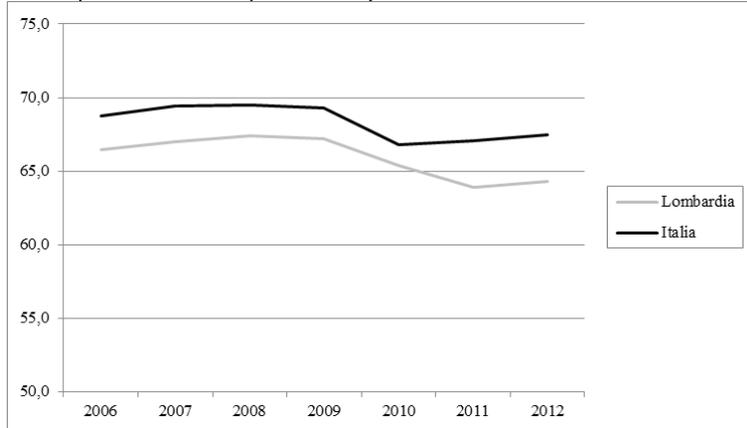
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

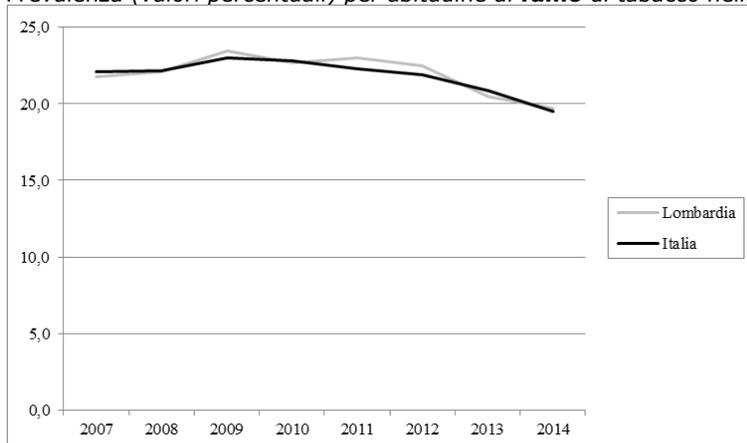
Tasso (standardizzato per 10.000) di mortalità. Femmine - Anni 2006-2012



I dati di mortalità, nel 2012, risultano pari a 103,3 per 10.000 per gli uomini ed a 64,3 per 10.000 per le donne (valore nazionale: uomini 105,4 per 10.000 e donne 67,5 per 10.000). Nell'intervallo temporale 2006-2012, si evidenzia sia per gli uomini che per le donne una riduzione (uomini: -8,9% vs -6,4% valore nazionale; donne: (-3,3% vs -1,8% valore nazionale). Rispetto ai valori nazionali, i dati registrati per il genere maschile sono maggiori rispetto ai valori Italia, ad eccezione degli ultimi 2 anni considerati. Per il genere femminile, invece, i dati risultano minori nell'intero periodo esaminato. Da evidenziare, però, è l'aumento che si registra in Lombardia nell'ultimo anno per entrambi i generi.

STILI DI VITA

Prevalenza (valori percentuali) per abitudine al fumo di tabacco nella popolazione di 14 anni ed oltre - Anni 2007-2014



Nel 2014, la quota di fumatori tra la popolazione di età 14 anni ed oltre è pari al 19,7% (valore nazionale 19,5%). Considerando il periodo 2007-2014, si osserva un trend in diminuzione (-9,6%), ma altalenante con valori di poco inferiori o superiori ai dati italiani. Anche a livello nazionale si osserva un andamento decrescente sostanzialmente sovrapponibile, con un decremento percentuale di poco maggiore (-11,8%).



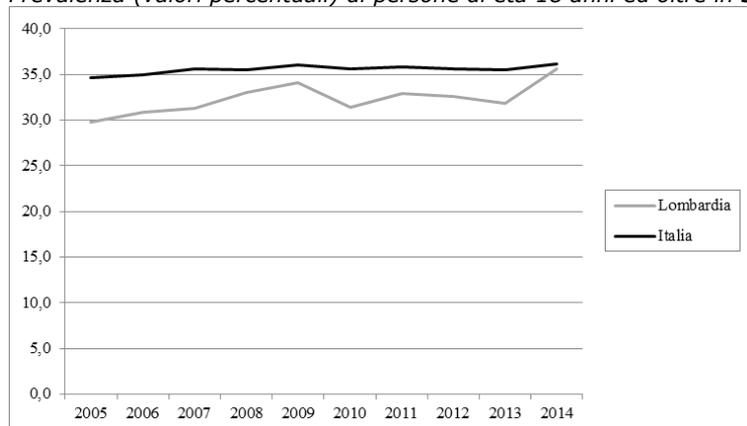
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



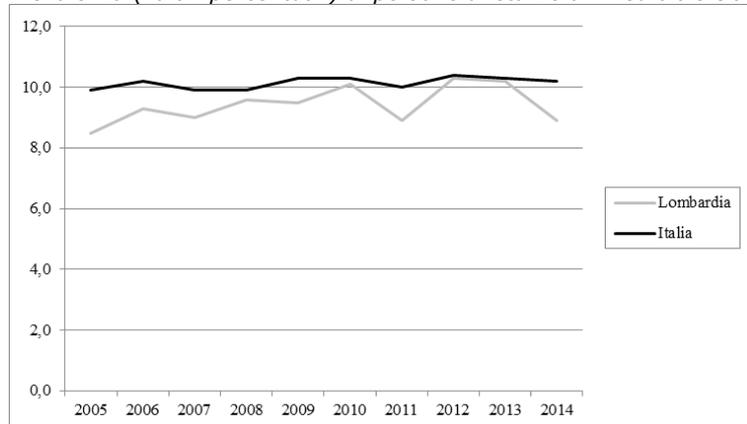
**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 18 anni ed oltre in **sovrappeso** - Anni 2005-2014



La prevalenza di persone di età 18 anni ed oltre in condizione di sovrappeso è pari, nel 2014, a 35,6% (valore nazionale 36,2%). Nell'arco temporale 2005-2014, i valori registrati in Lombardia risultano inferiori a quelli nazionali, ma presentano un andamento altalenante con valori compresi tra 29,8-35,6%. Da evidenziare, però, è l'aumento che si registra nell'ultimo anno. A livello nazionale, invece, l'andamento è più lineare (*range* 34,7-36,2%) e considerando l'ultimo anno in esame il dato è in aumento ed è anche il più alto registrato nell'arco di tempo osservato. Considerando l'intero periodo temporale in Lombardia si è registrato un aumento pari al 19,5% (valore nazionale +4,3%).

Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 18 anni ed oltre **obese** - Anni 2005-2014



La prevalenza di persone di età 18 anni ed oltre obese è pari, nel 2014, a 8,9% (valore nazionale 10,2%). Nell'arco temporale 2005-2014, i dati della Lombardia presentano un andamento oscillante (valori compresi tra 8,5-10,3%) con valori inferiori rispetto ai dati nazionali che presentano, invece, un andamento lineare (valori compresi tra 9,9-10,4%). Considerando l'intero periodo temporale in Lombardia si è registrato un aumento pari al 4,7% (valore nazionale +3,0%), ma è da evidenziare il decremento registrato nell'ultimo anno.



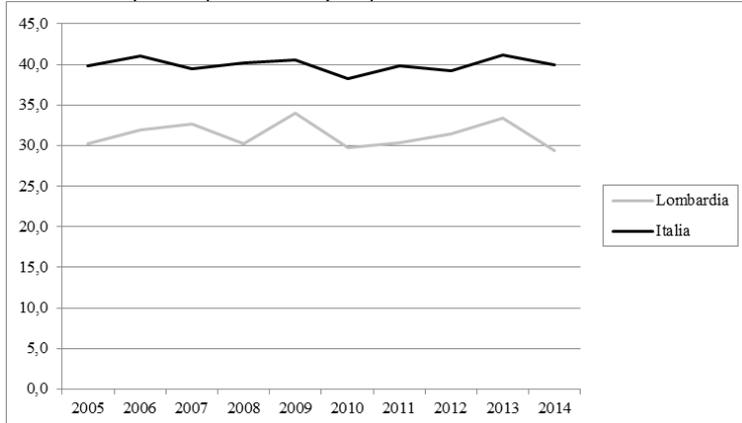
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

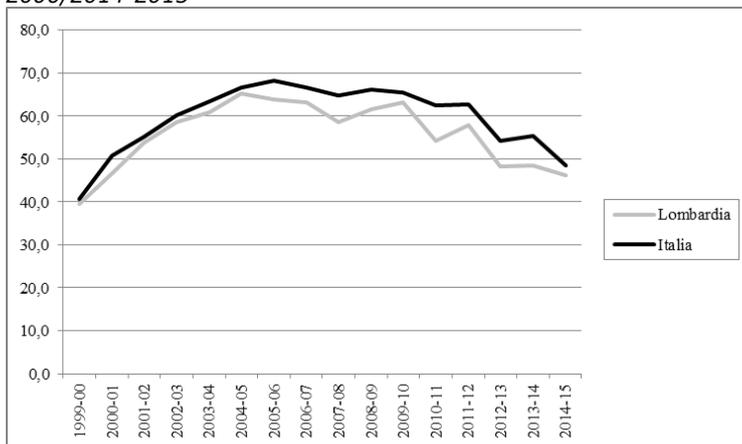
Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 3 anni ed oltre che non praticano **sport** - Anni 2005-2014



In Lombardia la prevalenza di coloro che dichiarano di non praticare sport è pari a 29,4% (valore nazionale 39,9%). Nel complesso, considerando l'arco temporale 2005-2014, i dati mostrano un andamento oscillante (differenza tra il valore massimo e minimo pari a oltre 4 punti percentuali) e risultano inferiori rispetto ai dati nazionali. A livello nazionale, invece, si osserva un andamento meno altalenante con una differenza meno ampia (circa 3 punti percentuali). Considerando l'intero periodo temporale in Lombardia si è registrata una diminuzione pari a -2,6% (valore nazionale +0,3%).

PREVENZIONE

Tasso (per 100) di **copertura vaccinale antinfluenzale** nella popolazione di età 65 anni ed oltre - Stagioni 1999-2000/2014-2015



La copertura vaccinale antinfluenzale nella popolazione di età 65 anni ed oltre è pari, nella stagione 2014-2015, a 46,3% (valore nazionale 48,6%). Nel periodo stagionale 1999-2000/2014-2015, i valori di copertura risultano minori rispetto ai dati nazionali. In Lombardia il valore massimo si è registrato nella stagione 2004-2005, mentre livello Italia nella stagione 2005-2006. Negli anni successivi si osserva un andamento in diminuzione, ma oscillante. A livello nazionale il trend è molto simile. Considerando l'intero periodo temporale, nonostante l'andamento in diminuzione nelle ultime stagioni, in Lombardia si registra comunque un aumento pari al 16,9% (valore nazionale +19,4%).



osservatorio

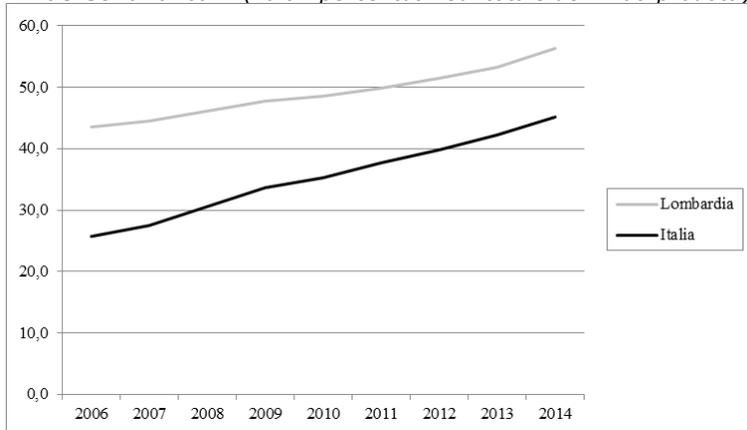
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

AMBIENTE

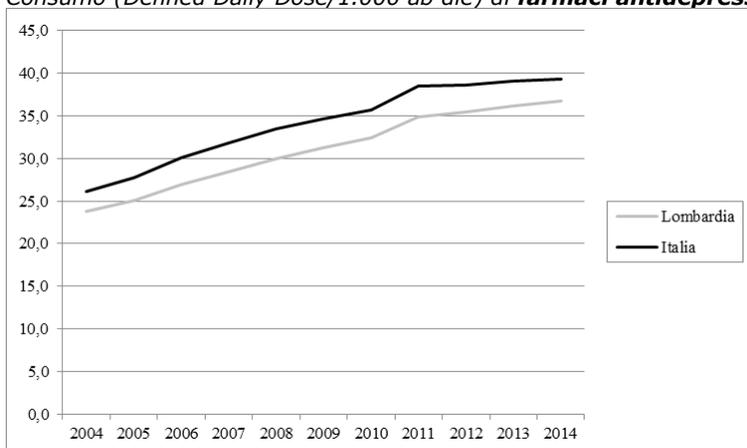
Rifiuti solidi urbani (valori percentuali sul totale dei rifiuti prodotti) raccolti in modo differenziato - Anni 2006-2014



In Lombardia la percentuale dei rifiuti solidi urbani raccolti in modo differenziato è pari a 56,3% (valore nazionale 45,2%). Nell'arco temporale 2006-2014 si osserva un trend in aumento (+29,1%) ed i valori risultano maggiori rispetto ai valori Italia. Anche a livello nazionale si osserva un trend in aumento (+75,2%), ma molto più marcato.

SALUTE MENTALE E DIPENDENZE

Consumo (Defined Daily Dose/1.000 ab die) di **farmaci antidepressivi** pesato per età - Anni 2004-2014



Il consumo di farmaci antidepressivi, nel 2014, è pari a 36,8 DDD/1.000 ab die (valore nazionale 39,3 DDD/1.000 ab die). Nel periodo 2004-2014 si osserva un evidente trend in aumento (+54,8%) più marcato fino al 2011. Analogo andamento si riscontra a livello nazionale (+50,1%) ed i dati Italia risultano più alti.



osservatorio

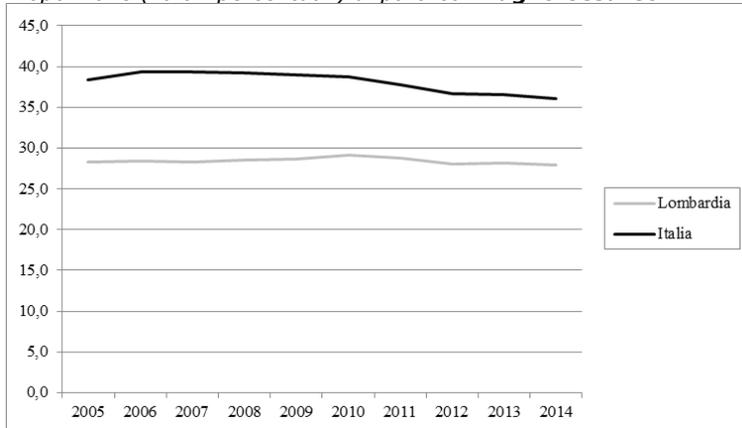
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

SALUTE MATERNO-INFANTILE

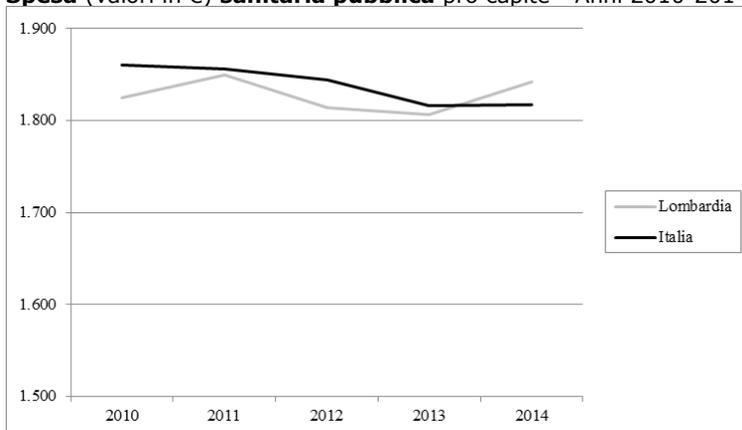
Proporzione (valori percentuali) di parti con **Taglio Cesareo** - Anni 2005-2014



La proporzione di parti con Taglio Cesareo, nel 2014, è pari al 28,0% (valore nazionale 36,1%). Nell'arco temporale 2005-2014, i valori sono inferiori rispetto ai valori nazionali e seguono lo stesso andamento in diminuzione, ma meno consistente. Considerando l'intero periodo temporale, infatti, in Lombardia si è registrata una lieve diminuzione pari a -1,0% (valore nazionale -5,9%).

ASSETTO ECONOMICO-FINANZIARIO

Spesa (valori in €) **sanitaria pubblica** pro capite - Anni 2010-2014



Il valore dell'indicatore relativo alla spesa sanitaria pubblica pro capite, nel 2014, è pari a 1.842€ (valore nazionale 1.817€). In Lombardia, considerando l'arco temporale 2010-2014, si osserva un andamento altalenante ed un trend in minimo aumento (+0,9% vs -2,3 valore nazionale). A livello nazionale, invece, si osserva un trend in diminuzione che comprende l'intero arco temporale in esame. Da evidenziare è il dato della Lombardia nell'ultimo anno che risulta in aumento.



osservatorio

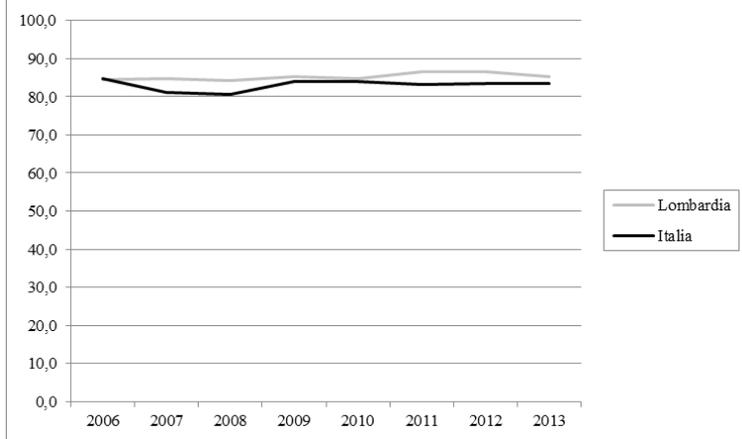
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

ASSISTENZA TERRITORIALE

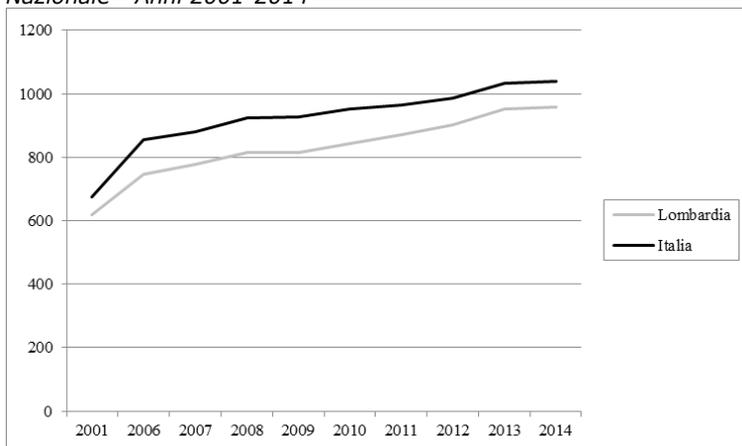
Anziani (valori percentuali) trattati in **Assistenza Domiciliare Integrata** - Anni 2006-2013



La percentuale di anziani trattati in Assistenza Domiciliare Integrata è, nel 2013, pari a 85,4% (valore nazionale 83,5%). Nel complesso, considerando l'arco temporale 2006-2013, i dati della Lombardia mostrano un andamento alquanto costante. A livello nazionale i valori sono minori con una lieve tendenza alla diminuzione a partire dal 2009. Considerando l'intero periodo temporale in Lombardia si è registrato un minimo aumento pari a +1,1% (valore nazionale -1,5%).

ASSISTENZA FARMACEUTICA TERRITORIALE

Consumo (Defined Daily Dose/1.000 ab die) **farmaceutico** territoriale pesato per età a carico del Servizio Sanitario Nazionale - Anni 2001-2014



In Lombardia il consumo di farmaci, nel 2014, è pari a 959 DDD/1.000 ab die (valore nazionale 1.039 DDD/1.000 ab die). Nell'arco temporale 2001-2014 si osserva un evidente trend in aumento (+54,9%). Analogo andamento si riscontra anche a livello nazionale (+54,2%) e i dati Italia risultano maggiori.



osservatorio

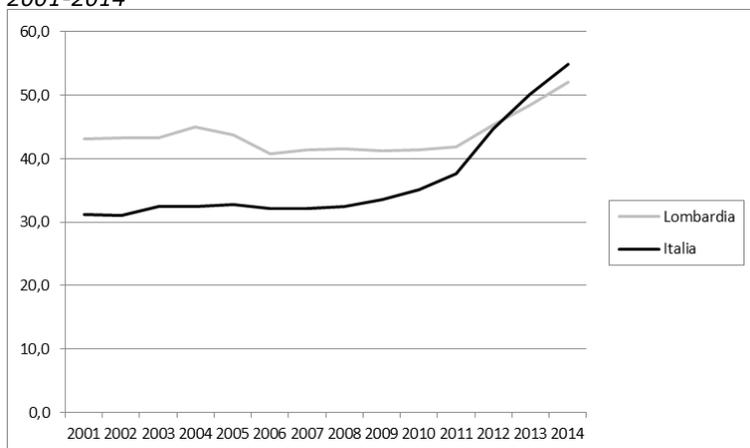
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

ASSISTENZA OSPEDALIERA

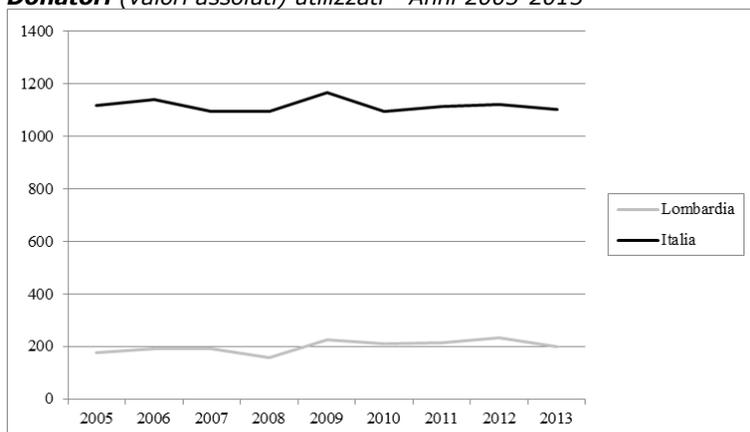
Pazienti (valori percentuali) di età 65 anni ed oltre operati entro 2 giorni per **frattura del collo del femore** - Anni 2001-2014



La percentuale di pazienti di età 65 anni ed oltre operati entro 2 giorni per frattura del collo del femore è, nel 2014, pari a 52,0% (valore nazionale 54,9%). Nel periodo 2001-2014, i valori della regione in esame risultano nettamente superiori ai valori Italia fino, però, al 2012. Considerando l'intero periodo temporale in Lombardia si è registrato un incremento pari al +20,6% (+76,0% valore nazionale), molto più marcato a partire dal 2011.

TRAPIANTI

Donatori (valori assoluti) utilizzati - Anni 2005-2013



In Lombardia i donatori utilizzati, nel 2013, sono 202 (valore nazionale 1.102). Considerando l'arco temporale 2005-2013 i donatori utilizzati aumentano del +14,8%. A livello nazionale, invece, si registra una diminuzione (-1,4%).

COMUNICATO STAMPA

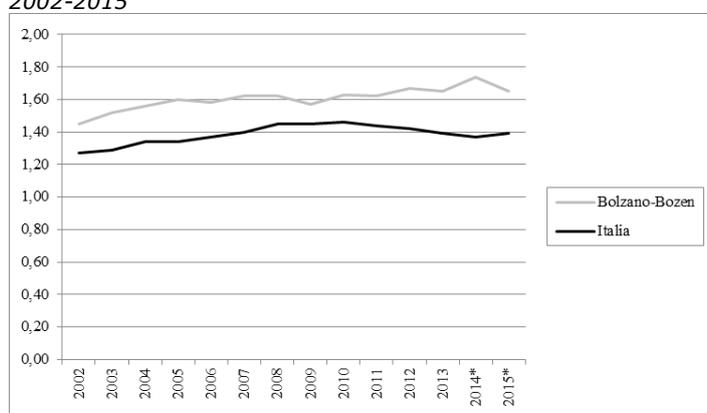
ROMA, 26 APRILE 2016

PA Bolzano-Bozen

Alcuni risultati relativi alla PA di Bolzano evidenziati dall'analisi dei trend dei principali indicatori selezionati tra le aree tematiche trattate nel Rapporto Osservasalute

ASPETTI DEMOGRAFICI

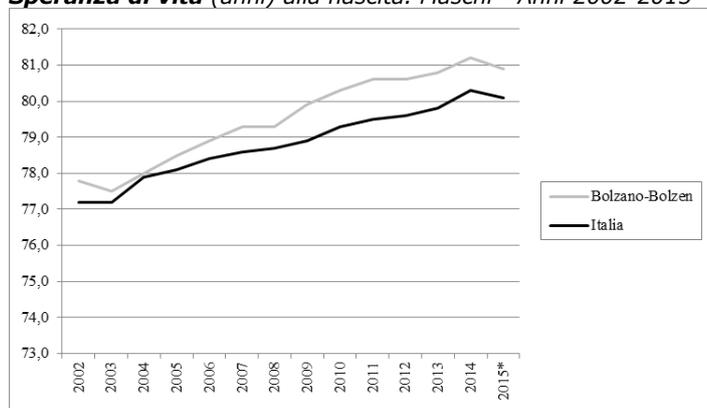
Tasso di fecondità totale (numero di figli per donna) di cittadine italiane e di cittadine straniere residenti - Anni 2002-2015



*Dati non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).

Il tasso di fecondità totale, nel 2015, è pari a 1,65 figli per donna (valore nazionale 1,39 figli per donna), valore più elevato tra le regioni italiane, risultando inferiore al livello di sostituzione (circa 2,1 figli per donna) che garantirebbe il ricambio generazionale. Nell'arco temporale 2002-2015, si osserva che la ripresa dei livelli di fecondità, in atto a livello nazionale fino al 2010, è stata nella PA di Bolzano molto più marcata. Dopo il 2010 i valori a livello nazionale diminuiscono, ad eccezione dell'ultimo anno dove si registra una lieve oscillazione in controtendenza, mentre nella PA in esame aumentano ma in modo non costante. Considerando l'intero periodo nella PA di Bolzano il tasso di fecondità è aumentato del 13,8% (valore nazionale +9,4%).

Speranza di vita (anni) alla nascita. Maschi - Anni 2002-2015



*Dati provvisori non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).



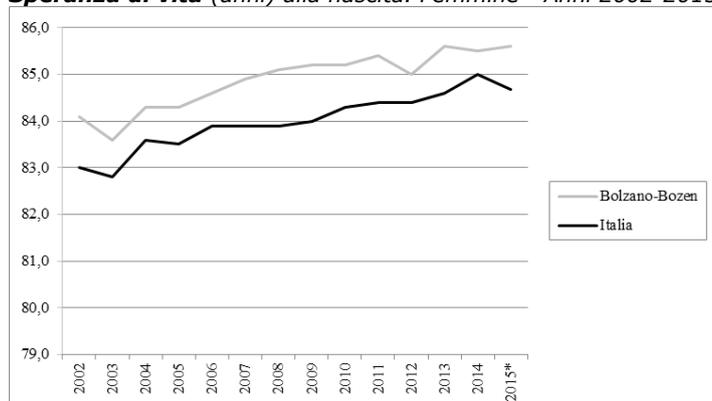
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Speranza di vita (anni) alla nascita. Femmine - Anni 2002-2015

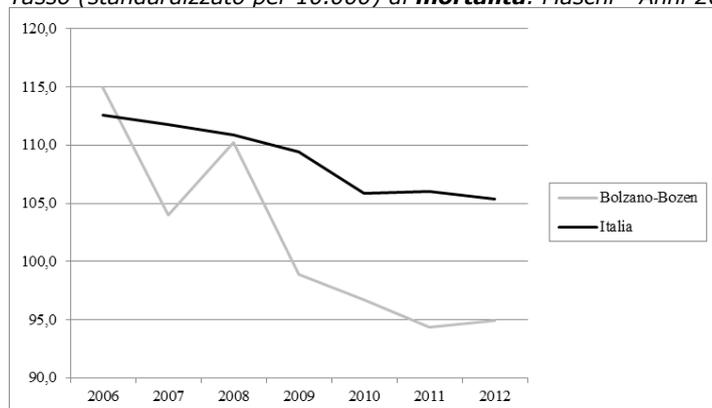


*Dati provvisori non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).

La speranza di vita alla nascita, nel 2015 (dati provvisori), è pari a 80,9 anni per gli uomini ed a 85,6 anni per le donne (valore nazionale: uomini 80,1 anni e donne 84,7 anni). Evidente è il vantaggio femminile in termini di sopravvivenza, ma il divario continua a ridursi pur risultando ancora consistente (+4,7 anni) a favore delle donne. Nel periodo 2002-2015, si osserva, per il genere maschile, un trend in aumento (+3,1 anni), non costante e con valori tutti superiori al dato nazionale. Anche per il genere femminile si osserva un trend in aumento (+1,5 anni), altalenante e con valori maggiori rispetto ai valori italiani. È da evidenziare come nel 2015, a livello nazionale, si registrino valori in diminuzione per entrambi i generi (in Italia il valore del 2015 risulta essere il primo valore in diminuzione dal 2002 per gli uomini e dal 2005 per le donne). Nella PA di Bolzano, solo per il genere femminile, i valori registrati nell'ultimo anno sono invece in aumento. A livello nazionale, inoltre, l'incremento nel periodo temporale considerato è stato pari a +2,9 anni per gli uomini e +1,7 anni per le donne.

MORTALITA'

Tasso (standardizzato per 10.000) di mortalità. Maschi - Anni 2006-2012





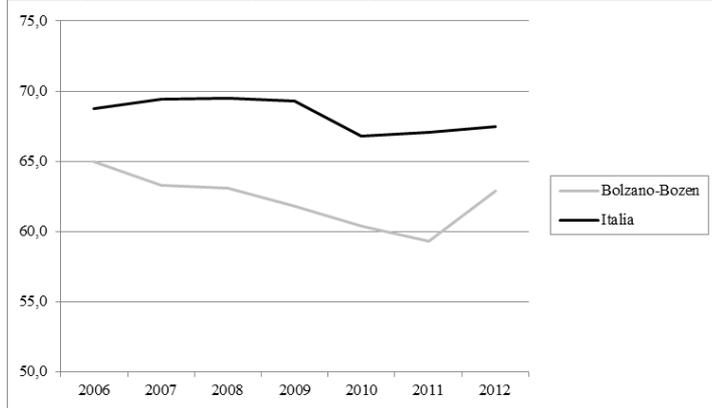
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

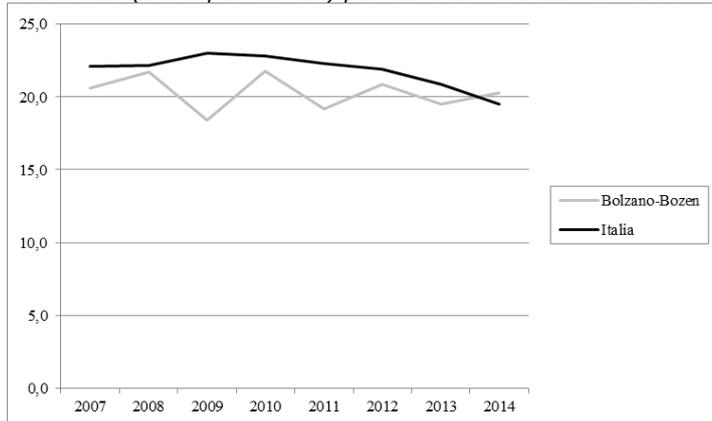
Tasso (standardizzato per 10.000) di **mortalità**. Femmine - Anni 2006-2012



I dati di mortalità, nel 2012, risultano pari a 94,9 per 10.000 per gli uomini ed a 62,9 per 10.000 per le donne (valore nazionale: uomini 105,4 per 10.000 e donne 67,5 per 10.000). Nell'intervallo temporale 2006-2012, si registra per gli uomini una marcata riduzione (-17,4% vs -6,4% valore nazionale), mentre per le donne la diminuzione risulta più contenuta (-3,2% vs -1,8% valore nazionale). Rispetto ai valori nazionali, i dati registrati per il genere maschile sono inferiori rispetto ai valori Italia, ad eccezione del primo anno considerato. Per il genere femminile, invece, i dati risultano tutti inferiori nell'intero periodo esaminato. Da evidenziare, però, è l'aumento che si registra nella PA di Bolzano, soprattutto per il genere femminile, nell'ultimo anno considerato.

STILI DI VITA

Prevalenza (valori percentuali) per abitudine al **fumo** di tabacco nella popolazione di 14 anni ed oltre - Anni 2007-2014



Nel 2014, la quota di fumatori tra la popolazione di età 14 anni ed oltre è pari a 20,3% (valore nazionale 19,5%). Considerando il periodo 2007-2014, si osserva un trend in lieve diminuzione (-1,5%), ma altalenante con valori inferiori ai dati italiani ad eccezione dell'ultimo anno considerato. Anche a livello nazionale si osserva un andamento decrescente che risulta, però, più lineare e più consistente (-11,8%).



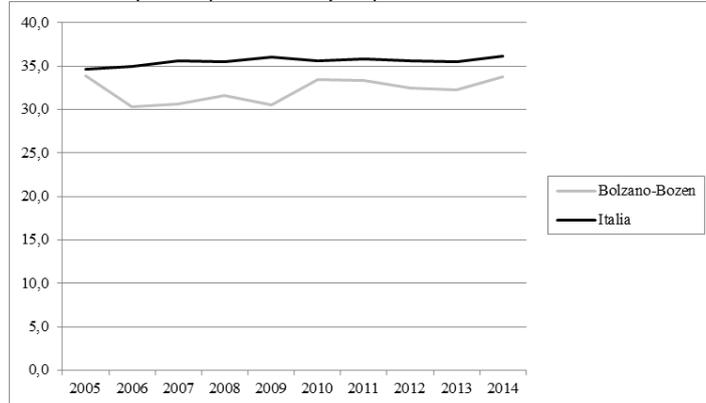
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



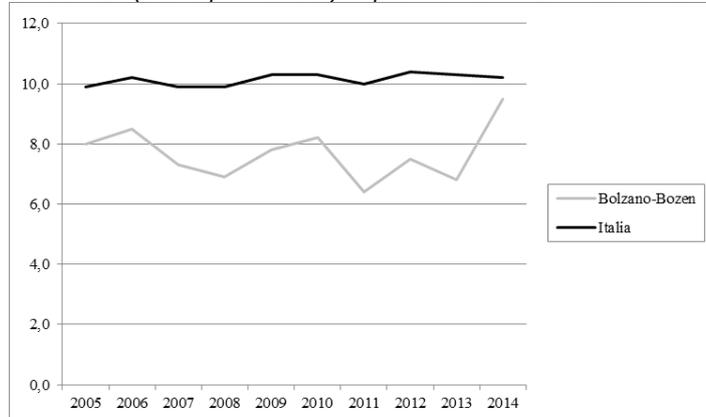
UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 18 anni ed oltre in **sovrappeso** - Anni 2005-2014



La prevalenza di persone di età 18 anni ed oltre in condizione di sovrappeso è pari, nel 2014, a 33,8% (valore nazionale 36,2%). Nell'arco temporale 2005-2014, i dati della PA di Bolzano risultano tutti più bassi rispetto ai valori Italia, ma presentano un andamento altalenante con valori compresi tra 30,3-33,9%. A livello nazionale, invece, l'andamento è più lineare (*range* 34,7-36,2%) ed il dato dell'ultimo anno in esame, il più alto registrato nell'arco di tempo osservato, è in aumento. Anche nella PA di Bolzano l'ultimo dato è in aumento rispetto agli anni precedenti. Considerando l'intero periodo temporale nella PA di Bolzano si è registrata una minima riduzione pari a -0,3% (valore nazionale +4,3%).

Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 18 anni ed oltre **obese** - Anni 2005-2014



La prevalenza di persone di età 18 anni ed oltre obese è pari, nel 2014, a 9,5% (valore nazionale 10,2%). Nell'arco temporale 2005-2014, i dati della PA di Bolzano presentano un andamento oscillante (valori compresi tra 6,4-9,5%) con valori sempre inferiori rispetto ai dati nazionali che presentano, invece, un andamento lineare (valori compresi tra 9,9-10,4%). Da evidenziare è la tendenza all'aumento osservata nell'ultimo anno nella PA in esame, mentre a livello nazionale la tendenza dell'ultimo dato registrato è in diminuzione. Considerando l'intero periodo temporale nella PA di Bolzano si è registrato un aumento pari al 18,8% (valore nazionale +3,0%).



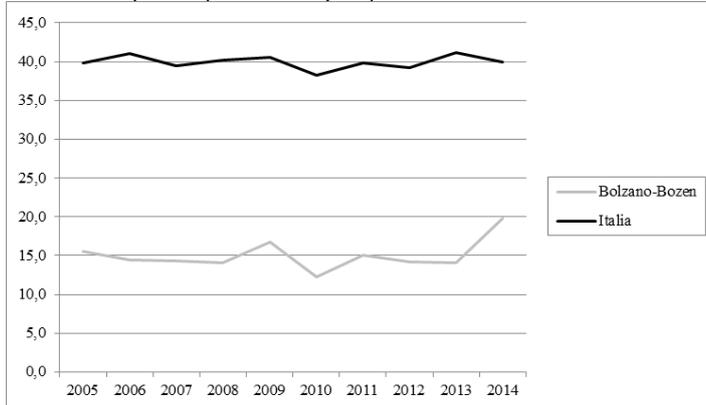
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

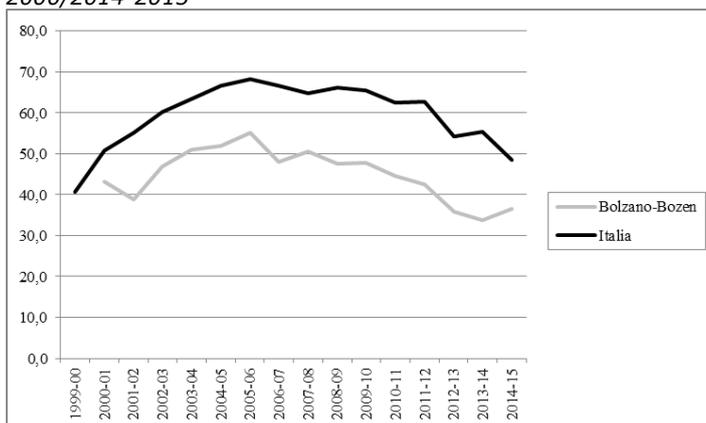
Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 3 anni ed oltre che non praticano **sport** - Anni 2005-2014



Nella PA di Bolzano la prevalenza di coloro che dichiarano di non praticare sport è pari a 19,8% (valore nazionale 39,9%). Nel complesso, considerando l'arco temporale 2005-2014, i dati mostrano un andamento oscillante (differenza tra il valore massimo e minimo pari a oltre 7 punti percentuali) e risultano nettamente inferiori rispetto ai dati nazionali. Nell'ultimo anno in esame si osserva una tendenza all'aumento che risulta in controtendenza con il valore Italia. A livello nazionale, si osserva un andamento più lineare con un *range* meno ampio (differenza tra il valore massimo e minimo pari a circa 3 punti percentuali). Considerando l'intero periodo temporale nella PA di Bolzano si è registrato un aumento pari a +26,9% (valore nazionale +0,3%).

PREVENZIONE

Tasso (per 100) di **copertura vaccinale antinfluenzale** nella popolazione di età 65 anni ed oltre - Stagioni 1999-2000/2014-2015



La copertura vaccinale antinfluenzale nella popolazione di età 65 anni ed oltre è pari, nella stagione 2014-2015, a 36,6% (valore nazionale 48,6%), valore minimo tra le regioni italiane. Nel periodo stagionale 2000-2001/2014-2015, i valori di copertura risultano minori rispetto ai dati nazionali. Sia nella PA di Bolzano che a livello Italia il valore massimo si è registrato nella stagione 2005-2006. Negli anni successivi si osserva un andamento in diminuzione, ma oscillante. A livello nazionale il trend è molto simile, ad eccezione dell'ultimo anno poiché il dato della PA in esame aumenta, mentre il dato Italia continua a decrescere. Considerando il periodo temporale 2000-



osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane

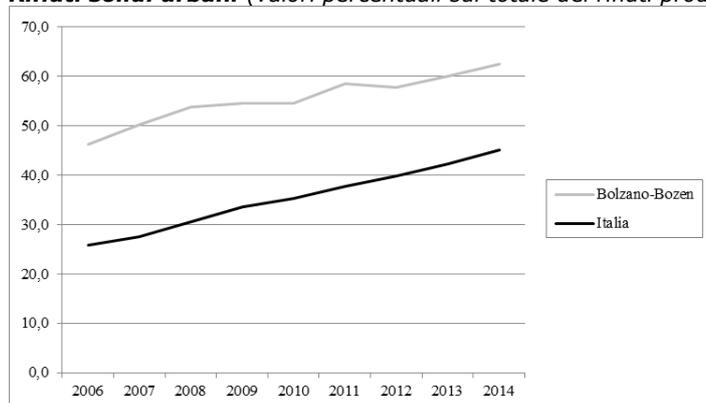


UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

2001/2014-2015, nella PA di Bolzano si registra una diminuzione pari a -15,5% (valore nazionale +19,4% periodo 1999-2000/2015-2015).

AMBIENTE

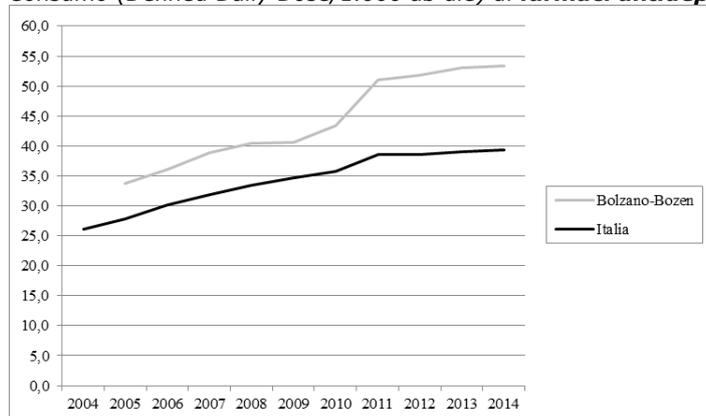
Rifiuti solidi urbani (valori percentuali sul totale dei rifiuti prodotti) raccolti in modo differenziato - Anni 2006-2014



Nella PA di Bolzano la percentuale dei rifiuti solidi urbani raccolti in modo differenziato è pari a 62,6% (valore nazionale 45,2%). Nell'arco temporale 2006-2014 si osserva un trend in aumento (+35,2%). Anche a livello nazionale si osserva un trend in aumento (+75,2%), ma molto più marcato e i dati Italia risultano più bassi.

SALUTE MENTALE E DIPENDENZE

Consumo (Defined Daily Dose/1.000 ab die) di **farmaci antidepressivi** pesato per età - Anni 2004-2014



Il consumo di farmaci antidepressivi, nel 2014, è pari a 53,3 DDD/1.000 ab die (valore nazionale 39,3 DDD/1.000 ab die). Nel periodo 2005-2014 si osserva un evidente trend in aumento (+57,7%) più marcato a partire dal 2011. Analogo andamento si riscontra a livello nazionale (+50,1% periodo 2004-2014) ed i dati Italia risultano tutti minori.



osservatorio

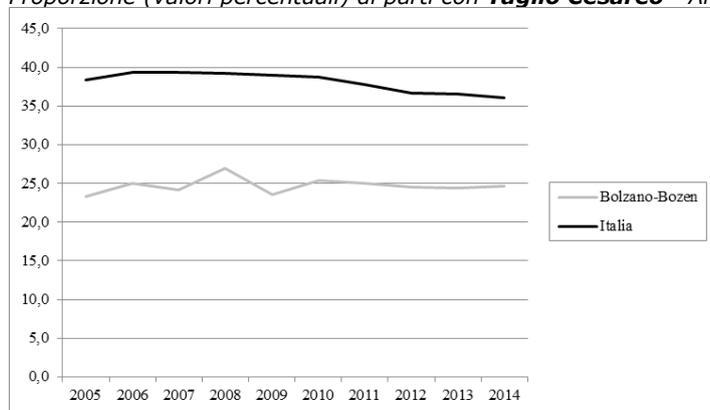
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

SALUTE MATERNO-INFANTILE

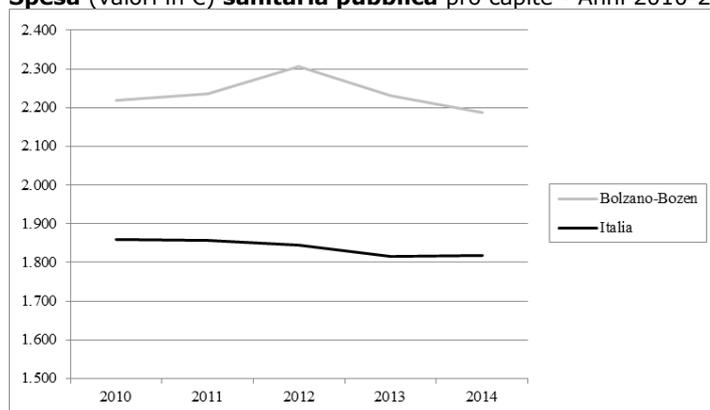
Proporzione (valori percentuali) di parti con **Taglio Cesareo** - Anni 2005-2014



La proporzione di parti con Taglio Cesareo, nel 2014, è pari al 24,7% (valore nazionale 36,1%). Nell'arco temporale 2005-2014, i valori sono inferiori rispetto ai valori nazionali, ma non seguono lo stesso andamento in diminuzione iniziato, a livello Italia, a partire dal 2008. Nella PA di Bolzano, infatti, si osservano periodi di incremento interrotti da valori inferiori ed un trend in minima diminuzione a partire dal 2011. Il valore registrato nell'ultimo anno, comunque, è in controtendenza e, quindi, in lieve aumento. Considerando l'intero periodo temporale nella PA di Bolzano si è registrato un aumento pari a +5,6% (valore nazionale -5,9%).

ASSETTO ECONOMICO-FINANZIARIO

Spesa (valori in €) **sanitaria pubblica** pro capite - Anni 2010-2014



Il valore dell'indicatore relativo alla spesa sanitaria pubblica pro capite, nel 2014, è pari a 2.187€ (valore nazionale 1.817€). Nella PA di Bolzano, considerando l'arco temporale 2010-2014, si osserva un trend in diminuzione a partire dal 2012. Anche a livello nazionale si osserva un trend in diminuzione fino al 2013 seguito da un periodo di stabilità del dato. Considerando l'intero periodo temporale nella PA in esame si è registrata una diminuzione pari a -1,4% (valore nazionale -2,3%).



osservatorio

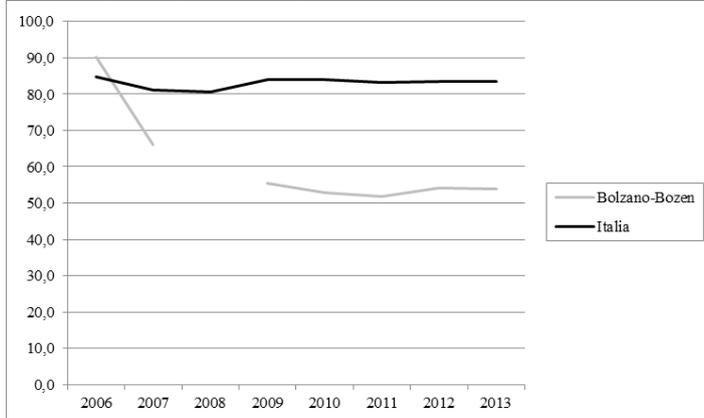
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

ASSISTENZA TERRITORIALE

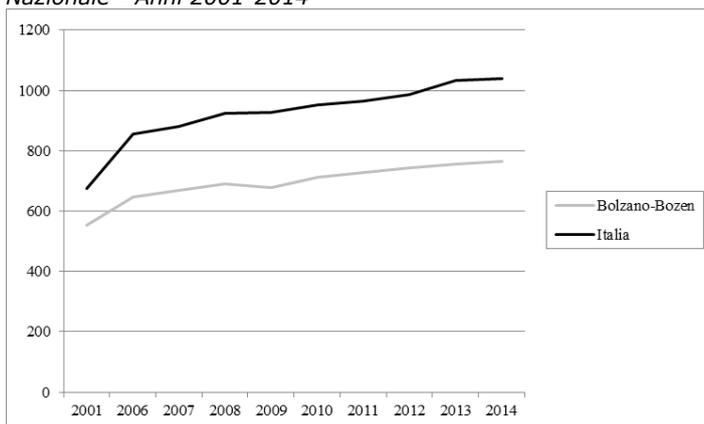
Anziani (valori percentuali) trattati in **Assistenza Domiciliare Integrata** - Anni 2006-2013



La percentuale di anziani trattati in Assistenza Domiciliare Integrata è, nel 2013, pari a 53,8% (valore nazionale 83,5%). Nel complesso, considerando l'arco temporale 2006-2013 (risulta mancante il dato del 2008), i dati della PA di Bolzano mostrano un andamento in diminuzione fino al 2011 seguito da un periodo di stabilità del dato. A livello nazionale, invece, i valori oltre ad essere maggiori presentano un andamento quasi costante con una lieve tendenza alla diminuzione a partire dal 2009. Considerando l'intero periodo temporale nella PA di Bolzano si è registrata una diminuzione pari a -40,4% (valore nazionale -1,5%).

ASSISTENZA FARMACEUTICA TERRITORIALE

Consumo (Defined Daily Dose/1.000 ab die) **farmaceutico** territoriale pesato per età a carico del Servizio Sanitario Nazionale - Anni 2001-2014



Nella PA di Bolzano il consumo di farmaci, nel 2014, è pari a 765 DDD/1.000 ab die (valore nazionale 1.039 DDD/1.000 ab die), valore minimo tra le regioni italiane. Nell'arco temporale 2001-2014 si osserva un trend in aumento (+38,1%). Analogo andamento, molto più marcato, si riscontra anche a livello nazionale (+54,2%) e i dati Italia risultano maggiori.



osservatorio

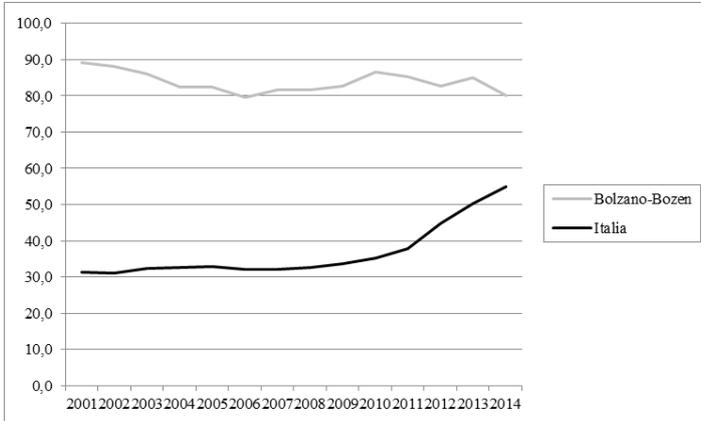
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

ASSISTENZA OSPEDALIERA

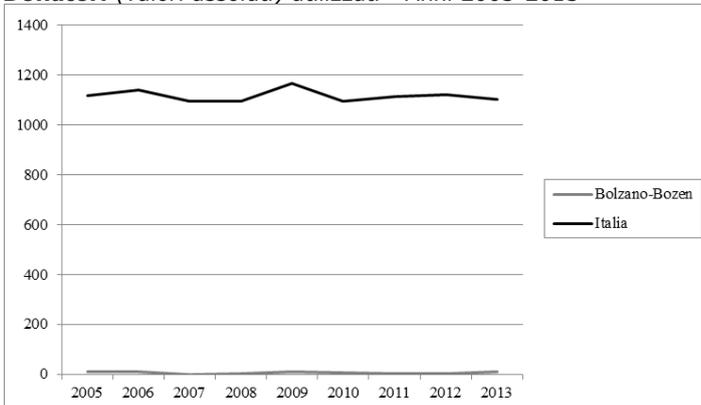
Pazienti (valori percentuali) di età 65 anni ed oltre operati entro 2 giorni per **frattura del collo del femore** - Anni 2001-2014



La percentuale di pazienti di età 65 anni ed oltre operati entro 2 giorni per frattura del collo del femore è, nel 2014, pari a 80,1% (valore nazionale 54,9%). Nel periodo 2001-2014, i valori della PA di Bolzano risultano nettamente superiori ai valori Italia e presentano un andamento altalenante (*range* 79,6%-89,2%) con tendenza alla diminuzione. Questo trend in diminuzione risulta controcorrente rispetto all'andamento nazionale (-10,2% vs 76,0% valore nazionale).

TRAPIANTI

Donatori (valori assoluti) utilizzati - Anni 2005-2013



Nella PA di Bolzano i donatori utilizzati, nel 2013, sono 11 (valore nazionale 1.102). Considerando l'arco temporale 2005-2013 i donatori utilizzati variano tra 1-11. A livello nazionale si registra una diminuzione (-1,4%).

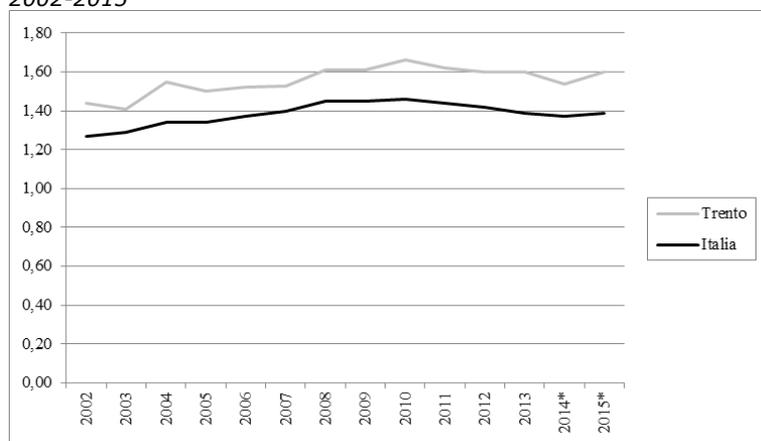


PA Trento

Alcuni risultati relativi alla PA di Trento evidenziati dall'analisi dei trend dei principali indicatori selezionati tra le aree tematiche trattate nel Rapporto Osservasalute

ASPETTI DEMOGRAFICI

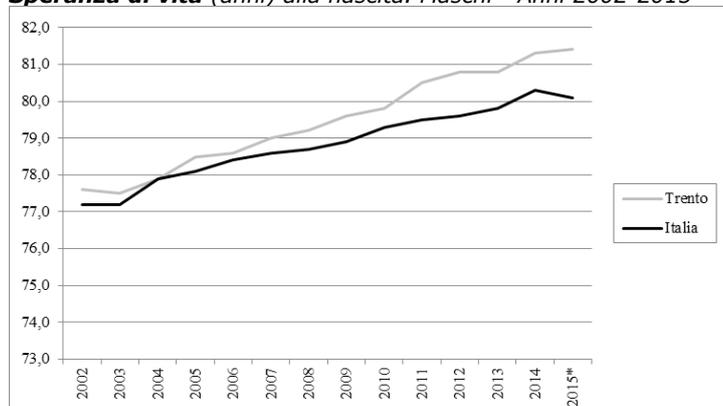
Tasso di fecondità totale (numero di figli per donna) di cittadine italiane e di cittadine straniere residenti - Anni 2002-2015



*Dati non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).

Il tasso di fecondità totale, nel 2015, è pari a 1,60 figli per donna (valore nazionale 1,39 figli per donna) risultando inferiore al livello di sostituzione (circa 2,1 figli per donna) che garantirebbe il ricambio generazionale. Nell'arco temporale 2002-2015, si osserva che la ripresa dei livelli di fecondità, in atto a livello nazionale fino al 2010, è stata nella PA di Trento più marcata. Dopo il 2010 i valori, sia a livello nazionale che nella PA in esame, diminuiscono, ad eccezione dell'ultimo anno dove si registra una lieve oscillazione in controtendenza. Considerando l'intero periodo nella PA di Trento il tasso di fecondità è aumentato dell'11,1% (valore nazionale +9,4%).

Speranza di vita (anni) alla nascita. Maschi - Anni 2002-2015



*Dati provvisori non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).



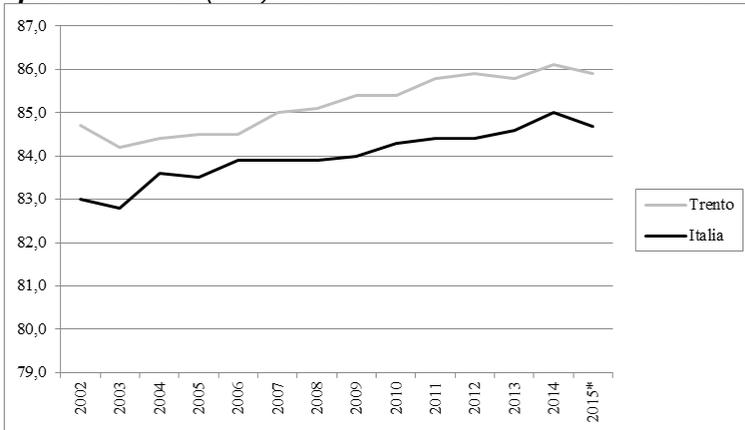
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

Speranza di vita (anni) alla nascita. Femmine - Anni 2002-2015

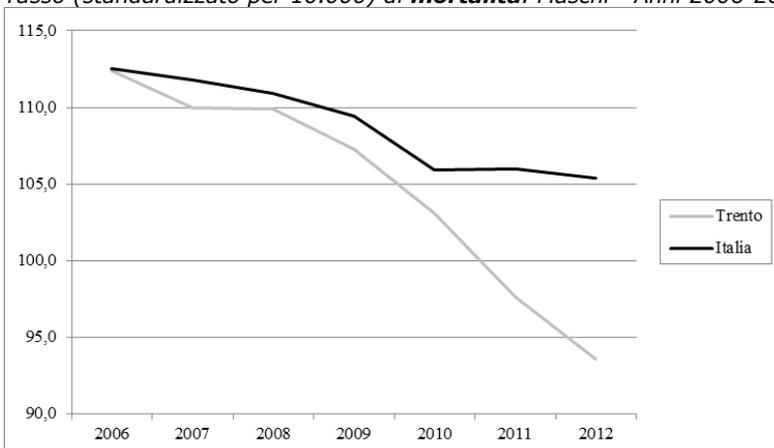


*Dati provvisori non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).

La speranza di vita alla nascita, nel 2015 (dati provvisori), è pari a 81,4 anni per gli uomini, valore più elevato tra le regioni italiane, ed a 85,9 anni per le donne, valore più elevato tra le regioni italiane (valore nazionale: uomini 80,1 anni e donne 84,7 anni). Evidente è il vantaggio femminile in termini di sopravvivenza, ma il divario continua a ridursi pur risultando ancora consistente (+4,5 anni) a favore delle donne. Nel periodo 2002-2015, si osserva, per il genere maschile, un trend in aumento (+3,8 anni), ma altalenante con valori tutti superiori al dato nazionale. Anche per il genere femminile si osserva un trend in aumento (+1,2 anni), altalenante e con valori tutti maggiori rispetto ai valori italiani. È da evidenziare come nel 2015 si registrino valori in diminuzione per entrambi i generi a livello nazionale (in Italia il valore del 2015 risulta essere il primo valore in diminuzione dal 2002 per gli uomini e dal 2005 per le donne), mentre a livello regionale i valori registrati nell'ultimo anno sono in controtendenza solo per il genere maschile. A livello nazionale, inoltre, l'incremento nel periodo temporale considerato è stato pari a +2,9 anni per gli uomini e +1,7 anni per le donne.

MORTALITA'

Tasso (standardizzato per 10.000) di mortalità. Maschi - Anni 2006-2012





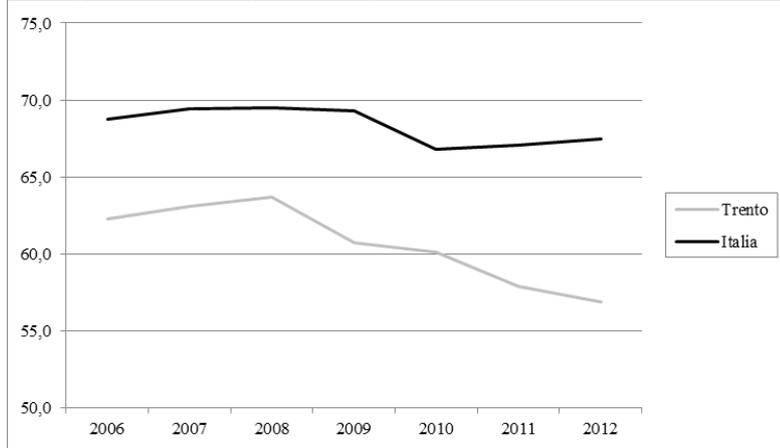
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

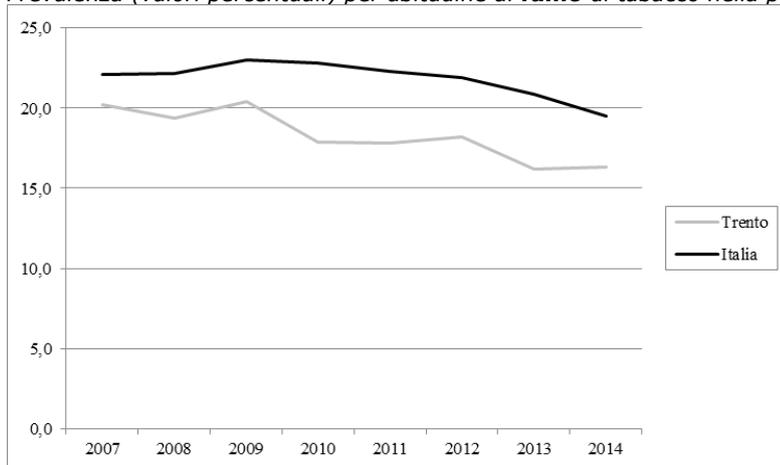
Tasso (standardizzato per 10.000) di mortalità. Femmine - Anni 2006-2012



I dati di mortalità, nel 2012, risultano pari a 93,6 per 10.000 per gli uomini, valore minimo tra le regioni italiane, ed a 56,9 per 10.000 per le donne, valore minimo tra le regioni italiane (valore nazionale: uomini 105,4 per 10.000 e donne 67,5 per 10.000). Nell'intervallo temporale 2006-2012, si registra per gli uomini una marcata riduzione (-16,7% vs -6,4% valore nazionale), mentre per le donne la diminuzione risulta più contenuta (-8,6% vs -1,8% valore nazionale). Rispetto ai valori nazionali, i dati registrati per il genere maschile sono tutti minori e risultano in netta diminuzione a partire dal 2009. A livello nazionale, invece, a partire dal 2010 si osserva una sostanziale stabilità del dato. Anche per il genere femminile i dati risultano tutti minori rispetto ai valori Italia nell'intero periodo esaminato ed il trend in diminuzione si registra ugualmente a partire dal 2009. Tale situazione non si riscontra, però, a livello nazionale in quanto dal 2010 si osserva un andamento in aumento.

STILI DI VITA

Prevalenza (valori percentuali) per abitudine al fumo di tabacco nella popolazione di 14 anni ed oltre - Anni 2007-2014



Nel 2014, la quota di fumatori tra la popolazione di età 14 anni ed oltre è pari a 16,3% (valore nazionale 19,5%). Considerando il periodo 2007-2014, si osserva una consistente diminuzione (-19,3%), ma altalenante con valori comunque tutti inferiori ai dati italiani e, nell'ultimo anno considerato, in controtendenza rispetto al dato Italia.



osservatorio

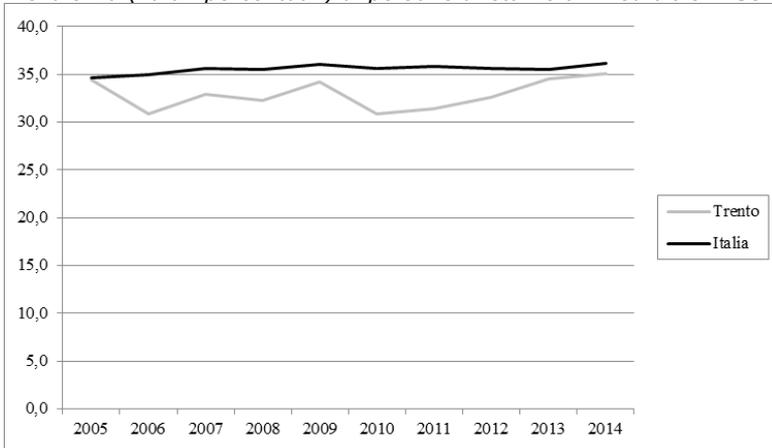
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

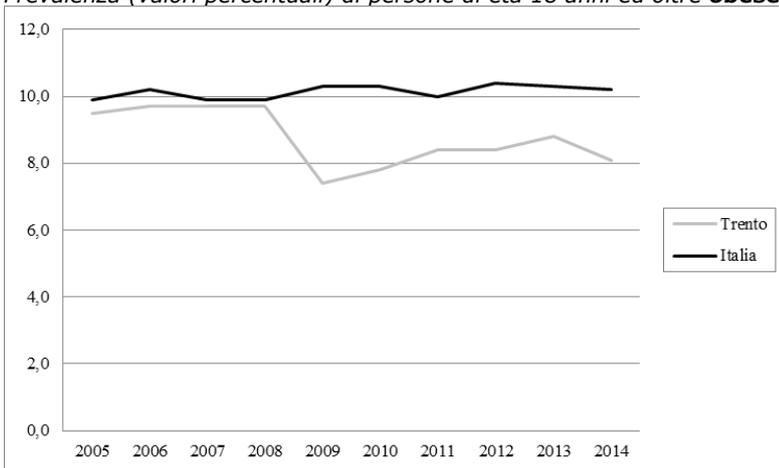
Anche a livello nazionale si osserva un andamento decrescente (-11,8%), ma più lineare.

Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 18 anni ed oltre in **sovrappeso** - Anni 2005-2014



La prevalenza di persone di età 18 anni ed oltre in condizione di sovrappeso è pari, nel 2014, a 35,1% (valore nazionale 36,2%). Nell'arco temporale 2005-2014, i dati della PA di Trento risultano tutti più bassi rispetto ai valori Italia, ma presentano un andamento altalenante con valori compresi tra 30,9-35,1%. A livello nazionale, invece, l'andamento è più lineare (range 34,7-36,2%) e considerando l'ultimo anno in esame il dato è in aumento ed è anche il più alto registrato nell'arco di tempo osservato. Nella PA di Trento, invece, la tendenza all'aumento si registra a partire dal 2011. Considerando l'intero periodo temporale nella PA di Trento si è registrato un minimo aumento pari a +2,0% (valore nazionale +4,3%).

Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 18 anni ed oltre **obese** - Anni 2005-2014



La prevalenza di persone di età 18 anni ed oltre obese è pari, nel 2014, a 8,1% (valore nazionale 10,2%). Nell'arco temporale 2005-2014, i dati della PA di Trento presentano un andamento oscillante (valori compresi tra 7,4-9,7%) con valori tutti inferiori rispetto ai dati nazionali che presentano, invece, un andamento lineare (range tra 9,9-10,4%). Da evidenziare è la tendenza all'aumento che si osserva nella PA in esame a partire dal 2010 anche se nell'ultimo anno si registra un dato in diminuzione. Considerando l'intero periodo temporale nella PA di Bolzano si è registrata una diminuzione a -14,7% (valore nazionale +3,0%).



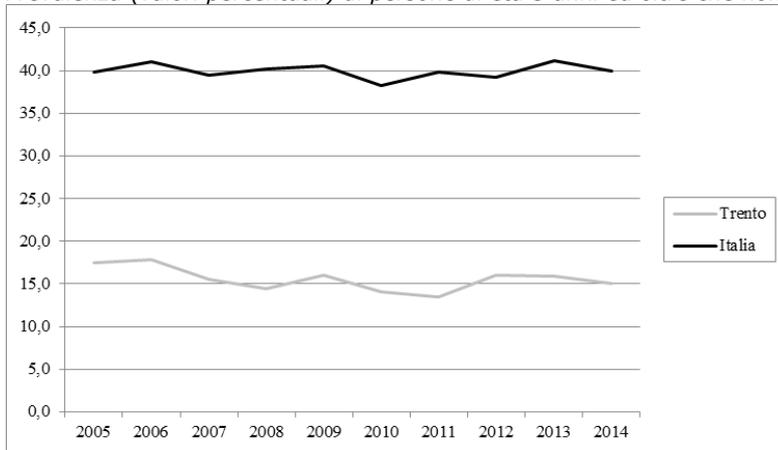
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

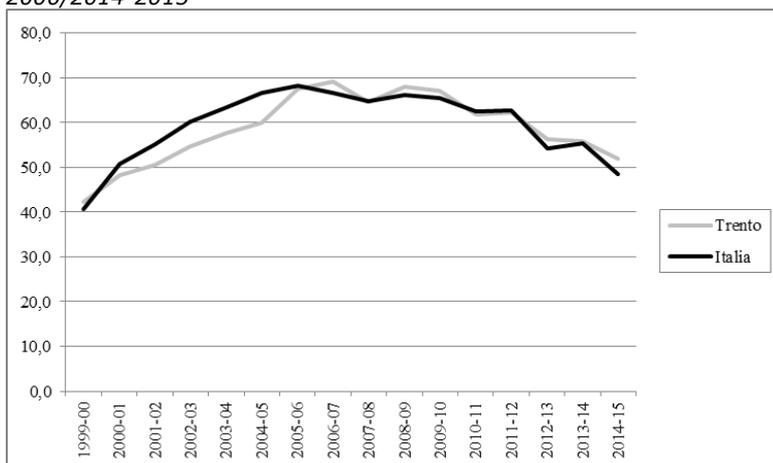
Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 3 anni ed oltre che non praticano **sport** - Anni 2005-2014



Nella PA di Trento la prevalenza di coloro che dichiarano di non praticare sport è pari a 15,1%, valore minimo tra le regioni italiane (valore nazionale 39,9%). Nel complesso, considerando l'arco temporale 2005-2014, i dati mostrano un andamento oscillante (differenza tra il valore massimo e minimo pari a oltre 4 punti percentuali) e risultano nettamente inferiori rispetto ai dati nazionali. A livello nazionale, si osserva un andamento più lineare con un *range* meno ampio (differenza tra il valore massimo e minimo pari a circa 3 punti percentuali). Considerando l'intero periodo temporale nella PA di Trento si è registrata una diminuzione pari a -13,7% (valore nazionale +0,3%).

PREVENZIONE

Tasso (per 100) di **copertura vaccinale antinfluenzale** nella popolazione di età 65 anni ed oltre - Stagioni 1999-2000/2014-2015



La copertura vaccinale antinfluenzale nella popolazione di età 65 anni ed oltre è pari, nella stagione 2014-2015, a 51,9% (valore nazionale 48,6%). Nel periodo stagionale 2000-2001/2014-2015, i valori di copertura risultano sia minori che maggiori rispetto ai dati nazionali. Nella PA di Trento il valore massimo si è registrato nella stagione 2006-2007 (stagione 2005-2006 a livello nazionale) e negli anni successivi si osserva un andamento in diminuzione, ma oscillante. A livello nazionale il trend è molto simile. Considerando l'intero periodo temporale, nella PA di Trento si registra un aumento pari a +22,4% (valore nazionale +19,4%).



osservatorio

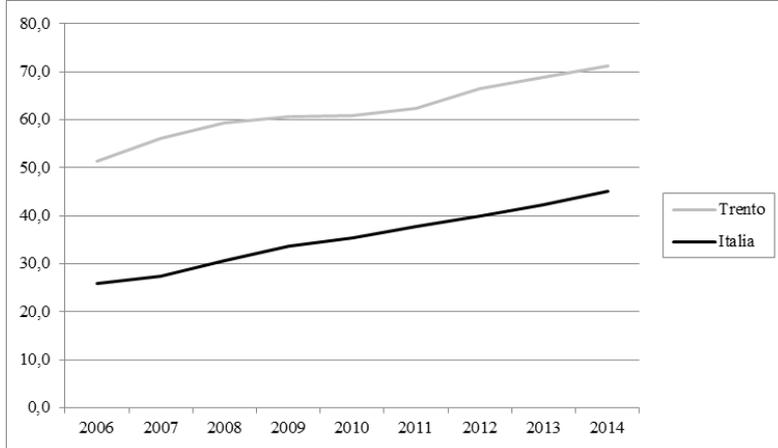
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

AMBIENTE

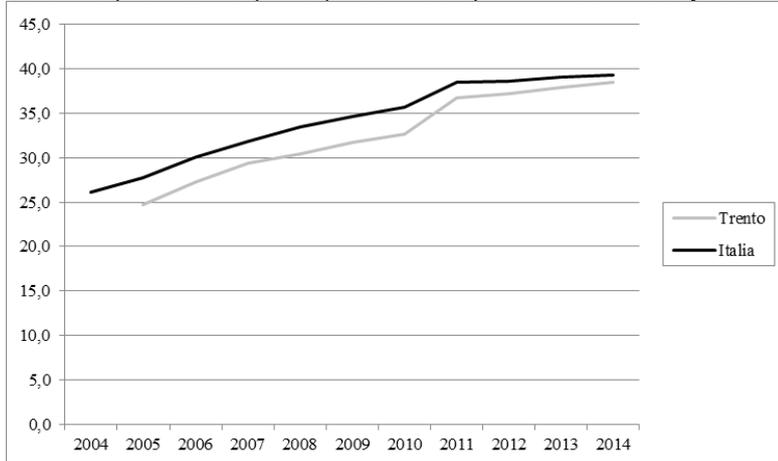
Rifiuti solidi urbani (valori percentuali sul totale dei rifiuti prodotti) raccolti in modo differenziato - Anni 2006-2014



Nella PA di Trento la percentuale dei rifiuti solidi urbani raccolti in modo differenziato è pari a 71,3%, valore più elevato tra le regioni italiane (valore nazionale 45,2%). Nell'arco temporale 2006-2014 si osserva un trend in aumento (+38,7%). Anche a livello nazionale si osserva un trend in aumento (+75,2%), ma molto più marcato e i dati Italia risultano più bassi.

SALUTE MENTALE E DIPENDENZE

Consumo (Defined Daily Dose/1.000 ab die) di **farmaci antidepressivi** pesato per età - Anni 2004-2014



Il consumo di farmaci antidepressivi, nel 2014, è pari a 38,5 DDD/1.000 ab die (valore nazionale 39,3 DDD/1.000 ab die). Nel periodo 2005-2014 si osserva un evidente trend in aumento (+56,1%). Analogo andamento si riscontra a livello nazionale (+50,1% periodo 2004-2014) ed i dati Italia risultano tutti minori.



osservatorio

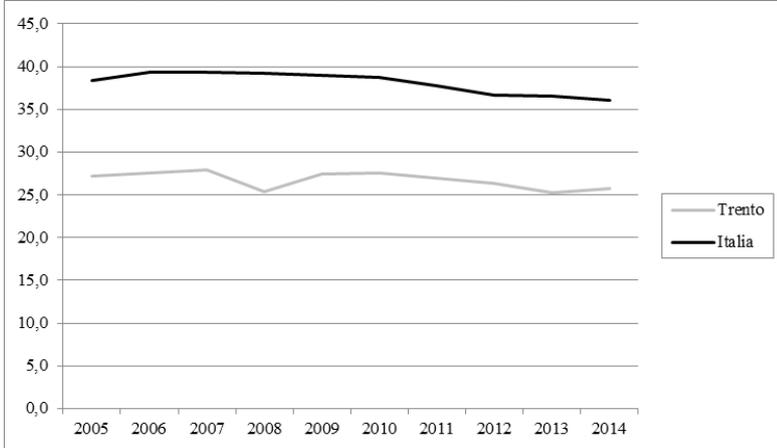
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

SALUTE MATERNO-INFANTILE

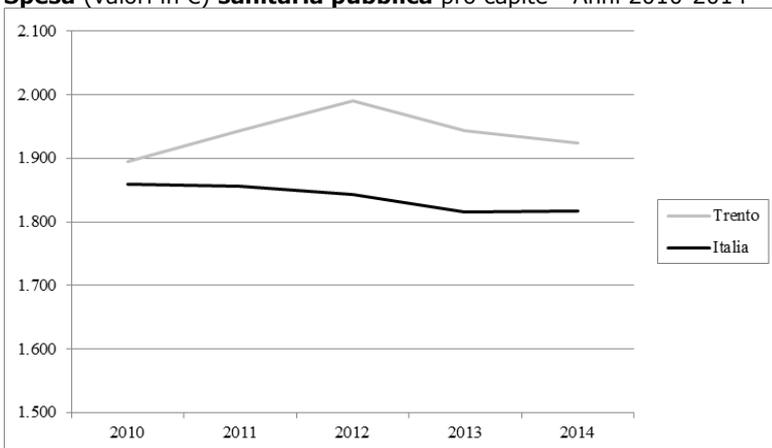
Proporzione (valori percentuali) di parti con **Taglio Cesareo** - Anni 2005-2014



La proporzione di parti con Taglio Cesareo, nel 2014, è pari al 25,7% (valore nazionale 36,1%). Nell'arco temporale 2005-2014, i valori sono inferiori rispetto ai valori nazionali, ma non seguono lo stesso andamento in diminuzione iniziato, a livello Italia, a partire dal 2008. Nella PA di Trento, infatti, si osservano periodi di incremento interrotti da valori più bassi e da un trend in minima diminuzione iniziato nel 2011 e arrestato nell'ultimo anno in esame. Considerando l'intero periodo temporale nella PA di Trento si è registrato un decremento pari a -5,3% (valore nazionale -5,9%).

ASSETTO ECONOMICO-FINANZIARIO

Spesa (valori in €) **sanitaria pubblica** pro capite - Anni 2010-2014



L'indicatore relativo alla spesa sanitaria pubblica pro capite, nel 2014, è pari a 1.924€ (valore nazionale 1.817€). Nella PA di Trento, considerando l'arco temporale 2010-2014, si osserva un trend in diminuzione a partire dal 2012. Anche a livello nazionale si osserva un trend in diminuzione fino al 2013 seguito da un periodo di stabilità del dato. Considerando l'intero periodo temporale nella PA in esame si è registrato un minimo aumento pari a +1,5% (valore nazionale -2,3%).



osservatorio

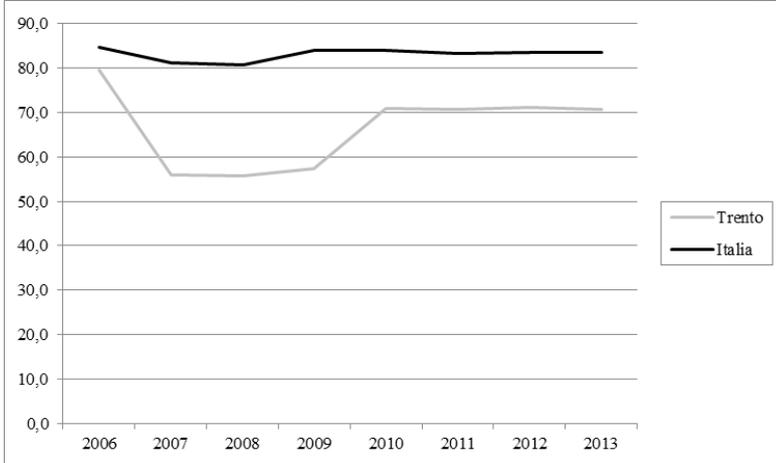
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

ASSISTENZA TERRITORIALE

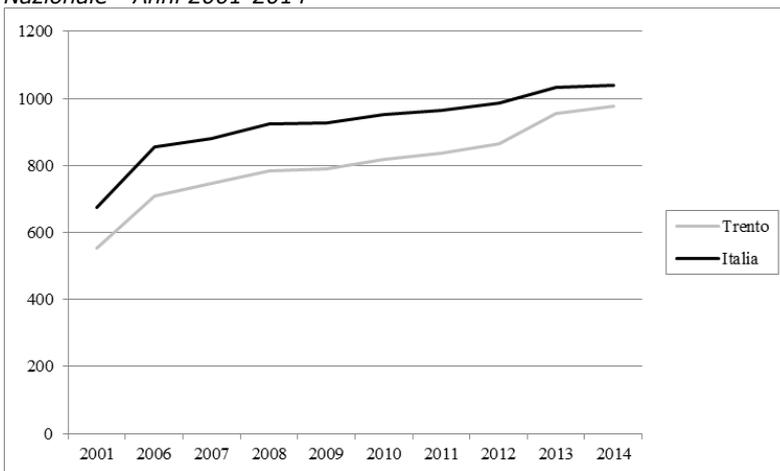
Anziani (valori percentuali) trattati in **Assistenza Domiciliare Integrata** - Anni 2006-2013



La percentuale di anziani trattati in Assistenza Domiciliare Integrata è, nel 2013, pari a 70,7% (valore nazionale 83,5%). Nel complesso, considerando l'arco temporale 2006-2013, i dati della PA di Trento mostrano un andamento altalenante fino al 2010 a cui segue un periodo di stabilità del dato. A livello nazionale, invece, i valori oltre ad essere maggiori presentano un andamento quasi costante con una lieve tendenza alla diminuzione a partire dal 2009. Considerando l'intero periodo temporale nella PA di Trento si è registrata una diminuzione pari a -11,2% (valore nazionale -1,5%).

ASSISTENZA FARMACEUTICA TERRITORIALE

Consumo (Definded Daily Dose/1.000 ab die) **farmaceutico** territoriale pesato per età a carico del Servizio Sanitario Nazionale - Anni 2001-2014



Nella PA di Trento il consumo di farmaci, nel 2014, è pari a 978 DDD/1.000 ab die (valore nazionale 1.039 DDD/1.000 ab die). Nell'arco temporale 2001-2014 si osserva un marcato trend in aumento (+76,5%). Analogo andamento si riscontra anche a livello nazionale (+54,2%) e i dati Italia risultano maggiori.



osservatorio

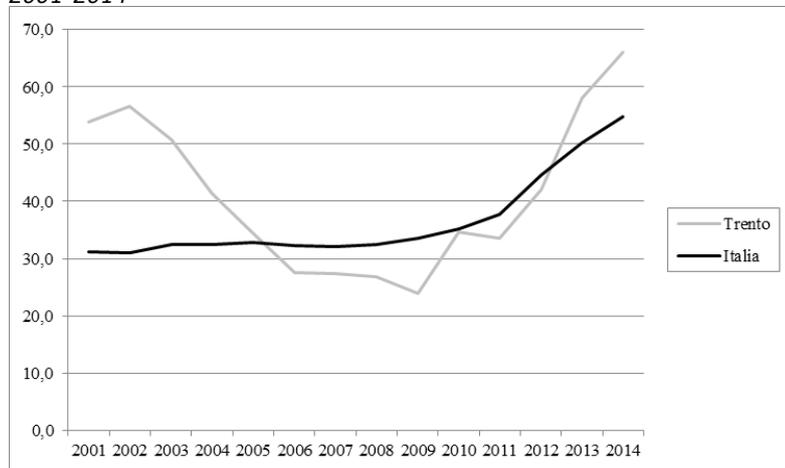
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

ASSISTENZA OSPEDALIERA

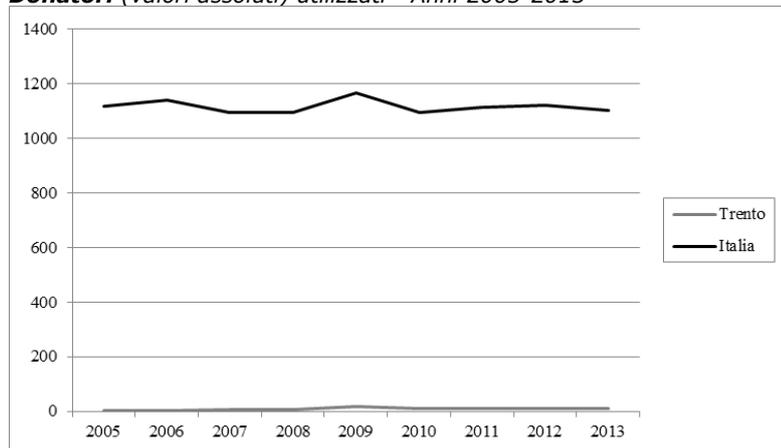
Pazienti (valori percentuali) di età 65 anni ed oltre operati entro 2 giorni per **frattura del collo del femore** - Anni 2001-2014



La percentuale di pazienti di età 65 anni ed oltre operati entro 2 giorni per frattura del collo del femore è, nel 2014, pari a 66,0% (valore nazionale 54,9%). Nel periodo 2001-2014, i valori della PA di Trento risultano molto altalenanti (range 24,0%-66,0%) con tendenza ad un netto incremento a partire dal 2010. Questo trend in aumento segue l'andamento nazionale (22,4% vs 76,0% valore nazionale).

TRAPIANTI

Donatori (valori assoluti) utilizzati - Anni 2005-2013



Nella PA di Trento i donatori utilizzati, nel 2013, sono 11 (valore nazionale 1.102). Considerando l'arco temporale 2005-2013 i donatori utilizzati variano tra 2-19. A livello nazionale si registra una diminuzione (-1,4%).

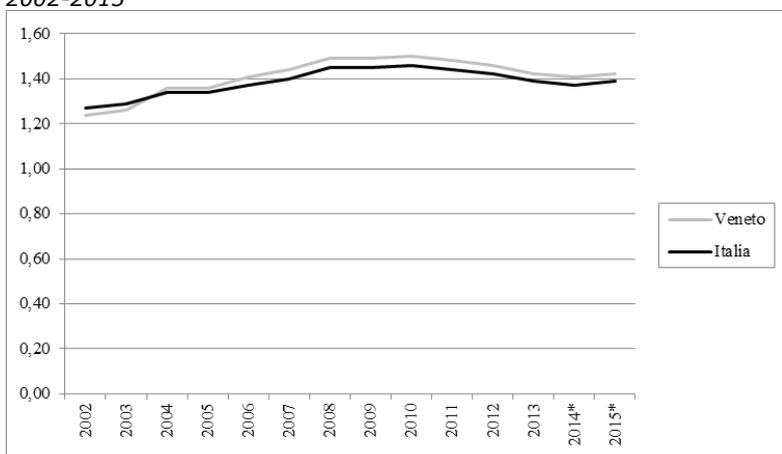


Veneto

Alcuni risultati relativi al Veneto evidenziati dall'analisi dei trend dei principali indicatori selezionati tra le aree tematiche trattate nel Rapporto Osservasalute

ASPETTI DEMOGRAFICI

Tasso di fecondità totale (numero di figli per donna) di cittadine italiane e di cittadine straniere residenti - Anni 2002-2015



*Dati non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).

Il tasso di fecondità totale, nel 2015, è pari a 1,42 figli per donna (valore nazionale 1,39 figli per donna) risultando inferiore al livello di sostituzione (circa 2,1 figli per donna) che garantirebbe il ricambio generazionale. Nell'arco temporale 2002-2015, si osserva che la ripresa dei livelli di fecondità, in atto a livello nazionale fino al 2010, ha registrato in Veneto valori di poco superiori. Dopo il 2010 i valori, sia a livello nazionale che nella regione in esame, diminuiscono, ad eccezione dell'ultimo anno dove si registra una lieve oscillazione in controtendenza. Considerando l'intero periodo in Veneto il tasso di fecondità è aumentato del 14,5% (valore nazionale +9,4%).

Speranza di vita (anni) alla nascita. Maschi - Anni 2002-2015



*Dati provvisori non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).



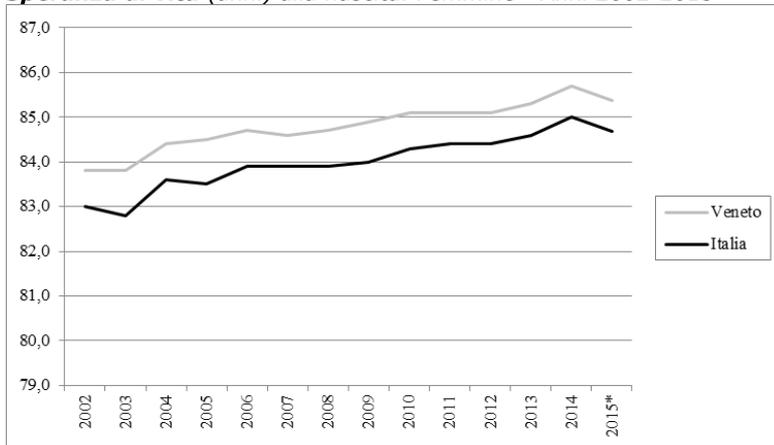
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Speranza di vita (anni) alla nascita. Femmine - Anni 2002-2015

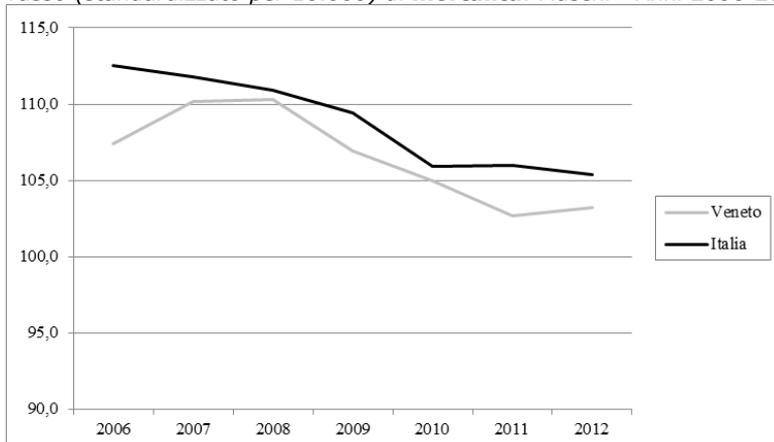


*Dati provvisori non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).

La speranza di vita alla nascita, nel 2015 (dati provvisori), è pari a 80,7 anni per gli uomini ed a 85,4 anni per le donne (valore nazionale: uomini 80,1 anni e donne 84,7 anni). Evidente è il vantaggio femminile in termini di sopravvivenza, ma il divario continua a ridursi pur risultando ancora consistente (+4,7 anni) a favore delle donne. Nel periodo 2002-2015, si osserva, per il genere maschile, un trend in aumento (+3,3 anni), ma altalenante con valori tutti superiori al dato nazionale. Anche per il genere femminile si osserva un trend in aumento (+1,6 anni), altalenante e con valori tutti superiori rispetto ai valori italiani. A livello nazionale, inoltre, l'incremento nel periodo temporale considerato è stato pari a +2,9 anni per gli uomini e +1,7 anni per le donne. È da evidenziare come nel 2015 si registrino valori in diminuzione per entrambi i generi a livello nazionale (il valore del 2015 risulta essere il primo valore in diminuzione dal 2002 per gli uomini e dal 2005 per le donne).

MORTALITA'

Tasso (standardizzato per 10.000) di mortalità. Maschi - Anni 2006-2012





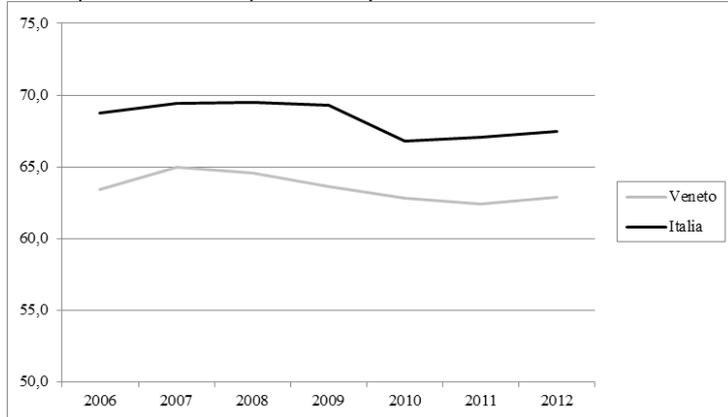
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

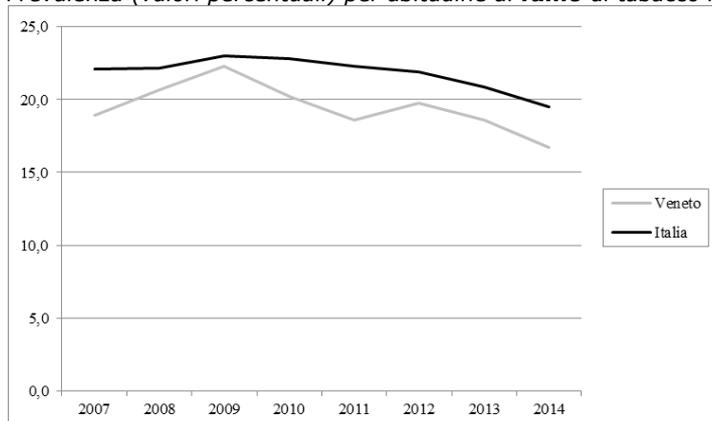
Tasso (standardizzato per 10.000) di mortalità. Femmine - Anni 2006-2012



I dati di mortalità, nel 2012, risultano pari a 103,2 per 10.000 per gli uomini ed a 62,9 per 10.000 per le donne (valore nazionale: uomini 105,4 per 10.000 e donne 67,5 per 10.000). Nell'intervallo temporale 2006-2012, si registra per gli uomini una lieve riduzione (-3,9% vs -6,4% valore nazionale) e per le donne una diminuzione più contenuta (-0,8% vs -1,8% valore nazionale). Rispetto ai valori nazionali, i dati registrati per il genere maschile sono tutti inferiori e risultano in netta diminuzione a partire dal 2009 con una inversione di tendenza nell'ultimo anno considerato. A livello nazionale, invece, dopo il 2009 si osserva una sostanziale stabilità del dato. Anche per il genere femminile i dati risultano tutti minori rispetto ai valori Italia nell'intero periodo esaminato ed il trend in diminuzione si registra a partire dal 2008. Anche per le donne si osserva una inversione di tendenza nell'ultimo anno. Tale situazione non si riscontra, però, a livello nazionale in quanto dal 2010 si osserva un andamento in aumento.

STILI DI VITA

Prevalenza (valori percentuali) per abitudine al fumo di tabacco nella popolazione di 14 anni ed oltre - Anni 2007-2014



Nel 2014, la quota di fumatori tra la popolazione di età 14 anni ed oltre è pari a 16,7% (valore nazionale 19,5%). Considerando il periodo 2007-2014, si osserva una diminuzione (-11,6%), ma altalenante con valori comunque tutti inferiori ai dati italiani. Anche a livello nazionale si osserva un andamento decrescente (-11,8%), ma più lineare.



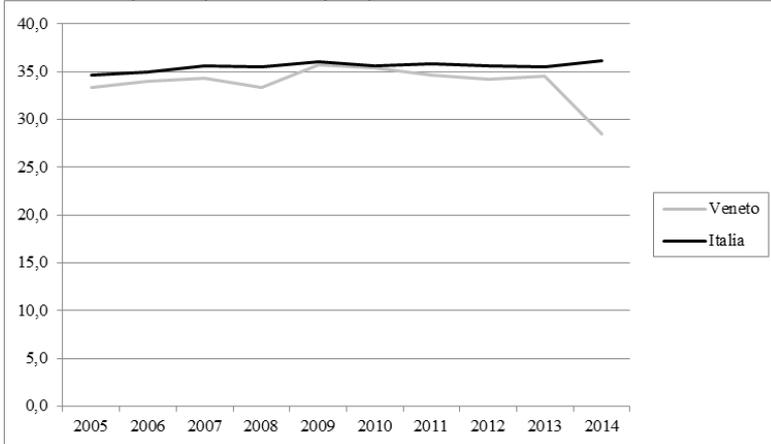
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



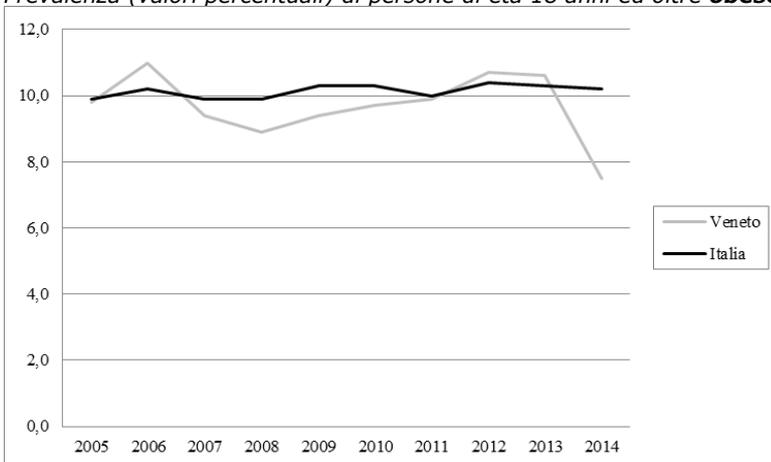
UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 18 anni ed oltre in **sovrappeso** - Anni 2005-2014



La prevalenza di persone di età 18 anni ed oltre in condizione di sovrappeso è pari, nel 2014, a 28,5%, valore minimo tra le regioni italiane (valore nazionale 36,2%). Nell'arco temporale 2005-2014, i dati del Veneto risultano tutti più bassi rispetto ai valori Italia e presentano un andamento molto simile con valori compresi tra 28,5-35,7%. A livello nazionale, invece, l'andamento è più lineare (range 34,7-36,2%) e considerando l'ultimo anno in esame, il più alto registrato nell'arco di tempo osservato, il dato è in aumento. Da evidenziare, in Veneto, è il dato dell'ultimo anno che risulta in netta diminuzione e in controtendenza rispetto al dato Italia. Considerando l'intero periodo temporale nella regione in esame si è registrata una diminuzione pari a -14,7% (valore nazionale +4,3%).

Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 18 anni ed oltre **obese** - Anni 2005-2014



La prevalenza di persone di età 18 anni ed oltre obese è pari, nel 2014, a 7,5%, valore minimo tra le regioni italiane (valore nazionale 10,2%). Nell'arco temporale 2005-2014, i dati del Veneto presentano un andamento oscillante (valori compresi tra 7,5-11,0%) con valori sia inferiori che superiori rispetto ai dati nazionali che presentano, invece, un andamento alquanto lineare (valori compresi tra 9,9-10,4%). Da evidenziare è la tendenza all'aumento che si osserva nella regione in esame a partire dal 2009 anche se nell'ultimo anno si registra un dato in netta diminuzione. Considerando l'intero periodo temporale in Veneto si è registrata una diminuzione pari a -23,5% (valore nazionale +3,0%).



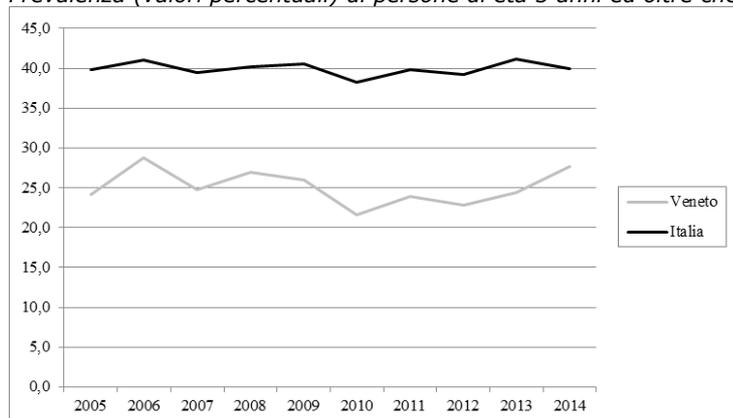
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

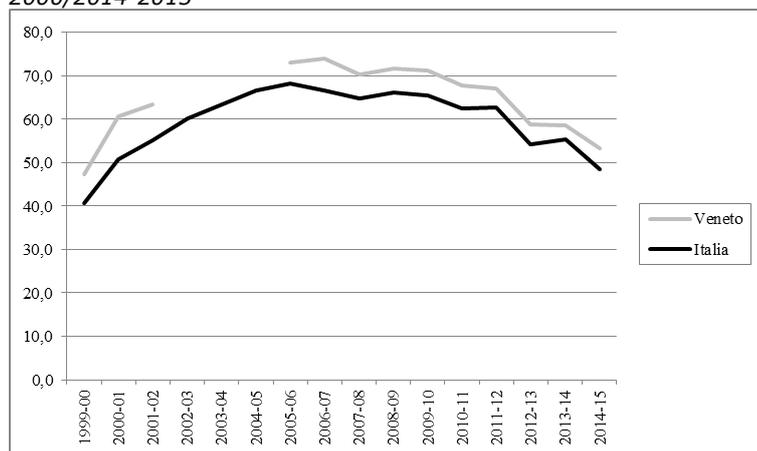
Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 3 anni ed oltre che non praticano **sport** - Anni 2005-2014



In Veneto la prevalenza di coloro che dichiarano di non praticare sport è pari a 27,7% (valore nazionale 39,9%). Nel complesso, considerando l'arco temporale 2005-2014, i dati mostrano un andamento oscillante (differenza tra il valore massimo e minimo pari a oltre 6 punti percentuali) e risultano nettamente inferiori rispetto ai dati nazionali. A livello nazionale, si osserva un andamento più lineare con un *range* meno ampio (differenza tra il valore massimo e minimo pari a circa 3 punti percentuali). Da evidenziare è il valore della regione in esame dell'ultimo anno che risulta in controtendenza rispetto al valore Italia. Considerando l'intero periodo temporale in Veneto si è registrato un aumento pari a +14,5% (valore nazionale +0,3%).

PREVENZIONE

Tasso (per 100) di **copertura vaccinale antinfluenzale** nella popolazione di età 65 anni ed oltre - Stagioni 1999-2000/2014-2015



La copertura vaccinale antinfluenzale nella popolazione di età 65 anni ed oltre è pari, nella stagione 2014-2015, a 53,4% (valore nazionale 48,6%). Nel periodo stagionale 2000-2001/2014-2015 (non sono registrati i valori delle stagioni 2002-2003 e 2004-2005), i valori di copertura risultano maggiori rispetto ai dati nazionali. In Veneto il valore massimo si è registrato nella stagione 2006-2007 (stagione 2005-2006 a livello nazionale) e negli anni successivi si osserva un andamento in diminuzione, ma oscillante. A livello nazionale il trend è molto simile. Considerando l'intero periodo temporale, nel Veneto si registra un aumento pari a +12,9% (valore nazionale +19,4%).



osservatorio

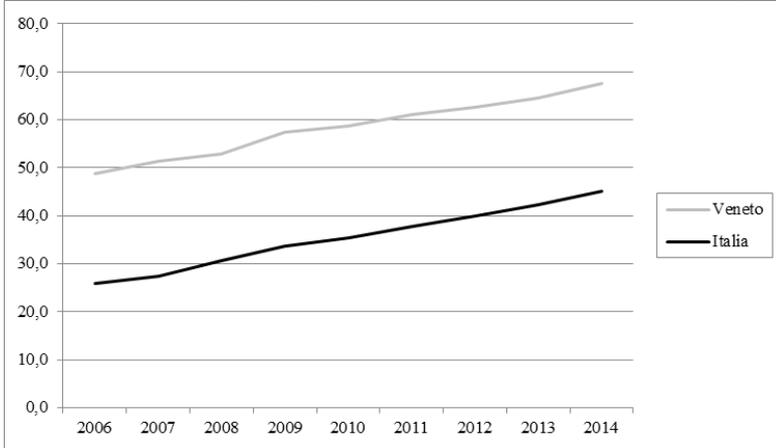
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

AMBIENTE

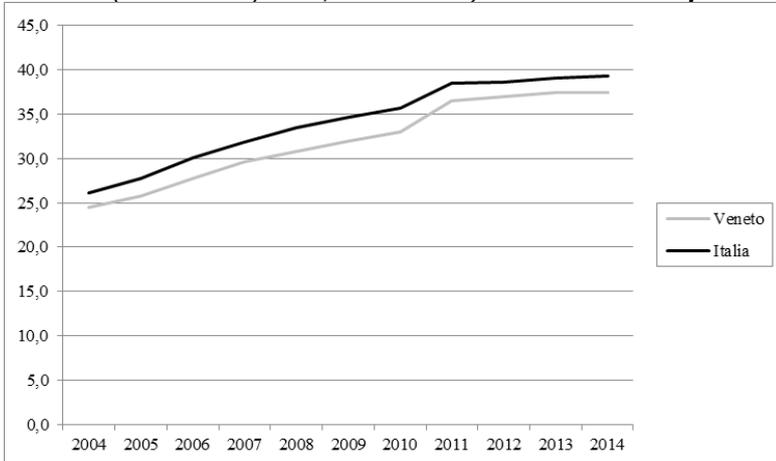
Rifiuti solidi urbani (valori percentuali sul totale dei rifiuti prodotti) raccolti in modo differenziato - Anni 2006-2014



Nel Veneto la percentuale dei rifiuti solidi urbani raccolti in modo differenziato è pari a 67,6% (valore nazionale 45,2%). Nell'arco temporale 2006-2014 si osserva un trend in aumento (+38,8%). Anche a livello nazionale si osserva un trend in aumento (+75,2%), ma molto più marcato e i dati Italia risultano più bassi.

SALUTE MENTALE E DIPENDENZE

Consumo (Defined Daily Dose/1.000 ab die) di **farmaci antidepressivi** pesato per età - Anni 2004-2014



Il consumo di farmaci antidepressivi, nel 2014, è pari a 37,5 DDD/1.000 ab die (valore nazionale 39,3 DDD/1.000 ab die). Nel periodo 2005-2014 si osserva un evidente trend in aumento (+53,3%). Analogo andamento si riscontra a livello nazionale (+50,1%) ed i dati Italia risultano tutti maggiori.



osservatorio

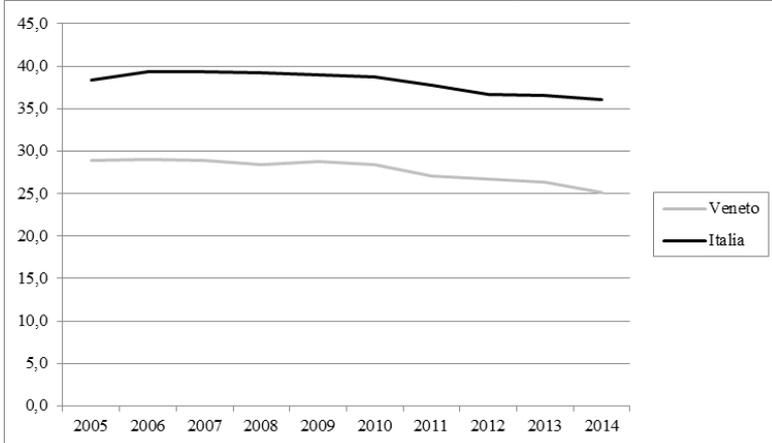
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

SALUTE MATERNO-INFANTILE

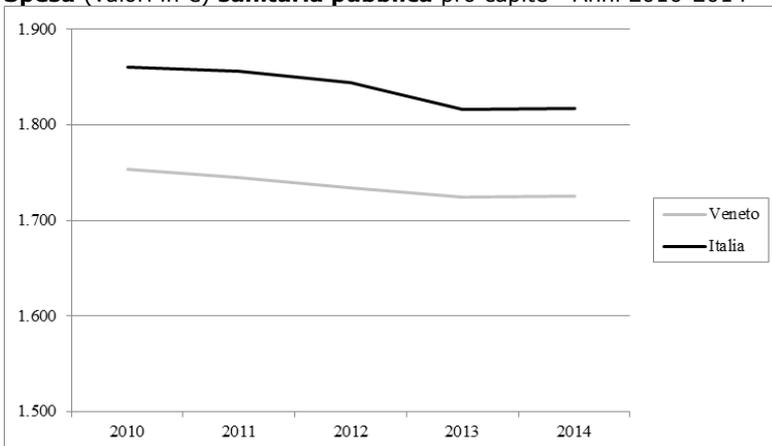
Proporzione (valori percentuali) di parti con **Taglio Cesareo** - Anni 2005-2014



La proporzione di parti con Taglio Cesareo, nel 2014, è pari al 25,1% (valore nazionale 36,1%). Nell'arco temporale 2005-2014, i valori sono inferiori rispetto ai valori nazionali, e seguono lo stesso andamento in diminuzione iniziato, a livello Italia, a partire dal 2008 e in Veneto a partire dall'anno successivo. Considerando l'intero periodo temporale nel Veneto si è registrato un decremento pari a -13,1% (valore nazionale -5,9%).

ASSETTO ECONOMICO-FINANZIARIO

Spesa (valori in €) **sanitaria pubblica** pro capite - Anni 2010-2014



Il valore dell'indicatore relativo alla spesa sanitaria pubblica pro capite, nel 2014, è pari a 1.726€ (valore nazionale 1.817€). In Veneto, considerando l'arco temporale 2010-2014, si osserva un trend in diminuzione e una stabilità del dato negli ultimi 2 anni. Anche a livello nazionale si osserva un trend in diminuzione fino al 2013 seguito da un periodo di stabilità del dato. Considerando l'intero periodo temporale nella regione in esame si è registrato un minimo decremento pari a -1,6% (valore nazionale -2,3%).



osservatorio

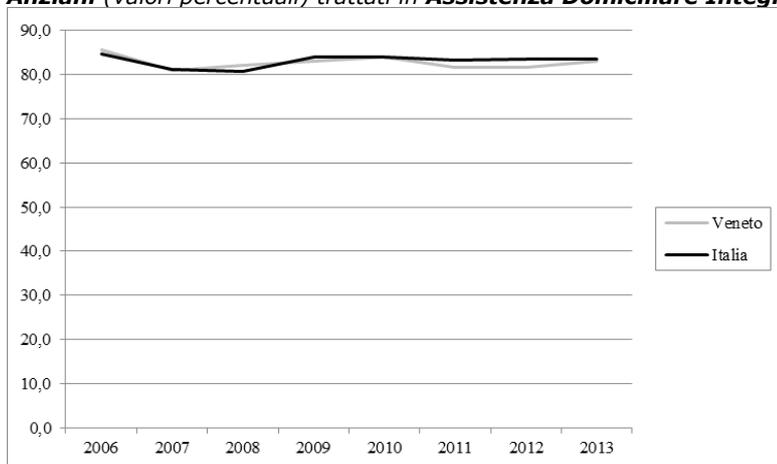
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

ASSISTENZA TERRITORIALE

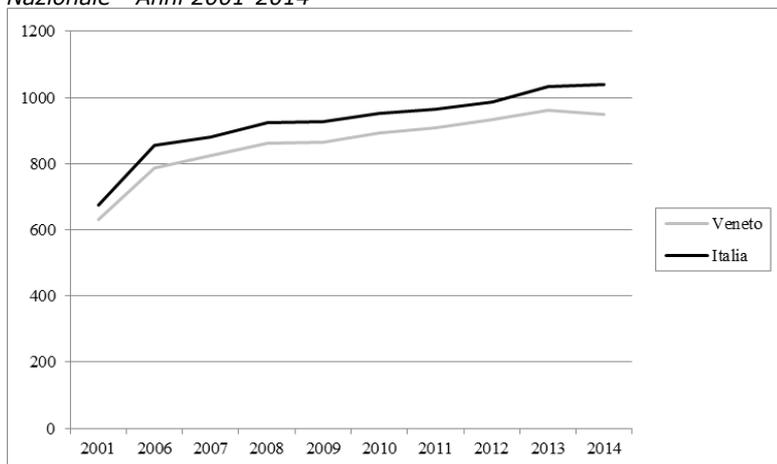
Anziani (valori percentuali) trattati in **Assistenza Domiciliare Integrata** - Anni 2006-2013



La percentuale di anziani trattati in Assistenza Domiciliare Integrata è, nel 2013, pari a 83,1% (valore nazionale 83,5%). Nel complesso, considerando l'arco temporale 2006-2013, i dati del Veneto sono sovrapponibili ai dati nazionali e seguono un andamento in lieve decremento. Considerando l'intero periodo temporale nel Veneto si è registrata una minima diminuzione pari a -2,9% (valore nazionale -1,5%).

ASSISTENZA FARMACEUTICA TERRITORIALE

Consumo (Defined Daily Dose/1.000 ab die) **farmaceutico** territoriale pesato per età a carico del Servizio Sanitario Nazionale - Anni 2001-2014

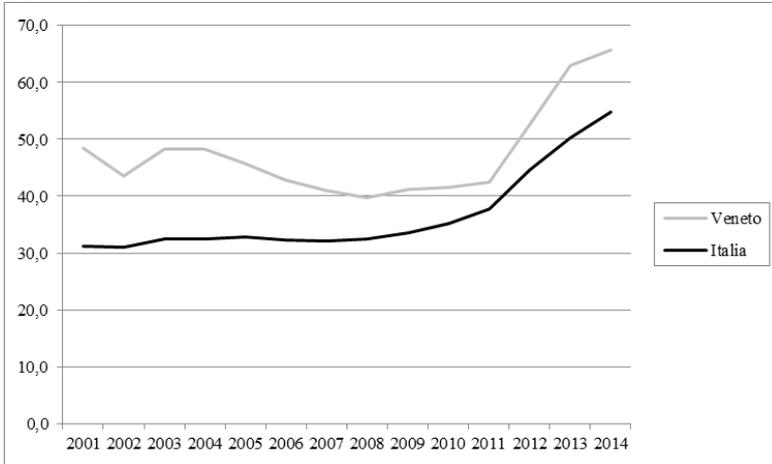


In Veneto il consumo di farmaci, nel 2014, è pari a 948 DDD/1.000 ab die (valore nazionale 1.039 DDD/1.000 ab die). Nell'arco temporale 2001-2014 si osserva un marcato trend in aumento (+50,0%) sebbene nell'ultimo anno si registri un valore in controtendenza. Analogo andamento si riscontra anche a livello nazionale (+54,2%) e i dati Italia risultano maggiori.



ASSISTENZA OSPEDALIERA

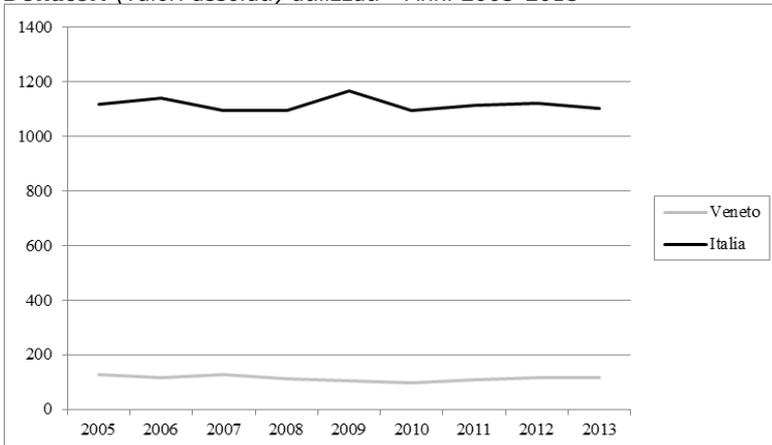
Pazienti (valori percentuali) di età 65 anni ed oltre operati entro 2 giorni per **frattura del collo del femore** - Anni 2001-2014



La percentuale di pazienti di età 65 anni ed oltre operati entro 2 giorni per frattura del collo del femore è, nel 2014, pari a 65,7% (valore nazionale 54,9%). Nel periodo 2001-2014, i valori del Veneto risultano molto altalenanti (range 39,8%-65,7%) con tendenza ad un netto incremento a partire dal 2009. Questo trend in aumento segue l'andamento nazionale (35,7% vs 54,9% valore nazionale).

TRAPIANTI

Donatori (valori assoluti) utilizzati - Anni 2005-2013



Nel Veneto i donatori utilizzati, nel 2013, sono 118 (valore nazionale 1.102). Considerando l'arco temporale 2005-2013 i donatori utilizzati sono diminuiti del 7,8%. Anche a livello nazionale si registra una diminuzione (-1,4%), ma più contenuta.

COMUNICATO STAMPA

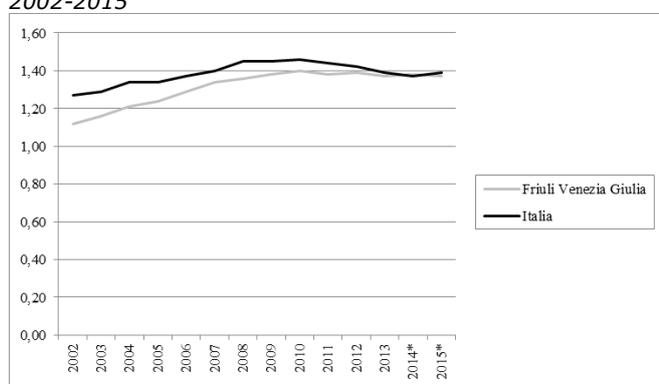
ROMA, 26 APRILE 2016

Friuli Venezia Giulia

Alcuni risultati relativi al Friuli Venezia Giulia evidenziati dall'analisi dei trend dei principali indicatori selezionati tra le aree tematiche trattate nel Rapporto Osservasalute

ASPETTI DEMOGRAFICI

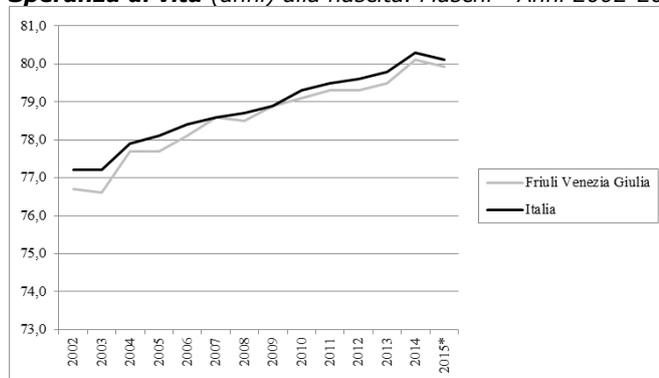
Tasso di fecondità totale (numero di figli per donna) di cittadine italiane e di cittadine straniere residenti - Anni 2002-2015



*Dati non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).

Il tasso di fecondità totale, nel 2015, è pari a 1,37 figli per donna (valore nazionale 1,39 figli per donna) risultando inferiore al livello di sostituzione (circa 2,1 figli per donna) che garantirebbe il ricambio generazionale. Nell'arco temporale 2002-2015, si osserva la ripresa dei livelli di fecondità, in atto sia a livello regionale che nazionale fino al 2010, con un incremento maggiore a livello regionale. Dopo il 2010 i valori, sia a livello nazionale che nella regione in esame, diminuiscono, anche se con qualche minima oscillazione in controtendenza. Considerando l'intero periodo in Friuli Venezia Giulia il tasso di fecondità è aumentato del 22,3% (valore nazionale +9,4%).

Speranza di vita (anni) alla nascita. Maschi - Anni 2002-2015



*Dati provvisori non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).



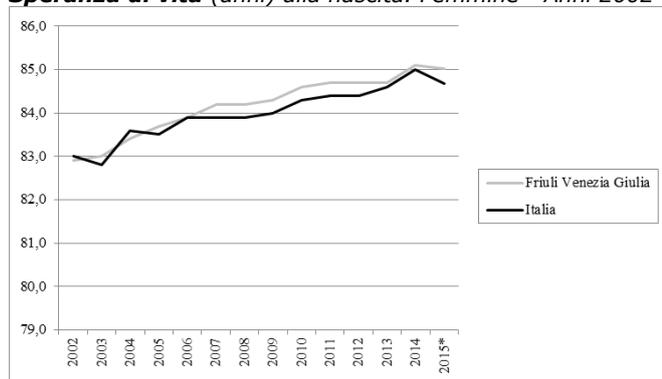
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Speranza di vita (anni) alla nascita. Femmine - Anni 2002-2015

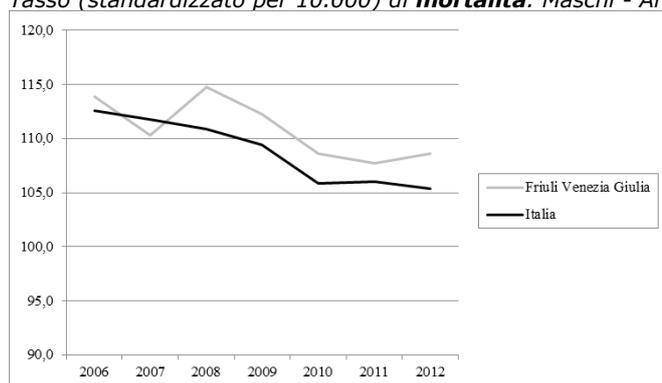


*Dati provvisori non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).

La speranza di vita alla nascita, nel 2015 (dati provvisori), è pari a 79,9 anni per gli uomini ed a 85,0 anni per le donne (valore nazionale: uomini 80,1 anni e donne 84,7 anni). Evidente è il vantaggio femminile in termini di sopravvivenza, ma il divario continua a ridursi pur risultando ancora consistente (+5,1 anni) a favore delle donne. Nel periodo 2002-2015, si osserva, per il genere maschile, un trend in aumento (+3,2 anni), ma altalenante con valori superiori e in alcuni anni sovrapponibili al dato nazionale. Anche per il genere femminile si osserva un trend in aumento (+2,1 anni), altalenante e con valori maggiori, inferiori o sovrapponibili ai valori italiani. A livello nazionale, inoltre, l'incremento nel periodo temporale considerato è stato pari a +2,9 anni per gli uomini e +1,7 anni per le donne. È da evidenziare come nel 2015 si registrino valori in diminuzione per entrambi i generi, sia a livello regionale che nazionale (in Italia il valore del 2015 risulta essere il primo valore in diminuzione dal 2002 per gli uomini e dal 2005 per le donne).

MORTALITA'

Tasso (standardizzato per 10.000) di mortalità. Maschi - Anni 2006-2012





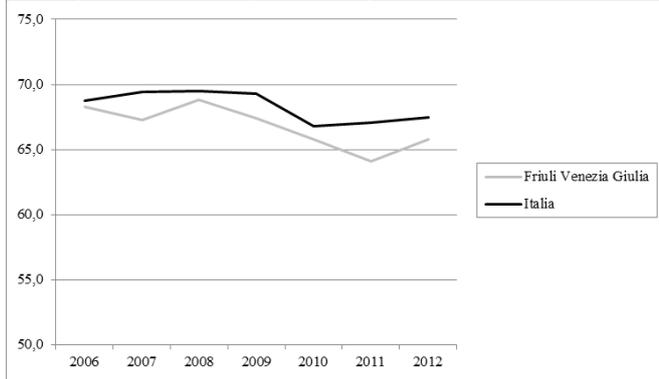
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

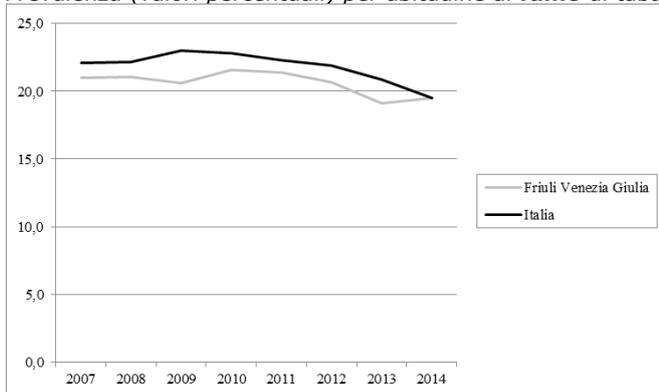
Tasso (standardizzato per 10.000) di mortalità. Femmine - Anni 2006-2012



I dati di mortalità, nel 2012, risultano pari a 108,6 per 10.000 per gli uomini ed a 65,8 per 10.000 per le donne (valore nazionale: uomini 105,4 per 10.000 e donne 67,5 per 10.000). Nell'intervallo temporale 2006-2012, si registra per gli uomini una lieve riduzione (-4,7% vs -6,4% valore nazionale) e per le donne una diminuzione più contenuta (-3,7% vs -1,8% valore nazionale). I dati registrati per il genere maschile sono tutti maggiori rispetto ai valori Italia ad eccezione del dato del 2007 e risultano in diminuzione a partire dal 2009 con una inversione di tendenza nell'ultimo anno considerato. A livello nazionale, invece, dopo il 2010 si osserva una sostanziale stabilità del dato. Per il genere femminile i dati risultano tutti inferiori rispetto ai valori Italia nell'intero periodo esaminato ed il trend in diminuzione si registra a partire dal 2009. Anche per le donne si osserva una inversione di tendenza nell'ultimo anno.

STILI DI VITA

Prevalenza (valori percentuali) per abitudine al fumo di tabacco nella popolazione di 14 anni ed oltre - Anni 2007-2014



Nel 2014, la quota di fumatori tra la popolazione di età 14 anni ed oltre è pari a 19,5% (valore nazionale 19,5%). Considerando il periodo 2007-2014, si registra una diminuzione (-7,1%) e l'andamento che si osserva è altalenante con valori comunque tutti inferiori ai dati italiani, ad eccezione del dato dell'ultimo anno che risulta uguale. Anche a livello nazionale si osserva un andamento decrescente (-11,8%), ma più lineare.



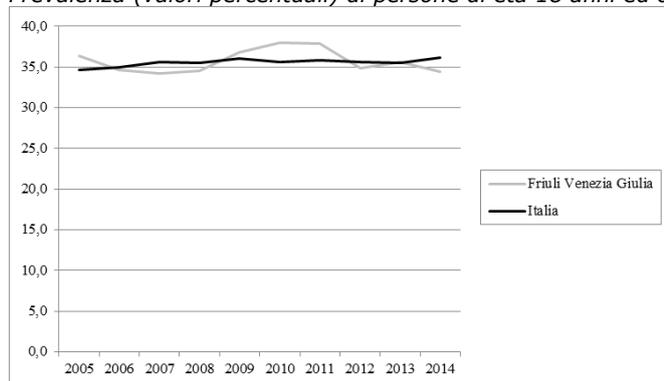
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



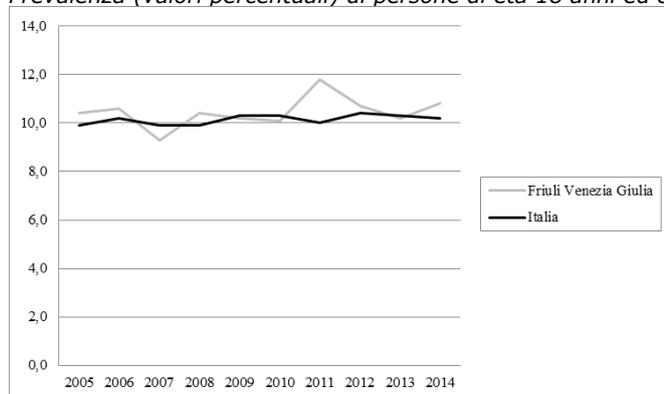
UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 18 anni ed oltre in **sovrappeso** - Anni 2005-2014



La prevalenza di persone di età 18 anni ed oltre in condizione di sovrappeso è pari, nel 2014, a 34,4% (valore nazionale 36,2%). Nell'arco temporale 2005-2014, i dati del Friuli Venezia Giulia risultano sia maggiori che minori rispetto ai valori Italia con valori compresi tra 34,2-38,0%. A livello nazionale, invece, l'andamento è più lineare (range 34,7-36,2%) e considerando l'ultimo anno in esame il dato è in aumento ed è anche il più alto registrato nell'arco di tempo osservato. Da evidenziare, in Friuli Venezia Giulia, è il dato dell'ultimo anno che risulta in diminuzione e in controtendenza rispetto al dato Italia. Considerando l'intero periodo temporale nella regione in esame si è registrata una diminuzione pari a -5,5% (valore nazionale +4,3%).

Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 18 anni ed oltre **obese** - Anni 2005-2014



La prevalenza di persone di età 18 anni ed oltre obese è pari, nel 2014, a 10,8% (valore nazionale 10,2%). Nell'arco temporale 2005-2014, i dati del Friuli Venezia Giulia presentano un andamento oscillante (valori compresi tra 9,3-11,8%) con valori sia inferiori che superiori rispetto ai dati nazionali che presentano, invece, un andamento alquanto lineare (valori compresi tra 9,9-10,4%). Da evidenziare è il dato che si registra nell'ultimo anno che risulta in controtendenza rispetto sia all'anno precedente che al valore Italia. Considerando l'intero periodo temporale in Friuli Venezia Giulia si è registrato un lieve aumento pari a +3,8% (valore nazionale +3,0%).



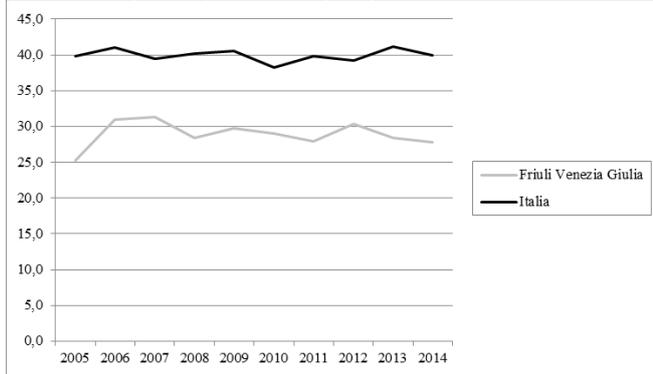
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

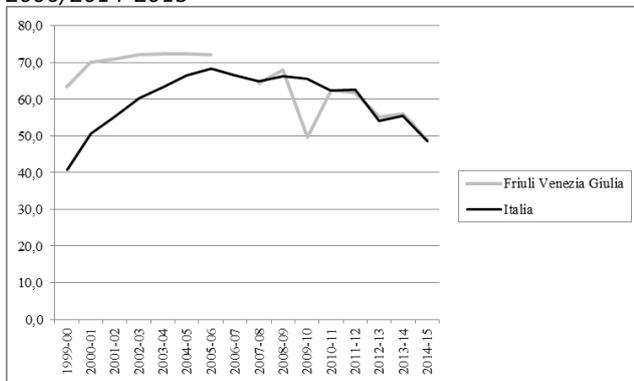
Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 3 anni ed oltre che non praticano **sport** - Anni 2005-2014



In Friuli Venezia Giulia la prevalenza di coloro che dichiarano di non praticare sport è pari a 27,8% (valore nazionale 39,9%). Nel complesso, considerando l'arco temporale 2005-2014, i dati mostrano un andamento oscillante (differenza tra il valore massimo e minimo pari a oltre 6 punti percentuali) e risultano nettamente inferiori rispetto ai dati nazionali. A livello nazionale si osserva un *range* meno ampio (differenza tra il valore massimo e minimo pari a circa 3 punti percentuali). Considerando l'intero periodo temporale in Friuli Venezia Giulia si è registrato un aumento pari a +10,3% (valore nazionale +0,3%).

PREVENZIONE

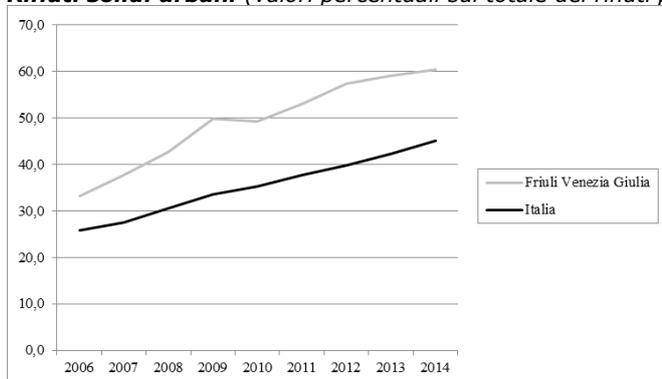
Tasso (per 100) di **copertura vaccinale antinfluenzale** nella popolazione di età 65 anni ed oltre - Stagioni 1999-2000/2014-2015



La copertura vaccinale antinfluenzale nella popolazione di età 65 anni ed oltre è pari, nella stagione 2014-2015, a 49,0% (valore nazionale 48,6%). Nel periodo stagionale 2000-2001/2014-2015 (risulta mancante il dato 2006-2007), i valori di copertura risultano sia maggiori che minori e sovrapponibili ai dati nazionali. In Friuli Venezia Giulia il valore massimo si è registrato nella stagione 2004-2005 (stagione 2005-2006 a livello nazionale) e negli anni successivi si osserva un andamento oscillante in diminuzione caratterizzato da un picco minimo nella stagione 2009-2010. Considerando l'intero periodo temporale, in Friuli Venezia Giulia si registra un decremento pari a -22,8% (valore nazionale +19,4%).

AMBIENTE

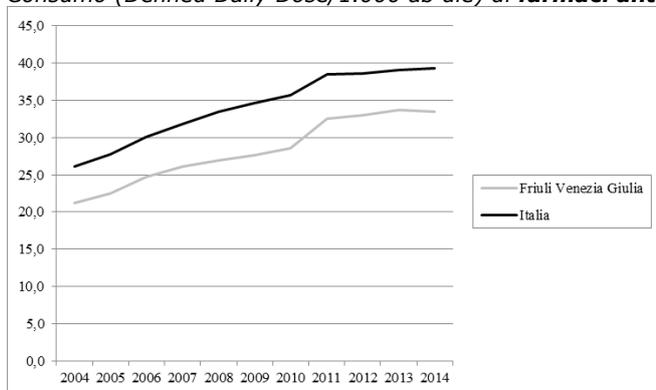
Rifiuti solidi urbani (valori percentuali sul totale dei rifiuti prodotti) raccolti in modo differenziato - Anni 2006-2014



In Friuli Venezia Giulia la percentuale dei rifiuti solidi urbani raccolti in modo differenziato è pari a 60,4% (valore nazionale 45,2%). Nell'arco temporale 2006-2014 si osserva un marcato trend in aumento (+81,4%). Anche a livello nazionale si osserva un trend in aumento (+75,2%) e i dati Italia risultano più bassi.

SALUTE MENTALE E DIPENDENZE

Consumo (Defined Daily Dose/1.000 ab die) di **farmaci antidepressivi** pesato per età - Anni 2004-2014



Il consumo di farmaci antidepressivi, nel 2014, è pari a 33,5 DDD/1.000 ab die (valore nazionale 39,3 DDD/1.000 ab die). Nel periodo 2005-2014 si osserva un evidente trend in aumento (+57,6%). Analogo andamento si riscontra a livello nazionale (+50,1%) ed i dati Italia risultano tutti maggiori.



osservatorio

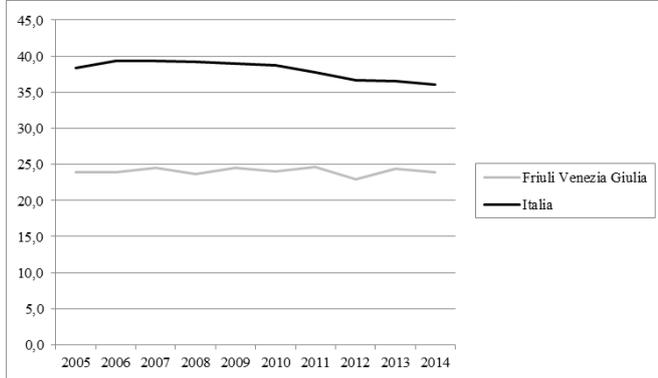
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

SALUTE MATERNO-INFANTILE

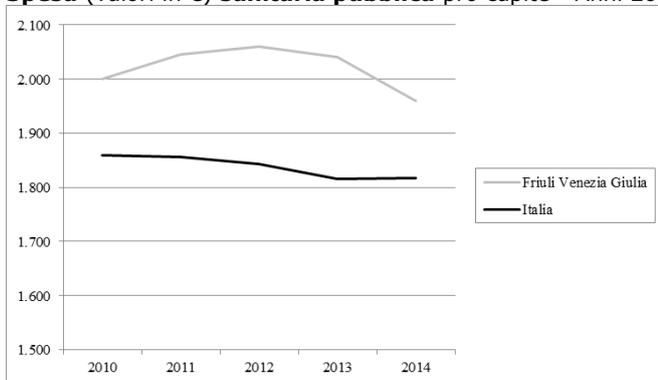
Proporzione (valori percentuali) di parti con **Taglio Cesareo** - Anni 2005-2014



La proporzione di parti con Taglio Cesareo, nel 2014, è pari al 23,9%, valore minimo tra le regioni italiane (valore nazionale 36,1%). Nell'arco temporale 2005-2014, i valori sono tutti inferiori rispetto ai valori nazionali, ma non seguono lo stesso andamento in diminuzione iniziato, a livello Italia, a partire dal 2008. In Friuli Venezia Giulia, infatti, il dato risulta sostanzialmente stabile nell'intero periodo considerato (valore nazionale -5,9%).

ASSETTO ECONOMICO-FINANZIARIO

Spesa (valori in €) **sanitaria pubblica** pro capite - Anni 2010-2014



Il valore dell'indicatore relativo alla spesa sanitaria pubblica pro capite, nel 2014, è pari a 1.960€ (valore nazionale 1.817€). In Friuli Venezia Giulia, considerando l'arco temporale 2010-2014, si osserva un trend in aumento fino al 2012 seguito da un trend diminuzione. A livello nazionale, invece, si osserva un trend in diminuzione fino al 2013 a cui segue un periodo di stabilità del dato. Considerando l'intero periodo temporale nella regione in esame si è registrato un minimo decremento pari a -2,0% (valore nazionale -2,3%).



osservatorio

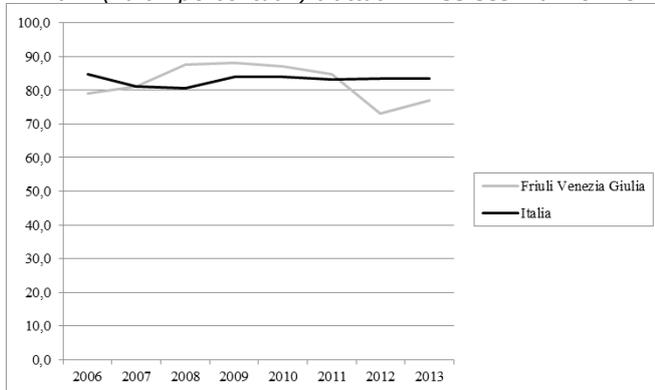
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

ASSISTENZA TERRITORIALE

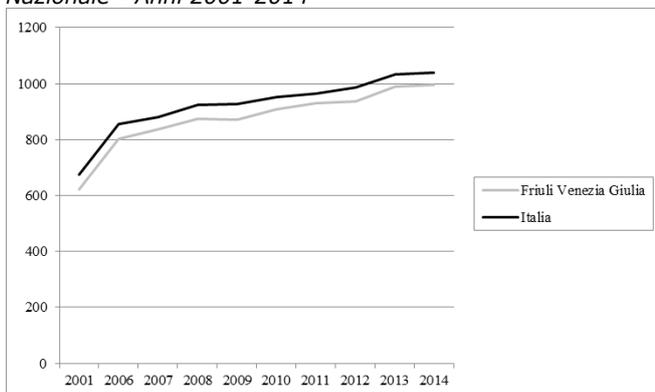
Anziani (valori percentuali) trattati in **Assistenza Domiciliare Integrata** - Anni 2006-2013



La percentuale di anziani trattati in Assistenza Domiciliare Integrata è, nel 2013, pari a 77,0% (valore nazionale 83,5%). Nel complesso, considerando l'arco temporale 2006-2013, i dati del Friuli Venezia Giulia sono altalenanti risultando sia maggiori che minori rispetto ai dati nazionali e seguono un andamento in diminuzione a partire dal 2009, con un aumento nel 2013. Il trend nazionale, invece, risulta alquanto lineare. Considerando l'intero periodo temporale in Friuli Venezia Giulia si è registrata una minima diminuzione pari a -2,5% (valore nazionale -1,5%).

ASSISTENZA FARMACEUTICA TERRITORIALE

Consumo (Defined Daily Dose/1.000 ab die) **farmaceutico** territoriale pesato per età a carico del Servizio Sanitario Nazionale - Anni 2001-2014

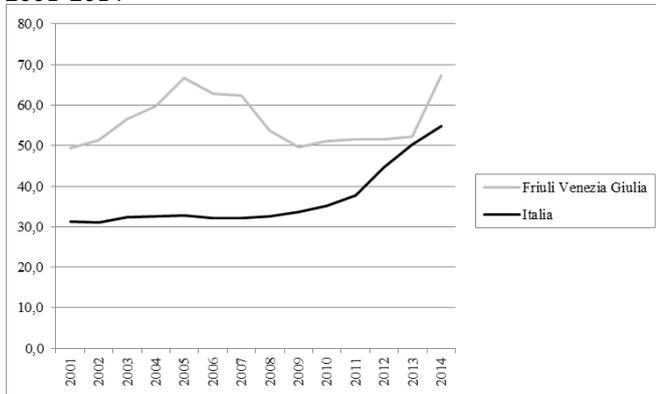


In Friuli Venezia Giulia il consumo di farmaci, nel 2014, è pari a 995 DDD/1.000 ab die (valore nazionale 1.039 DDD/1.000 ab die). Nell'arco temporale 2001-2014 si osserva un marcato trend in aumento (+60,0%). Analogo andamento si riscontra anche a livello nazionale (+54,2%) e i dati Italia risultano maggiori.



ASSISTENZA OSPEDALIERA

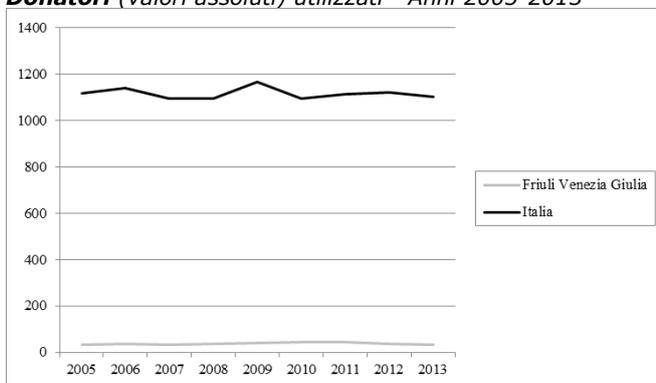
Pazienti (valori percentuali) di età 65 anni ed oltre operati entro 2 giorni per **frattura del collo del femore** - Anni 2001-2014



La percentuale di pazienti di età 65 anni ed oltre operati entro 2 giorni per frattura del collo del femore è, nel 2014, pari a 67,3% (valore nazionale 54,9%). Nel periodo 2001-2014, i valori del Friuli Venezia Giulia risultano molto altalenanti (*range* 49,4%-67,3%) con tendenza ad un incremento a partire dal 2010. Questo trend in aumento segue l'andamento nazionale (36,2% vs 54,9% valore nazionale).

TRAPIANTI

Donatori (valori assoluti) utilizzati - Anni 2005-2013



In Friuli Venezia Giulia i donatori utilizzati, nel 2013, sono 33 (valore nazionale 1.102). Considerando l'arco temporale 2005-2013 i donatori utilizzati variano tra 33-46. A livello nazionale si registra una diminuzione (-1,4%).

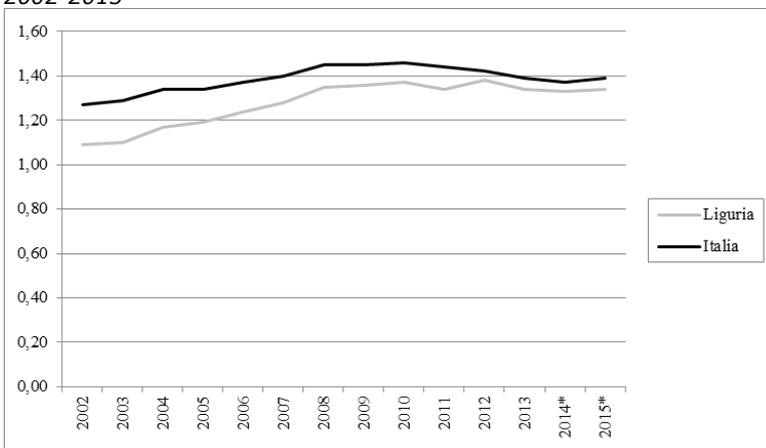


Liguria

Alcuni risultati relativi alla Liguria evidenziati dall'analisi dei trend dei principali indicatori selezionati tra le aree tematiche trattate nel Rapporto Osservasalute

ASPETTI DEMOGRAFICI

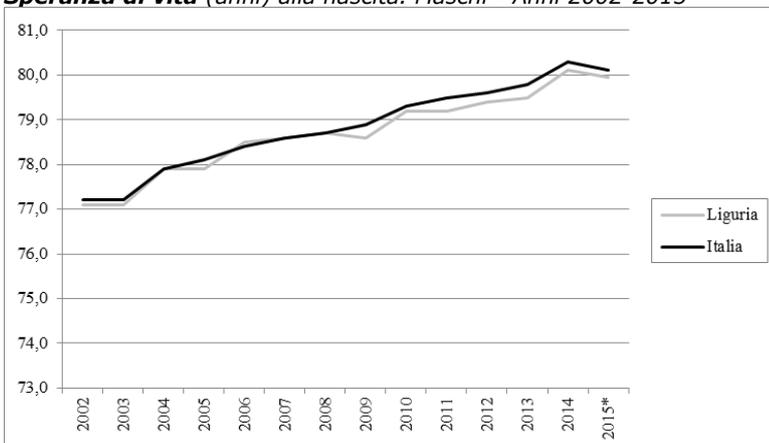
Tasso di fecondità totale (numero di figli per donna) di cittadine italiane e di cittadine straniere residenti - Anni 2002-2015



*Dati non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).

Il tasso di fecondità totale, nel 2015, è pari a 1,34 figli per donna (valore nazionale 1,39 figli per donna) risultando inferiore al livello di sostituzione (circa 2,1 figli per donna) che garantirebbe il ricambio generazionale. Nell'arco temporale 2002-2015, si osserva che la ripresa dei livelli di fecondità si è registrata a livello nazionale fino al 2010, registrando invece in Liguria un picco nel 2010 e nel 2012. Dopo il 2010 i valori, sia a livello nazionale che nella regione in esame, diminuiscono, anche se con qualche minima oscillazione in controtendenza. Considerando l'intero periodo in Liguria il tasso di fecondità è aumentato del 22,9% (valore nazionale +9,4%).

Speranza di vita (anni) alla nascita. Maschi - Anni 2002-2015



*Dati provvisori non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).



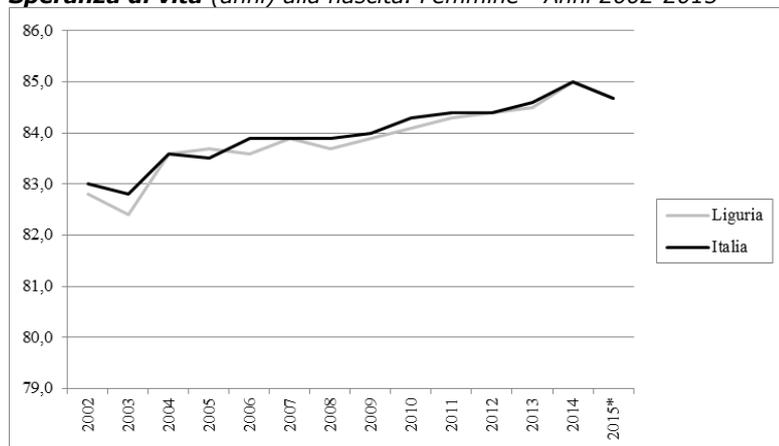
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

Speranza di vita (anni) alla nascita. Femmine - Anni 2002-2015

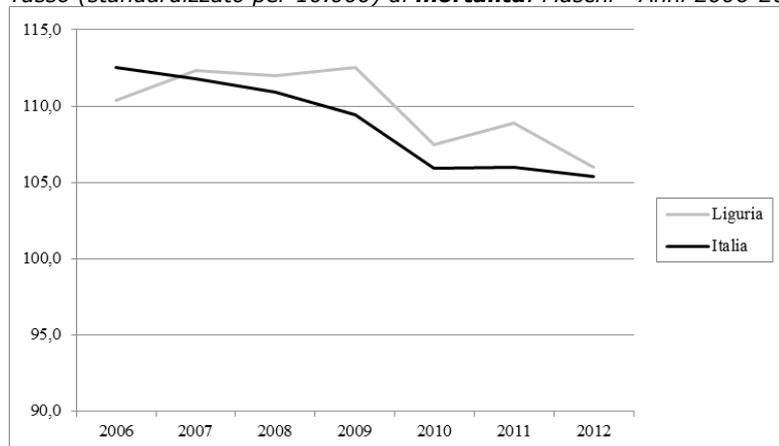


*Dati provvisori non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).

La speranza di vita alla nascita, nel 2015 (dati provvisori), è pari a 80,0 anni per gli uomini ed a 84,7 anni per le donne (valore nazionale: uomini 80,1 anni e donne 84,7 anni). Evidente è il vantaggio femminile in termini di sopravvivenza, ma il divario continua a ridursi pur risultando ancora consistente (+4,7 anni) a favore delle donne. Nel periodo 2002-2015, si osserva, per il genere maschile, un trend in aumento (+2,9 anni), ma altalenante con valori minori e in alcuni anni superiori e sovrapponibili ai dati nazionali. Anche per il genere femminile si osserva un trend in aumento (+1,9 anni), altalenante e con valori minori e in alcuni anni maggiori o sovrapponibili ai valori italiani. A livello nazionale, inoltre, l'incremento nel periodo temporale considerato è stato pari a +2,9 anni per gli uomini e +1,7 anni per le donne. È da evidenziare come nel 2015 si registrino valori in diminuzione per entrambi i generi, sia a livello regionale che nazionale (in Italia il valore del 2015 risulta essere il primo valore in diminuzione dal 2002 per gli uomini e dal 2005 per le donne).

MORTALITA'

Tasso (standardizzato per 10.000) di mortalità. Maschi - Anni 2006-2012





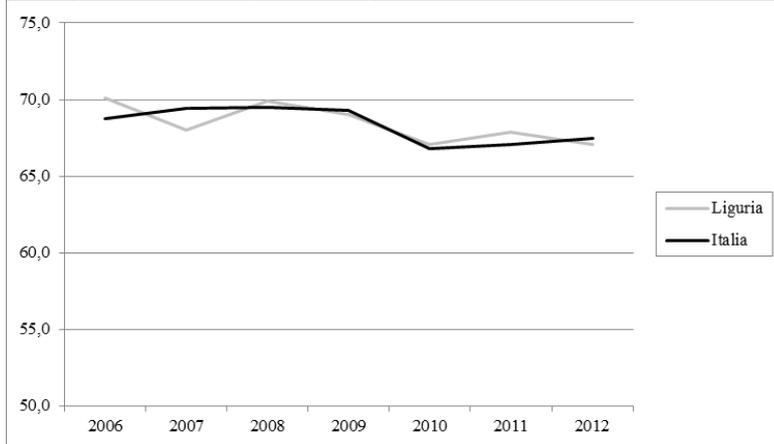
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

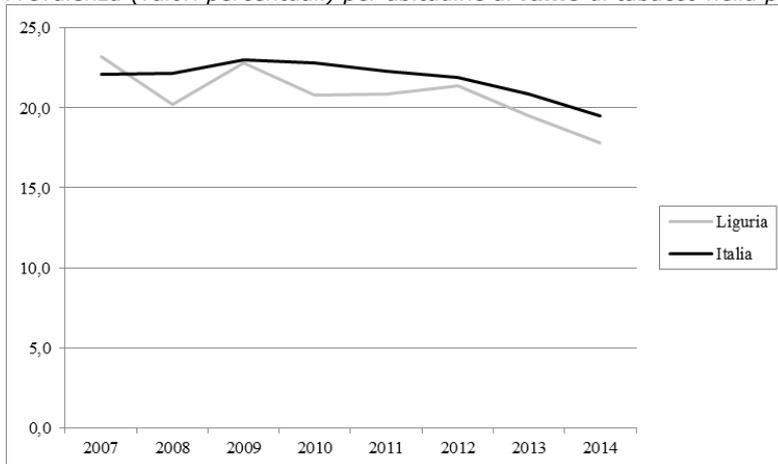
Tasso (standardizzato per 10.000) di mortalità. Femmine - Anni 2006-2012



I dati di mortalità, nel 2012, risultano pari a 106,0 per 10.000 per gli uomini ed a 67,1 per 10.000 per le donne (valore nazionale: uomini 105,4 per 10.000 e donne 67,5 per 10.000). Nell'intervallo temporale 2006-2012, si registra sia per gli uomini (-4,0% vs -6,4% valore nazionale) che per le donne (-4,3% vs -1,8% valore nazionale) una lieve riduzione. Rispetto ai valori nazionali, i dati registrati per il genere maschile sono tutti maggiori ad eccezione del dato del 2006 e l'andamento in diminuzione è caratterizzato da alcuni picchi in aumento. A livello nazionale, invece, dal 2006 al 2010 si osserva un andamento in diminuzione, mentre dopo il 2010 si osserva una stabilità del dato. Per il genere femminile i dati risultano di poco sia maggiori che minori rispetto ai valori Italia e seguono un andamento in diminuzione. Da evidenziare sono i dati Italia registrati negli ultimi 3 anni che risultano in controtendenza sia rispetto agli anni precedenti che all'andamento della regione in esame.

STILI DI VITA

Prevalenza (valori percentuali) per abitudine al fumo di tabacco nella popolazione di 14 anni ed oltre - Anni 2007-2014



Nel 2014, la quota di fumatori tra la popolazione di età 14 anni ed oltre è pari a 17,8% (valore nazionale 19,5%). Considerando il periodo 2007-2014, si registra una diminuzione (-23,3%) e l'andamento che si osserva risulta altalenante con valori tutti inferiori, ad eccezione del primo anno, ai dati italiani. Anche a livello nazionale si osserva un andamento decrescente (-11,8%), ma più lineare.



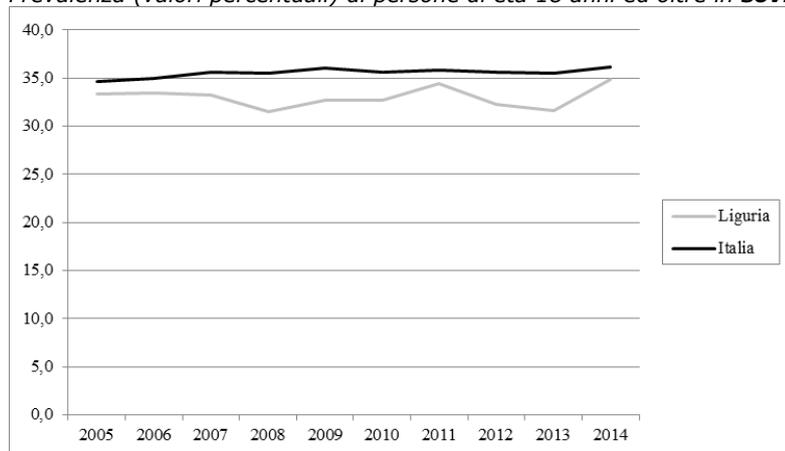
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



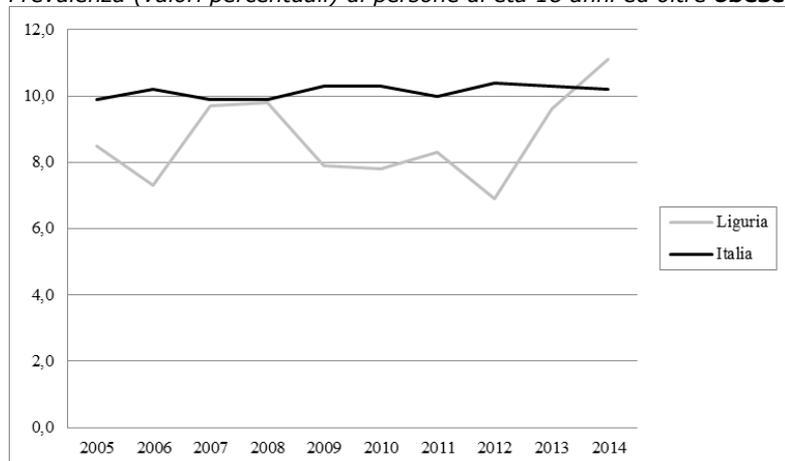
UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 18 anni ed oltre in **sovrappeso** - Anni 2005-2014



La prevalenza di persone di età 18 anni ed oltre in condizione di sovrappeso è pari, nel 2014, a 34,9% (valore nazionale 36,2%). Nell'arco temporale 2005-2014, i dati della Liguria risultano tutti minori rispetto ai valori Italia con valori compresi tra 31,5-34,9%. A livello nazionale, invece, l'andamento è più lineare (range 34,7-36,2%) e considerando l'ultimo anno in esame il dato è in aumento ed è anche il più alto registrato nell'arco di tempo osservato. Considerando l'intero periodo temporale nella regione in esame si è registrato un aumento pari a +4,5% (valore nazionale +4,3%).

Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 18 anni ed oltre **obese** - Anni 2005-2014



La prevalenza di persone di età 18 anni ed oltre obese è pari, nel 2014, a 11,1% (valore nazionale 10,2%). Nell'arco temporale 2005-2014, i dati della Liguria presentano un andamento oscillante (valori compresi tra 6,9-11,1%) con valori tutti inferiori, ad eccezione dell'ultimo anno che risulta maggiore, rispetto ai dati nazionali che presentano, invece, un andamento alquanto lineare (valori compresi tra 9,9-10,4%). Da evidenziare è il dato che si registra nell'ultimo anno che risulta in controtendenza rispetto al valore Italia. Considerando l'intero periodo temporale in Liguria si è registrato un cospicuo aumento pari a +30,6% (valore nazionale +3,0%).



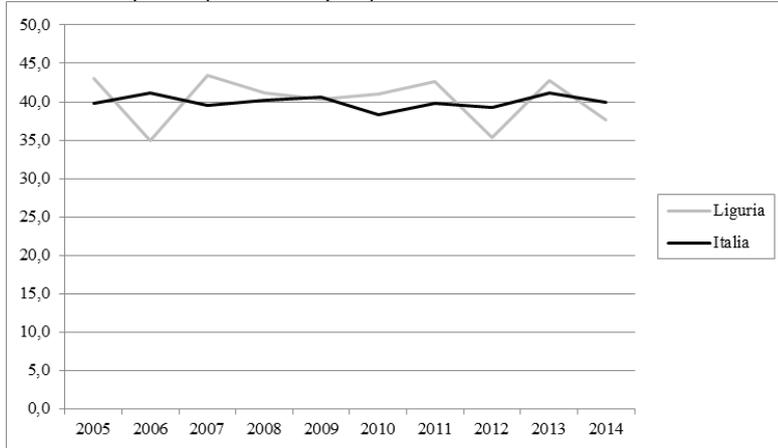
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 3 anni ed oltre che non praticano **sport** - Anni 2005-2014



In Liguria la prevalenza di coloro che dichiarano di non praticare sport è pari a 37,7% (valore nazionale 39,9%). Nel complesso, considerando l'arco temporale 2005-2014, i dati mostrano un andamento oscillante (differenza tra il valore massimo e minimo pari a oltre 8 punti percentuali) con valori sia maggiori che inferiori rispetto ai dati nazionali. A livello nazionale, si osserva un andamento più lineare con un *range* meno ampio (differenza tra il valore massimo e minimo pari a circa 3 punti percentuali). Considerando l'intero periodo temporale in Liguria si è registrato una diminuzione pari a -12,3% (valore nazionale +0,3%).

PREVENZIONE

Tasso (per 100) di **copertura vaccinale antinfluenzale** nella popolazione di età 65 anni ed oltre – Stagioni 1999-2000/2014-2015



La copertura vaccinale antinfluenzale nella popolazione di età 65 anni ed oltre è pari, nella stagione 2014-2015, a 46,6% (valore nazionale 48,6%). Nel periodo stagionale 2000-2001/2014-2015, i valori di copertura risultano sia maggiori che minori ai dati nazionali. In Liguria il valore massimo si è registrato nella stagione 2006-2007 (stagione 2005-2006 a livello nazionale) e negli anni successivi si osserva un andamento oscillante in diminuzione caratterizzato da un picco minimo nella stagione 2012-2013. Considerando l'intero periodo temporale, in Liguria si registra un aumento pari a +23,6% (valore nazionale +19,4%).



osservatorio

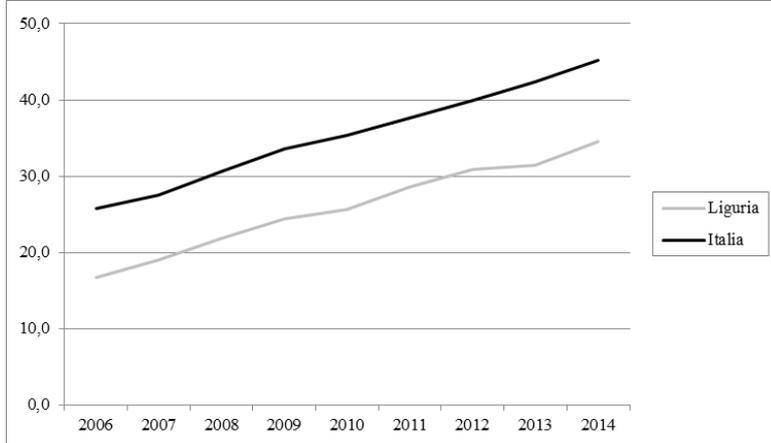
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

AMBIENTE

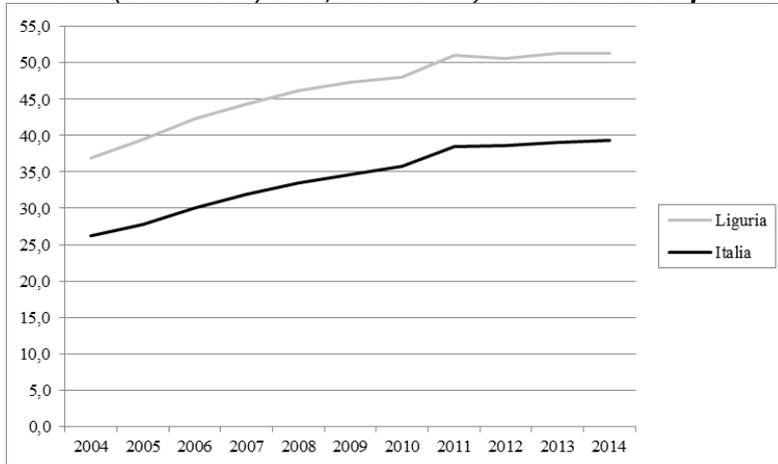
Rifiuti solidi urbani (valori percentuali sul totale dei rifiuti prodotti) raccolti in modo differenziato - Anni 2006-2014



In Liguria la percentuale dei rifiuti solidi urbani raccolti in modo differenziato è pari a 34,6% (valore nazionale 45,2%). Nell'arco temporale 2006-2014 si osserva un marcato trend in aumento (+107,2%). Anche a livello nazionale si osserva un trend in aumento (+75,2%) e i dati Italia risultano maggiori.

SALUTE MENTALE E DIPENDENZE

Consumo (Defined Daily Dose/1.000 ab die) di **farmaci antidepressivi** pesato per età - Anni 2004-2014



Il consumo di farmaci antidepressivi, nel 2014, è pari a 51,3 DDD/1.000 ab die (valore nazionale 39,3 DDD/1.000 ab die). Nel periodo 2005-2014 si osserva un evidente trend in aumento (+38,8%). Analogo andamento si riscontra a livello nazionale (+50,1%) ed i dati Italia risultano tutti inferiori.



osservatorio

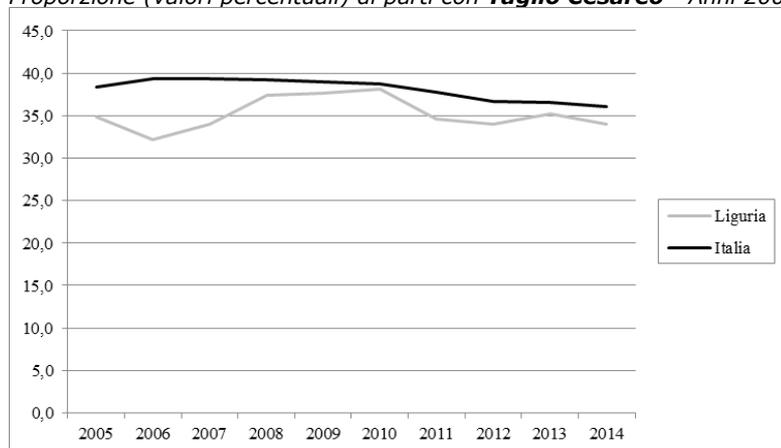
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

SALUTE MATERNO-INFANTILE

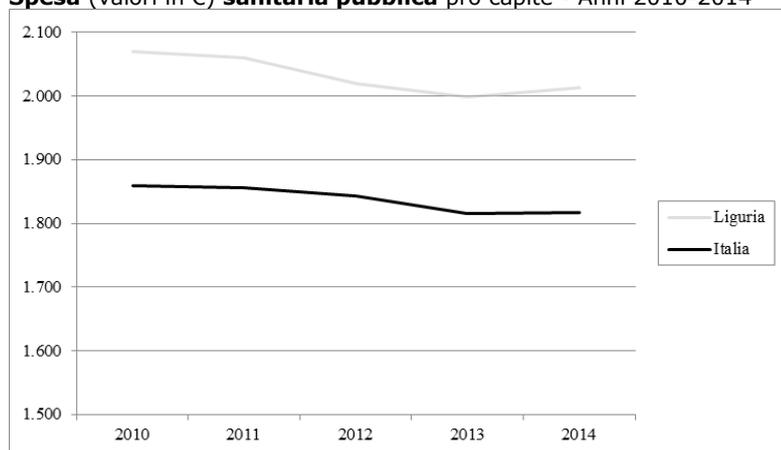
Proporzione (valori percentuali) di parti con **Taglio Cesareo** - Anni 2005-2014



La proporzione di parti con Taglio Cesareo, nel 2014, è pari al 34,0% (valore nazionale 36,1%). Nell'arco temporale 2005-2014, i valori sono tutti inferiori rispetto ai valori nazionali, ma non seguono lo stesso andamento in diminuzione iniziato, a livello Italia, a partire dal 2008. In Liguria, infatti, l'andamento è altalenante, ma considerando l'intero periodo considerato si registra una lieve diminuzione pari a -2,3% (valore nazionale -5,9%).

ASSETTO ECONOMICO-FINANZIARIO

Spesa (valori in €) **sanitaria pubblica** pro capite - Anni 2010-2014



Il valore dell'indicatore relativo alla spesa sanitaria pubblica pro capite, nel 2014, è pari a 2.014€ (valore nazionale 1.817€). In Liguria, considerando l'arco temporale 2010-2014, si osserva un trend in diminuzione anche se il dato dell'ultimo anno considerato è in aumento. A livello nazionale, invece, si osserva un trend in diminuzione fino al 2013 a cui segue un periodo di stabilità del dato. Considerando l'intero periodo temporale nella regione in esame si è registrato un minimo decremento pari a -2,7% (valore nazionale -2,3%).



osservatorio

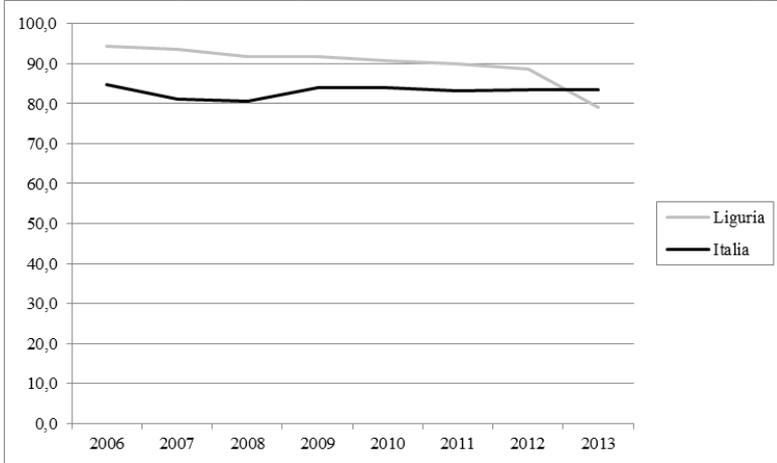
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

ASSISTENZA TERRITORIALE

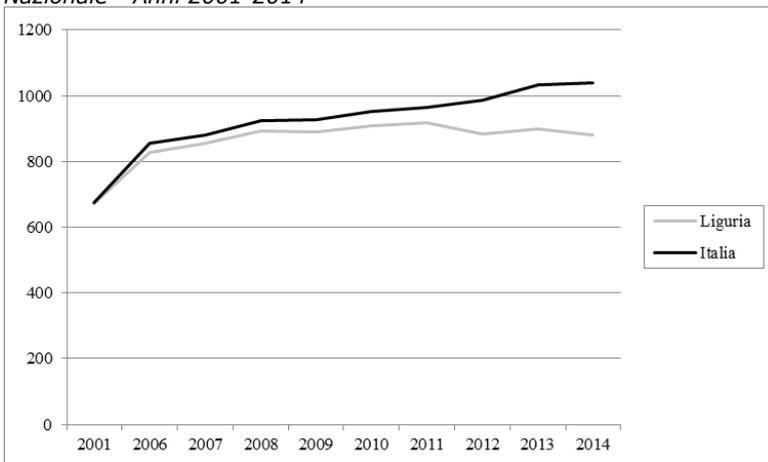
Anziani (valori percentuali) trattati in **Assistenza Domiciliare Integrata** - Anni 2006-2013



La percentuale di anziani trattati in Assistenza Domiciliare Integrata è, nel 2013, pari a 79,0% (valore nazionale 83,5%). Nel complesso, considerando l'arco temporale 2006-2013, i dati della Liguria, tutti maggiori rispetto ai valori italiani ad eccezione del dato 2013, seguono un andamento in diminuzione più marcato nell'ultimo anno considerato. Il trend nazionale, invece, risulta alquanto lineare. Considerando l'intero periodo temporale in Liguria si è registrata una diminuzione pari a -16,4% (valore nazionale -1,5%).

ASSISTENZA FARMACEUTICA TERRITORIALE

Consumo (Defined Daily Dose/1.000 ab die) **farmaceutico** territoriale pesato per età a carico del Servizio Sanitario Nazionale - Anni 2001-2014



In Liguria il consumo di farmaci, nel 2014, è pari a 879 DDD/1.000 ab die (valore nazionale 1.039 DDD/1.000 ab die). Nell'arco temporale 2001-2014 si osserva un trend in aumento (+30,8%), ma non in modo costante. Un andamento in aumento più costante si riscontra, invece, a livello nazionale (+54,2%) e i dati Italia risultano tutti maggiori.



osservatorio

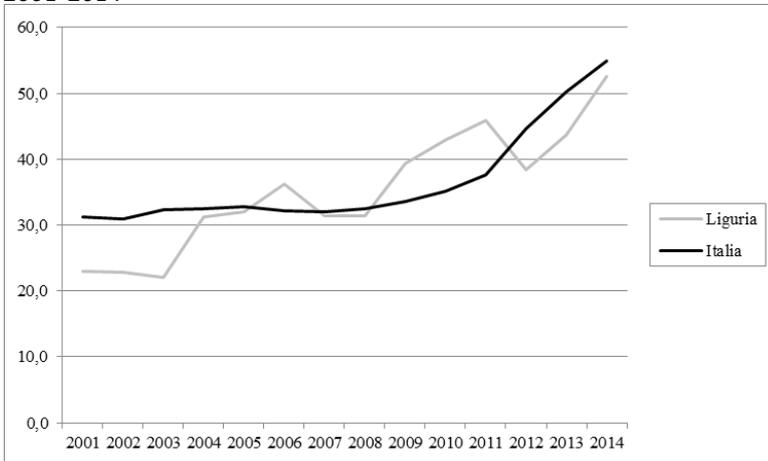
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

ASSISTENZA OSPEDALIERA

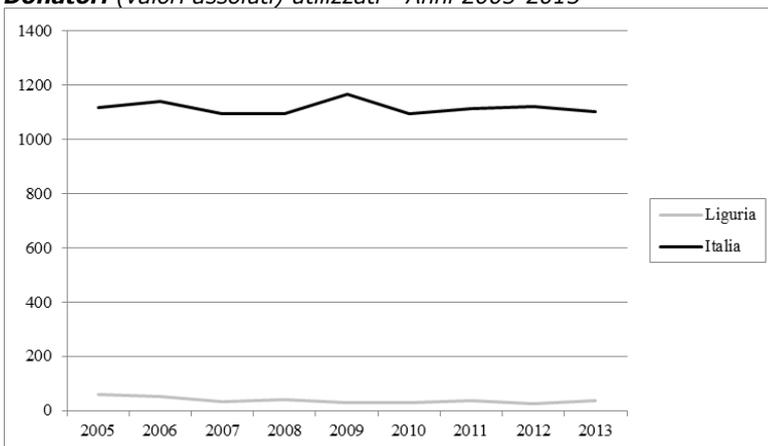
Pazienti (valori percentuali) di età 65 anni ed oltre operati entro 2 giorni per **frattura del collo del femore** - Anni 2001-2014



La percentuale di pazienti di età 65 anni ed oltre operati entro 2 giorni per frattura del collo del femore è, nel 2014, pari a 52,6% (valore nazionale 54,9%). Nel periodo 2001-2014, i valori della Liguria risultano molto altalenanti (range 23,0%-52,6%) con tendenza all'aumento anche se i dati registrati in alcuni anni evidenziavano un arresto o un decremento. Questo trend in marcato aumento, comunque, segue l'andamento nazionale (128,7% vs 76,0% valore nazionale).

TRAPIANTI

Donatori (valori assoluti) utilizzati - Anni 2005-2013



In Liguria i donatori utilizzati, nel 2013, sono 36 (valore nazionale 1.102). Considerando l'arco temporale 2005-2013 i donatori utilizzati variano tra 25-59. A livello nazionale si registra una diminuzione (-1,4%).

COMUNICATO STAMPA

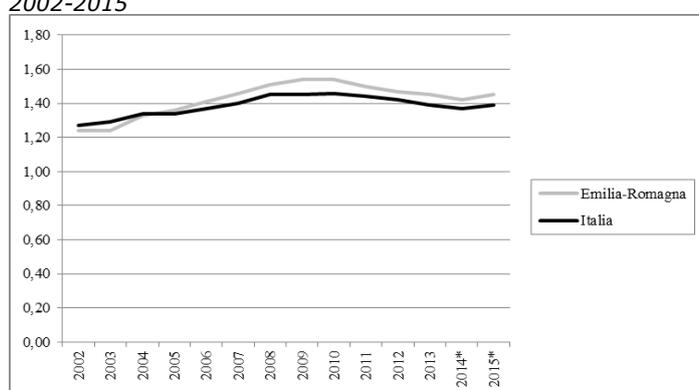
ROMA, 26 APRILE 2016

Emilia-Romagna

Alcuni risultati relativi all'Emilia-Romagna evidenziati dall'analisi dei trend dei principali indicatori selezionati tra le aree tematiche trattate nel Rapporto Osservasalute

ASPETTI DEMOGRAFICI

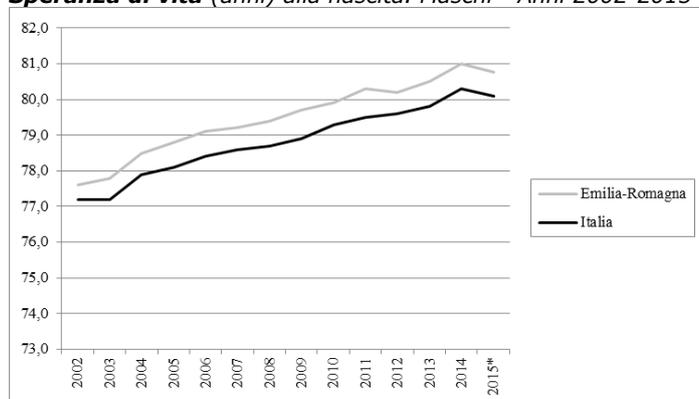
Tasso di fecondità totale (numero di figli per donna) di cittadine italiane e di cittadine straniere residenti - Anni 2002-2015



*Dati non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).

Il tasso di fecondità totale, nel 2015, è pari a 1,45 figli per donna (valore nazionale 1,39 figli per donna) risultando inferiore al livello di sostituzione (circa 2,1 figli per donna) che garantirebbe il ricambio generazionale. Nell'arco temporale 2002-2015, si osserva che la ripresa dei livelli di fecondità, in atto sia a livello regionale che nazionale fino al 2010, è stata in Emilia-Romagna di poco superiore. Dopo il 2010 i valori diminuiscono, anche se con qualche minima oscillazione in controtendenza. Considerando l'intero periodo in Emilia-Romagna il tasso di fecondità è aumentato del 16,9% (valore nazionale +9,4%).

Speranza di vita (anni) alla nascita. Maschi - Anni 2002-2015



*Dati provvisori non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).



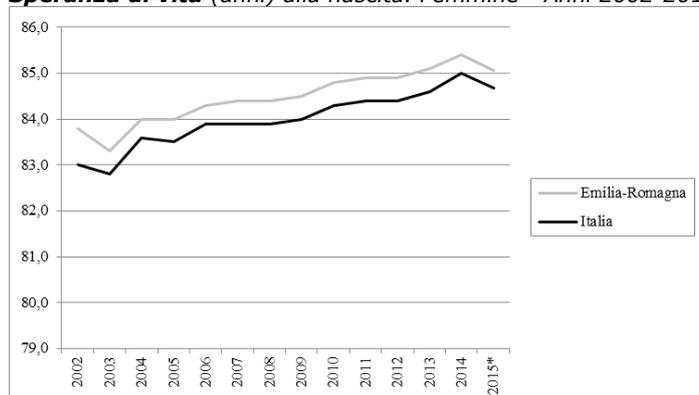
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Speranza di vita (anni) alla nascita. Femmine - Anni 2002-2015

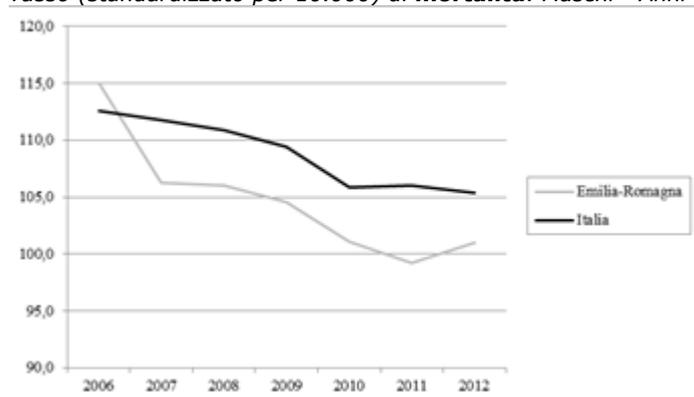


*Dati provvisori non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).

La speranza di vita alla nascita, nel 2015 (dati provvisori), è pari a 80,8 anni per gli uomini ed a 85,1 anni per le donne (valore nazionale: uomini 80,1 anni e donne 84,7 anni). Evidente è il vantaggio femminile in termini di sopravvivenza, ma il divario continua a ridursi pur risultando ancora consistente (+4,3 anni) a favore delle donne. Nel periodo 2002-2015, si osserva, per il genere maschile, un trend in aumento (+3,2 anni), ma altalenante con valori tutti superiori ai dati nazionali. Anche per il genere femminile si osserva un trend in aumento (+1,3 anni), altalenante e con valori tutti maggiori ai valori italiani. A livello nazionale, inoltre, l'incremento nel periodo temporale considerato è stato pari a +2,9 anni per gli uomini e +1,7 anni per le donne. È da evidenziare come nel 2015 si registrino valori in diminuzione per entrambi i generi, sia a livello regionale che nazionale (in Italia il valore del 2015 risulta essere il primo valore in diminuzione dal 2002 per gli uomini e dal 2005 per le donne).

MORTALITA'

Tasso (standardizzato per 10.000) di mortalità. Maschi - Anni 2006-2012





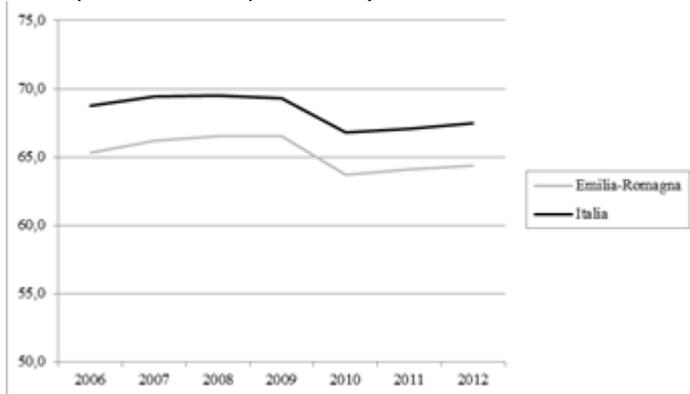
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

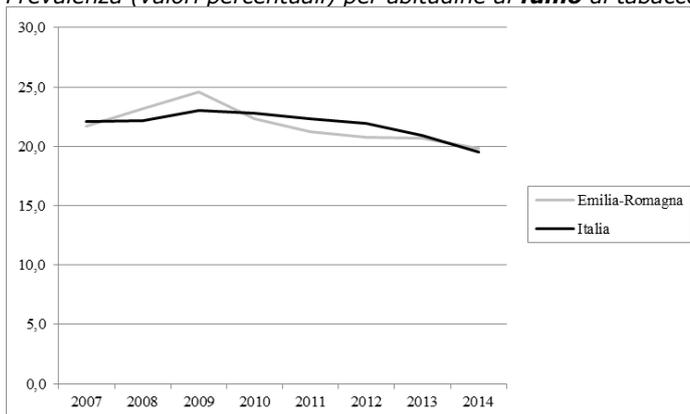
Tasso (standardizzato per 10.000) di **mortalità**. Femmine - Anni 2006-2012



I dati di mortalità, nel 2012, risultano pari a 101,0 per 10.000 per gli uomini ed a 64,4 per 10.000 per le donne (valore nazionale: uomini 105,4 per 10.000 e donne 67,5 per 10.000). Nell'intervallo temporale 2006-2012, si registra sia per gli uomini (-12,2% vs -6,4% valore nazionale) che per le donne (-1,4% vs -1,8% valore nazionale) una riduzione più marcata per il genere maschile. I dati registrati per gli uomini sono tutti maggiori rispetto ai valori Italia ad eccezione del dato del 2006 e l'andamento in diminuzione è caratterizzato da una inversione di tendenza registrata nell'ultimo anno. A livello nazionale, invece, dal 2006 al 2010 si osserva un andamento in diminuzione, mentre dopo il 2010 si osserva una sostanziale stabilità del dato. Per il genere femminile i dati risultano tutti minori rispetto ai valori Italia e seguono un andamento in diminuzione. Da evidenziare, però, sono i dati Italia e della regione in esame registrati negli ultimi 3 anni che risultano in controtendenza.

STILI DI VITA

Prevalenza (valori percentuali) per abitudine al **fumo** di tabacco nella popolazione di 14 anni ed oltre - Anni 2007-2014



Nel 2014, la quota di fumatori tra la popolazione di età 14 anni ed oltre è pari a 19,8% (valore nazionale 19,5%). Considerando il periodo 2007-2014, si registra una diminuzione (-8,8%) e l'andamento che si osserva risulta dapprima in aumento fino al 2009 e successivamente in diminuzione, con valori sia maggiori che minori rispetto ai dati italiani. Anche a livello nazionale si osserva un andamento decrescente (-11,8%), ma l'andamento risulta più lineare.



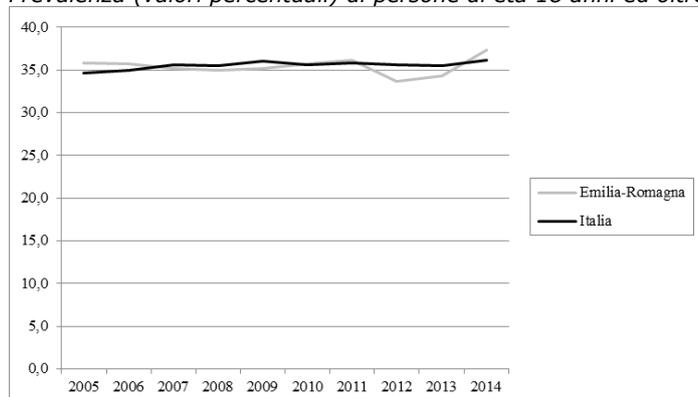
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



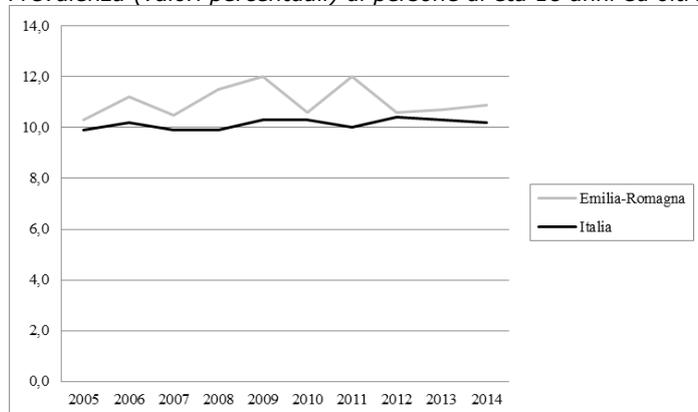
UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 18 anni ed oltre in **sovrappeso** - Anni 2005-2014



La prevalenza di persone di età 18 anni ed oltre in condizione di sovrappeso è pari, nel 2014, a 37,4% (valore nazionale 36,2%). Nell'arco temporale 2005-2014, i dati dell'Emilia-Romagna risultano sia maggiori che minori rispetto ai valori Italia con valori compresi tra 33,7-37,4%. A livello nazionale, invece, l'andamento è più lineare (range 34,7-36,2%) e considerando l'ultimo anno in esame il dato è in aumento ed è anche il più alto registrato nell'arco di tempo osservato. Analoga situazione, considerando l'ultimo anno in esame, si osserva anche in Emilia-Romagna. Considerando l'intero periodo temporale nella regione in esame si è registrato un aumento pari a +4,5% (valore nazionale +4,3%).

Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 18 anni ed oltre **obese** - Anni 2005-2014



La prevalenza di persone di età 18 anni ed oltre obese è pari, nel 2014, a 10,9% (valore nazionale 10,2%). Nell'arco temporale 2005-2014, i dati dell'Emilia-Romagna presentano un andamento oscillante (valori compresi tra 10,3-12,0%) con valori tutti superiori ai dati nazionali che presentano, invece, un andamento alquanto lineare (valori compresi tra 9,9-10,4%). Da evidenziare è il dato che si registra nell'ultimo anno che risulta in controtendenza rispetto al valore Italia. Considerando l'intero periodo temporale in Emilia-Romagna si è registrato un aumento pari a +5,8% (valore nazionale +3,0%).



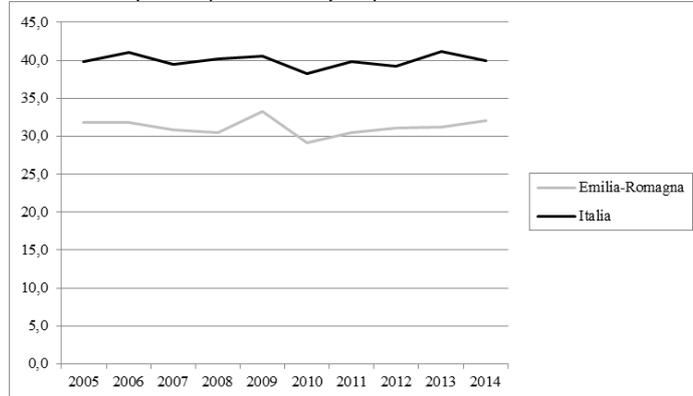
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

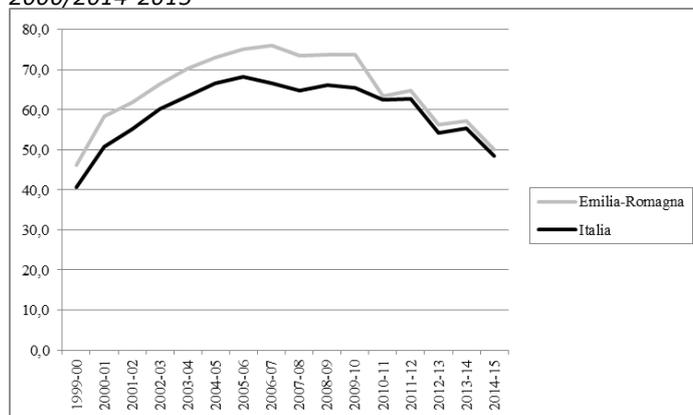
Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 3 anni ed oltre che non praticano **sport** - Anni 2005-2014



In Emilia-Romagna la prevalenza di coloro che dichiarano di non praticare sport è pari a 32,0% (valore nazionale 39,9%). Nel complesso, considerando l'arco temporale 2005-2014, i dati mostrano un andamento oscillante (differenza tra il valore massimo e minimo pari a oltre 4 punti percentuali) con valori tutti inferiori rispetto ai dati nazionali. A livello nazionale, si osserva un andamento più lineare con un *range* meno ampio (differenza tra il valore massimo e minimo pari a circa 3 punti percentuali). Considerando l'intero periodo temporale in Emilia-Romagna si è registrato un minimo aumento pari a +0,6% (valore nazionale +0,3%).

PREVENZIONE

Tasso (per 100) di **copertura vaccinale antinfluenzale** nella popolazione di età 65 anni ed oltre - Stagioni 1999-2000/2014-2015



La copertura vaccinale antinfluenzale nella popolazione di età 65 anni ed oltre è pari, nella stagione 2014/2015, a 50,0% (valore nazionale 48,6%). Nel periodo stagionale 2000-2001/2014-2015, i valori di copertura risultano tutti maggiori ai dati nazionali. In Emilia-Romagna il valore massimo si è registrato nella stagione 2006-2007 (stagione 2005-2006 a livello nazionale) e negli anni successivi si osserva un andamento oscillante in diminuzione. Considerando l'intero periodo temporale, in Emilia-Romagna si registra un aumento pari a +8,2% (valore nazionale +19,4%).



osservatorio

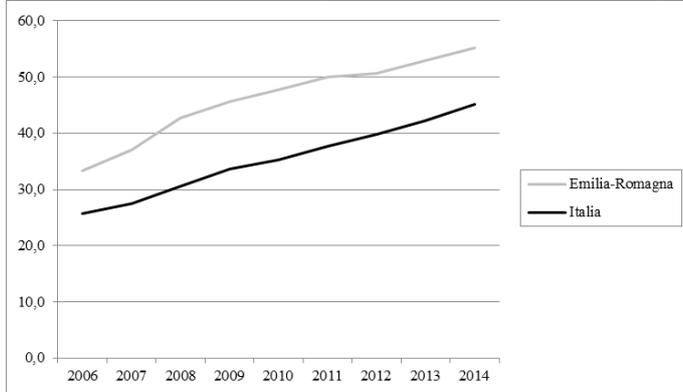
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

AMBIENTE

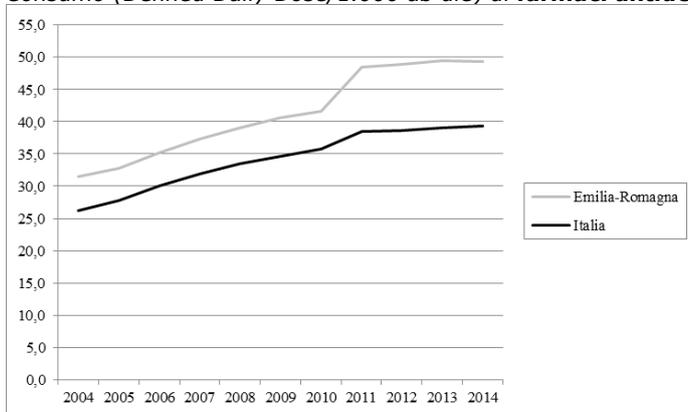
Rifiuti solidi urbani (valori percentuali sul totale dei rifiuti prodotti) raccolti in modo differenziato - Anni 2006-2014



In Emilia-Romagna la percentuale dei rifiuti solidi urbani raccolti in modo differenziato è pari a 55,2% (valore nazionale 45,2%). Nell'arco temporale 2006-2014 si osserva un marcato trend in aumento (+65,3%). Anche a livello nazionale si osserva un trend in aumento (+75,2%) e i dati Italia risultano tutti minori.

SALUTE MENTALE E DIPENDENZE

Consumo (Defined Daily Dose/1.000 ab die) di **farmaci antidepressivi** pesato per età - Anni 2004-2014



Il consumo di farmaci antidepressivi, nel 2014, è pari a 49,4 DDD/1.000 ab die (valore nazionale 39,3 DDD/1.000 ab die). Nel periodo 2005-2014 si osserva un evidente trend in aumento (+57,2%). Analogo andamento si riscontra a livello nazionale (+50,1%) ed i dati Italia risultano tutti minori.



osservatorio

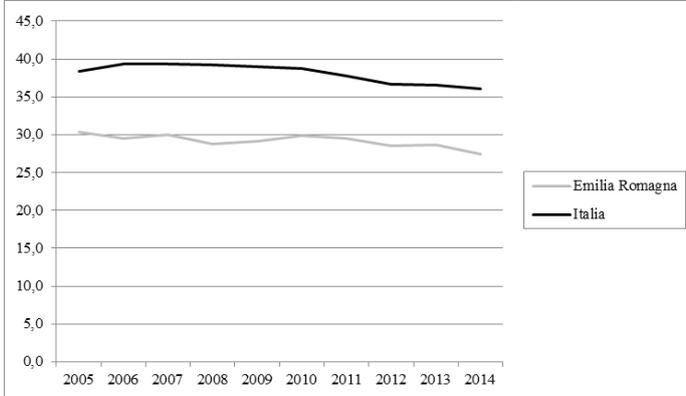
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

SALUTE MATERNO-INFANTILE

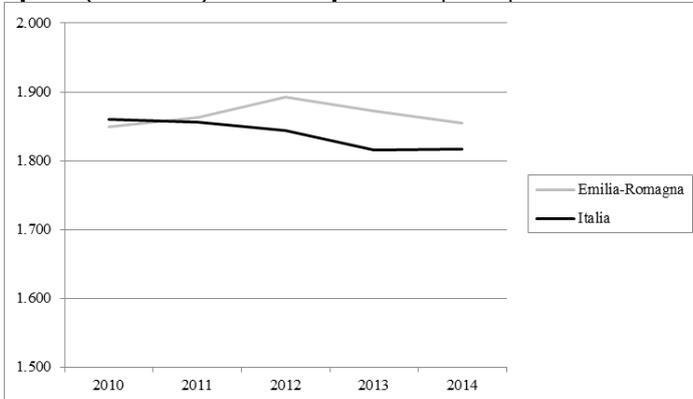
Proporzione (valori percentuali) di parti con **Taglio Cesareo** - Anni 2005-2014



La proporzione di parti con Taglio Cesareo, nel 2014, è pari al 27,5% (valore nazionale 36,1%). Nell'arco temporale 2005-2014, i valori sono tutti inferiori rispetto ai valori nazionali e seguono lo stesso andamento in diminuzione iniziato, a livello Italia, a partire dal 2008, mentre in Emilia-Romagna a partire dal 2011 in modo più continuo. Considerando l'intero periodo temporale si registra nella regione in esame una diminuzione pari a -9,5% (valore nazionale -5,9%).

ASSETTO ECONOMICO-FINANZIARIO

Spesa (valori in €) **sanitaria pubblica** pro capite - Anni 2010-2014



Il valore dell'indicatore relativo alla spesa sanitaria pubblica pro capite, nel 2014, è pari a 1.855€ (valore nazionale 1.817€). In Emilia-Romagna, considerando l'arco temporale 2010-2014, si osserva un trend in diminuzione a partire dal 2013. A livello nazionale, invece, si osserva un trend in diminuzione fino al 2013 a cui segue un periodo di stabilità del dato. Considerando l'intero periodo temporale nella regione in esame si è registrato un minimo aumento pari a +0,3% (valore nazionale -2,3%).



osservatorio

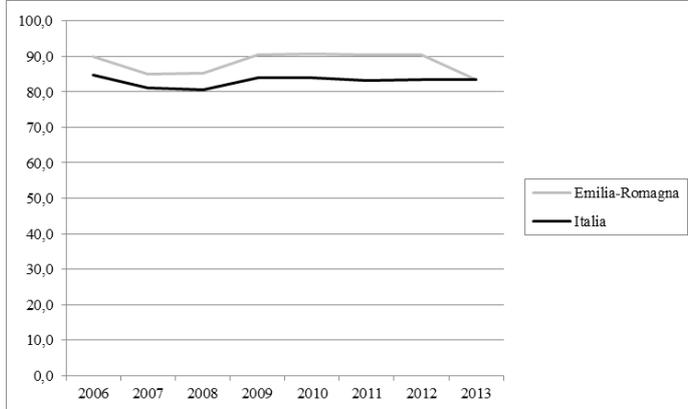
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

ASSISTENZA TERRITORIALE

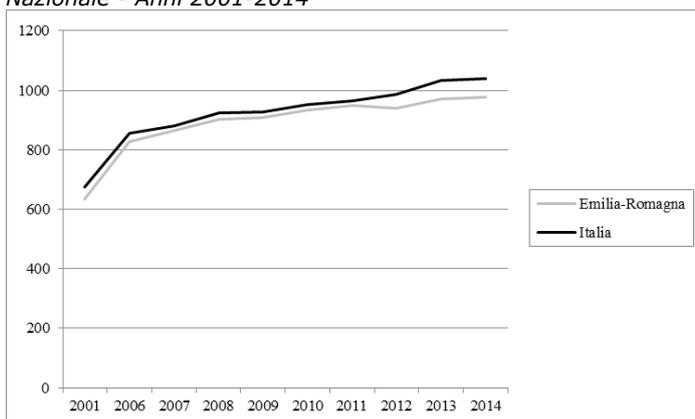
Anziani (valori percentuali) trattati in **Assistenza Domiciliare Integrata** - Anni 2006-2013



La percentuale di anziani trattati in Assistenza Domiciliare Integrata è, nel 2013, pari a 83,5% (valore nazionale 83,5%). Nel complesso, considerando l'arco temporale 2006-2013, i dati dell'Emilia-Romagna, tutti maggiori rispetto ai valori italiani ad eccezione del dato 2013 che risulta uguale ad dato Italia, seguono un andamento in diminuzione, più marcato nell'ultimo anno considerato, preceduto da un periodo di stabilità del dato. Il trend nazionale, invece, risulta alquanto lineare. Considerando l'intero periodo temporale in Emilia-Romagna si è registrata una diminuzione pari a -7,2% (valore nazionale -1,5%).

ASSISTENZA FARMACEUTICA TERRITORIALE

Consumo (Defined Daily Dose/1.000 ab die) **farmaceutico** territoriale pesato per età a carico del Servizio Sanitario Nazionale - Anni 2001-2014

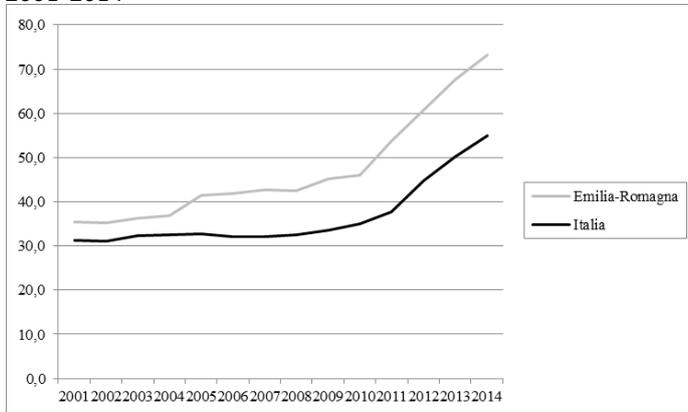


In Emilia-Romagna il consumo di farmaci, nel 2014, è pari a 976 DDD/1.000 ab die (valore nazionale 1.039 DDD/1.000 ab die). Nell'arco temporale 2001-2014 si osserva un trend in aumento (+54,2%). Un andamento in aumento e di pari entità si riscontra anche a livello nazionale e i dati Italia risultano tutti maggiori.



ASSISTENZA OSPEDALIERA

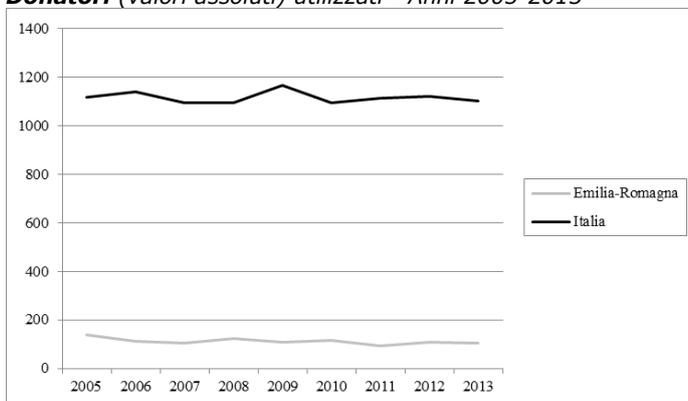
Pazienti (valori percentuali) di età 65 anni ed oltre operati entro 2 giorni per **frattura del collo del femore** - Anni 2001-2014



La percentuale di pazienti di età 65 anni ed oltre operati entro 2 giorni per frattura del collo del femore è, nel 2014, pari a 73,3% (valore nazionale 54,9%). Nel periodo 2001-2014, i valori dell'Emilia-Romagna risultano molto altalenanti (range 35,5%-73,3%) con tendenza all'aumento. Questo trend in marcato aumento segue l'andamento nazionale (106,5% vs 76,0% valore nazionale).

TRAPIANTI

Donatori (valori assoluti) utilizzati - Anni 2005-2013



In Emilia-Romagna i donatori utilizzati, nel 2013, sono 106 (valore nazionale 1.102). Considerando l'arco temporale 2005-2013 i donatori utilizzati diminuiscono del 24,3%. Anche a livello nazionale si registra una diminuzione (-1,4%).

COMUNICATO STAMPA

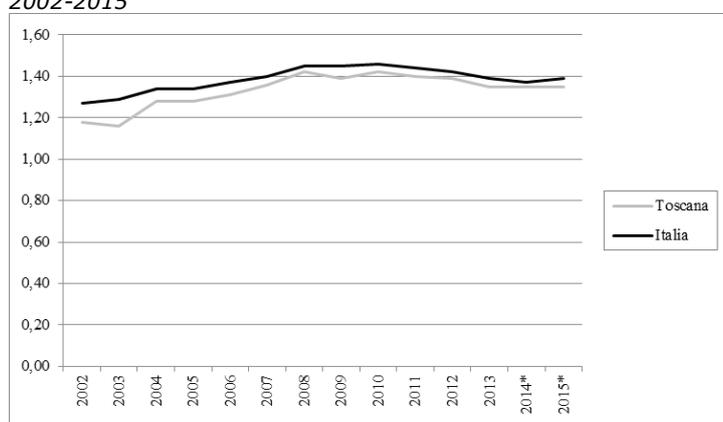
ROMA, 26 APRILE 2016

Toscana

Alcuni risultati relativi alla Toscana evidenziati dall'analisi dei trend dei principali indicatori selezionati tra le aree tematiche trattate nel Rapporto Osservasalute

ASPETTI DEMOGRAFICI

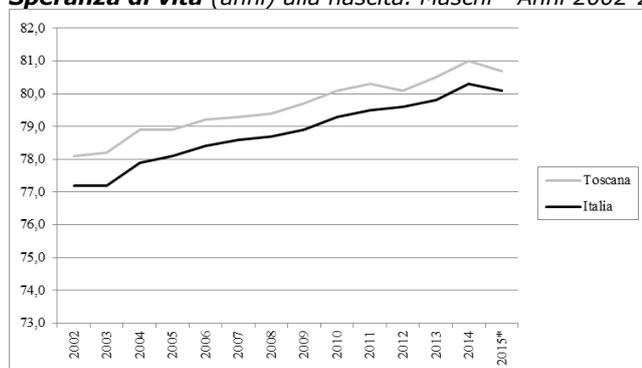
Tasso di fecondità totale (numero di figli per donna) di cittadine italiane e di cittadine straniere residenti - Anni 2002-2015



*Dati non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).

Il tasso di fecondità totale, nel 2015, è pari a 1,35 figli per donna (valore nazionale 1,39 figli per donna) risultando inferiore al livello di sostituzione (circa 2,1 figli per donna) che garantirebbe il ricambio generazionale. Nell'arco temporale 2002-2015, si osserva che la ripresa dei livelli di fecondità, in atto a livello nazionale fino al 2010, presenta in Toscana un andamento simile, con valori di poco inferiori. Dopo il 2010 i valori, sia a livello nazionale che nella regione in esame, diminuiscono, anche se con qualche minima oscillazione in controtendenza a livello Italia. Considerando l'intero periodo in Toscana il tasso di fecondità è aumentato del 14,4% (valore nazionale +9,4%).

Speranza di vita (anni) alla nascita. Maschi - Anni 2002-2015



*Dati provvisori non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).



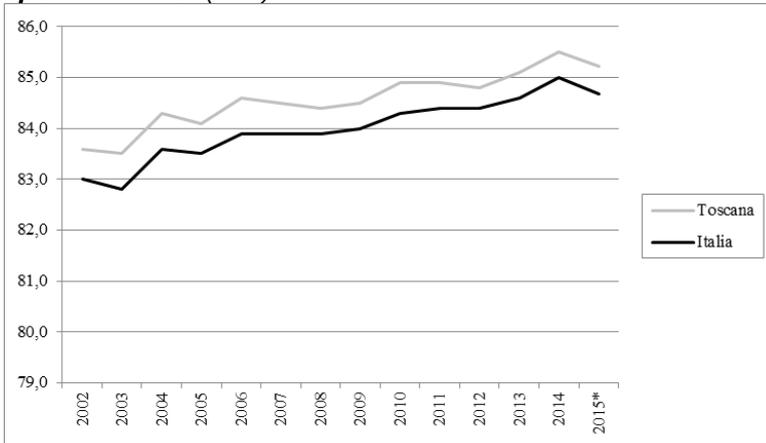
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Speranza di vita (anni) alla nascita. Femmine - Anni 2002-2015

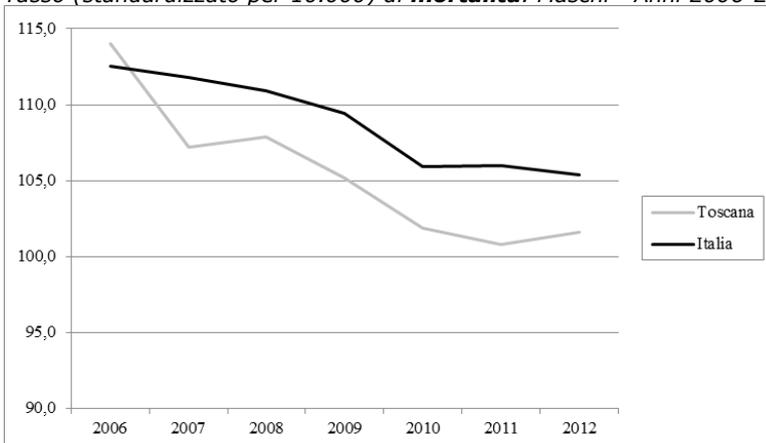


*Dati provvisori non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).

La speranza di vita alla nascita, nel 2015 (dati provvisori), è pari a 80,7 anni per gli uomini ed a 85,2 anni per le donne (valore nazionale: uomini 80,1 anni e donne 84,7 anni). Evidente è il vantaggio femminile in termini di sopravvivenza, ma il divario continua a ridursi pur risultando ancora consistente (+4,5 anni) a favore delle donne. Nel periodo 2002-2015, si osserva, per il genere maschile, un trend in aumento (+2,6 anni), ma altalenante con valori tutti superiori ai dati nazionali. Anche per il genere femminile si osserva un trend in aumento (+1,6 anni), altalenante e con valori tutti maggiori ai valori italiani. A livello nazionale, inoltre, l'incremento nel periodo temporale considerato è stato pari a +2,9 anni per gli uomini e +1,7 anni per le donne. È da evidenziare come nel 2015 si registrino valori in diminuzione per entrambi i generi, sia a livello regionale che nazionale (in Italia il valore del 2015 risulta essere il primo valore in diminuzione dal 2002 per gli uomini e dal 2005 per le donne).

MORTALITA'

Tasso (standardizzato per 10.000) di mortalità. Maschi - Anni 2006-2012





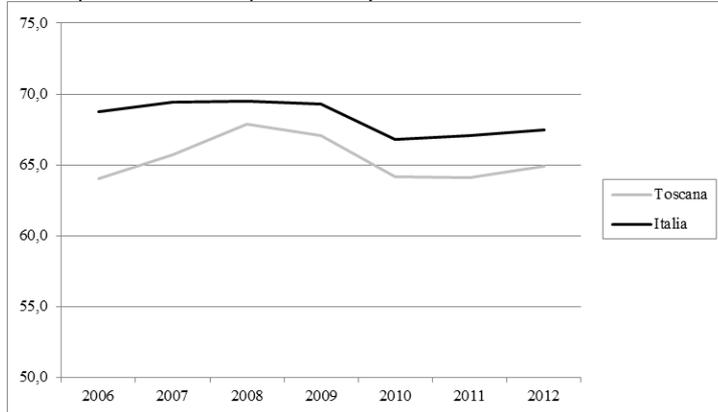
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

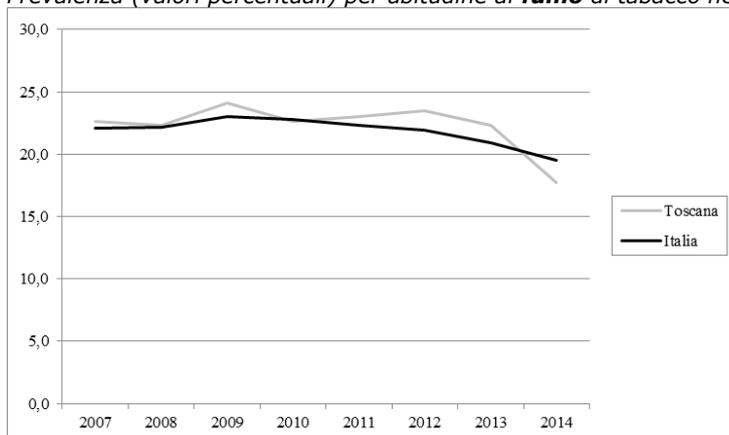
Tasso (standardizzato per 10.000) di mortalità. Femmine - Anni 2006-2012



I dati di mortalità, nel 2012, risultano pari a 101,6 per 10.000 per gli uomini ed a 64,9 per 10.000 per le donne (valore nazionale: uomini 105,4 per 10.000 e donne 67,5 per 10.000). Nell'intervallo temporale 2006-2012, si registra per gli uomini una diminuzione (-10,9% vs -6,4% valore nazionale), mentre per le donne un lieve aumento (+1,4% vs -1,8% valore nazionale). I dati registrati per gli uomini sono tutti minori rispetto ai valori Italia ad eccezione del dato del 2006 e l'andamento in diminuzione è caratterizzato da una inversione di tendenza registrata nel 2008 e nell'ultimo anno. A livello nazionale, invece, dal 2006 al 2010 si osserva un andamento in diminuzione, mentre dopo il 2010 si osserva una sostanziale stabilità del dato. Per il genere femminile i dati risultano tutti minori rispetto ai valori Italia e presentano un andamento altalenante con tendenza all'aumento registrata sia nel periodo 2006-2008 che nell'ultimo anno considerato. Anche a livello nazionale negli ultimi 3 anni i dati risultano in aumento.

STILI DI VITA

Prevalenza (valori percentuali) per abitudine al fumo di tabacco nella popolazione di 14 anni ed oltre - Anni 2007-2014



Nel 2014, la quota di fumatori tra la popolazione di età 14 anni ed oltre è pari a 17,7% (valore nazionale 19,5%). Considerando il periodo 2007-2014, si registra una importante diminuzione (-21,7%) e l'andamento che si osserva risulta altalenante con valori sia maggiori che minori rispetto ai dati italiani. Anche a livello nazionale si osserva un andamento decrescente (-11,8%), ma l'andamento risulta più lineare.



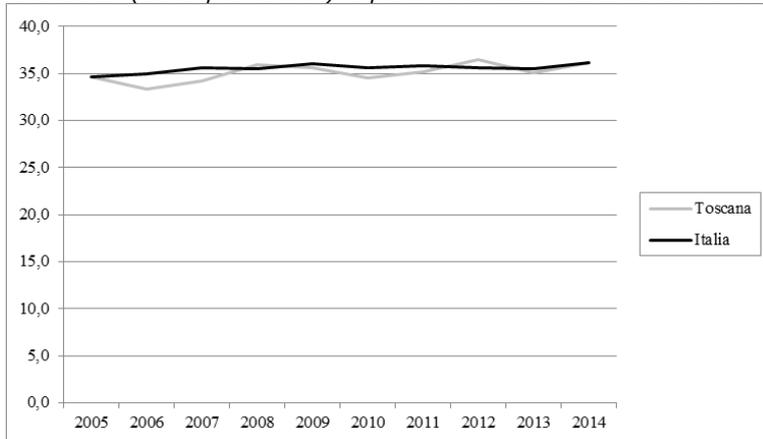
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 18 anni ed oltre in **sovrappeso** - Anni 2005-2014



La prevalenza di persone di età 18 anni ed oltre in condizione di sovrappeso è pari, nel 2014, a 36,2% (valore nazionale 36,2%). Nell'arco temporale 2005-2014, i dati della Toscana risultano sia maggiori che minori rispetto ai valori Italia con valori compresi tra 33,4-36,5%. A livello nazionale, invece, l'andamento è più lineare (range 34,7-36,2%) e considerando l'ultimo anno in esame il dato è in aumento ed è anche il più alto registrato nell'arco di tempo osservato. Analoga situazione, considerando l'ultimo anno in esame in aumento, si osserva anche in Toscana. Considerando l'intero periodo temporale nella regione in esame si è registrato un aumento che coincide con l'aumento registrato a livello nazionale (+4,3%).

Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 18 anni ed oltre **obese** - Anni 2005-2014



La prevalenza di persone di età 18 anni ed oltre obese è pari, nel 2014, a 9,2% (valore nazionale 10,2%). Nell'arco temporale 2005-2014, i dati della Toscana presentano un andamento oscillante (valori compresi tra 8,0-10,4%) con valori tutti inferiori ai dati nazionali (ad eccezione del dato del 2006), che presentano, invece, un andamento alquanto lineare (valori compresi tra 9,9-10,4%). Considerando l'intero periodo temporale in Toscana si è registrato un aumento pari a +3,4% (valore nazionale +3,0%).



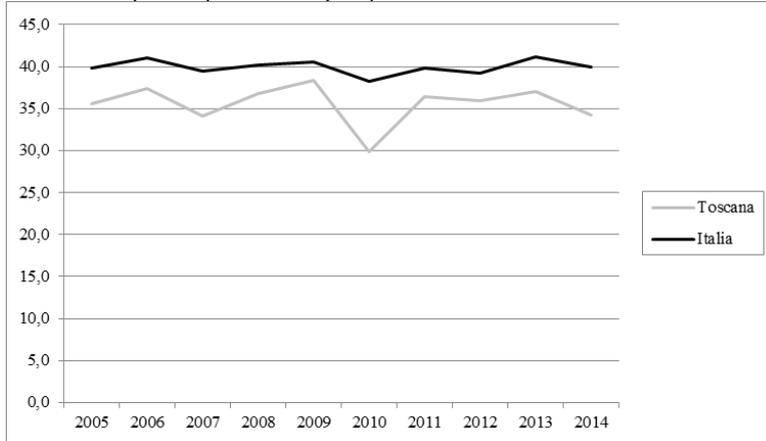
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

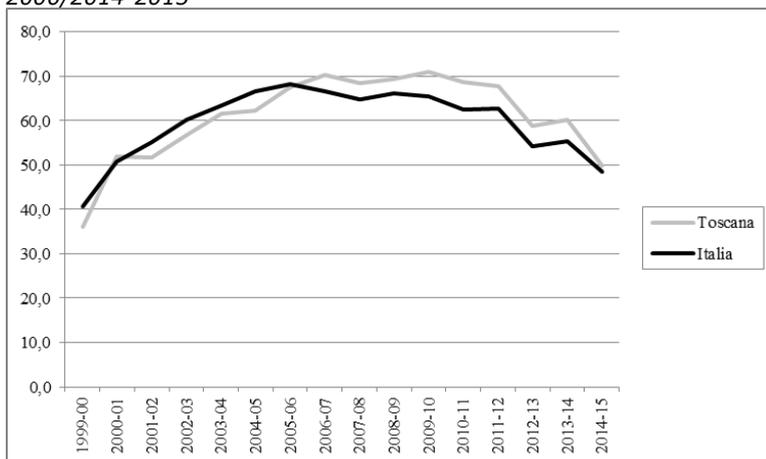
Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 3 anni ed oltre che non praticano **sport** - Anni 2005-2014



In Toscana la prevalenza di coloro che dichiarano di non praticare sport è pari a 34,3% (valore nazionale 39,9%). Nel complesso, considerando l'arco temporale 2005-2014, i dati mostrano un andamento oscillante (differenza tra il valore massimo e minimo pari a oltre 8 punti percentuali) con valori tutti inferiori rispetto ai dati nazionali. A livello nazionale, si osserva un andamento più lineare con un *range* meno ampio (differenza tra il valore massimo e minimo pari a circa 3 punti percentuali). Considerando l'intero periodo temporale in Toscana si è registrato un decremento pari a -3,7% (valore nazionale +0,3%).

PREVENZIONE

Tasso (per 100) di **copertura vaccinale antinfluenzale** nella popolazione di età 65 anni ed oltre - Stagioni 1999-2000/2014-2015



La copertura vaccinale antinfluenzale nella popolazione di età 65 anni ed oltre è pari, nella stagione 2014-2015, a 49,9% (valore nazionale 48,6%). Nel periodo stagionale 2000-2001/2014-2015, i valori di copertura risultano sia maggiori che minori rispetto ai dati nazionali. In Toscana il valore massimo si è registrato nella stagione 2009-2010 (stagione 2005-2006 a livello nazionale) e negli anni successivi si osserva un andamento oscillante in diminuzione. Considerando l'intero periodo temporale, in Toscana si registra un aumento pari a +38,6% (valore nazionale +19,4%).



osservatorio

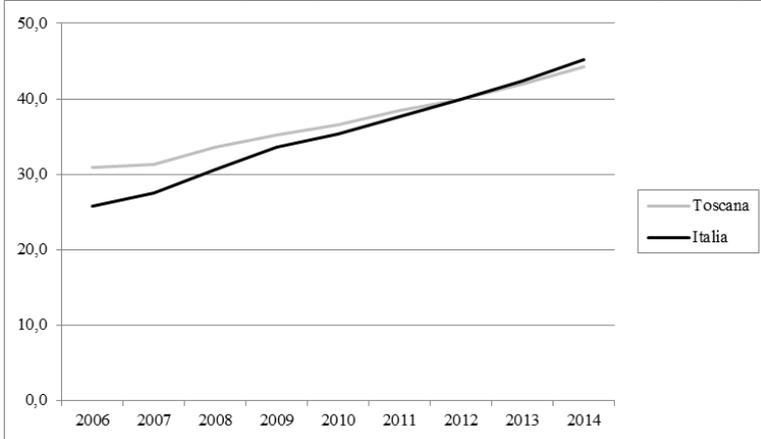
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

AMBIENTE

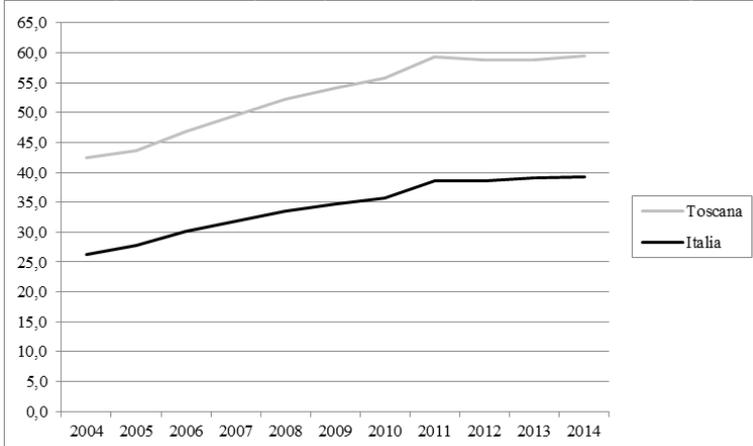
Rifiuti solidi urbani (valori percentuali sul totale dei rifiuti prodotti) raccolti in modo differenziato - Anni 2006-2014



In Toscana la percentuale dei rifiuti solidi urbani raccolti in modo differenziato è pari a 44,3% (valore nazionale 45,2%). Nell'arco temporale 2006-2014 si osserva un importante trend in aumento (+43,4%). Anche a livello nazionale si osserva un trend in aumento (+75,2%) e i dati Italia risultano tutti inferiori ad eccezione degli ultimi 2 anni considerati.

SALUTE MENTALE E DIPENDENZE

Consumo (Defined Daily Dose/1.000 ab die) di **farmaci antidepressivi** pesato per età - Anni 2004-2014



Il consumo di farmaci antidepressivi, nel 2014, è pari a 59,5 DDD/1.000 ab die, valore più elevato tra le regioni italiane (valore nazionale 39,3 DDD/1.000 ab die). Nel periodo 2005-2014 si osserva un evidente trend in aumento (+40,3%). Analogo andamento si riscontra a livello nazionale (+50,1%) ed i dati Italia risultano tutti minori.



osservatorio

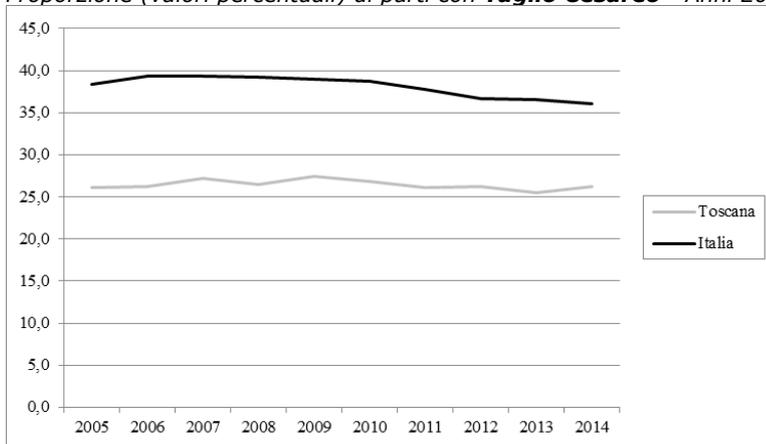
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

SALUTE MATERNO-INFANTILE

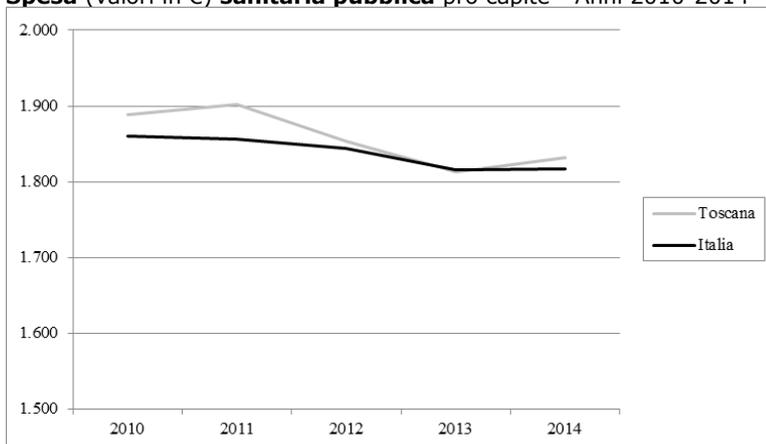
Proporzione (valori percentuali) di parti con **Taglio Cesareo** - Anni 2005-2014



La proporzione di parti con Taglio Cesareo, nel 2014, è pari al 26,2% (valore nazionale 36,1%). Nell'arco temporale 2005-2014, i valori sono tutti inferiori rispetto ai valori nazionali e presentano un andamento alquanto costante. A livello nazionale, invece, si osserva un andamento in diminuzione iniziato a partire dal 2008. Considerando l'intero periodo temporale si registra nella regione in esame un minimo aumento pari a +0,5% (valore nazionale -5,9%).

ASSETTO ECONOMICO-FINANZIARIO

Spesa (valori in €) **sanitaria pubblica** pro capite - Anni 2010-2014



Il valore dell'indicatore relativo alla spesa sanitaria pubblica pro capite, nel 2014, è pari a 1.832€ (valore nazionale 1.817€). In Toscana, considerando l'arco temporale 2010-2014, si osserva un trend in diminuzione dal 2012 al 2013 seguito da una inversione di tendenza nell'ultimo anno in esame. A livello nazionale, invece, si osserva un trend in diminuzione fino al 2013, cui segue un periodo di stabilità del dato. Considerando l'intero periodo temporale nella regione in esame si è registrato un decremento pari a -3,0% (valore nazionale -2,3%).



osservatorio

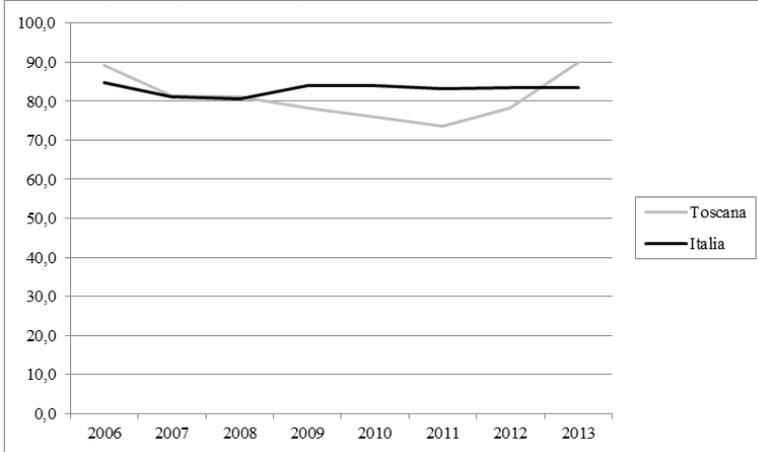
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

ASSISTENZA TERRITORIALE

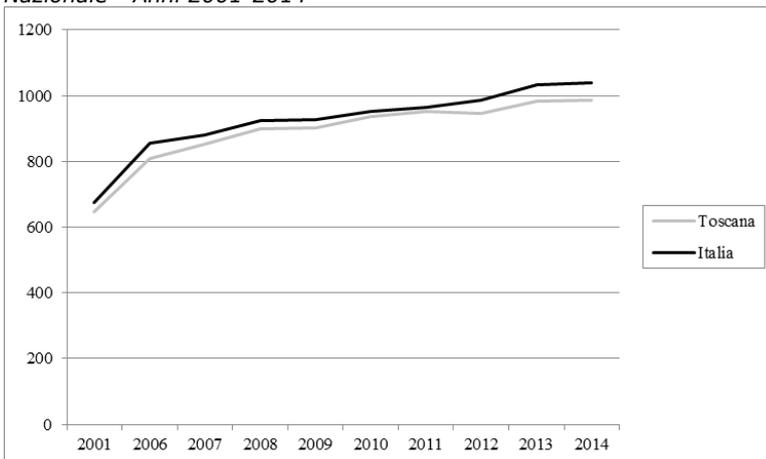
Anziani (valori percentuali) trattati in **Assistenza Domiciliare Integrata** - Anni 2006-2013



La percentuale di anziani trattati in Assistenza Domiciliare Integrata è, nel 2013, pari a 90,1%, valore più elevato insieme con il Molise tra le regioni italiane (valore nazionale 83,5%). Nel complesso, considerando l'arco temporale 2006-2013, i dati della Toscana presentano un trend in diminuzione fino al 2011 seguito da una netta tendenza all'aumento negli ultimi 2 anni considerati. A livello nazionale, invece, si osserva una stabilità del dato soprattutto a partire dal 2010. Considerando l'intero periodo temporale in Toscana si è registrato un lieve aumento pari a +1,1% (valore nazionale -1,5%).

ASSISTENZA FARMACEUTICA TERRITORIALE

Consumo (Defined Daily Dose/1.000 ab die) **farmaceutico** territoriale pesato per età a carico del Servizio Sanitario Nazionale - Anni 2001-2014



In Toscana il consumo di farmaci, nel 2014, è pari a 985 DDD/1.000 ab die (valore nazionale 1.039 DDD/1.000 ab die). Nell'arco temporale 2001-2014 si osserva un trend in aumento (+52,2%). Un andamento in aumento si riscontra anche a livello nazionale (+54,2 valore nazionale) e i dati Italia risultano tutti maggiori.



osservatorio

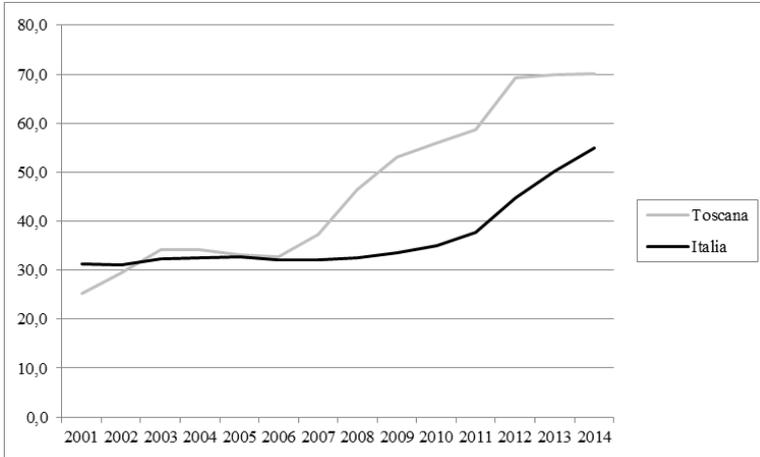
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

ASSISTENZA OSPEDALIERA

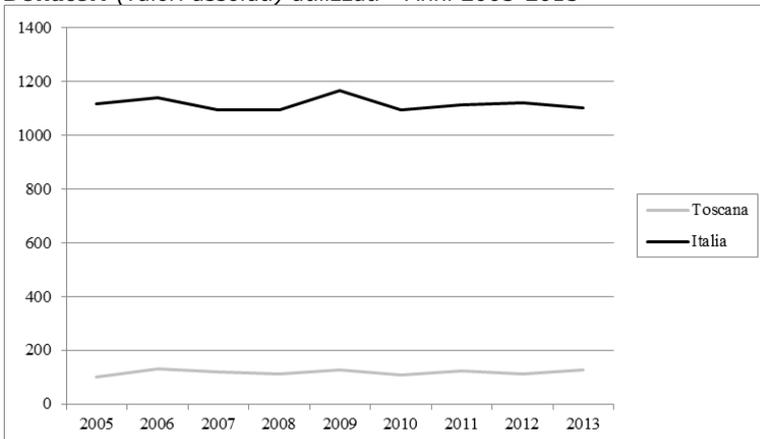
Pazienti (valori percentuali) di età 65 anni ed oltre operati entro 2 giorni per **frattura del collo del femore** - Anni 2001-2014



La percentuale di pazienti di età 65 anni ed oltre operati entro 2 giorni per frattura del collo del femore è, nel 2014, pari a 70,2% (valore nazionale 54,9%). Nel periodo 2001-2014, i valori della Toscana risultano molto altalenanti (range 25,3%-70,2%) con tendenza all'aumento. Questo trend in marcato aumento segue l'andamento nazionale (177,5% vs 76,0% valore nazionale).

TRAPIANTI

Donatori (valori assoluti) utilizzati - Anni 2005-2013



In Toscana i donatori utilizzati, nel 2013, sono 129 (valore nazionale 1.102). Considerando l'arco temporale 2005-2013 i donatori utilizzati aumentano del 25,2%. A livello nazionale, invece, si registra una diminuzione (-1,4%).



osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

COMUNICATO STAMPA

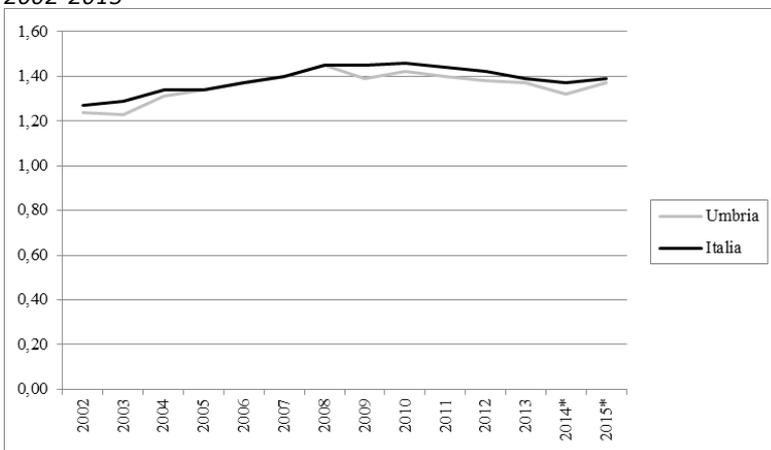
ROMA, 26 APRILE 2016

Umbria

Alcuni risultati relativi all'Umbria evidenziati dall'analisi dei trend dei principali indicatori selezionati tra le aree tematiche trattate nel Rapporto Osservasalute

ASPETTI DEMOGRAFICI

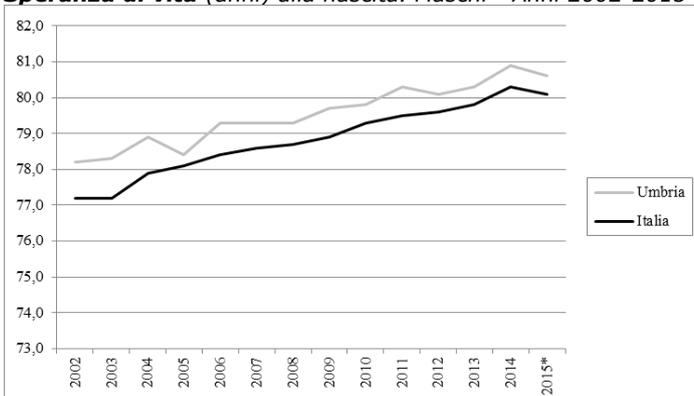
Tasso di fecondità totale (numero di figli per donna) di cittadine italiane e di cittadine straniere residenti - Anni 2002-2015



*Dati non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).

Il tasso di fecondità totale, nel 2015, è pari a 1,37 figli per donna (valore nazionale 1,39 figli per donna) risultando inferiore al livello di sostituzione (circa 2,1 figli per donna) che garantirebbe il ricambio generazionale. Nell'arco temporale 2002-2015, si osserva che la ripresa dei livelli di fecondità, in atto a livello nazionale fino al 2010, ha registrato nella regione in oggetto un andamento simile, con valori di poco inferiori. Dopo il 2010 a livello nazionale e dopo il 2009 nella regione in esame i valori diminuiscono, anche se con qualche minima oscillazione in controtendenza. Considerando l'intero periodo in Umbria il tasso di fecondità è aumentato del 10,5% (valore nazionale +9,4%).

Speranza di vita (anni) alla nascita. Maschi - Anni 2002-2015



*Dati provvisori non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).



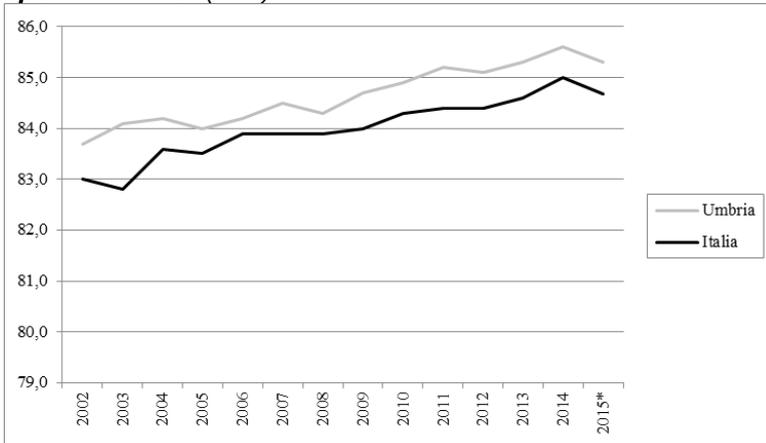
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

Speranza di vita (anni) alla nascita. Femmine - Anni 2002-2015

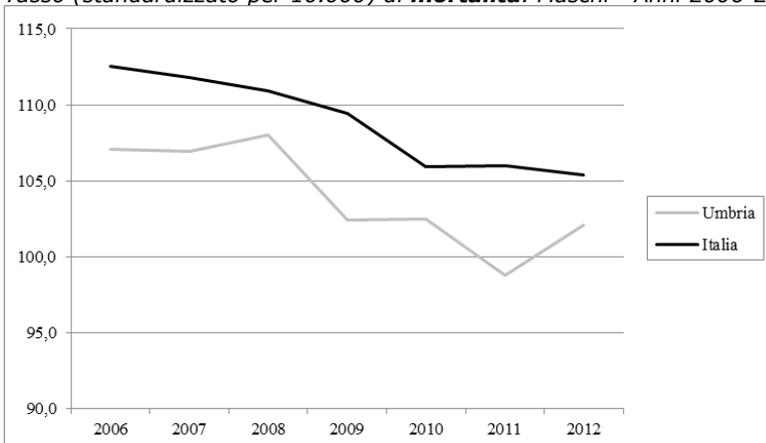


*Dati provvisori non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).

La speranza di vita alla nascita, nel 2015 (dati provvisori), è pari a 80,6 anni per gli uomini ed a 85,3 anni per le donne (valore nazionale: uomini 80,1 anni e donne 84,7 anni). Evidente è il vantaggio femminile in termini di sopravvivenza, ma il divario continua a ridursi pur risultando ancora consistente (+4,7 anni) a favore delle donne. Nel periodo 2002-2015, si osserva, per il genere maschile, un trend in aumento (+2,4 anni), ma altalenante con valori tutti superiori ai dati nazionali. Anche per il genere femminile si osserva un trend in aumento (+1,6 anni), altalenante e con valori tutti maggiori ai valori italiani. A livello nazionale, inoltre, l'incremento nel periodo temporale considerato è stato pari a +2,9 anni per gli uomini e +1,7 anni per le donne. È da evidenziare come nel 2015 si registrino valori in diminuzione per entrambi i generi, sia a livello regionale che nazionale (in Italia il valore del 2015 risulta essere il primo valore in diminuzione dal 2002 per gli uomini e dal 2005 per le donne).

MORTALITA'

Tasso (standardizzato per 10.000) di mortalità. Maschi - Anni 2006-2012





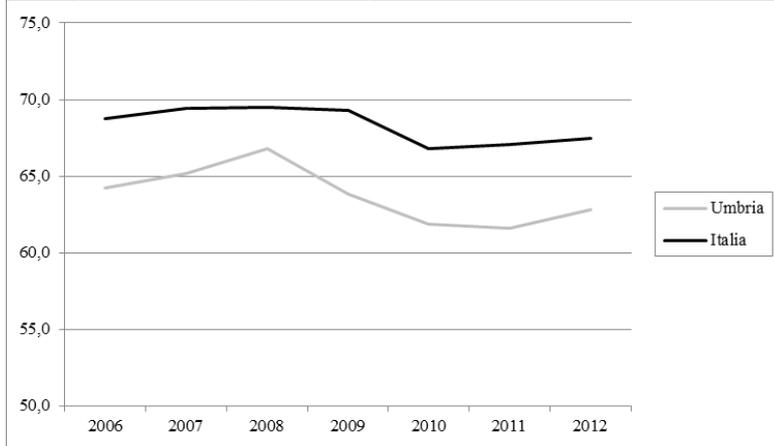
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

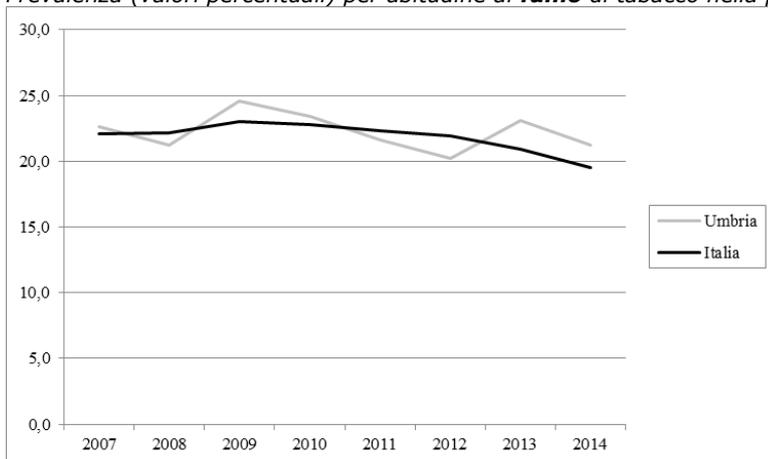
Tasso (standardizzato per 10.000) di **mortalità**. Femmine - Anni 2006-2012



I dati di mortalità, nel 2012, risultano pari a 102,1 per 10.000 per gli uomini ed a 62,8 per 10.000 per le donne (valore nazionale: uomini 105,4 per 10.000 e donne 67,5 per 10.000). Nell'intervallo temporale 2006-2012, si registra sia per gli uomini (-4,7% vs -6,4% valore nazionale) che per le donne (-2,2% vs -1,8% valore nazionale) una diminuzione, anche se per il genere femminile risulta più contenuta. Rispetto ai valori nazionali, i dati registrati per gli uomini sono tutti minori e l'andamento in diminuzione è caratterizzato da una inversione di tendenza registrata nell'ultimo anno. A livello nazionale, invece, dal 2006 al 2010 si osserva un andamento in diminuzione, mentre dopo il 2010 si osserva una sostanziale stabilità del dato. Per il genere femminile i dati risultano tutti minori rispetto ai valori Italia e presentano una tendenza all'aumento fino al 2008 seguita da una tendenza alla diminuzione fino al 2011. Da evidenziare a livello nazionale è l'andamento in aumento che si osserva negli ultimi 3 anni.

STILI DI VITA

Prevalenza (valori percentuali) per abitudine al **fumo** di tabacco nella popolazione di 14 anni ed oltre - Anni 2007-2014



Nel 2014, la quota di fumatori tra la popolazione di età 14 anni ed oltre è pari a 21,2% (valore nazionale 19,5%). Considerando il periodo 2007-2014, si registra una diminuzione (-6,2%) e l'andamento che si osserva risulta altalenante con valori sia maggiori che minori rispetto ai dati italiani. Anche a livello nazionale si osserva un andamento decrescente (-11,8%), ma più lineare.



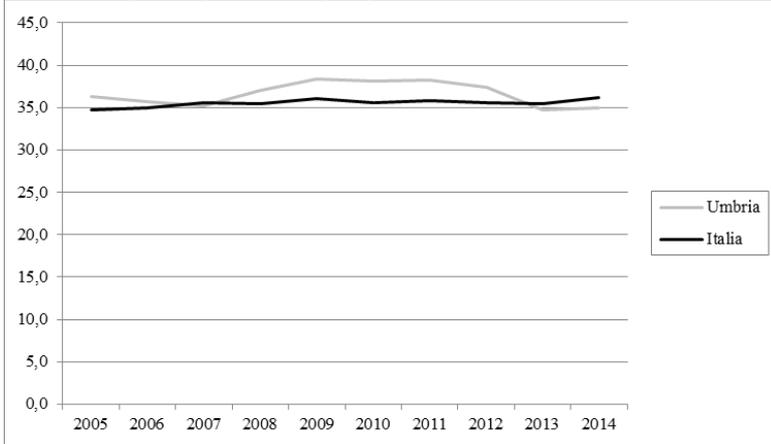
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



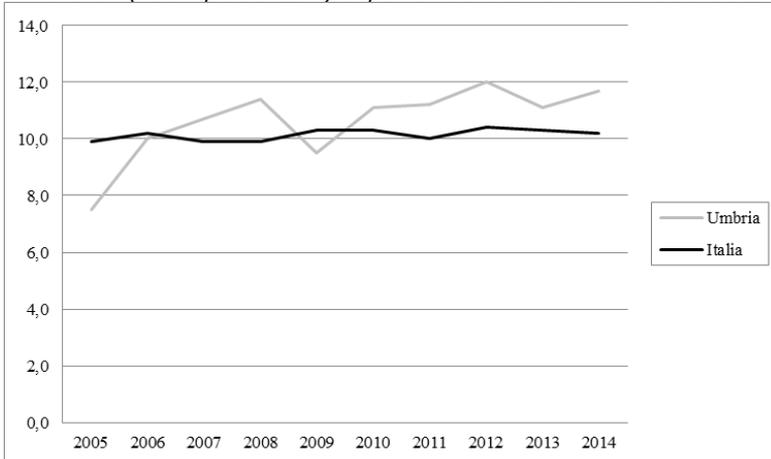
**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 18 anni ed oltre in **sovrappeso** - Anni 2005-2014



La prevalenza di persone di età 18 anni ed oltre in condizione di sovrappeso è pari, nel 2014, a 35,0% (valore nazionale 36,2%). Nell'arco temporale 2005-2014, i dati dell'Umbria risultano sia maggiori che minori rispetto ai valori Italia con valori compresi tra 34,7-38,4%. A livello nazionale, invece, l'andamento è più lineare (range 34,7-36,2%) e considerando l'ultimo anno in esame il dato è in aumento ed è anche il più alto registrato nell'arco di tempo osservato. Analoga situazione, considerando l'ultimo anno in esame in aumento, si osserva anche in Umbria. Considerando l'intero periodo temporale nella regione in esame si è registrato un decremento pari a -3,6% (valore nazionale +4,3%).

Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 18 anni ed oltre **obese** - Anni 2005-2014



La prevalenza di persone di età 18 anni ed oltre obese è pari, nel 2014, a 11,7% (valore nazionale 10,2%). Nell'arco temporale 2005-2014, i dati dell'Umbria presentano un andamento oscillante (valori compresi tra 7,5-12,0%) con valori sia inferiori che superiori ai dati nazionali che presentano, invece, un andamento alquanto lineare (valori compresi tra 9,9-10,4%). Considerando l'intero periodo temporale in Umbria si è registrato un marcato aumento pari a +56,0% (valore nazionale +3,0%).



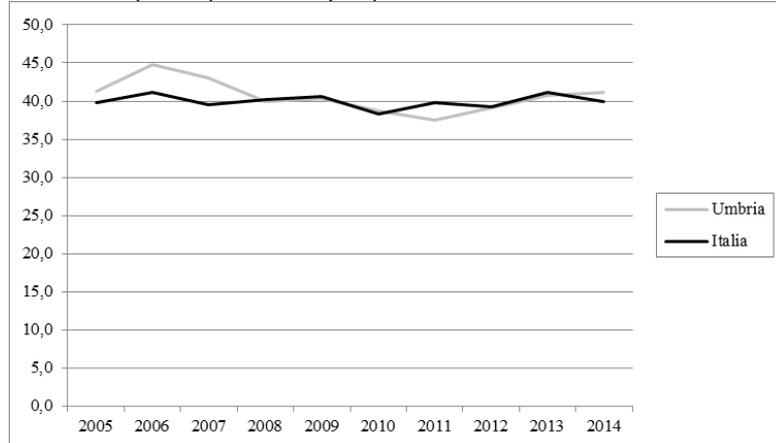
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

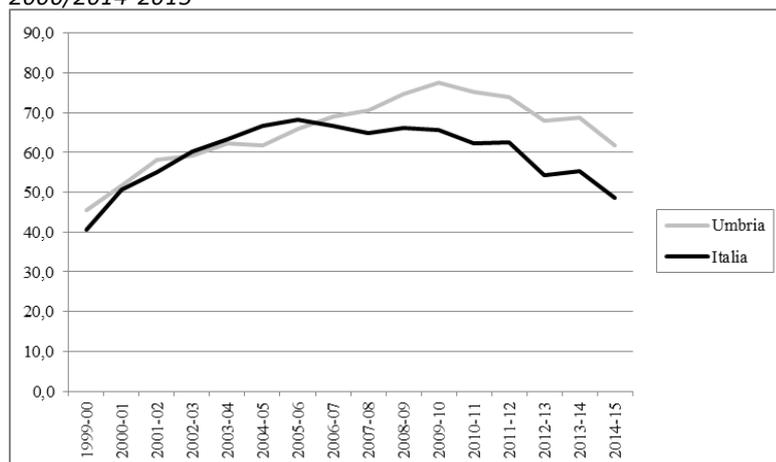
Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 3 anni ed oltre che non praticano **sport** - Anni 2005-2014



In Umbria la prevalenza di coloro che dichiarano di non praticare sport è pari a 41,1% (valore nazionale 39,9%). Nel complesso, considerando l'arco temporale 2005-2014, i dati mostrano un andamento oscillante (differenza tra il valore massimo e minimo pari a oltre 7 punti percentuali) con valori sia inferiori che superiori rispetto ai dati nazionali. A livello nazionale, si osserva un andamento più lineare con un *range* meno ampio (differenza tra il valore massimo e minimo pari a circa 3 punti percentuali). Considerando l'intero periodo temporale in Umbria si è registrato un minimo decremento pari a -0,5% (valore nazionale +0,3%).

PREVENZIONE

Tasso (per 100) di **copertura vaccinale antinfluenzale** nella popolazione di età 65 anni ed oltre - Stagioni 1999-2000/2014-2015



La copertura vaccinale antinfluenzale nella popolazione di età 65 anni ed oltre è pari, nella stagione 2014-2015, a 61,8%, valore più elevato tra le regioni italiane (valore nazionale 48,6%). Nel periodo stagionale 2000-2001/2014-2015, i valori di copertura risultano sia minori ma soprattutto maggiori ai dati nazionali a partire dalla stagione 2006-2007. In Umbria il valore massimo si è registrato nella stagione 2009-2010 (stagione 2005-2006 a livello nazionale) e negli anni successivi si osserva un andamento oscillante in diminuzione. Considerando l'intero periodo temporale, in Umbria si registra un aumento pari a +35,8% (valore nazionale +19,4%).



osservatorio

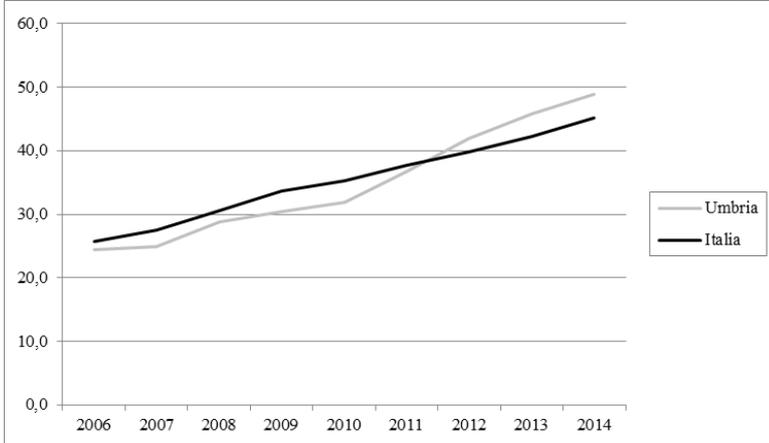
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

AMBIENTE

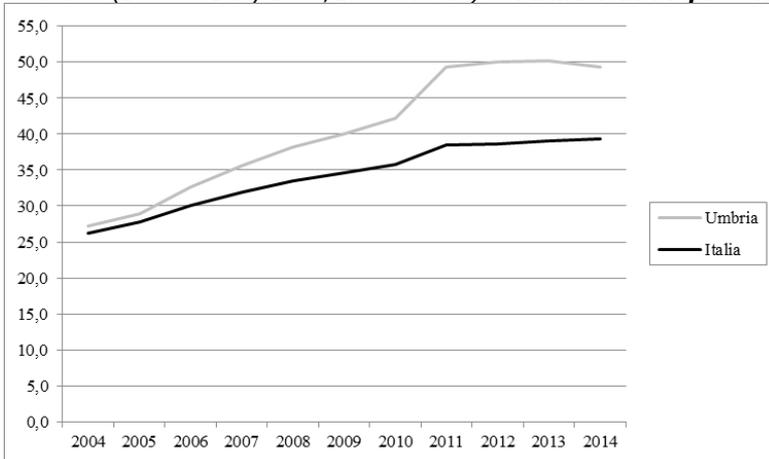
Rifiuti solidi urbani (valori percentuali sul totale dei rifiuti prodotti) raccolti in modo differenziato - Anni 2006-2014



In Umbria la percentuale dei rifiuti solidi urbani raccolti in modo differenziato è pari a 48,9% (valore nazionale 45,2%). Nell'arco temporale 2006-2014 si osserva un importante trend in aumento (+99,6%). Anche a livello nazionale si osserva un trend in aumento (+75,2%) e i dati Italia risultano tutti minori ad eccezione degli ultimi 3 anni considerati.

SALUTE MENTALE E DIPENDENZE

Consumo (Defined Daily Dose/1.000 ab die) di **farmaci antidepressivi** pesato per età - Anni 2004-2014



Il consumo di farmaci antidepressivi, nel 2014, è pari a 49,4 DDD/1.000 ab die (valore nazionale 39,3 DDD/1.000 ab die). Nel periodo 2005-2014 si osserva un evidente trend in aumento (+81,9%), soprattutto a partire dal 2011. Analogο andamento si riscontra a livello nazionale (+50,1%) ed i dati Italia risultano tutti minori.



osservatorio

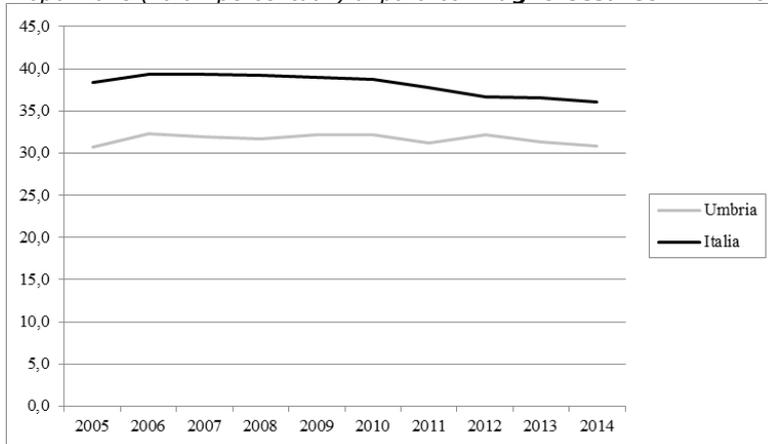
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

SALUTE MATERNO-INFANTILE

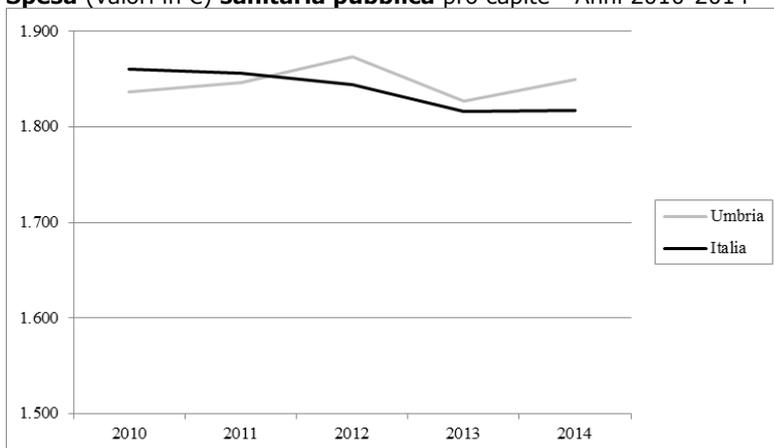
Proporzione (valori percentuali) di parti con **Taglio Cesareo** - Anni 2005-2014



La proporzione di parti con Taglio Cesareo, nel 2014, è pari al 30,8% (valore nazionale 36,1%). Nell'arco temporale 2005-2014, i valori sono tutti inferiori rispetto ai valori nazionali e presentano un andamento alquanto costante. A livello nazionale, invece, si osserva un andamento in diminuzione iniziato a partire dal 2008. Considerando l'intero periodo temporale si registra nella regione in esame un minimo aumento pari a +0,3% (valore nazionale -5,9%).

ASSETTO ECONOMICO-FINANZIARIO

Spesa (valori in €) **sanitaria pubblica** pro capite - Anni 2010-2014



Il valore dell'indicatore relativo alla spesa sanitaria pubblica pro capite, nel 2014, è pari a 1.850€ (valore nazionale 1.817€). In Umbria, considerando l'arco temporale 2010-2014, si osserva un trend altalenante con valori sia inferiori che superiori rispetto ai dati Italia. A livello nazionale, invece, si osserva un trend in diminuzione fino al 2013 a cui segue un periodo di stabilità del dato. Considerando l'intero periodo temporale nella regione in esame si è registrato un minimo aumento pari a +0,7% (valore nazionale -2,3%).



osservatorio

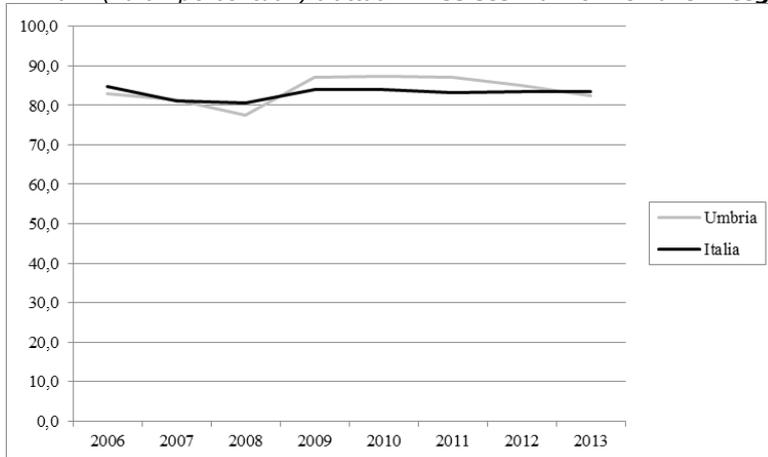
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

ASSISTENZA TERRITORIALE

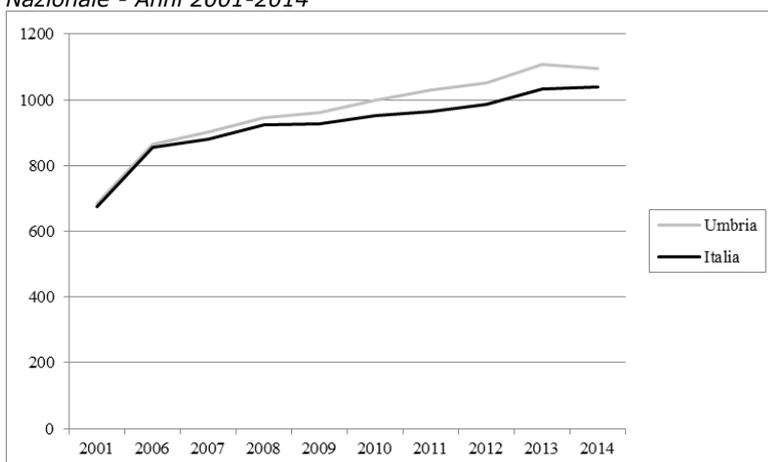
Anziani (valori percentuali) trattati in **Assistenza Domiciliare Integrata** - Anni 2006-2013



La percentuale di anziani trattati in Assistenza Domiciliare Integrata è, nel 2013, pari a 82,4% (valore nazionale 83,5%). Nel complesso, considerando l'arco temporale 2006-2013, i dati dell'Umbria presentano valori oscillanti dal 2006 al 2009, cui segue un trend in lieve diminuzione. A livello nazionale, invece, si osserva una stabilità del dato soprattutto a partire dal 2010. Considerando l'intero periodo temporale in Umbria si è registrato un lieve decremento pari a -0,7% (valore nazionale -1,5%).

ASSISTENZA FARMACEUTICA TERRITORIALE

Consumo (Defined Daily Dose/1.000 ab die) **farmaceutico** territoriale pesato per età a carico del Servizio Sanitario Nazionale - Anni 2001-2014



In Umbria il consumo di farmaci, nel 2014, è pari a 1.095 DDD/1.000 ab die (valore nazionale 1.039 DDD/1.000 ab die). Nell'arco temporale 2001-2014 si osserva un trend in aumento (+60,1%). Un andamento in aumento ma meno marcato si riscontra anche a livello nazionale (+54,2 valore nazionale) e i dati Italia risultano tutti minori.



osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

ASSISTENZA OSPEDALIERA

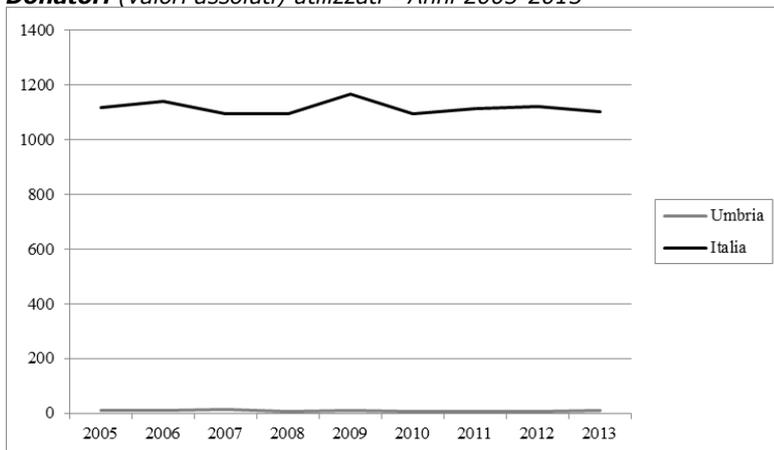
Pazienti (valori percentuali) di età 65 anni ed oltre operati entro 2 giorni per **frattura del collo del femore** - Anni 2001-2014



La percentuale di pazienti di età 65 anni ed oltre operati entro 2 giorni per frattura del collo del femore è, nel 2014, pari a 52,6% (valore nazionale 54,9%). Nel periodo 2001-2014, i valori della Umbria risultano molto altalenanti (*range* 28,7%-52,6%) con tendenza all'aumento. Questo trend in marcato aumento segue l'andamento nazionale (58,9% vs 76,0% valore nazionale).

TRAPIANTI

Donatori (valori assoluti) utilizzati - Anni 2005-2013



In Umbria i donatori utilizzati, nel 2013, sono 11 (valore nazionale 1.102). Considerando l'arco temporale 2005-2013 i donatori variano tra 7-15. A livello nazionale si registra una diminuzione (-1,4%).

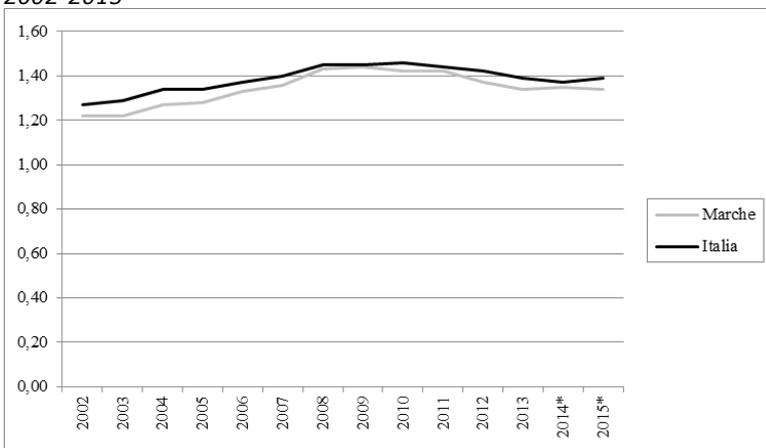


Marche

Alcuni risultati relativi alle Marche evidenziati dall'analisi dei trend dei principali indicatori selezionati tra le aree tematiche trattate nel Rapporto Osservasalute

ASPETTI DEMOGRAFICI

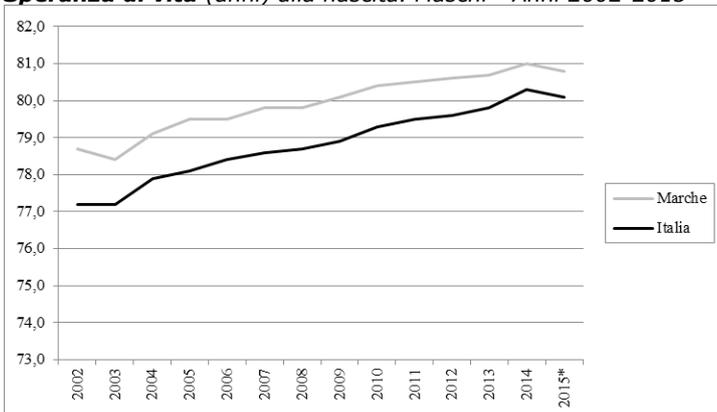
Tasso di fecondità totale (numero di figli per donna) di cittadine italiane e di cittadine straniere residenti - Anni 2002-2015



*Dati non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).

Il tasso di fecondità totale, nel 2015, è pari a 1,34 figli per donna (valore nazionale 1,39 figli per donna) risultando inferiore al livello di sostituzione (circa 2,1 figli per donna) che garantirebbe il ricambio generazionale. Nell'arco temporale 2002-2015, si osserva che la ripresa dei livelli di fecondità, in atto a livello nazionale fino al 2010, ha registrato nella regione in oggetto un andamento simile, con valori di poco inferiori. Dopo il 2010 a livello nazionale e dopo il 2009 nella regione in esame i valori diminuiscono, anche se con qualche minima oscillazione in controtendenza. Considerando l'intero periodo nelle Marche il tasso di fecondità è aumentato del 9,8% (valore nazionale +9,4%).

Speranza di vita (anni) alla nascita. Maschi - Anni 2002-2015



*Dati provvisori non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).



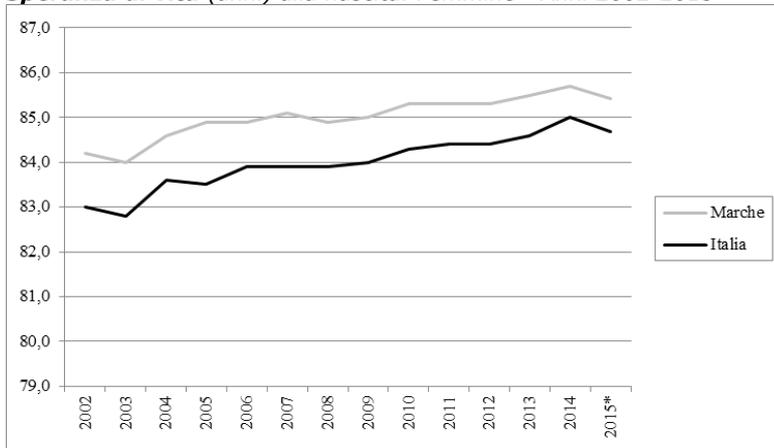
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Speranza di vita (anni) alla nascita. Femmine - Anni 2002-2015

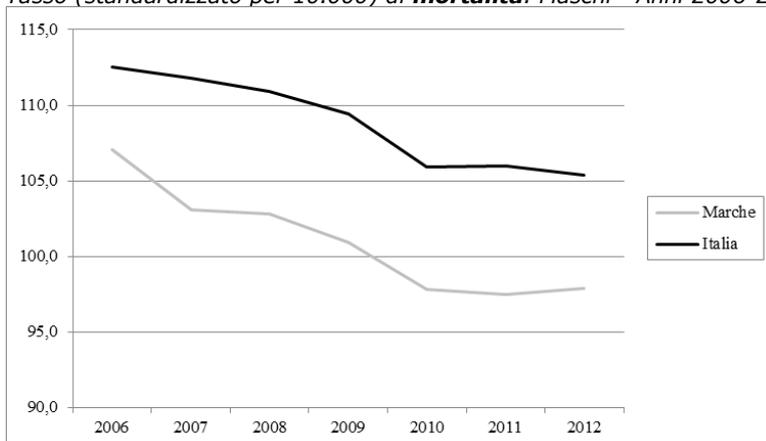


*Dati provvisori non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).

La speranza di vita alla nascita, nel 2015 (dati provvisori), è pari a 80,8 anni per gli uomini ed a 85,4 anni per le donne (valore nazionale: uomini 80,1 anni e donne 84,7 anni). Evidente è il vantaggio femminile in termini di sopravvivenza, ma il divario continua a ridursi pur risultando ancora consistente (+4,6 anni) a favore delle donne. Nel periodo 2002-2015, si osserva, per il genere maschile, un trend in aumento (+2,1 anni), ma altalenante con valori tutti superiori ai dati nazionali. Anche per il genere femminile si osserva un trend in aumento (+1,2 anni), altalenante e con valori tutti maggiori ai valori italiani. A livello nazionale, inoltre, l'incremento nel periodo temporale considerato è stato pari a +2,9 anni per gli uomini e +1,7 anni per le donne. È da evidenziare come nel 2015 si registrino valori in diminuzione per entrambi i generi, sia a livello regionale che nazionale (in Italia il valore del 2015 risulta essere il primo valore in diminuzione dal 2002 per gli uomini e dal 2005 per le donne).

MORTALITA'

Tasso (standardizzato per 10.000) di mortalità. Maschi - Anni 2006-2012





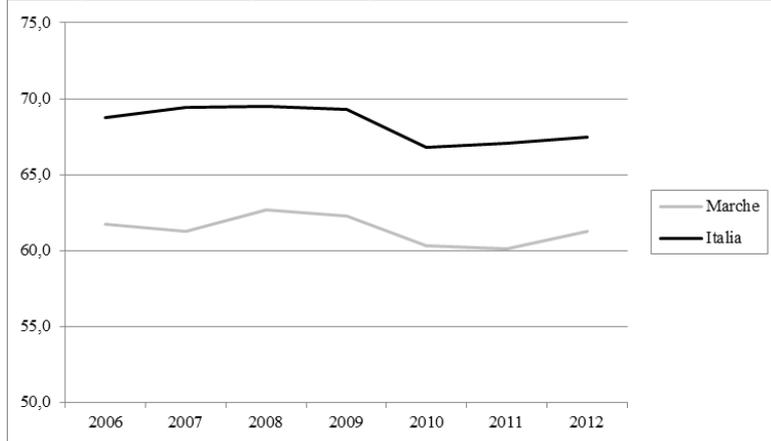
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

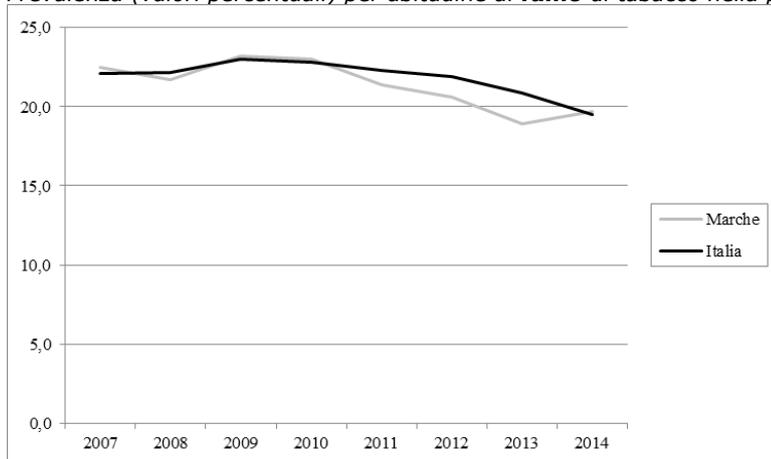
Tasso (standardizzato per 10.000) di mortalità. Femmine - Anni 2006-2012



I dati di mortalità, nel 2012, risultano pari a 97,9 per 10.000 per gli uomini ed a 61,3 per 10.000 per le donne (valore nazionale: uomini 105,4 per 10.000 e donne 67,5 per 10.000). Nell'intervallo temporale 2006-2012, si registra sia per gli uomini (-8,6% vs -6,4% valore nazionale) che per le donne (-0,7% vs -1,8% valore nazionale) una diminuzione, anche se per il genere femminile risulta molto più contenuta. Rispetto ai valori nazionali, i dati registrati per gli uomini sono tutti minori e l'andamento in diminuzione è caratterizzato da una inversione di tendenza registrata nell'ultimo anno. A livello nazionale, invece, dal 2006 al 2010 si osserva un andamento in diminuzione, mentre dopo il 2010 si osserva una sostanziale stabilità del dato. Per il genere femminile i dati risultano tutti minori rispetto ai valori Italia e presentano un andamento altalenante con tendenza all'aumento fino al 2008 seguita da una tendenza alla diminuzione fino al 2011. Da evidenziare a livello nazionale è l'andamento in aumento che si osserva negli ultimi 3 anni.

STILI DI VITA

Prevalenza (valori percentuali) per abitudine al fumo di tabacco nella popolazione di 14 anni ed oltre - Anni 2007-2014



Nel 2014, la quota di fumatori tra la popolazione di età 14 anni ed oltre è pari a 19,7% (valore nazionale 19,5%). Considerando il periodo 2007-2014, si registra una diminuzione (-12,4%) e l'andamento che si osserva è molto simile all'andamento nazionale ad eccezione dell'ultimo anno in quanto il dato risulta in controtendenza sia



osservatorio

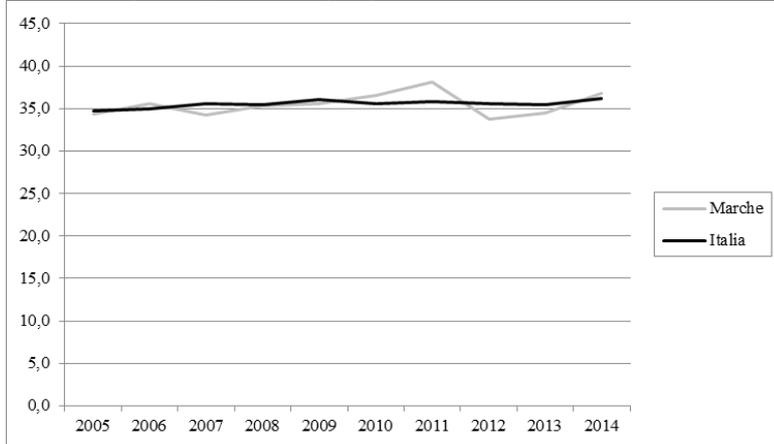
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

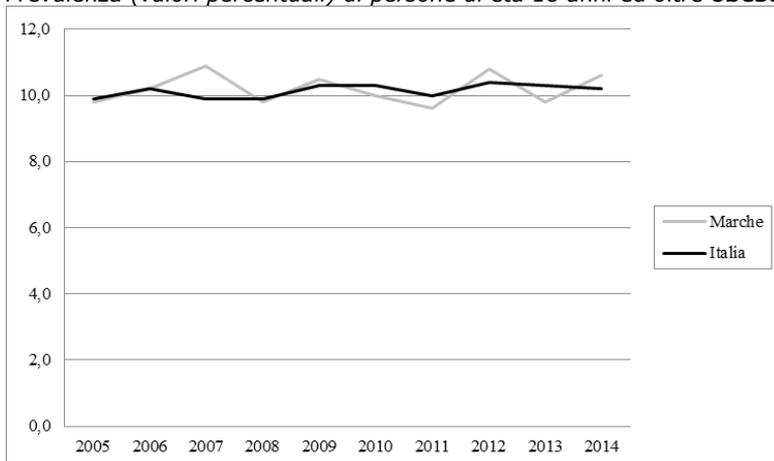
all'andamento in diminuzione che al dato Italia. Anche a livello nazionale si osserva un andamento decrescente (-11,8%), ma l'andamento risulta più lineare.

Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 18 anni ed oltre in **sovrappeso** - Anni 2005-2014



La prevalenza di persone di età 18 anni ed oltre in condizione di sovrappeso è pari, nel 2014, a 36,8% (valore nazionale 36,2%). Nell'arco temporale 2005-2014, i dati delle Marche risultano sia maggiori che minori rispetto ai valori Italia con valori compresi tra 33,8-38,1%. A livello nazionale, invece, l'andamento è più lineare (range 34,7-36,2%) e considerando l'ultimo anno in esame il dato è in aumento ed è anche il più alto registrato nell'arco di tempo osservato. Analoga situazione, considerando l'ultimo anno in esame in aumento, si osserva anche nelle Marche. Considerando l'intero periodo temporale nella regione in esame si è registrato un aumento pari a +7,0% (valore nazionale +4,3%).

Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 18 anni ed oltre **obese** - Anni 2005-2014



La prevalenza di persone di età 18 anni ed oltre obese è pari, nel 2014, a 10,6% (valore nazionale 10,2%). Nell'arco temporale 2005-2014, i dati delle Marche presentano un andamento oscillante (valori compresi tra 9,6-10,9%) con valori sia inferiori che superiori ai dati nazionali che presentano, invece, un andamento alquanto lineare (variazioni comprese tra 9,9-10,4%). Da evidenziare è l'andamento in contrapposizione dei dati relativi all'ultimo anno tra Italia e Marche. Considerando l'intero periodo temporale nelle Marche si è registrato un aumento pari a +8,1% (valore nazionale +3,0%).



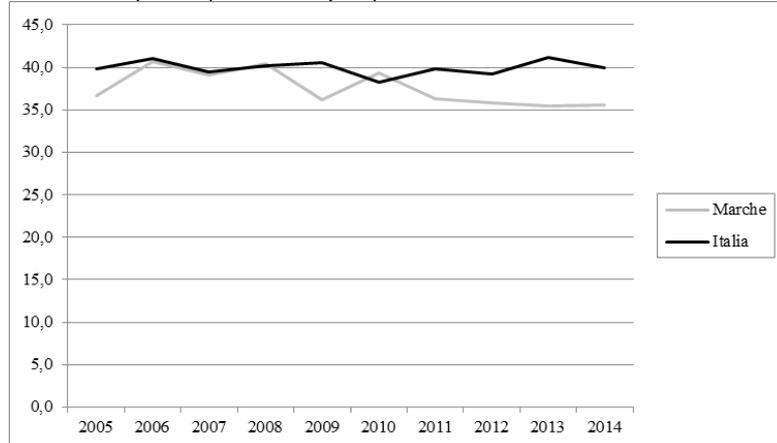
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

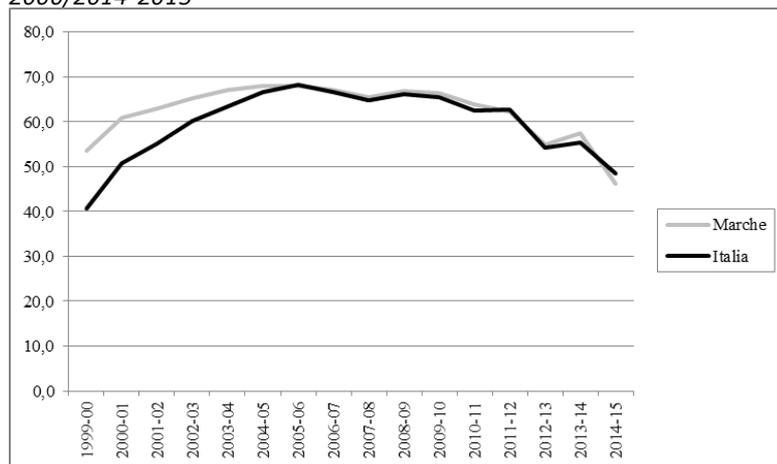
Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 3 anni ed oltre che non praticano **sport** - Anni 2005-2014



Nelle Marche la prevalenza di coloro che dichiarano di non praticare sport è pari a 35,6% (valore nazionale 39,9%). Nel complesso, considerando l'arco temporale 2005-2014, i dati mostrano un andamento oscillante (differenza tra il valore massimo e minimo pari a oltre 5 punti percentuali) con valori sia inferiori che superiori rispetto ai dati nazionali. A livello nazionale, si osserva un andamento più lineare con un *range* meno ampio (differenza tra il valore massimo e minimo pari a circa 3 punti percentuali). Da evidenziare è il diverso andamento che si osserva tra la regione in esame e l'Italia negli ultimi 4 anni. Considerando l'intero periodo temporale nelle Marche si è registrato un minimo decremento pari a -3,0% (valore nazionale +0,3%).

PREVENZIONE

Tasso (per 100) di **copertura vaccinale antinfluenzale** nella popolazione di età 65 anni ed oltre - Stagioni 1999-2000/2014-2015



La copertura vaccinale antinfluenzale nella popolazione di età 65 anni ed oltre è pari, nella stagione 2014-2015, a 46,2% (valore nazionale 48,6%). Nel periodo stagionale 2000-2001/2014-2015, i valori di copertura risultano maggiori ma soprattutto sovrapponibili ai dati nazionali a partire dalla stagione 2005-2006. Nelle Marche il valore massimo si è registrato nelle stagioni 2004-2005 e 2005-2006 (stagione 2005-2006 a livello nazionale) e negli anni successivi si osserva un andamento oscillante in



osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane

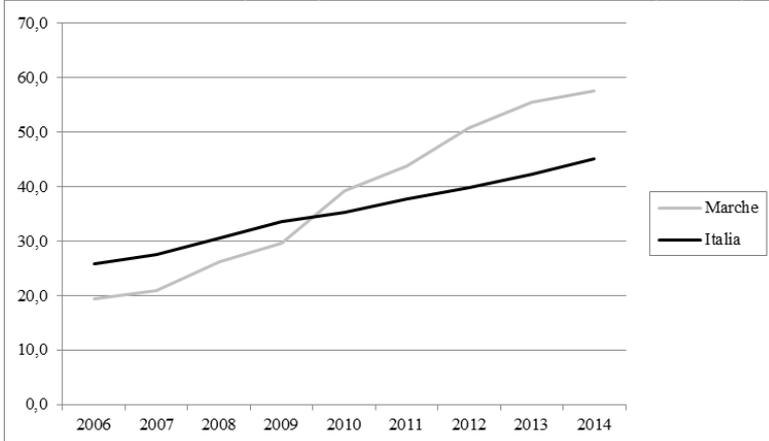


**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

diminuzione. Considerando l'intero periodo temporale, nelle Marche si registra un decremento pari a -13,6% (valore nazionale +19,4%).

AMBIENTE

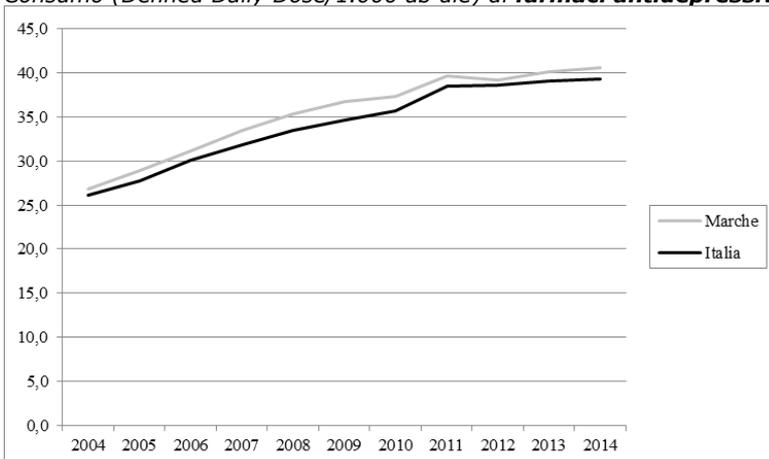
Rifiuti solidi urbani (valori percentuali sul totale dei rifiuti prodotti) raccolti in modo differenziato - Anni 2006-2014



Nelle Marche la percentuale dei rifiuti solidi urbani raccolti in modo differenziato è pari a 57,6% (valore nazionale 45,2%). Nell'arco temporale 2006-2014 si osserva un importantissimo trend in aumento (+195,4%). Anche a livello nazionale si osserva un trend in aumento (+75,2%), ma i dati Italia risultano nei primi anni del periodo considerato maggiori e successivamente minori, con un incremento percentuale minore nel periodo considerato.

SALUTE MENTALE E DIPENDENZE

Consumo (Defined Daily Dose/1.000 ab die) di **farmaci antidepressivi** pesato per età - Anni 2004-2014



Il consumo di farmaci antidepressivi, nel 2014, è pari a 40,6 DDD/1.000 ab die (valore nazionale 39,3 DDD/1.000 ab die). Nel periodo 2005-2014 si osserva un evidente trend in aumento (+51,2%). Analogo andamento si riscontra a livello nazionale (+50,1%) ed i dati Italia risultano tutti minori.



osservatorio

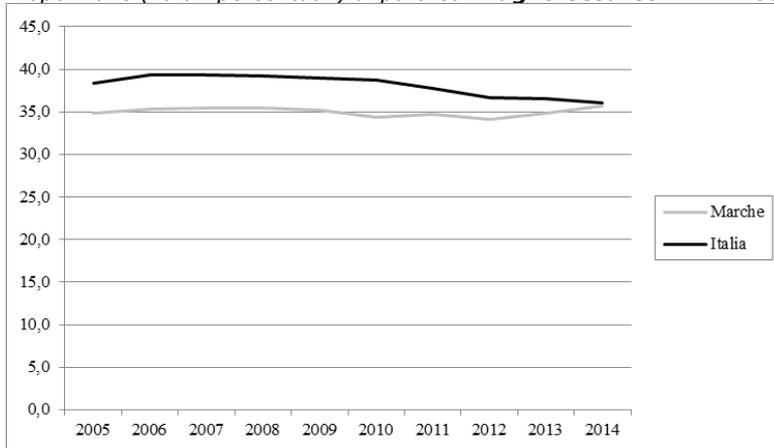
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

SALUTE MATERNO-INFANTILE

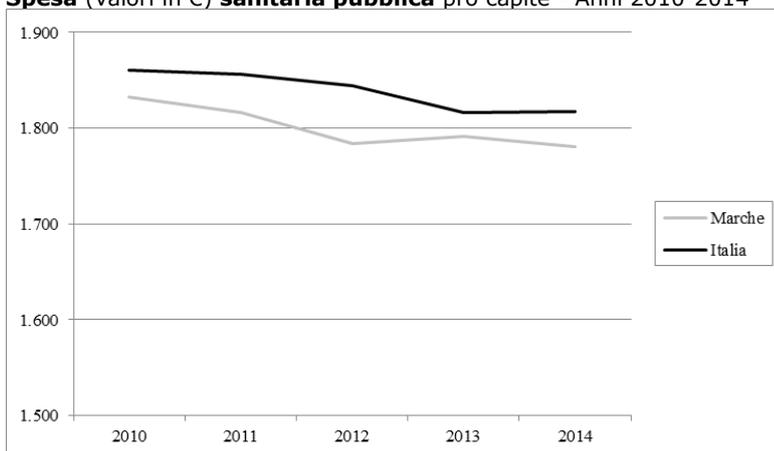
Proporzione (valori percentuali) di parti con **Taglio Cesareo** - Anni 2005-2014



La proporzione di parti con Taglio Cesareo, nel 2014, è pari al 35,7% (valore nazionale 36,1%). Nell'arco temporale 2005-2014, i valori sono tutti inferiori rispetto ai valori nazionali e presentano un andamento alquanto costante con una propensione all'aumento negli ultimi anni, in controtendenza all'andamento nazionale. A livello nazionale, infatti, si osserva un andamento in diminuzione iniziato a partire dal 2008. Considerando l'intero periodo temporale si registra nella regione in esame un minimo aumento pari a +2,5% (valore nazionale -5,9%).

ASSETTO ECONOMICO-FINANZIARIO

Spesa (valori in €) **sanitaria pubblica** pro capite - Anni 2010-2014



Il valore dell'indicatore relativo alla spesa sanitaria pubblica pro capite, nel 2014, è pari a 1.781€ (valore nazionale 1.817€). Nelle Marche, considerando l'arco temporale 2010-2014, si osserva un trend altalenante caratterizzato negli ultimi anni da un andamento in controtendenza con l'andamento nazionale. A livello nazionale, infatti, si osserva un trend in diminuzione fino al 2013 a cui segue un periodo di stabilità del dato, mentre nelle Marche dopo un periodo in diminuzione fino al 2012 si alternano valori in aumento e in diminuzione. Considerando l'intero periodo temporale nella regione in esame si è registrata una minima diminuzione pari a -2,8% (valore nazionale -2,3%).



osservatorio

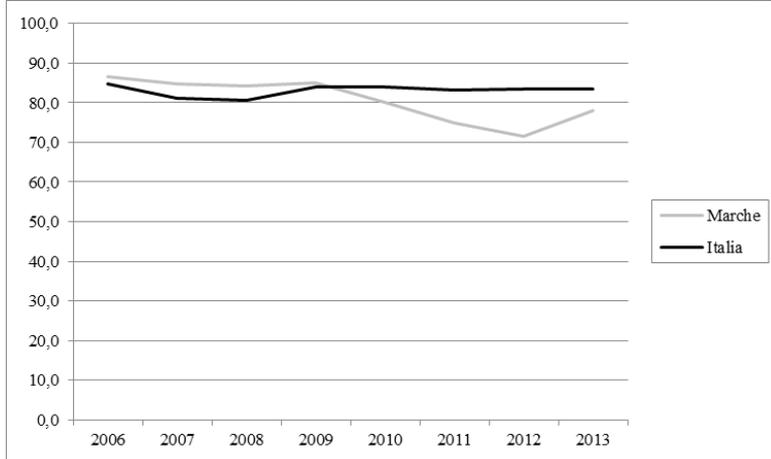
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

ASSISTENZA TERRITORIALE

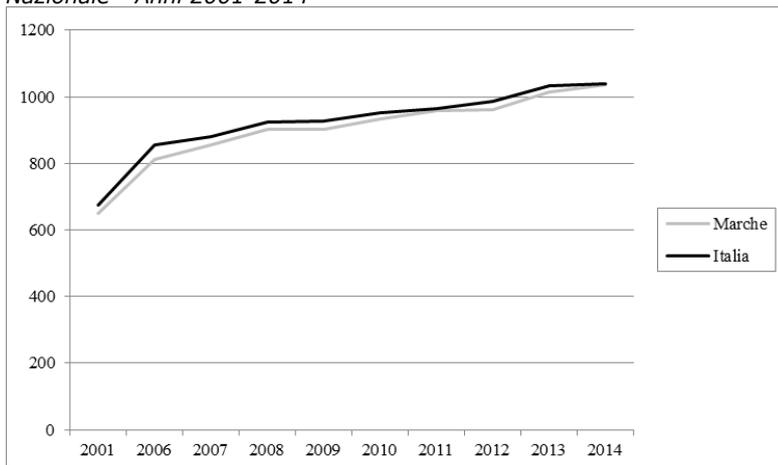
Anziani (valori percentuali) trattati in **Assistenza Domiciliare Integrata** - Anni 2006-2013



La percentuale di anziani trattati in Assistenza Domiciliare Integrata è, nel 2013, pari a 78,1% (valore nazionale 83,5%). Nel complesso, considerando l'arco temporale 2006-2013, i dati delle Marche presentano una stabilità dei dati dal 2006 al 2009, cui segue un trend in diminuzione fino al 2012. L'ultimo anno considerato si caratterizza per una inversione di tendenza. A livello nazionale, invece, si osserva in tutto il periodo una stabilità del dato soprattutto a partire dal 2010. Considerando l'intero periodo temporale nelle Marche si è registrato un decremento pari a -9,8% (valore nazionale -1,5%).

ASSISTENZA FARMACEUTICA TERRITORIALE

Consumo (Defined Daily Dose/1.000 ab die) **farmaceutico** territoriale pesato per età a carico del Servizio Sanitario Nazionale - Anni 2001-2014

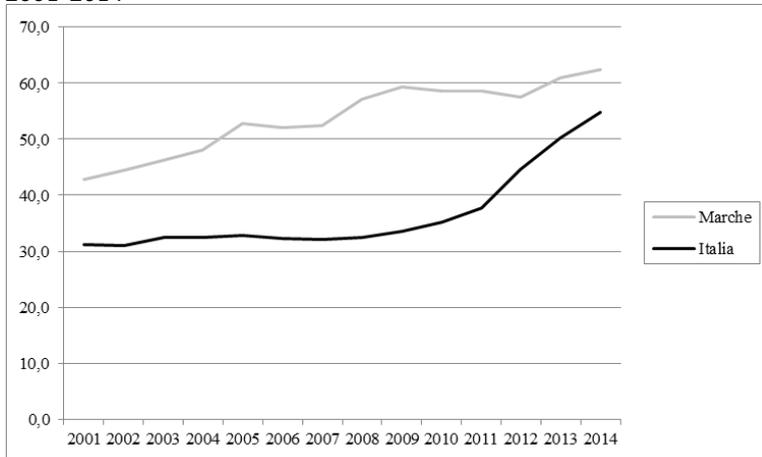


In Marche il consumo di farmaci, nel 2014, è pari a 1.037 DDD/1.000 ab die (valore nazionale 1.039 DDD/1.000 ab die). Nell'arco temporale 2001-2014 si osserva un trend in aumento (+59,8%). Un andamento simile, con valori di poco superiori si riscontra anche a livello nazionale (+54,2% valore nazionale).



ASSISTENZA OSPEDALIERA

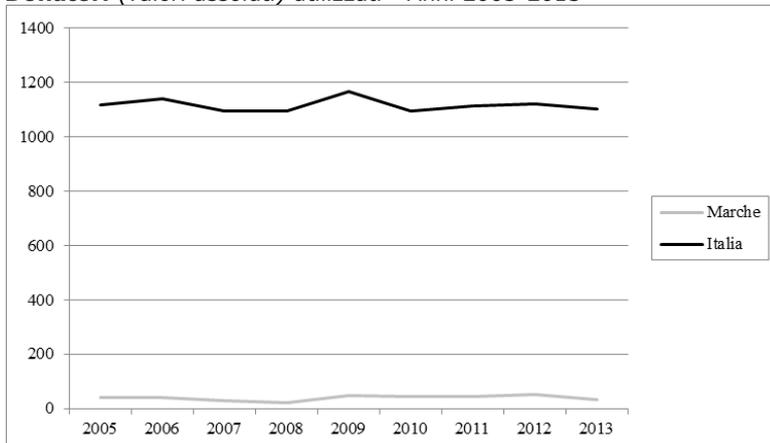
Pazienti (valori percentuali) di età 65 anni ed oltre operati entro 2 giorni per **frattura del collo del femore** - Anni 2001-2014



La percentuale di pazienti di età 65 anni ed oltre operati entro 2 giorni per frattura del collo del femore è, nel 2014, pari a 62,5% (valore nazionale 54,9%). Nel periodo 2001-2014, i valori delle Marche risultano molto altalenanti (*range* 42,8%-62,5%) con tendenza all'aumento. Questo trend in marcato aumento segue l'andamento nazionale (46,0% vs 76,0% valore nazionale).

TRAPIANTI

Donatori (valori assoluti) utilizzati - Anni 2005-2013



Nelle Marche i donatori utilizzati, nel 2013, sono 35 (valore nazionale 1.102). Considerando l'arco temporale 2005-2013 i donatori registrano un decremento pari a -14,6%. Anche a livello nazionale si registra una diminuzione (-1,4%), ma molto più contenuta.

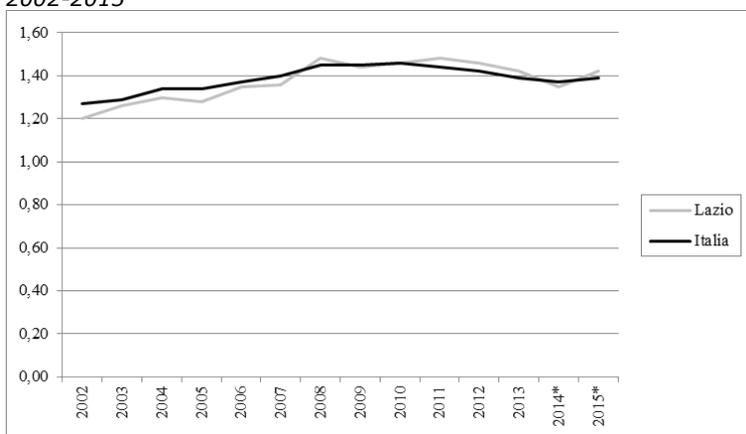


Lazio

Alcuni risultati relativi al Lazio evidenziati dall'analisi dei trend dei principali indicatori selezionati tra le aree tematiche trattate nel Rapporto Osservasalute

ASPETTI DEMOGRAFICI

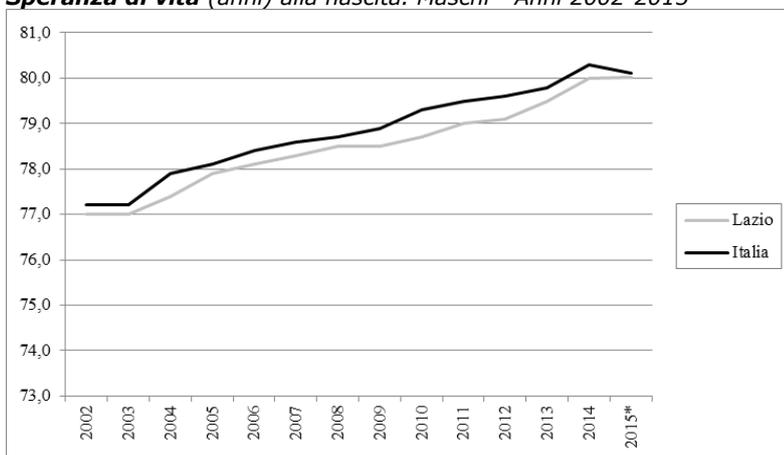
Tasso di fecondità totale (numero di figli per donna) di cittadine italiane e di cittadine straniere residenti - Anni 2002-2015



*Dati non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).

Il tasso di fecondità totale, nel 2015, è pari a 1,42 figli per donna (valore nazionale 1,39 figli per donna) risultando inferiore al livello di sostituzione (circa 2,1 figli per donna) che garantirebbe il ricambio generazionale. Nell'arco temporale 2002-2015, si osserva che la ripresa dei livelli di fecondità, in atto a livello nazionale fino al 2010, è stata nelle Lazio alquanto sovrapponibile. Dopo il 2010 a livello nazionale e dopo il 2008 nella regione in esame i valori diminuiscono, anche se con qualche minima oscillazione in controtendenza. Considerando l'intero periodo nel Lazio il tasso di fecondità è aumentato del 18,3% (valore nazionale +9,4%).

Speranza di vita (anni) alla nascita. Maschi - Anni 2002-2015



*Dati provvisori non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).



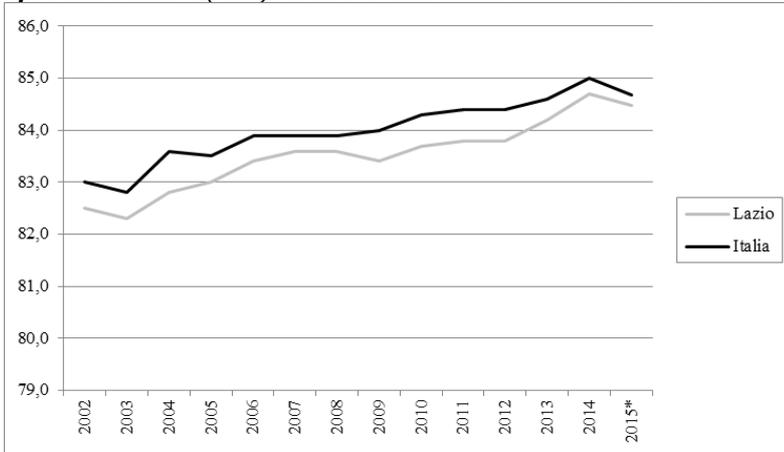
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

Speranza di vita (anni) alla nascita. Femmine - Anni 2002-2015

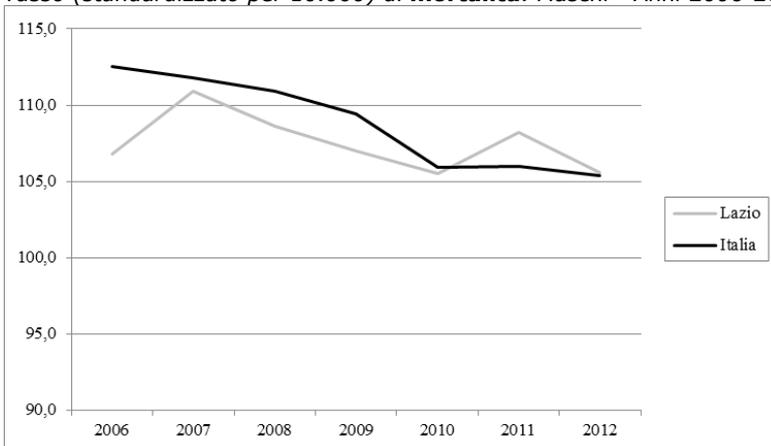


*Dati provvisori non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).

La speranza di vita alla nascita, nel 2015 (dati provvisori), è pari a 80,0 anni per gli uomini ed a 84,5 anni per le donne (valore nazionale: uomini 80,1 anni e donne 84,7 anni). Evidente è il vantaggio femminile in termini di sopravvivenza, ma il divario continua a ridursi pur risultando ancora consistente (+4,5 anni) a favore delle donne. Nel periodo 2002-2015, si osserva, per il genere maschile, un trend in aumento (+3,0 anni), ma altalenante con valori tutti inferiori ai dati nazionali. Anche per il genere femminile si osserva un trend in aumento (+2,0 anni), altalenante e con valori tutti inferiori ai valori italiani. A livello nazionale, inoltre, l'incremento nel periodo temporale considerato è stato pari a +2,9 anni per gli uomini e +1,7 anni per le donne. È da evidenziare come nel 2015 si registrino valori in diminuzione per entrambi i generi, sia a livello regionale che nazionale (in Italia il valore del 2015 risulta essere il primo valore in diminuzione dal 2002 per gli uomini e dal 2005 per le donne).

MORTALITA'

Tasso (standardizzato per 10.000) di mortalità. Maschi - Anni 2006-2012





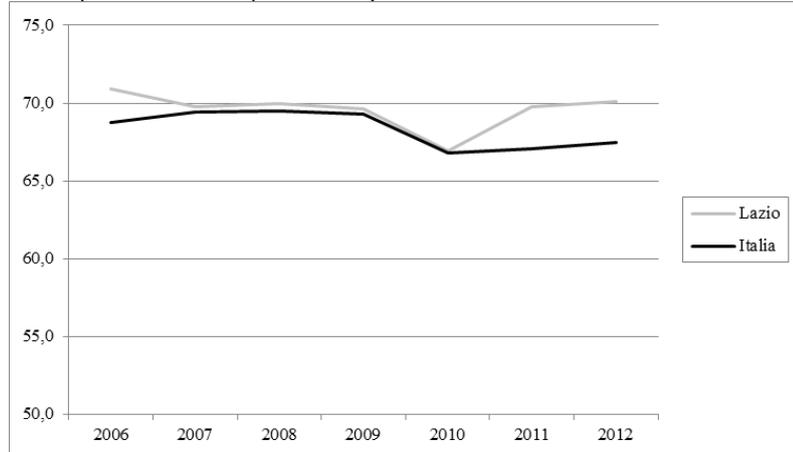
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

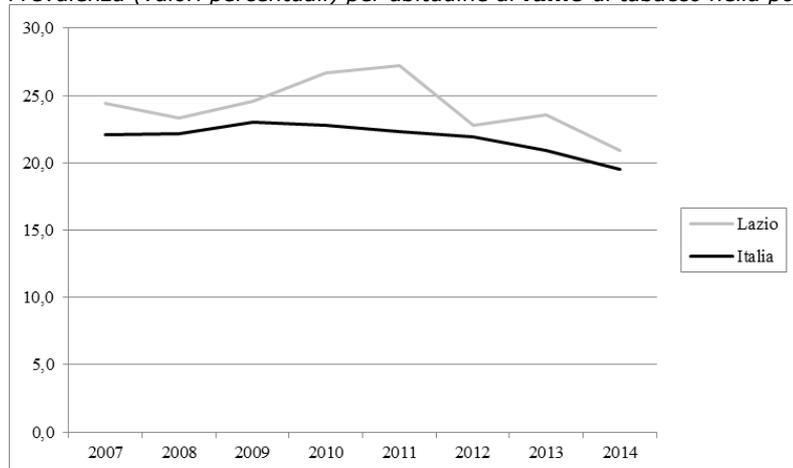
Tasso (standardizzato per 10.000) di **mortalità**. Femmine - Anni 2006-2012



I dati di mortalità, nel 2012, risultano pari a 105,6 per 10.000 per gli uomini ed a 70,1 per 10.000 per le donne (valore nazionale: uomini 105,4 per 10.000 e donne 67,5 per 10.000). Nell'intervallo temporale 2006-2012, si registra sia per gli uomini (-1,1% vs -6,4% valore nazionale) che per le donne (-1,2% vs -1,8% valore nazionale) una minima diminuzione. Rispetto ai valori nazionali, i dati registrati per gli uomini sono minori fino al 2010 e presentano un andamento in diminuzione ad eccezione del dato del 2007. Dal 2010 in poi i dati risultano maggiori rispetto ai dati Italia e risultano tra loro in controtendenza. A livello nazionale, invece, dal 2006 al 2010 si osserva un andamento in diminuzione, mentre dopo il 2009 si osserva una sostanziale stabilità del dato. Per il genere femminile i dati risultano tutti maggiori rispetto ai valori Italia e presentano un andamento altalenante con tendenza ad un netto aumento negli ultimi 2 anni. A livello nazionale, invece, l'andamento in aumento che si osserva negli ultimi 3 anni è meno marcato.

STILI DI VITA

Prevalenza (valori percentuali) per abitudine al **fumo** di tabacco nella popolazione di 14 anni ed oltre - Anni 2007-2014



Nel 2014, la quota di fumatori tra la popolazione di età 14 anni ed oltre è pari a 20,9% (valore nazionale 19,5%). Considerando il periodo 2007-2014, si registra una diminuzione (-14,3%) e l'andamento che si osserva è altalenante. Anche a livello



osservatorio

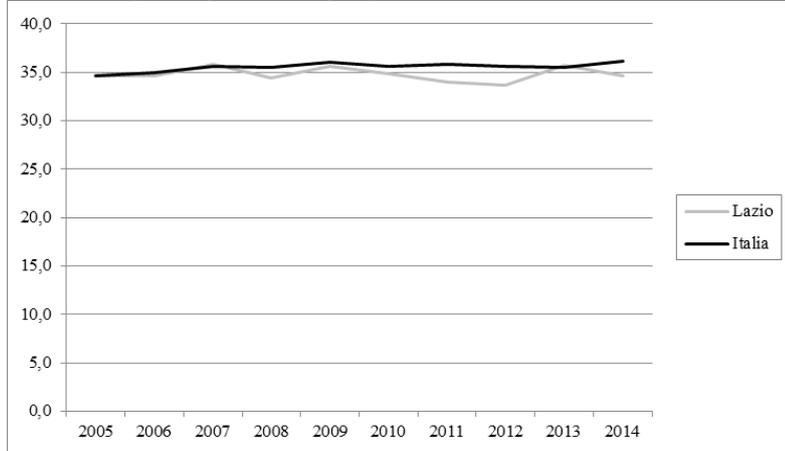
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

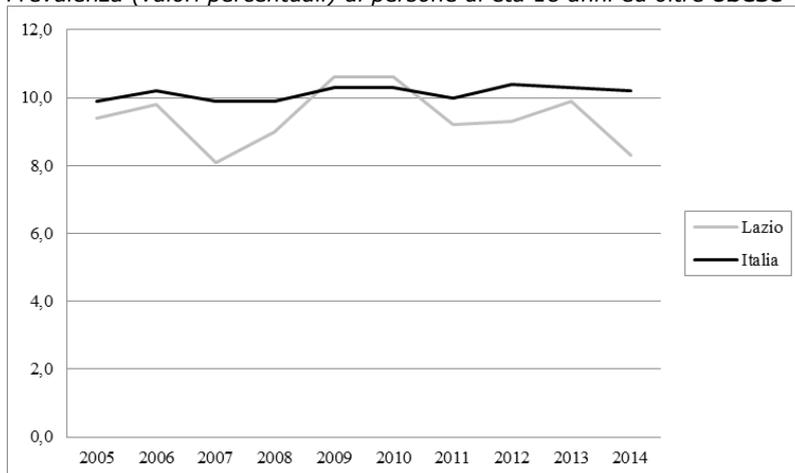
nazionale si osserva un andamento decrescente (-11,8%), ma l'andamento risulta più lineare.

Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 18 anni ed oltre in **sovrappeso** - Anni 2005-2014



La prevalenza di persone di età 18 anni ed oltre in condizione di sovrappeso è pari, nel 2014, a 34,6% (valore nazionale 36,2%). Nell'arco temporale 2005-2014, i dati del Lazio risultano sia minori che sovrapponibili ai valori Italia con valori compresi tra 33,7-35,8%. Anche a livello nazionale l'andamento è molto simile (range 34,7-36,2%) e considerando l'ultimo anno in esame il dato è in aumento ed è anche il più alto registrato nell'arco di tempo osservato. Situazione opposta, considerando l'ultimo anno in esame, si osserva nel Lazio poiché il dato è in diminuzione. Considerando l'intero periodo temporale nella regione in esame si è registrato un lievissimo decremento pari a -0,3% (valore nazionale +4,3%).

Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 18 anni ed oltre **obese** - Anni 2005-2014



La prevalenza di persone di età 18 anni ed oltre obese è pari, nel 2014, a 8,3% (valore nazionale 10,2%). Nell'arco temporale 2005-2014, i dati del Lazio presentano un andamento oscillante (valori compresi tra 8,1-10,6%) con valori sia inferiori che superiori ai dati nazionali che presentano, invece, un andamento alquanto lineare (variazioni comprese tra 9,9-10,4%). Da evidenziare è l'andamento in contrapposizione dei dati relativi all'ultimo anno tra Italia e Lazio. Considerando l'intero periodo temporale nel Lazio si è registrato un decremento pari a -11,7% (valore nazionale +3,0%).



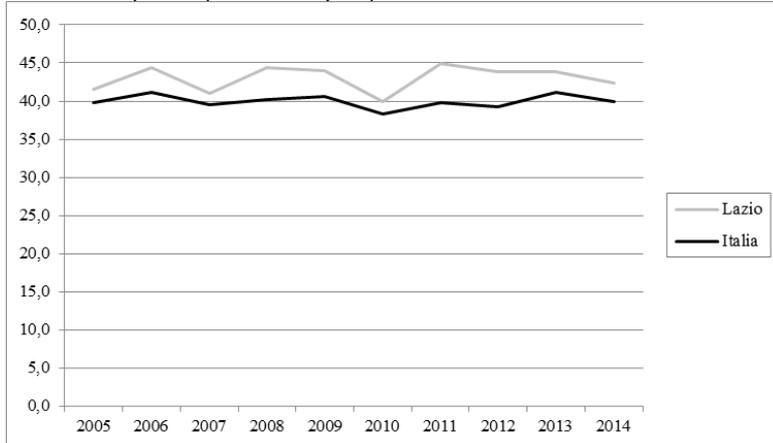
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

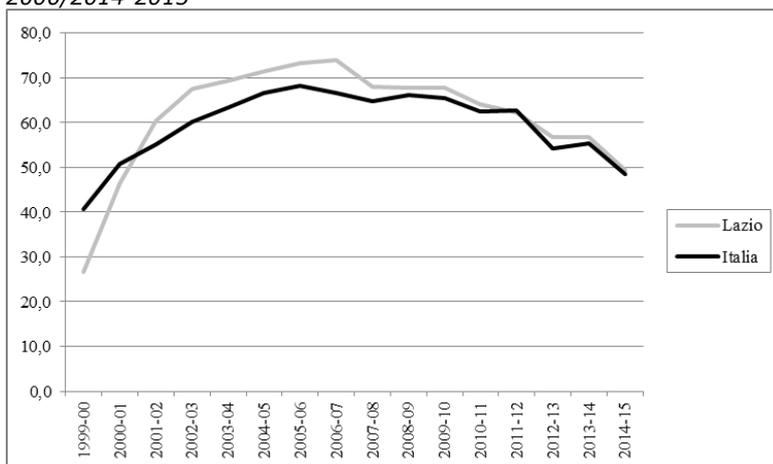
Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 3 anni ed oltre che non praticano **sport** - Anni 2005-2014



Nel Lazio la prevalenza di coloro che dichiarano di non praticare sport è pari a 42,4% (valore nazionale 39,9%). Nel complesso, considerando l'arco temporale 2005-2014, i dati mostrano un andamento oscillante (differenza tra il valore massimo e minimo pari a circa 5 punti percentuali) con valori tutti superiori rispetto ai dati nazionali. A livello nazionale, si osserva un andamento più lineare con un *range* meno ampio (differenza tra il valore massimo e minimo pari a circa 3 punti percentuali). Considerando l'intero periodo temporale nel Lazio si è registrato un minimo aumento pari a +2,2% (valore nazionale +0,3%).

PREVENZIONE

Tasso (per 100) di **copertura vaccinale antinfluenzale** nella popolazione di età 65 anni ed oltre - Stagioni 1999-2000/2014-2015



La copertura vaccinale antinfluenzale nella popolazione di età 65 anni ed oltre è pari, nella stagione 2014-2015, a 49,5% (valore nazionale 48,6%). Nel periodo stagionale 2000-2001/2014-2015, i valori di copertura risultano prevalentemente maggiori ai dati nazionali. Nel Lazio il valore massimo si è registrato nella stagione 2006-2007 (stagione 2005-2006 a livello nazionale) e negli anni successivi si osserva un andamento oscillante in diminuzione. Considerando l'intero periodo temporale, nel Lazio si registra un marcato aumento pari a +85,4% (valore nazionale +19,4%).



osservatorio

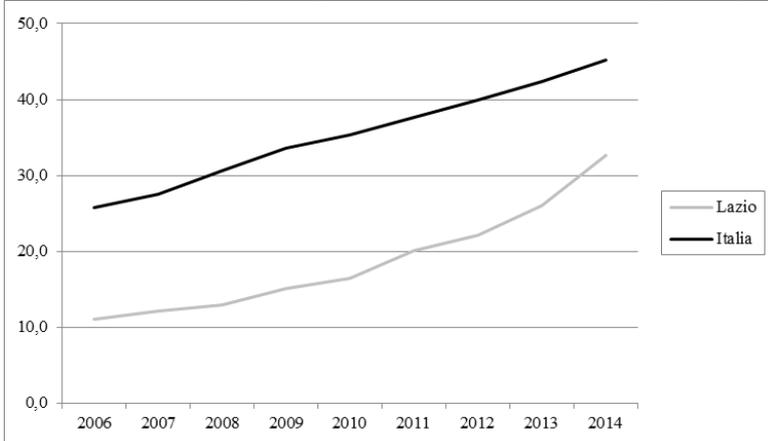
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

AMBIENTE

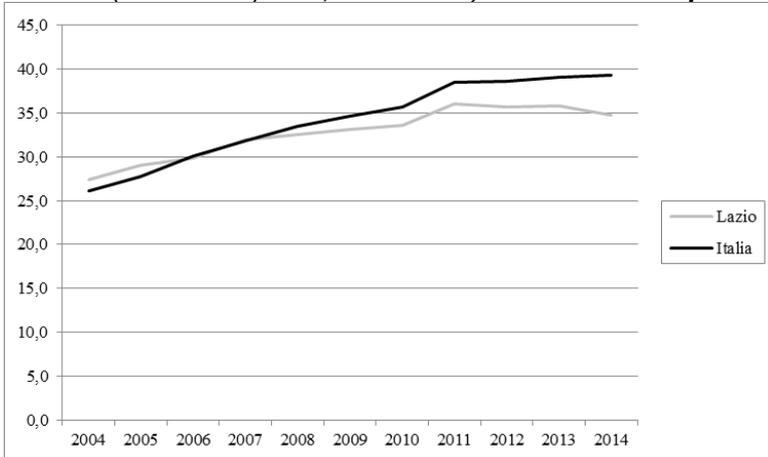
Rifiuti solidi urbani (valori percentuali sul totale dei rifiuti prodotti) raccolti in modo differenziato - Anni 2006-2014



Nel Lazio la percentuale dei rifiuti solidi urbani raccolti in modo differenziato è pari a 32,7% (valore nazionale 45,2%). Nell'arco temporale 2006-2014 si osserva un importantissimo trend in aumento (+194,6%). Anche a livello nazionale si osserva un trend in aumento (+75,2%) e i dati Italia risultano tutti maggiori.

SALUTE MENTALE E DIPENDENZE

Consumo (Defined Daily Dose/1.000 ab die) di **farmaci antidepressivi** pesato per età - Anni 2004-2014



Il consumo di farmaci antidepressivi, nel 2014, è pari a 34,8 DDD/1.000 ab die (valore nazionale 39,3 DDD/1.000 ab die). Nel periodo 2005-2014 si osserva un trend in aumento (+26,9%). Da evidenziare, però, è il dato dell'ultimo anno che risulta in controtendenza sia all'andamento degli anni precedenti che all'andamento nazionale. Un andamento in aumento si riscontra anche a livello nazionale (+50,1%) ma risulta molto più marcato.



osservatorio

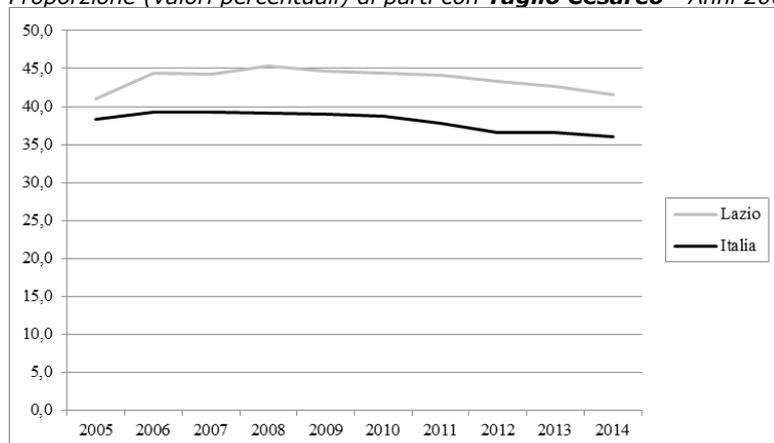
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

SALUTE MATERNO-INFANTILE

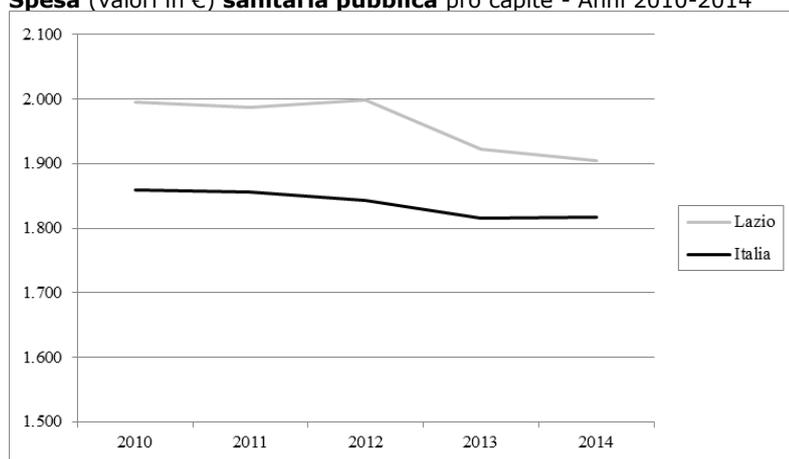
Proporzione (valori percentuali) di parti con **Taglio Cesareo** - Anni 2005-2014



La proporzione di parti con Taglio Cesareo, nel 2014, è pari al 41,6% (valore nazionale 36,1%). Nell'arco temporale 2005-2014, i valori sono tutti superiori rispetto ai valori nazionali e presentano un andamento alquanto simile con una tendenza alla diminuzione iniziata nel 2009. A livello nazionale, invece, il trend in diminuzione appare meno marcato negli ultimi 3 anni. Considerando l'intero periodo temporale si registra nella regione in esame un minimo aumento pari a +1,3% (valore nazionale - 5,9%).

ASSETTO ECONOMICO-FINANZIARIO

Spesa (valori in €) **sanitaria pubblica** pro capite - Anni 2010-2014



Il valore dell'indicatore relativo alla spesa sanitaria pubblica pro capite, nel 2014, è pari a 1.904€ (valore nazionale 1.817€). Nel Lazio, considerando l'arco temporale 2010-2014, si osserva un trend caratterizzato negli ultimi anni da un andamento in diminuzione. A livello nazionale, si osserva un trend in diminuzione fino al 2013, cui segue un periodo di stabilità del dato. Considerando l'intero periodo temporale nella regione in esame si è registrata una diminuzione pari a -4,6% (valore nazionale - 2,3%).



osservatorio

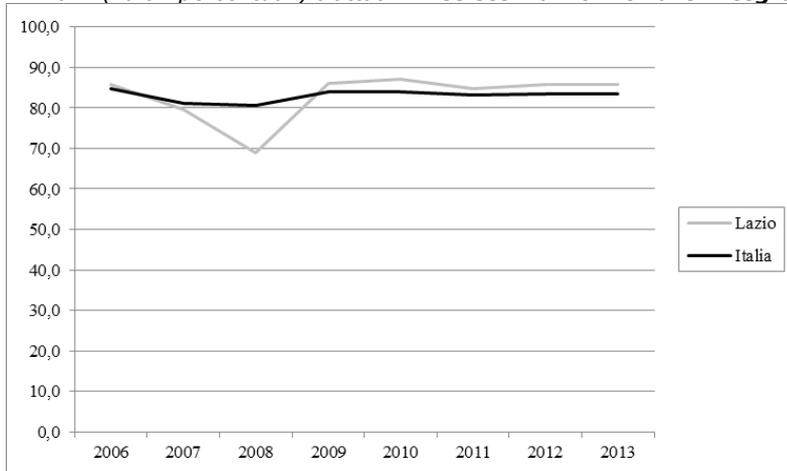
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

ASSISTENZA TERRITORIALE

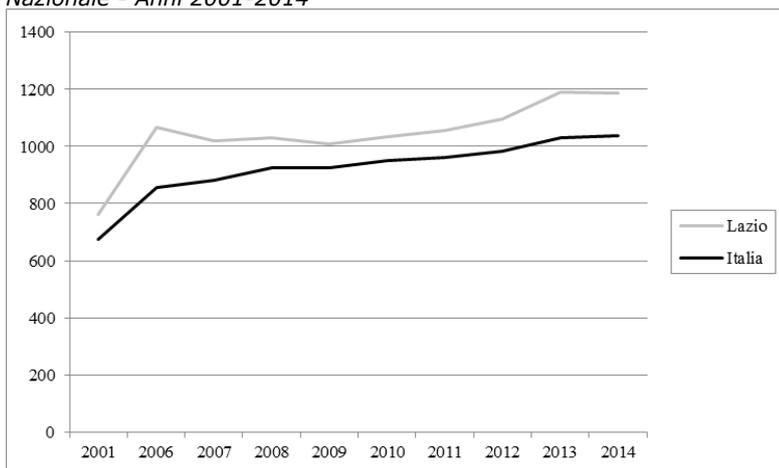
Anziani (valori percentuali) trattati in **Assistenza Domiciliare Integrata** - Anni 2006-2013



La percentuale di anziani trattati in Assistenza Domiciliare Integrata è, nel 2013, pari a 85,9% (valore nazionale 83,5%). Nel complesso, considerando l'arco temporale 2006-2013, i dati delle Lazio presentano, dopo un picco in negativo registrato nel 2008, una stabilità che segue l'andamento nazionale. Considerando l'intero periodo temporale nel Lazio i valori sono rimasti alquanto costanti (+0,1%, valore nazionale - 1,5%).

ASSISTENZA FARMACEUTICA TERRITORIALE

Consumo (Defined Daily Dose/1.000 ab die) **farmaceutico** territoriale pesato per età a carico del Servizio Sanitario Nazionale - Anni 2001-2014



Nel Lazio il consumo di farmaci, nel 2014, è pari a 1.188 DDD/1.000 ab die (valore nazionale 1.039 DDD/1.000 ab die). Nell'arco temporale 2001-2014 si osserva un trend in aumento (+56,1%). Un andamento in aumento ma di poco inferiore si riscontra anche a livello nazionale (+54,2% valore nazionale) e i dati Italia risultano tutti inferiori.



osservatorio

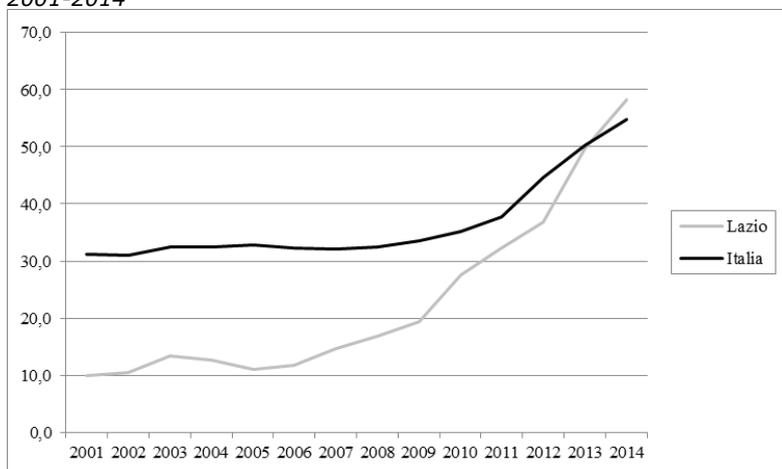
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

ASSISTENZA OSPEDALIERA

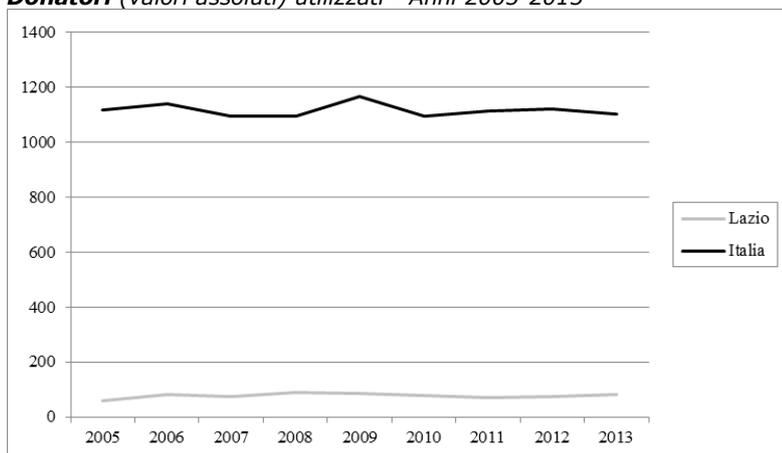
Pazienti (valori percentuali) di età 65 anni ed oltre operati entro 2 giorni per **frattura del collo del femore** - Anni 2001-2014



La percentuale di pazienti di età 65 anni ed oltre operati entro 2 giorni per frattura del collo del femore è, nel 2014, pari a 58,2% (valore nazionale 54,9%). Nel periodo 2001-2014, i valori del Lazio risultano molto altalenanti (range 9,9%-58,2%) con tendenza all'aumento. Questo trend in marcato aumento segue l'andamento nazionale (487,9% vs 76,0% valore nazionale).

TRAPIANTI

Donatori (valori assoluti) utilizzati - Anni 2005-2013



Nel Lazio i donatori utilizzati, nel 2013, sono 83 (valore nazionale 1.102). Considerando l'arco temporale 2005-2013 i donatori registrano un marcato aumento pari a +40,7%. A livello nazionale, invece, si registra una diminuzione (-1,4%).

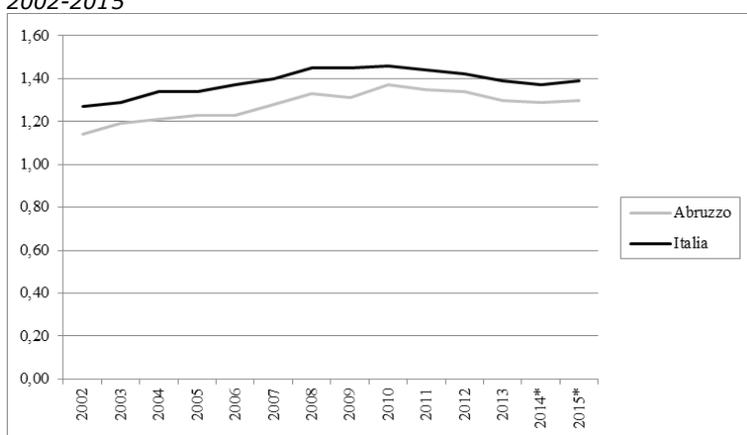


ABRUZZO

Alcuni risultati relativi all'Abruzzo evidenziati dall'analisi dei trend dei principali indicatori selezionati tra le aree tematiche trattate nel Rapporto Osservasalute

ASPETTI DEMOGRAFICI

Tasso di fecondità totale (numero di figli per donna) di cittadine italiane e di cittadine straniere residenti - Anni 2002-2015

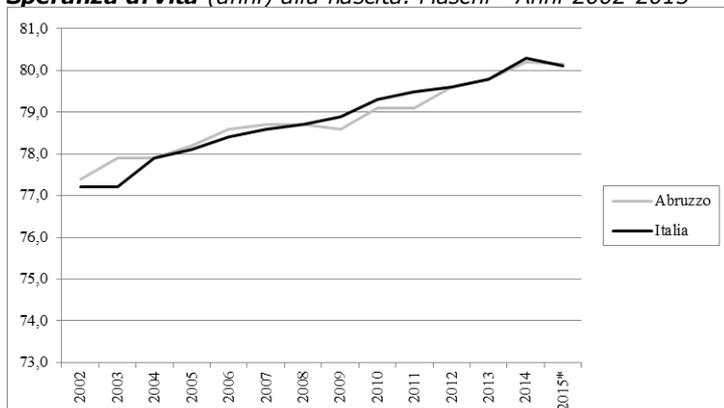


*Dati non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).

Il tasso di fecondità totale, nel 2015, è pari a 1,30 figli per donna (valore nazionale 1,39 figli per donna) risultando inferiore al livello di sostituzione (circa 2,1 figli per donna) che garantirebbe il ricambio generazionale. Nell'arco temporale 2002-2015, si osserva che la ripresa dei livelli di fecondità, in atto a livello nazionale fino al 2010, mostra in Abruzzo un andamento simile, che si attesta però su valori inferiori.

Dal 2011 i valori diminuiscono sia a livello nazionale che nella regione in esame, con una minima oscillazione in controtendenza nell'ultimo anno. Considerando l'intero periodo in Abruzzo il tasso di fecondità è aumentato del 14,0% (valore nazionale +9,4%).

Speranza di vita (anni) alla nascita. Maschi - Anni 2002-2015



*Dati provvisori non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).



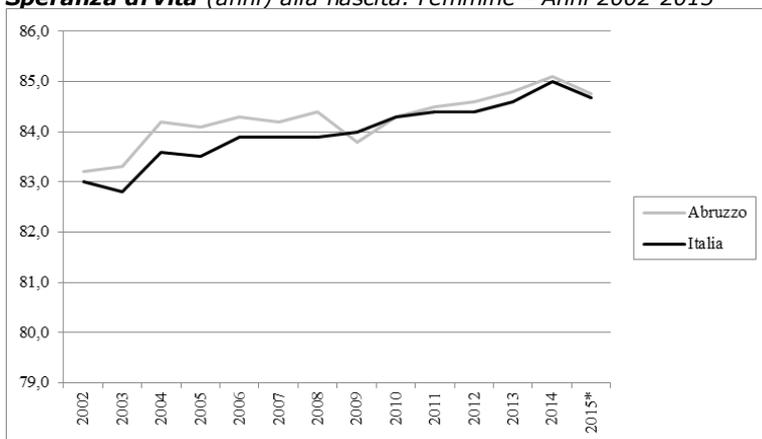
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Speranza di vita (anni) alla nascita. Femmine - Anni 2002-2015

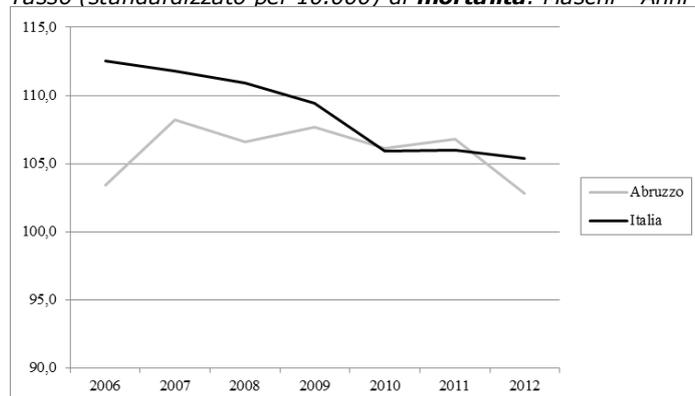


*Dati provvisori non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).

La speranza di vita alla nascita, nel 2015 (dati provvisori), è pari a 80,2 anni per gli uomini ed a 84,8 anni per le donne (valore nazionale: uomini 80,1 anni e donne 84,7 anni). Evidente è il vantaggio femminile in termini di sopravvivenza, ma il divario continua a ridursi pur risultando ancora consistente (+4,6 anni) a favore delle donne. Nel periodo 2002-2015, si osserva, per il genere maschile, un trend in aumento (+2,8 anni), con andamento simile a quello nazionale. Dal 2012 i valori sono sovrapponibili al dato nazionale. Anche per il genere femminile si osserva un trend in aumento (+1,6 anni). Da evidenziare è il valore del 2009 che risulta inferiore rispetto al valore Italia. A livello nazionale, inoltre, l'incremento nel periodo temporale considerato è stato pari a +2,9 anni per gli uomini e +1,7 anni per le donne. È da evidenziare come nel 2015 si registrino valori in diminuzione per entrambi i generi a livello nazionale (in Italia il valore del 2015 risulta essere il primo valore in diminuzione dal 2002 per gli uomini e dal 2005 per le donne) e regionale per le sole donne.

MORTALITA'

Tasso (standardizzato per 10.000) di mortalità. Maschi - Anni 2006-2012





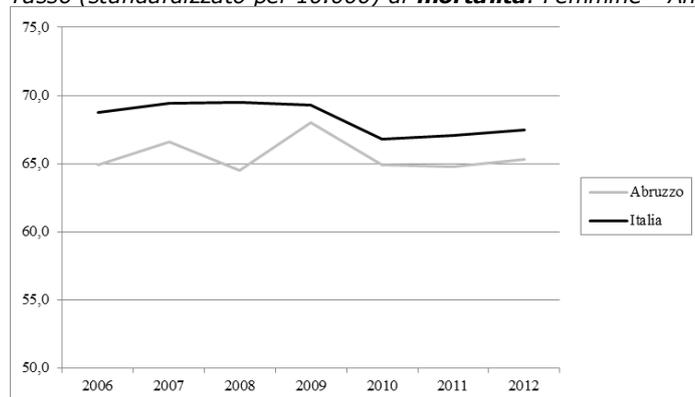
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

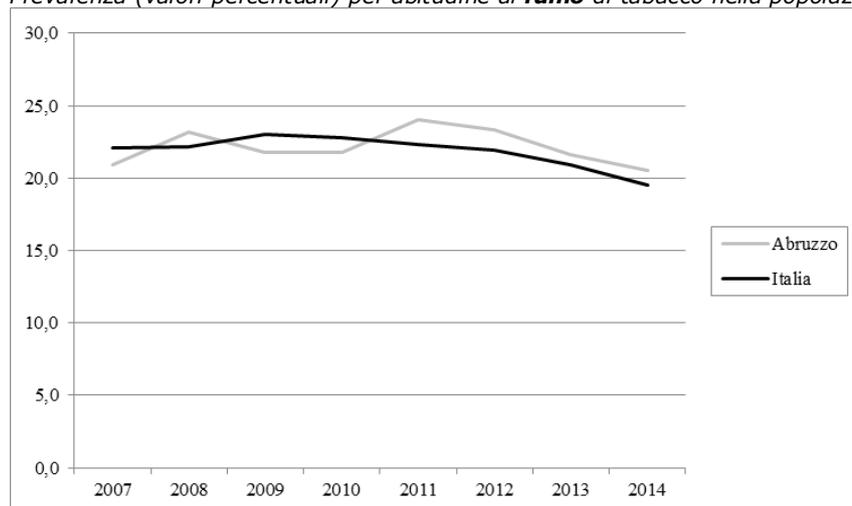
Tasso (standardizzato per 10.000) di mortalità. Femmine - Anni 2006-2012



I dati di mortalità, nel 2012, risultano pari a 102,8 per 10.000 per gli uomini ed a 65,3 per 10.000 per le donne (valore nazionale: uomini 105,4 per 10.000 e donne 67,5 per 10.000). Nell'intervallo temporale 2006-2012, si registra per gli uomini una minima diminuzione (-0,6% vs -6,4% valore nazionale) del tasso di mortalità, mentre per le donne si registra una variazione di pari entità, ma in aumento (+0,6% vs -1,8% valore nazionale). Rispetto ai valori nazionali, i dati registrati per gli uomini sono sempre inferiori, tranne che per gli anni 2010-2011 e presentano, nel complesso, un andamento altalenante. A livello nazionale, invece, dal 2006 al 2010 si osserva un andamento in diminuzione, mentre dal 2011 si osserva una sostanziale stabilità del dato. Per il genere femminile i dati risultano sempre inferiori rispetto ai valori Italia e presentano un andamento altalenante fino al 2010 seguito da una sostanziale stabilità dei dati.

STILI DI VITA

Prevalenza (valori percentuali) per abitudine al fumo di tabacco nella popolazione di 14 anni ed oltre - Anni 2007-2014



Nel 2014, la quota di fumatori tra la popolazione di età 14 anni ed oltre è pari a 20,5% (valore nazionale 19,5%). Considerando il periodo 2007-2014, si registra una lieve diminuzione (-1,9%) e l'andamento che si osserva è altalenante fino al 2011, anno a partire dal quale l'andamento segue quello del dato Italia. Anche a livello nazionale si osserva un andamento decrescente (-11,8%), ma molto più cospicuo.



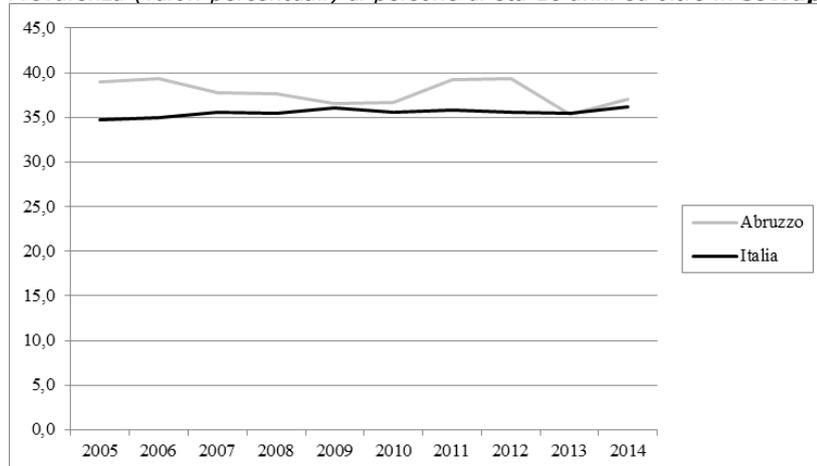
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



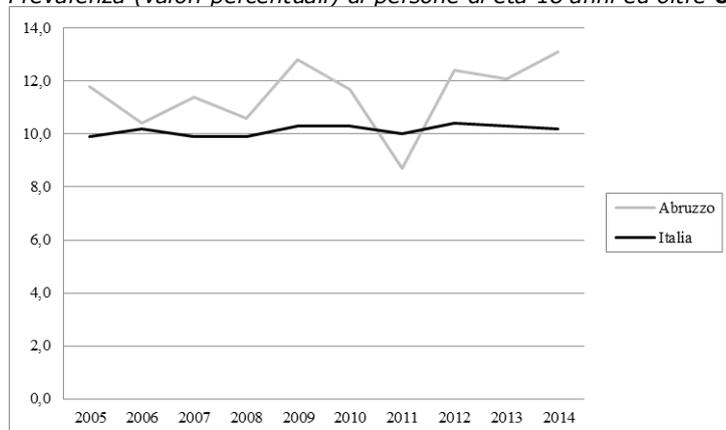
**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 18 anni ed oltre in **sovrappeso** - Anni 2005-2014



La prevalenza di persone di età 18 anni ed oltre in condizione di sovrappeso è pari, nel 2014, a 37,0% (valore nazionale 36,2%). Nell'arco temporale 2005-2014, i dati dell'Abruzzo risultano sempre maggiori dei valori Italia, con un andamento altalenante e in diminuzione. Considerando l'intero periodo temporale nella regione in esame si è registrato un decremento pari a -5,1% (valore nazionale +4,3%).

Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 18 anni ed oltre **obese** - Anni 2005-2014



La prevalenza di persone di età 18 anni ed oltre obese è pari, nel 2014, a 13,1% (valore nazionale 10,2%), che corrisponde al valore più elevato registrato nell'arco temporale considerato (2005-2014). I dati dell'Abruzzo presentano un andamento oscillante (*range* 8,7-13,1%) con valori superiori ai dati nazionali, ad eccezione del valore 2011. I dati nazionali presentano, invece, un andamento alquanto lineare (*range* 9,9-10,4%). Da evidenziare è l'andamento in contrapposizione dei dati relativi all'ultimo anno tra Italia e Abruzzo. Considerando l'intero periodo temporale in Abruzzo si è registrato un incremento pari a +11,0% (valore nazionale +3,0%).



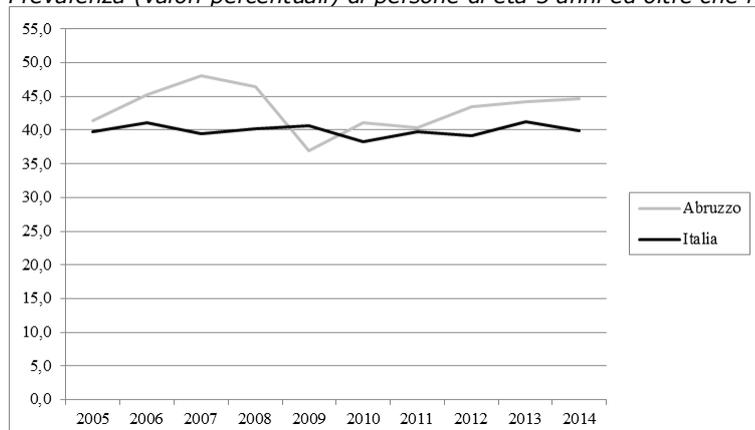
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

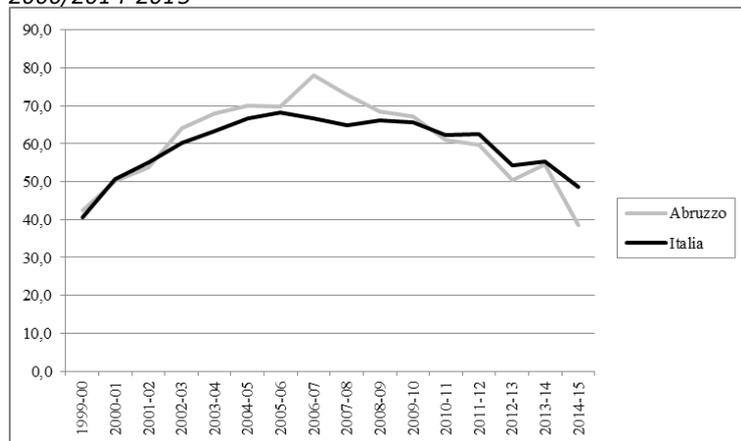
Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 3 anni ed oltre che non praticano **sport** - Anni 2005-2014



In Abruzzo la prevalenza di coloro che dichiarano di non praticare sport è pari a 44,7% (valore nazionale 39,9%). Nel complesso, considerando l'arco temporale 2005-2014, i dati mostrano un andamento oscillante (differenza tra il valore massimo e il valore minimo di oltre 11 punti percentuali) con valori superiori rispetto ai dati nazionali, ad eccezione del valore del 2009. A livello nazionale, si osserva un andamento più lineare con variazioni più contenute (circa 3 punti percentuali). Considerando l'intero periodo temporale in Abruzzo si è registrato un aumento pari a +8,0% (valore nazionale +0,3%), con un trend in aumento costante dal 2012.

PREVENZIONE

Tasso (per 100) di **copertura vaccinale antinfluenzale** nella popolazione di età 65 anni ed oltre - Stagioni 1999-2000/2014-2015

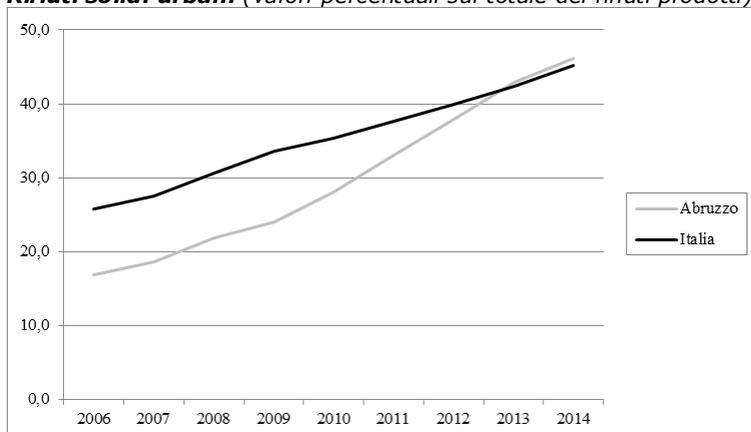


La copertura vaccinale antinfluenzale nella popolazione di età 65 anni ed oltre è pari, nella stagione 2014-2015, a 38,5% (valore nazionale 48,6%). Nel periodo stagionale 2000-2001/2014-2015, la curva dei valori di copertura per l'Abruzzo presenta un andamento sovrapponibile a quello nazionale, con lievi scostamenti, ad eccezione del valore massimo registrato nella stagione 2006-2007 (stagione 2005-2006 a livello nazionale). Considerando l'intero periodo temporale, in Abruzzo si registra una diminuzione pari a -9,4% (valore nazionale +19,4%).



AMBIENTE

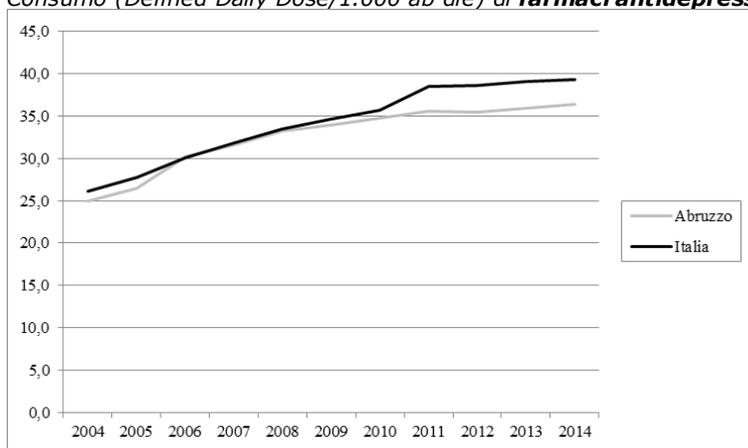
Rifiuti solidi urbani (valori percentuali sul totale dei rifiuti prodotti) raccolti in modo differenziato - Anni 2006-2014



In Abruzzo la percentuale dei rifiuti solidi urbani raccolti in modo differenziato è pari a 46,1% (valore nazionale 45,2%). Nell'arco temporale 2006-2014 si osserva un marcato trend in aumento (+172,8%), con valori che si collocano al di sotto del dato nazionale, con la tendenza ad eguagliarlo ed infine superarlo nel 2013. Anche a livello nazionale si osserva un trend in aumento (+75,2%).

SALUTE MENTALE E DIPENDENZE

Consumo (Defined Daily Dose/1.000 ab die) di **farmaci antidepressivi** pesato per età - Anni 2004-2014

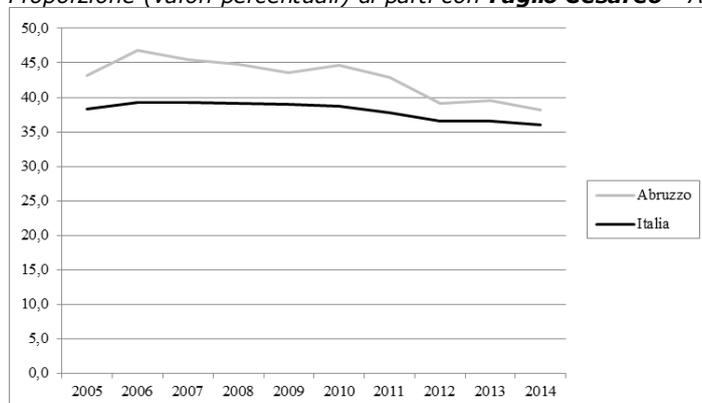


Il consumo di farmaci antidepressivi, nel 2014, è pari a 36,4 DDD/1.000 ab die (valore nazionale 39,3 DDD/1.000 ab die). Nel periodo 2005-2014 si osserva un trend in aumento (+45,8%), con andamento sovrapponibile a quello italiano fino al 2010. L'incremento del dato Italia, nel 2011, è maggiore rispetto a quello dell'Abruzzo, sebbene l'andamento delle due curve negli anni successivi sia simile. Un andamento in aumento si riscontra anche a livello nazionale (+50,1%).



SALUTE MATERNO-INFANTILE

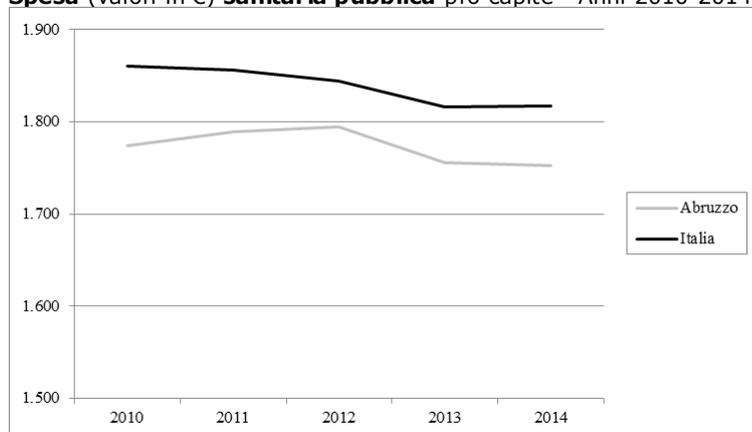
Proporzione (valori percentuali) di parti con **Taglio Cesareo** - Anni 2005-2014



La proporzione di parti con Taglio Cesareo, nel 2014, è pari al 38,2% (valore nazionale 36,1%). Nell'arco temporale 2005-2014, i valori sono tutti superiori rispetto ai valori nazionali e presentano un andamento non lineare con una diminuzione nel periodo considerato pari a -11,5%. A livello nazionale l'andamento del trend è più lineare e, ad una minima diminuzione dei valori iniziata nel 2007, si contrappone una stabilità dei dati negli ultimi 3 anni.

ASSETTO ECONOMICO-FINANZIARIO

Spesa (valori in €) **sanitaria pubblica** pro capite - Anni 2010-2014

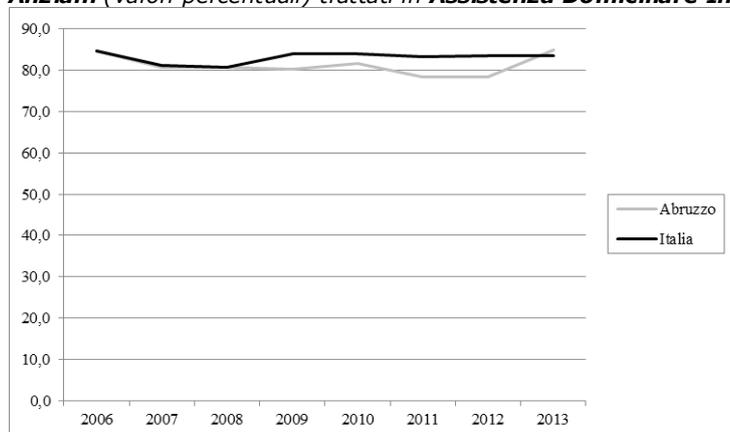


Il valore dell'indicatore relativo alla spesa sanitaria pubblica pro capite, nel 2014, è pari a 1.753€ (valore nazionale 1.817€). In Abruzzo, considerando l'arco temporale 2010-2014, si osserva un trend caratterizzato da valori in aumento fino al 2012, in diminuzione nel 2013 e stabili nell'ultimo anno della rilevazione. A livello nazionale, si osserva un trend in diminuzione fino al 2013 a cui segue un periodo di stabilità del dato. Considerando l'intero periodo temporale nella regione in esame si è registrata una diminuzione pari a -1,2% (valore nazionale -2,3%).



ASSISTENZA TERRITORIALE

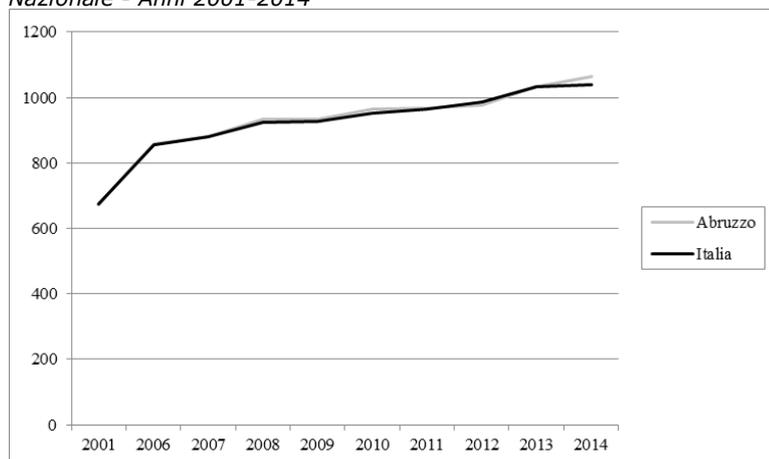
Anziani (valori percentuali) trattati in **Assistenza Domiciliare Integrata** - Anni 2006-2013



La percentuale di anziani trattati in Assistenza Domiciliare Integrata è, nel 2013, pari a 84,9% (valore nazionale 83,5%). Nel complesso, considerando l'arco temporale 2006-2013, i dati dell'Abruzzo registrano, dopo valori sovrapponibili al dato Italia fino al 2008, valori inferiori al dato nazionale, con lievi variazioni. Nel 2013 il valore dell'Abruzzo supera il valore Italia. Considerando l'intero periodo temporale, in Abruzzo i valori sono rimasti alquanto costanti (-0,1% vs valore nazionale -1,5%).

ASSISTENZA FARMACEUTICA TERRITORIALE

Consumo (Defined Daily Dose/1.000 ab die) **farmaceutico** territoriale pesato per età a carico del Servizio Sanitario Nazionale - Anni 2001-2014

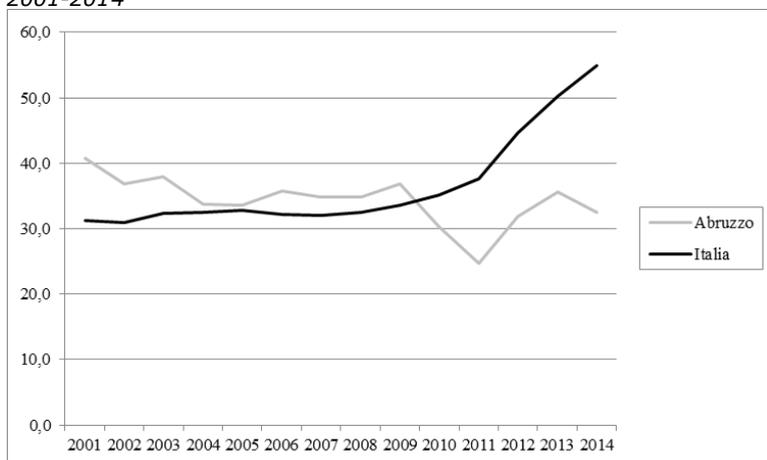


In Abruzzo, il consumo di farmaci, nel 2014, è pari a 1.063 DDD/1.000 ab die (valore nazionale 1.039 DDD/1.000 ab die). Nell'arco temporale 2001-2014 si osserva come il trend dell'Abruzzo (+57,9%) sia del tutto sovrapponibile al trend Italia (+54,2%), con un lieve scostamento in aumento del valore 2014.



ASSISTENZA OSPEDALIERA

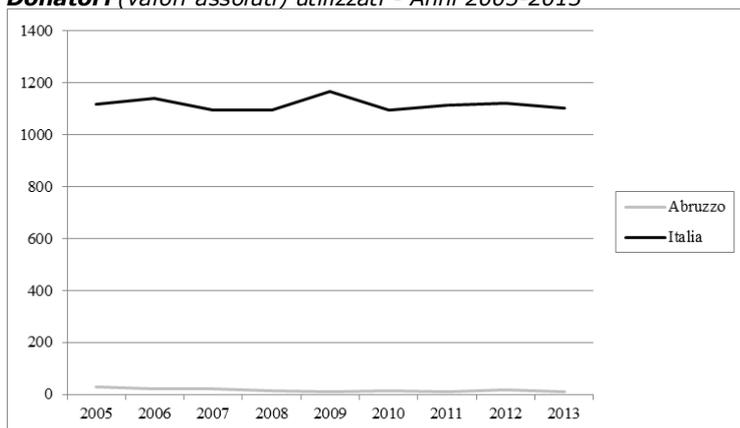
Pazienti (valori percentuali) di età 65 anni ed oltre operati entro 2 giorni per **frattura del collo del femore** - Anni 2001-2014



La percentuale di pazienti di età 65 anni ed oltre operati entro 2 giorni per frattura del collo del femore è, nel 2014, pari a 32,5% (valore nazionale 54,9%). Nel periodo 2001-2014, i valori dell'Abruzzo risultano superiori ai valori Italia fino al 2009, per poi subire un brusco decremento fino al 2011 ed una ripresa negli anni successivi. Il valore registrato nel 2014 mostra un ulteriore decremento e si discosta dal valore Italia di circa 22 punti percentuali. Nel periodo 2001-2014 la variazione percentuale registrata nella regione in esame è pari a -20,3% (+76,0% valore nazionale).

TRAPIANTI

Donatori (valori assoluti) utilizzati - Anni 2005-2013



In Abruzzo i donatori utilizzati, nel 2013, sono 12 (valore nazionale 1.102). Considerando l'arco temporale 2005-2013 i donatori variano tra 12-29. A livello nazionale si registra una diminuzione (-1,4%).

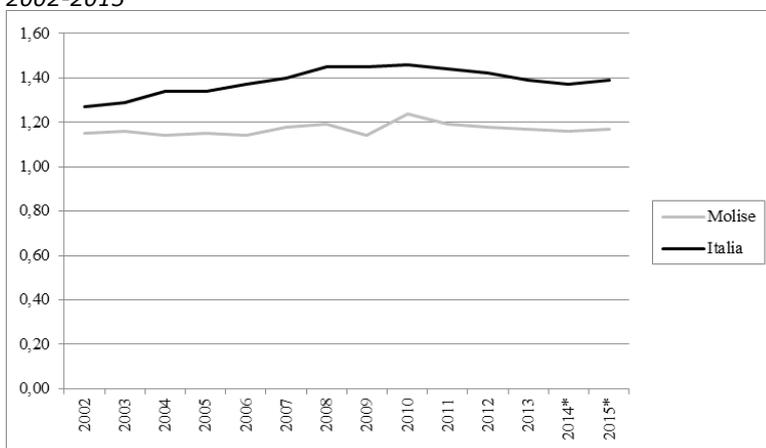


Molise

Alcuni risultati relativi al Molise evidenziati dall'analisi dei trend dei principali indicatori selezionati tra le aree tematiche trattate nel Rapporto Osservasalute

ASPETTI DEMOGRAFICI

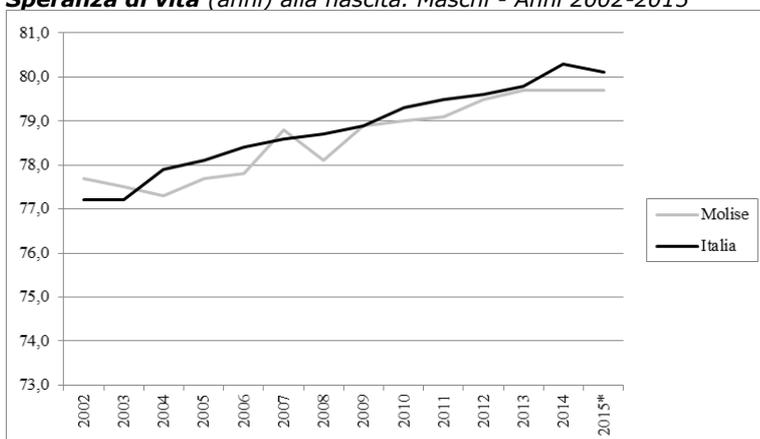
Tasso di fecondità totale (numero di figli per donna) di cittadine italiane e di cittadine straniere residenti - Anni 2002-2015



*Dati non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).

Il tasso di fecondità totale, nel 2015, è pari a 1,17 figli per donna (valore nazionale 1,39 figli per donna) risultando inferiore al livello di sostituzione (circa 2,1 figli per donna) che garantirebbe il ricambio generazionale. Nell'arco temporale 2002-2015, si osserva che la ripresa dei livelli di fecondità, in atto a livello nazionale fino al 2010, è stata nel Molise molto meno marcata. Dal 2011 a livello nazionale e nella regione in esame i valori diminuiscono, anche se con qualche minima oscillazione in controtendenza. Considerando l'intero periodo nel Molise il tasso di fecondità è aumentato dell'1,7% (valore nazionale +9,4%).

Speranza di vita (anni) alla nascita. Maschi - Anni 2002-2015



*Dati provvisori non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).



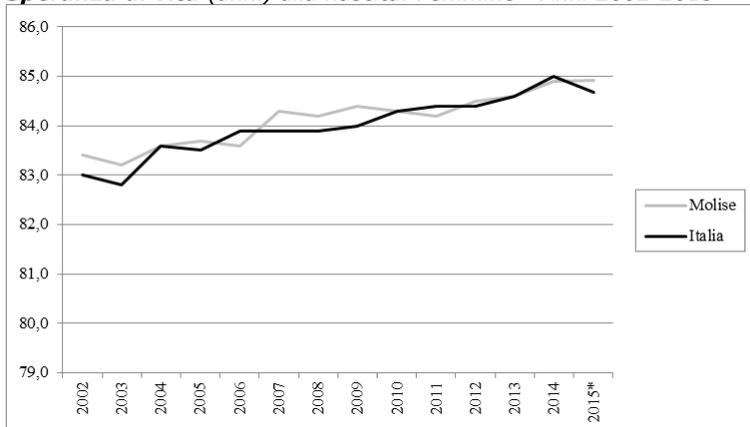
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

Speranza di vita (anni) alla nascita. Femmine - Anni 2002-2015

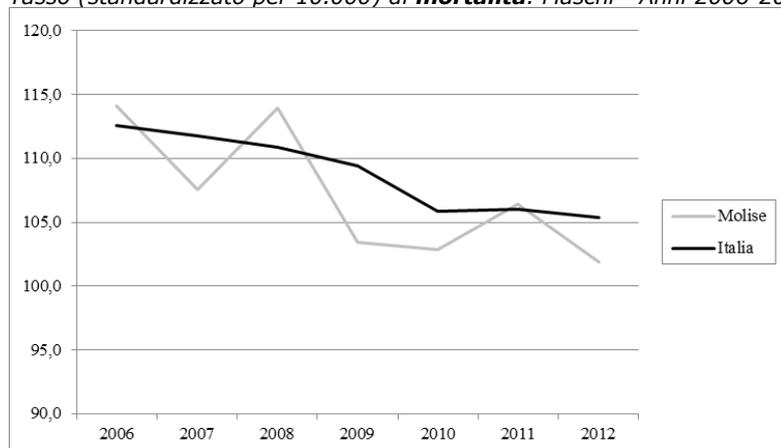


*Dati provvisori non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).

La speranza di vita alla nascita, nel 2015 (dati provvisori), è pari a 79,7 anni per gli uomini ed a 84,9 anni per le donne (valore nazionale: uomini 80,1 anni e donne 84,7 anni). Evidente è il vantaggio femminile in termini di sopravvivenza, ma il divario continua a ridursi pur risultando ancora consistente (+5,2 anni) a favore delle donne. Nel periodo 2002-2015, si osserva, per il genere maschile, un trend in aumento (+2,0 anni), ma altalenante con valori inferiori ai dati nazionali ad eccezione dei dati del 2002 e 2007. Negli ultimi 2 anni considerati, inoltre, in Molise si osserva una stabilità del dato, mentre a livello nazionale si osserva nel 2014 un aumento e nel 2015 una diminuzione (in Italia il valore del 2015 risulta essere il primo valore in diminuzione dal 2002 per gli uomini e dal 2005 per le donne). Per il genere femminile si osserva un trend in aumento (+1,5 anni), altalenante e con valori sia inferiori che maggiori ai valori italiani. Da evidenziare è il dato dell'ultimo anno che risulta in controtendenza al valore Italia. A livello nazionale, inoltre, l'incremento nel periodo temporale considerato è stato pari a +2,9 anni per gli uomini e +1,7 anni per le donne.

MORTALITA'

Tasso (standardizzato per 10.000) di mortalità. Maschi - Anni 2006-2012





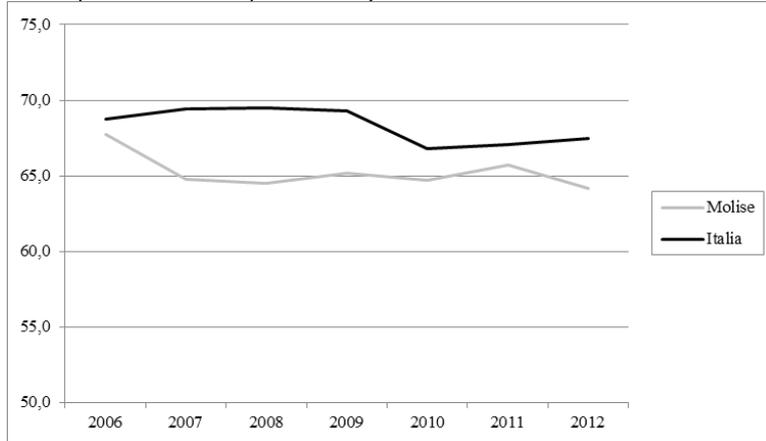
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

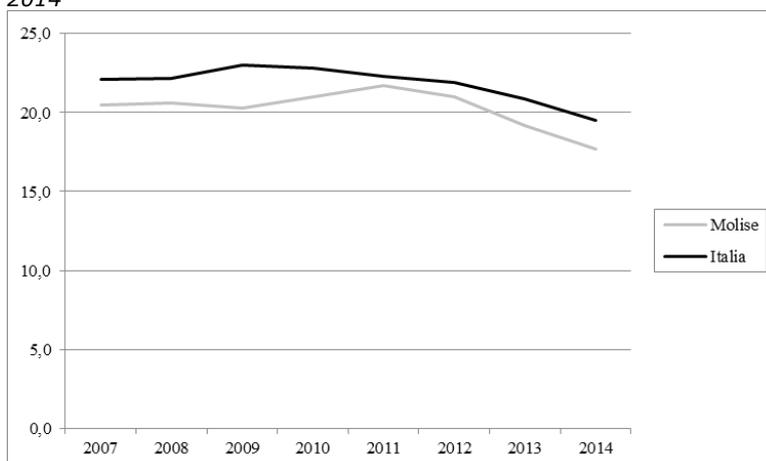
Tasso (standardizzato per 10.000) di **mortalità**. Femmine - Anni 2006-2012



I dati di mortalità, nel 2012, risultano pari a 101,9 per 10.000 per gli uomini ed a 64,2 per 10.000 per le donne (valore nazionale: uomini 105,4 per 10.000 e donne 67,5 per 10.000). Nell'intervallo temporale 2006-2012, si registra sia per gli uomini (-10,7% vs -6,4% valore nazionale) che per le donne (-5,3% vs -1,8% valore nazionale) una diminuzione più marcata per il genere femminile. Rispetto ai valori nazionali, i dati registrati per gli uomini presentano un andamento altalenante con valori sia minori che maggiori rispetto ai valori Italia. A livello nazionale, invece, dal 2006 al 2010 si osserva un andamento in diminuzione, mentre dal 2011 si osserva una stabilità del dato. Per il genere femminile i dati risultano tutti minori rispetto ai valori Italia e presentano, dal 2007 al 2010, una stabilità seguita da un andamento oscillante con dati in aumento e in diminuzione. A livello nazionale, da evidenziare è l'andamento in aumento che si osserva negli ultimi 3 anni.

STILI DI VITA

Prevalenza (valori percentuali) per abitudine al **fumo** di tabacco nella popoMolisene di 14 anni ed oltre - Anni 2007-2014



Nel 2014, la quota di fumatori tra la popolazione di età 14 anni ed oltre è pari a 17,7% (valore nazionale 19,5%). Considerando il periodo 2007-2014, si registra una diminuzione (-13,7%) a partire dal 2012. Anche a livello nazionale si osserva un andamento decrescente (-11,8%), ma l'andamento risulta più lineare.



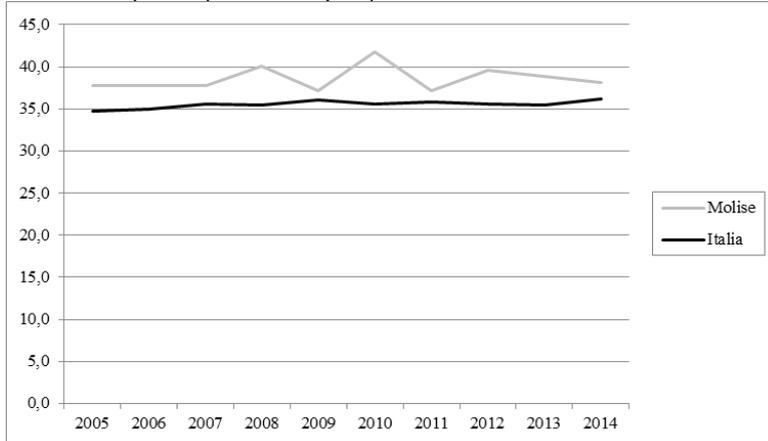
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



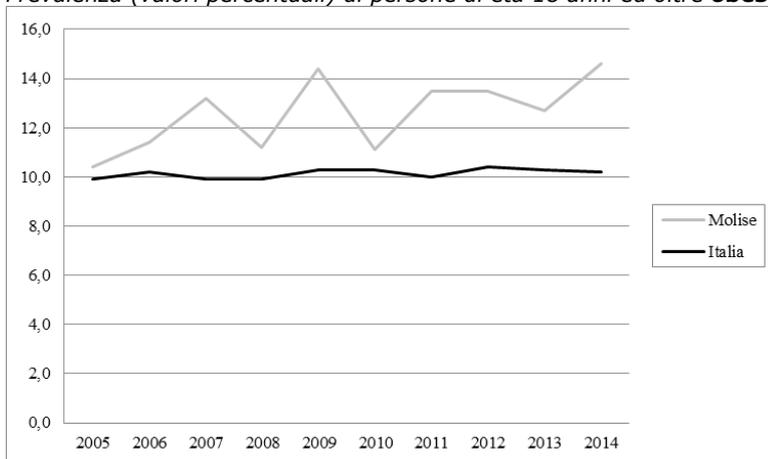
**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 18 anni ed oltre in **sovrappeso** - Anni 2005-2014



La prevalenza di persone di età 18 anni ed oltre in condizione di sovrappeso è pari, nel 2014, a 38,1% (valore nazionale 36,2%). Nell'arco temporale 2005-2014, i dati del Molise risultano tutti maggiori ai valori Italia con valori compresi tra 37,1-41,8%. A livello nazionale l'andamento è molto lineare (*range* 34,7-36,2%) e considerando l'ultimo anno in esame il dato è in aumento ed è anche il più alto registrato nell'arco di tempo osservato. Situazione opposta, considerando l'ultimo anno in esame, si osserva in Molise poiché il dato è in diminuzione. Considerando l'intero periodo temporale nella regione in esame si è registrato un lievissimo decremento pari a -0,8% (valore nazionale +4,3%).

Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 18 anni ed oltre **obese** - Anni 2005-2014



La prevalenza di persone di età 18 anni ed oltre obese è pari, nel 2014, a 14,6% (valore nazionale 10,2%), valore più elevato tra le regioni italiane. Nell'arco temporale 2005-2014, i dati del Molise presentano un andamento oscillante (valori compresi tra 10,4-14,6%) con valori tutti superiori ai dati nazionali che presentano, invece, un andamento alquanto lineare (valori compresi tra 9,9-10,4%). Da evidenziare è l'andamento in contrapposizione dei dati relativi all'ultimo anno tra Italia e Molise. Considerando l'intero periodo temporale in Molise si è registrato un cospicuo aumento pari a +40,4% (valore nazionale +3,0%).



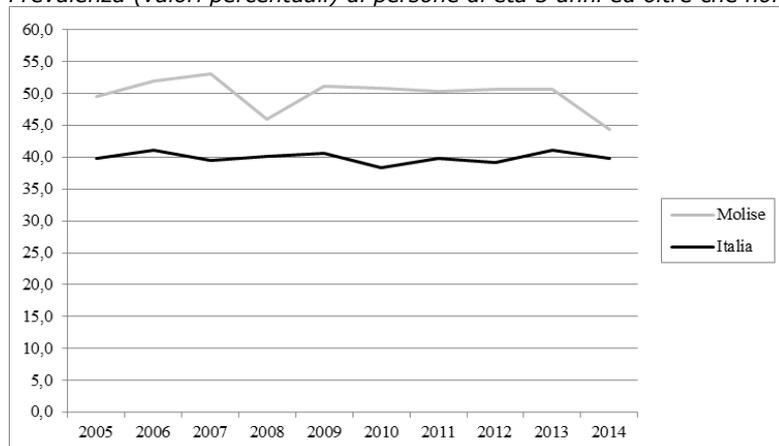
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

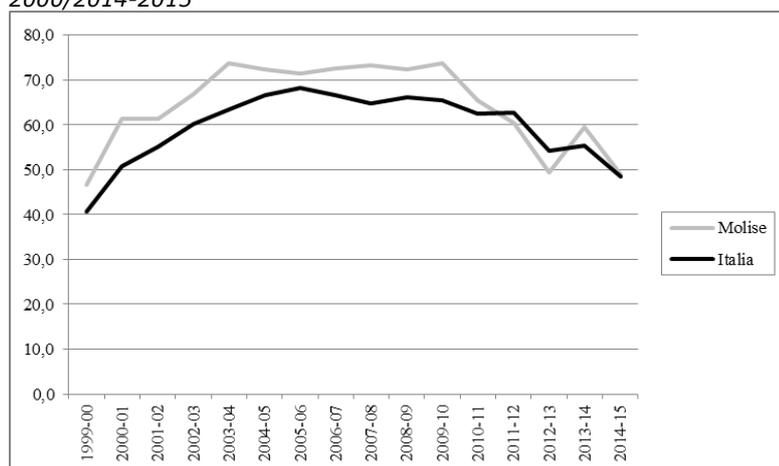
Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 3 anni ed oltre che non praticano **sport** - Anni 2005-2014



Nel Molise la prevalenza di coloro che dichiarano di non praticare sport è pari a 44,4% (valore nazionale 39,9%). Nel complesso, considerando l'arco temporale 2005-2014, i dati mostrano un andamento oscillante (differenza tra il valore massimo e minimo pari a circa 9 punti percentuali) con valori tutti superiori rispetto ai dati nazionali. A livello nazionale, si osserva un andamento più lineare con una differenza tra il valore massimo e minimo meno ampia (circa 3 punti percentuali). Considerando l'intero periodo temporale in Molise si è registrato un decremento pari a -10,5% (valore nazionale +0,3%).

PREVENZIONE

Tasso (per 100) di **copertura vaccinale antinfluenzale** nella popolazione di età 65 anni ed oltre - Stagioni 1999-2000/2014-2015



La copertura vaccinale antinfluenzale nella popolazione di età 65 anni ed oltre è pari, nella stagione 2014-2015, a 49,0% (valore nazionale 48,6%). Nel periodo stagionale 2000-2001/2014-2015, i valori di copertura risultano tutti maggiori rispetto ai dati nazionali ad eccezione dei dati delle stagioni 2010-2011 e 2013-2014. In Molise il valore massimo si è registrato nelle stagioni 2003-2004 e 2009-2010 (stagione 2005-2006 a livello nazionale). Considerando l'intero periodo temporale, nella regione in esame si registra un aumento pari a +4,9% (valore nazionale +19,4%).



osservatorio

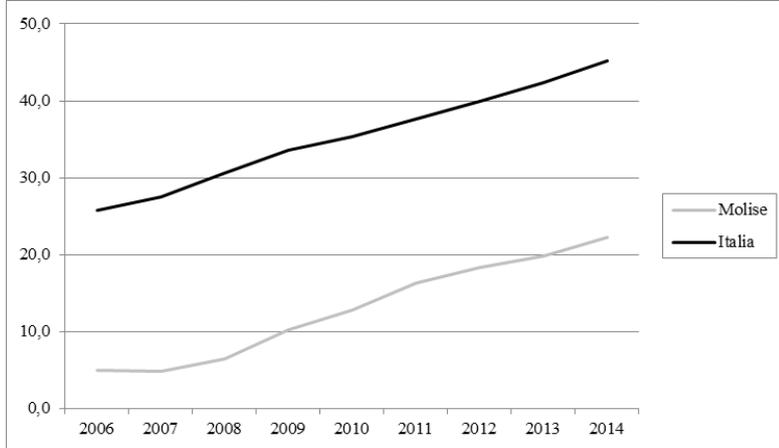
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

AMBIENTE

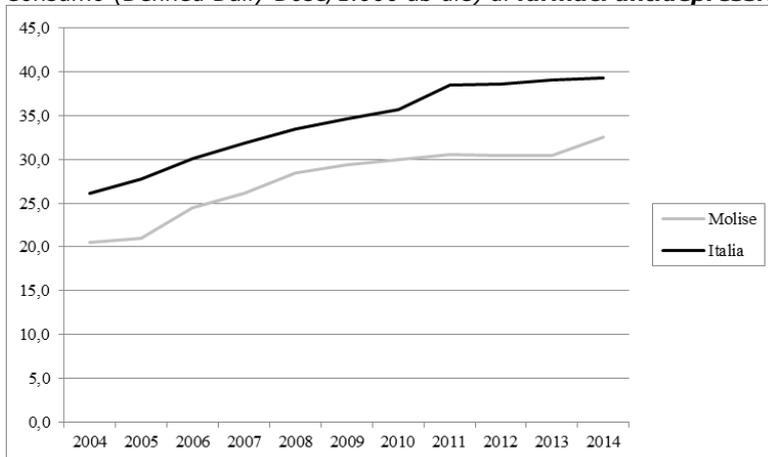
Rifiuti solidi urbani (valori percentuali sul totale dei rifiuti prodotti) raccolti in modo differenziato - Anni 2006-2014



Nel Molise la percentuale dei rifiuti solidi urbani raccolti in modo differenziato è pari a 22,3% (valore nazionale 45,2%). Nell'arco temporale 2006-2014 si osserva un importantissimo trend in aumento (+346,0%). Anche a livello nazionale si osserva un trend in aumento (+75,2%), ma molto meno marcato e i dati Italia risultano tutti maggiori.

SALUTE MENTALE E DIPENDENZE

Consumo (Defined Daily Dose/1.000 ab die) di **farmaci antidepressivi** pesato per età - Anni 2004-2014



Il consumo di farmaci antidepressivi, nel 2014, è pari a 32,6 DDD/1.000 ab die (valore nazionale 39,3 DDD/1.000 ab die). Nel periodo 2005-2014 si osserva un trend in aumento (+59,2%). Un andamento in aumento si riscontra anche a livello nazionale (+50,1%).



osservatorio

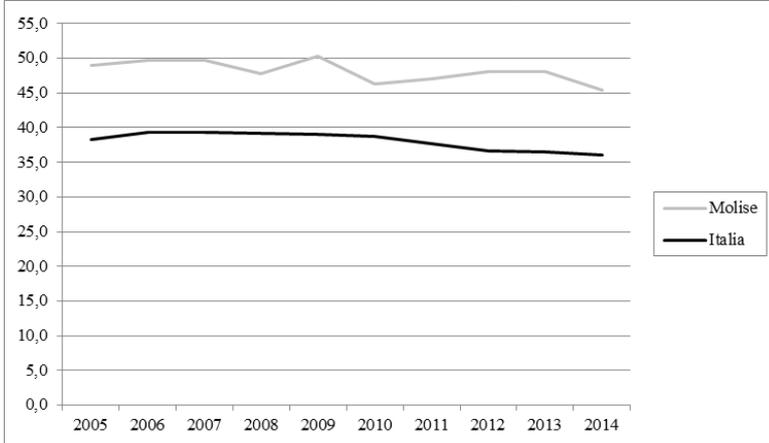
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

SALUTE MATERNO-INFANTILE

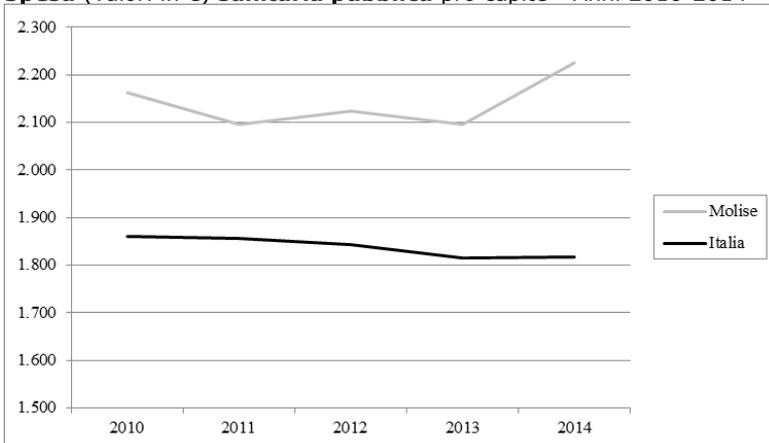
Proporzione (valori percentuali) di parti con **Taglio Cesareo** - Anni 2005-2014



La proporzione di parti con Taglio Cesareo, nel 2014, è pari al 45,4% (valore nazionale 36,1%). Nell'arco temporale 2005-2014, i valori sono tutti superiori rispetto ai valori nazionali e presentano un andamento oscillante. A livello nazionale, si osserva un trend in diminuzione iniziato nel 2008. Considerando l'intero periodo temporale si registra nella regione in esame un decremento pari a -7,1% (valore nazionale -5,9%).

ASSETTO ECONOMICO-FINANZIARIO

Spesa (valori in €) **sanitaria pubblica** pro capite - Anni 2010-2014

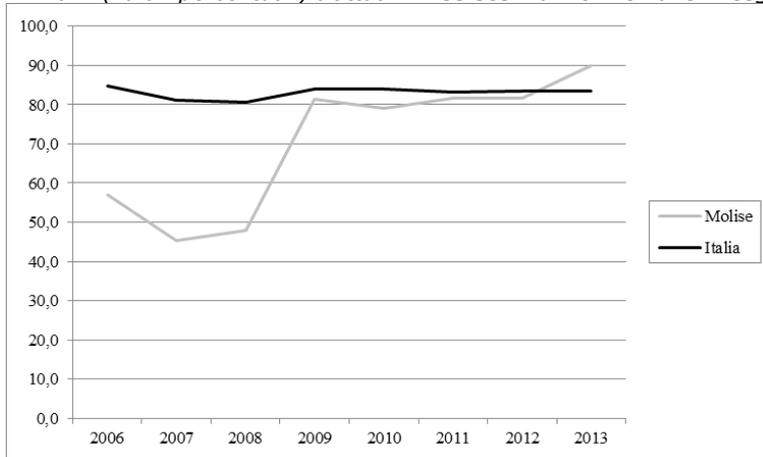


Il valore dell'indicatore relativo alla spesa sanitaria pubblica pro capite, nel 2014, è pari a 2.226€ (valore nazionale 1.817€), valore più elevato tra le regioni italiane. In Molise, considerando l'arco temporale 2010-2014, si osserva un andamento oscillante con una netta tendenza all'aumento nell'ultimo anno. A livello nazionale, invece, si osserva un trend in diminuzione fino al 2013, cui segue un periodo di stabilità del dato. Considerando l'intero periodo temporale nella regione in esame si è registrato un aumento pari a +3,0% (valore nazionale -2,3%).



ASSISTENZA TERRITORIALE

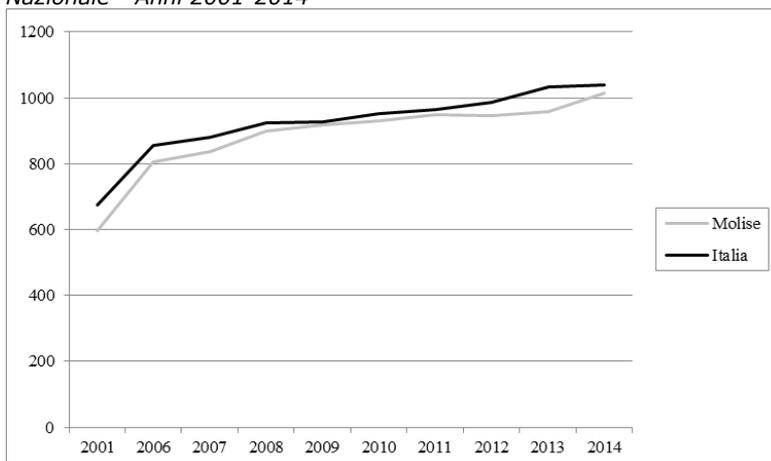
Anziani (valori percentuali) trattati in **Assistenza Domiciliare Integrata** - Anni 2006-2013



La percentuale di anziani trattati in Assistenza Domiciliare Integrata è, nel 2013, pari a 90,1% (valore nazionale 83,5%), valore più elevato tra le regioni italiane insieme alla Toscana. Nel complesso, considerando l'arco temporale 2006-2013, i dati delle Molise sono caratterizzati da un picco in aumento registrato nel 2009 seguito da un periodo di stabilità fino al 2012. Nell'ultimo anno si osserva nuovamente un aumento. A livello nazionale, invece, il trend risulta alquanto stabile con un minima tendenza alla riduzione. Considerando l'intero periodo temporale in Molise si registra un cospicuo aumento pari a +58,1% (valore nazionale -1,5%).

ASSISTENZA FARMACEUTICA TERRITORIALE

Consumo (Defined Daily Dose/1.000 ab die) **farmaceutico** territoriale pesato per età a carico del Servizio Sanitario Nazionale - Anni 2001-2014

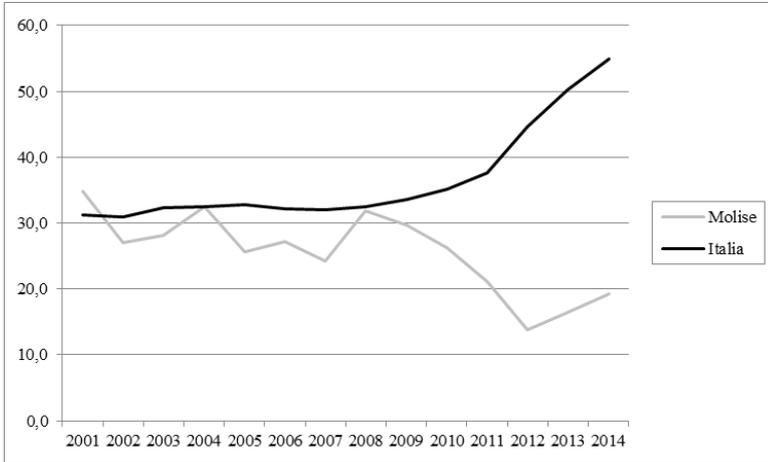


Nel Molise il consumo di farmaci, nel 2014, è pari a 1.013 DDD/1.000 ab die (valore nazionale 1.039 DDD/1.000 ab die). Nell'arco temporale 2001-2014 si osserva un trend in marcato aumento (+70,0%). Un andamento in aumento, ma meno marcato, si riscontra anche a livello nazionale (+54,2% valore nazionale) e i dati Italia risultano tutti maggiori.



ASSISTENZA OSPEDALIERA

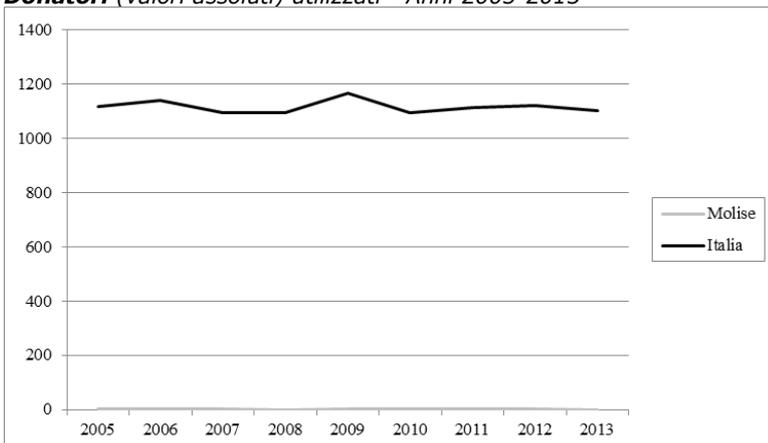
Pazienti (valori percentuali) di età 65 anni ed oltre operati entro 2 giorni per **frattura del collo del femore** - Anni 2001-2014



La percentuale di pazienti di età 65 anni ed oltre operati entro 2 giorni per frattura del collo del femore è, nel 2014, pari a 19,2% (valore nazionale 54,9%), valore minimo tra le regioni italiane. Nel periodo 2001-2014, i valori del Molise risultano molto altalenanti (range 13,8%-34,8%) con tendenza ad una netta diminuzione (-44,8%) nel periodo 2009-2012. A livello nazionale, invece, il trend mostra un marcato aumento a partire dal 2009 (+76,0% valore nazionale).

TRAPIANTI

Donatori (valori assoluti) utilizzati - Anni 2005-2013



In Molise, nel 2013, risulta soltanto 1 donatore (valore nazionale 1.102), valore minimo tra le regioni italiane. Considerando l'arco temporale 2005-2013 i donatori variano tra 1-4. A livello nazionale si registra una diminuzione (-1,4%).

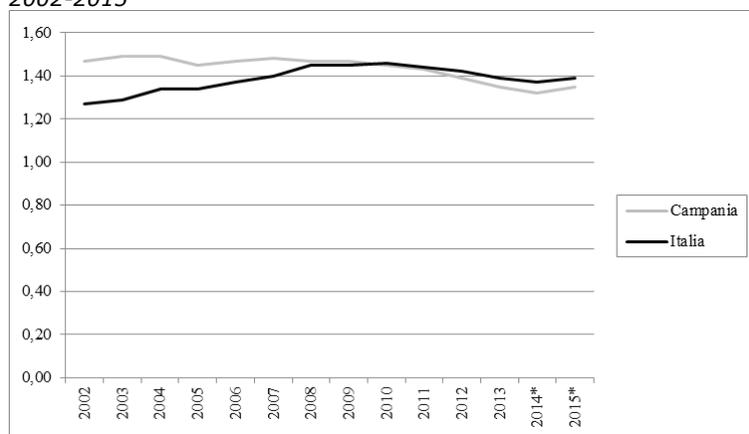


CAMPANIA

Alcuni risultati relativi alla Campania evidenziati dall'analisi dei trend dei principali indicatori selezionati tra le aree tematiche trattate nel Rapporto Osservasalute

ASPETTI DEMOGRAFICI

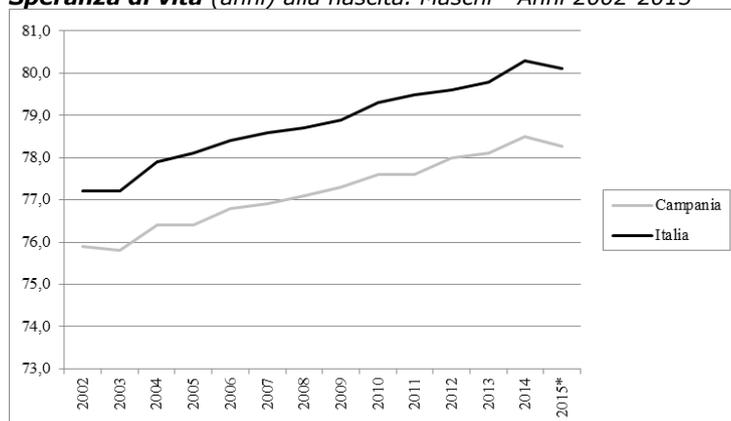
Tasso di fecondità totale (numero di figli per donna) di cittadine italiane e di cittadine straniere residenti - Anni 2002-2015



*Dati non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).

Il tasso di fecondità totale, nel 2015, è pari a 1,35 figli per donna (valore nazionale 1,39 figli per donna) risultando inferiore al livello di sostituzione (circa 2,1 figli per donna) che garantirebbe il ricambio generazionale. Nell'arco temporale 2002-2015, si osserva che la ripresa dei livelli di fecondità, in atto a livello nazionale fino al 2010, mostra in Campania un andamento caratterizzato da dati maggiori rispetto ai dati Italia fino al 2009 e da dati minori dal 2010 al 2015. Dal 2011 i valori diminuiscono sia a livello nazionale che nella regione in esame, con una minima oscillazione in controtendenza nell'ultimo anno. Considerando l'intero periodo in Campania il tasso di fecondità è diminuito dell'8,2% (valore nazionale +9,4%).

Speranza di vita (anni) alla nascita. Maschi - Anni 2002-2015



*Dati provvisori non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).



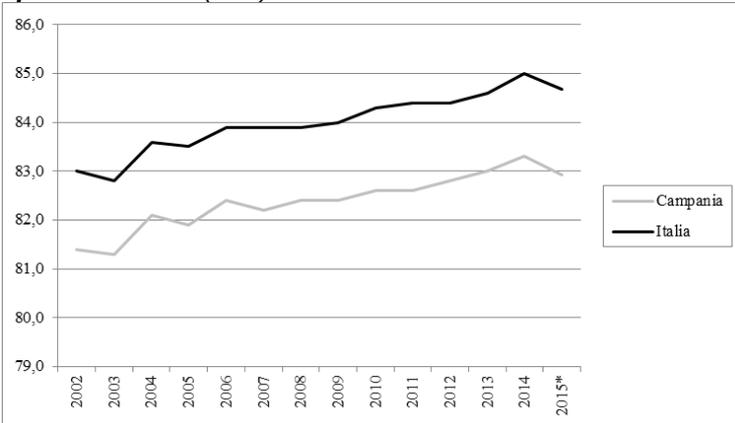
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

Speranza di vita (anni) alla nascita. Femmine - Anni 2002-2015

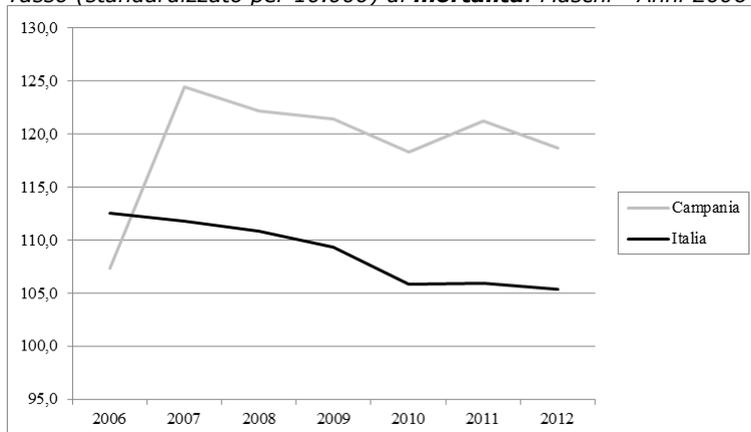


*Dati provvisori non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).

La speranza di vita alla nascita, nel 2015 (dati provvisori), è pari a 78,3 anni per gli uomini ed a 82,9 anni per le donne (valore nazionale: uomini 80,1 anni e donne 84,7 anni), valori minimi tra le regioni italiane. Evidente è il vantaggio femminile in termini di sopravvivenza, ma il divario continua a ridursi pur risultando ancora consistente (+4,6 anni) a favore delle donne. Nel periodo 2002-2015, si osserva, per il genere maschile, un trend in aumento (+2,4 anni), con andamento simile a quello nazionale, ma con valori nettamente inferiori. Anche per il genere femminile si osserva un trend in aumento (+1,5 anni) ed i valori sono tutti inferiori rispetto ai valori Italia. A livello nazionale, inoltre, l'incremento nel periodo temporale considerato è stato pari a +2,9 anni per gli uomini e +1,7 anni per le donne. È da evidenziare come nel 2015 si registrino valori in diminuzione per entrambi i generi, sia a livello regionale che nazionale (in Italia il valore del 2015 risulta essere il primo valore in diminuzione dal 2002 per gli uomini e dal 2005 per le donne).

MORTALITA'

Tasso (standardizzato per 10.000) di mortalità. Maschi - Anni 2006-2012





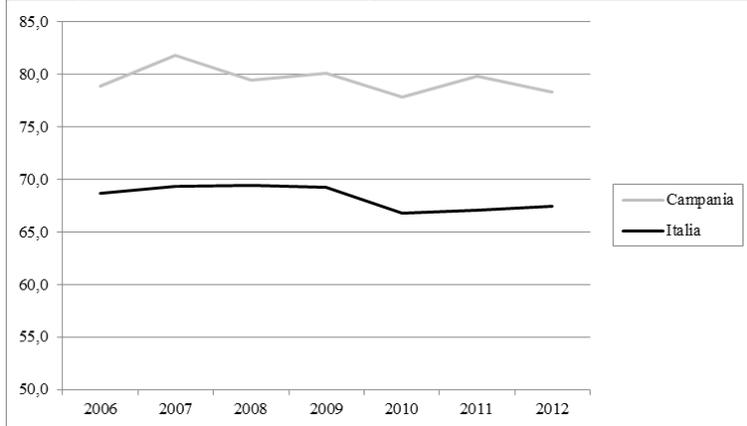
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

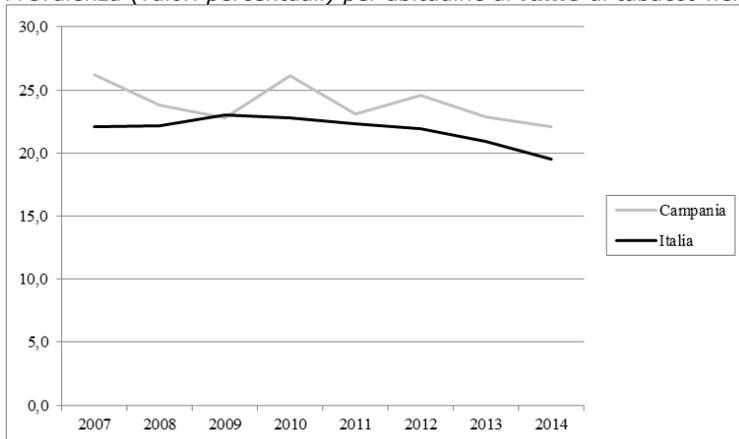
Tasso (standardizzato per 10.000) di mortalità. Femmine - Anni 2006-2012



I dati di mortalità, nel 2012, risultano pari a 118,7 per 10.000 per gli uomini ed a 78,3 per 10.000 per le donne (valore nazionale: uomini 105,4 per 10.000 e donne 67,5 per 10.000), valori più elevati tra le regioni italiane. Nell'intervallo temporale 2006-2012, si registra per gli uomini un importante incremento (+10,5% vs -6,4% valore nazionale), mentre per le donne si registra una lieve diminuzione (-0,8% vs -1,8% valore nazionale). Rispetto ai valori nazionali, i dati registrati per gli uomini sono tutti maggiori ad eccezione del dato 2006. Da evidenziare è il netto incremento registrato nel 2007. A livello nazionale, invece, dal 2006 al 2010 si osserva un andamento in diminuzione, mentre dal 2011 si osserva un stabilità del dato. Per il genere femminile i dati risultano tutti maggiori rispetto ai valori Italia e presentano un andamento altalenante e, nell'ultimo anno considerato, in controtendenza rispetto al valore Italia.

STILI DI VITA

Prevalenza (valori percentuali) per abitudine al fumo di tabacco nella popolazione di 14 anni ed oltre - Anni 2007-2014



Nel 2014, la quota di fumatori tra la popolazione di età 14 anni ed oltre è pari a 22,1% (valore nazionale 19,5%), valore più elevato tra le regioni italiane. Considerando il periodo 2007-2014, si registra una diminuzione (-15,6%) e l'andamento che si osserva è altalenante e dal 2012 segue quello italiano. Anche a livello nazionale si osserva un andamento decrescente (-11,8%), ma meno marcato.



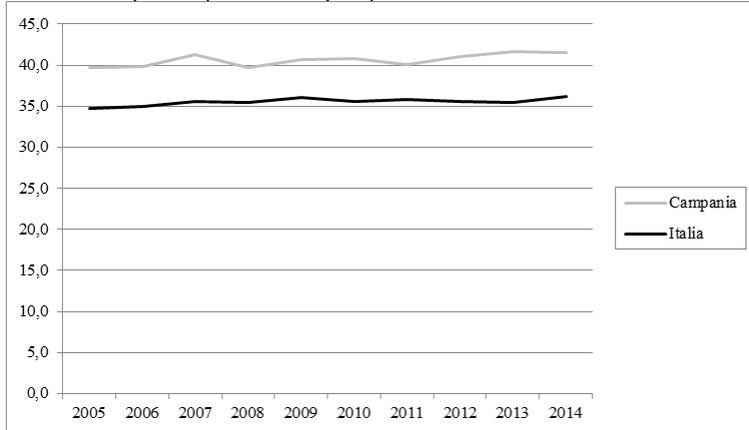
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



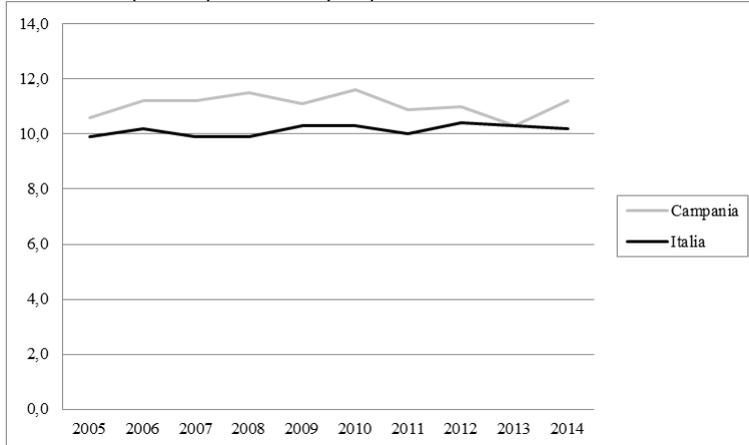
UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 18 anni ed oltre in **sovrappeso** - Anni 2005-2014



La prevalenza di persone di età 18 anni ed oltre in condizione di sovrappeso è pari, nel 2014, a 41,5% (valore nazionale 36,2%), valore più elevato tra le regioni italiane. Nell'arco temporale 2005-2014, i dati della Campania risultano tutti maggiori rispetto ai valori Italia e presentano un andamento simile a quello nazionale. Considerando l'intero periodo temporale nella regione in esame si è registrato un aumento pari a +4,5% (valore nazionale +4,3%).

Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 18 anni ed oltre **obese** - Anni 2005-2014



La prevalenza di persone di età 18 anni ed oltre obese è pari, nel 2014, a 11,2% (valore nazionale 10,2%). I dati della Campania presentano un andamento oscillante (range 10,3-11,6%) con valori superiori ai dati nazionali, ad eccezione del valore 2013 che risulta uguale al dato Italia. I dati nazionali presentano, invece, un andamento alquanto lineare (range 9,9-10,4%). Da evidenziare è l'andamento in contrapposizione dei dati relativi all'ultimo anno tra Italia e Campania. Considerando l'intero periodo temporale in Campania si è registrato un incremento pari a +5,7% (valore nazionale +3,0%).



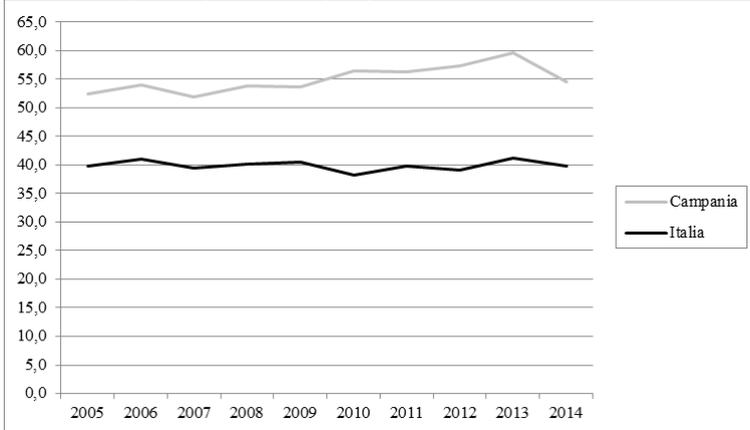
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

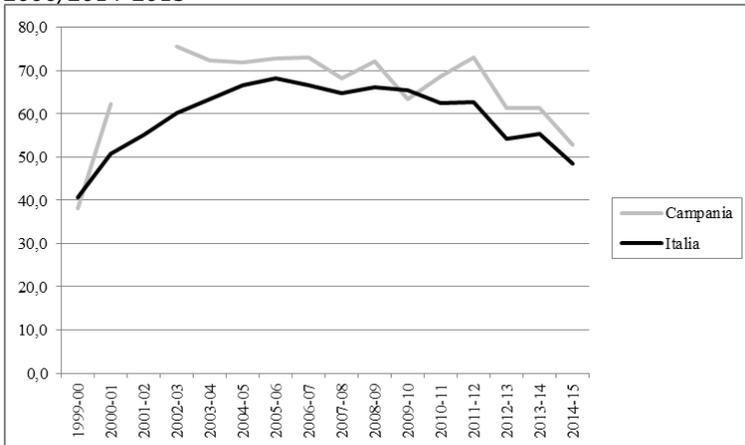
Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 3 anni ed oltre che non praticano **sport** - Anni 2005-2014



In Campania la prevalenza di coloro che dichiarano di non praticare sport è pari a 54,6% (valore nazionale 39,9%). Nel complesso, considerando l'arco temporale 2005-2014, i dati mostrano un andamento oscillante (differenza tra il valore massimo e il valore minimo di oltre 7 punti percentuali) con valori tutti superiori rispetto ai dati nazionali. A livello nazionale, si osserva un andamento più lineare con variazioni più contenute (circa 3 punti percentuali). Considerando l'intero periodo temporale in Campania si è registrato un aumento pari a +4,0% (valore nazionale +0,3%).

PREVENZIONE

Tasso (per 100) di **copertura vaccinale antinfluenzale** nella popolazione di età 65 anni ed oltre - Stagioni 1999-2000/2014-2015



La copertura vaccinale antinfluenzale nella popolazione di età 65 anni ed oltre è pari, nella stagione 2014-2015, a 52,9% (valore nazionale 48,6%). Nel periodo stagionale 2000-2001/2014-2015, i dati di copertura della Campania risultano nella maggioranza dei casi maggiori rispetto ai dati Italia (non sono disponibili i dati della stagione 2001-2002). Il valore massimo in Campania si è registrato nella stagione 2002-2003 (stagione 2005-2006 a livello nazionale). Considerando l'intero arco temporale, nella regione in esame si registra un importante aumento pari a +38,8% (valore nazionale +19,4%).



osservatorio

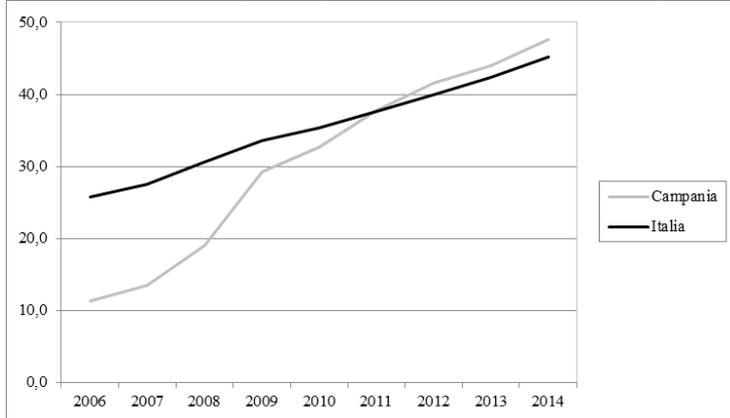
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

AMBIENTE

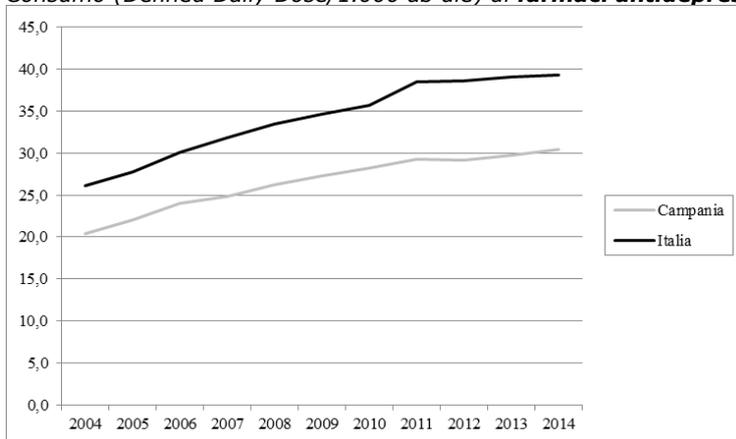
Rifiuti solidi urbani (valori percentuali sul totale dei rifiuti prodotti) raccolti in modo differenziato - Anni 2006-2014



In Campania la percentuale dei rifiuti solidi urbani raccolti in modo differenziato è pari a 47,6% (valore nazionale 45,2%). Nell'arco temporale 2006-2014 si osserva un marcato trend in aumento (+321,2%), con valori che si collocano al di sotto del dato nazionale fino al 2010. Dal 2011 in poi i dati risultano maggiori. Anche a livello nazionale si osserva un trend in aumento (+75,2%).

SALUTE MENTALE E DIPENDENZE

Consumo (Defined Daily Dose/1.000 ab die) di **farmaci antidepressivi** pesato per età - Anni 2004-2014



Il consumo di farmaci antidepressivi, nel 2014, è pari a 30,5 DDD/1.000 ab die (valore nazionale 39,3 DDD/1.000 ab die). Nel periodo 2005-2014 si osserva un trend in aumento (+49,6%), con andamento simile a quello italiano. Un trend in aumento si riscontra anche a livello nazionale (+50,1%).



osservatorio

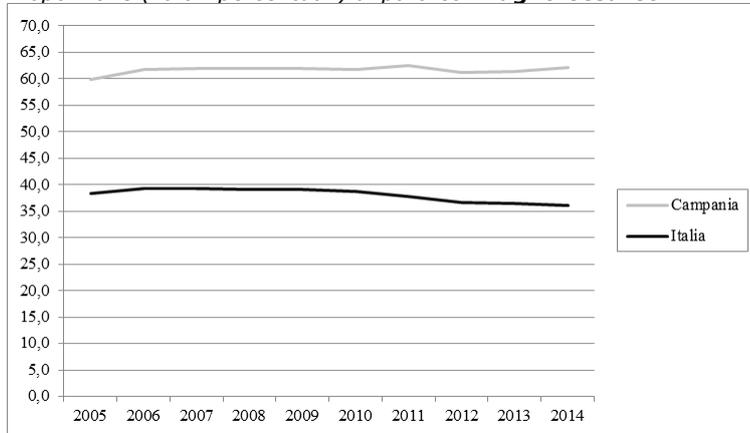
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

SALUTE MATERNO-INFANTILE

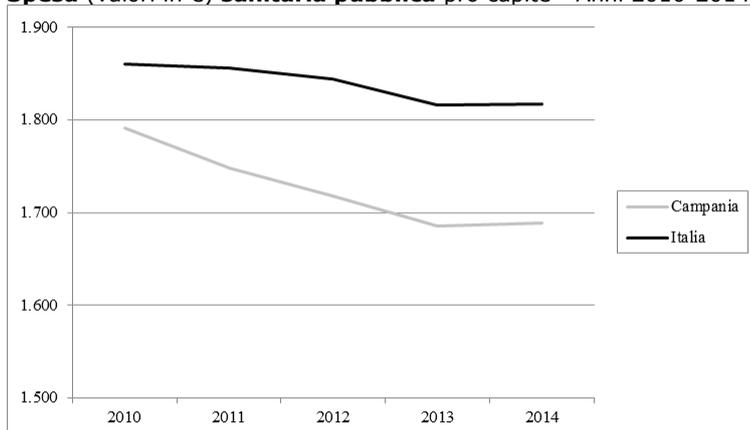
Proporzione (valori percentuali) di parti con **Taglio Cesareo** - Anni 2005-2014



La proporzione di parti con Taglio Cesareo, nel 2014, è pari al 62,2% (valore nazionale 36,1%), valore più elevato tra le regioni italiane. Nell'arco temporale 2005-2014, i valori sono tutti marcatamente superiori ai valori nazionali e presentano un andamento alquanto costante fino al 2012. Dal 2013 in poi si evidenzia una tendenza all'aumento che risulta in contrapposizione all'andamento nazionale. A livello nazionale, infatti, negli ultimi anni si evidenzia una stabilità dei dati. Considerando l'intero periodo temporale nella regione in esame si è registrato un incremento pari a +3,8% (valore nazionale -5,9%).

ASSETTO ECONOMICO-FINANZIARIO

Spesa (valori in €) **sanitaria pubblica** pro capite - Anni 2010-2014

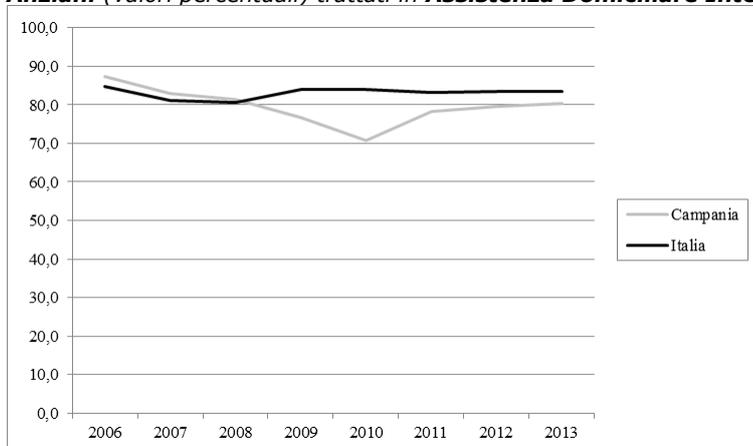


Il valore dell'indicatore relativo alla spesa sanitaria pubblica pro capite, nel 2014, è pari a 1.689€ (valore nazionale 1.817€), valore minimo tra le regioni italiane. In Campania, considerando l'arco temporale 2010-2014, si osserva un trend caratterizzato da valori in diminuzione fino al 2013. Nel 2014 si osserva una stabilità del dato. Analogo andamento si riscontra anche a livello nazionale. Considerando l'intero periodo temporale nella regione in esame si è registrata una diminuzione pari a -5,7% (valore nazionale -2,3%).



ASSISTENZA TERRITORIALE

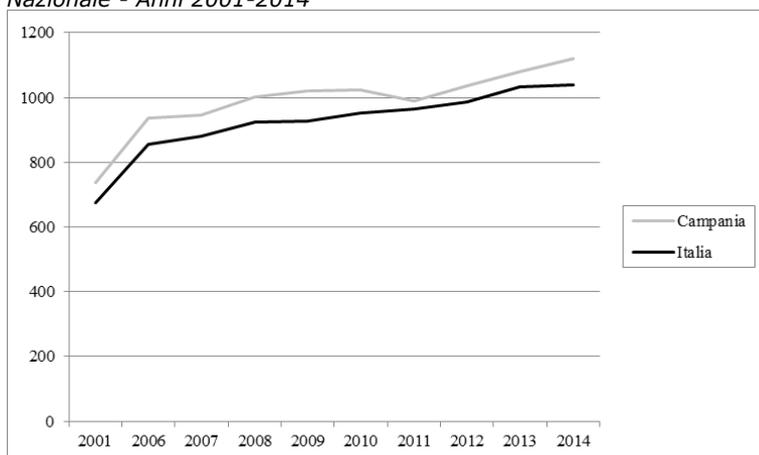
Anziani (valori percentuali) trattati in **Assistenza Domiciliare Integrata** - Anni 2006-2013



La percentuale di anziani trattati in Assistenza Domiciliare Integrata è, nel 2013, pari a 80,5% (valore nazionale 83,5%). Nel complesso, considerando l'arco temporale 2006-2013, i dati della Campania registrano, dopo valori sovrapponibili al dato Italia fino al 2008, valori inferiori al dato nazionale con un picco in negativo registrato nel 2010. Considerando l'intero periodo temporale, in Campania si è registrato un decremento pari a -7,8% (valore nazionale -1,5%).

ASSISTENZA FARMACEUTICA TERRITORIALE

Consumo (Defined Daily Dose/1.000 ab die) **farmaceutico** territoriale pesato per età a carico del Servizio Sanitario Nazionale - Anni 2001-2014



In Campania, il consumo di farmaci, nel 2014, è pari a 1.121 DDD/1.000 ab die (valore nazionale 1.039 DDD/1.000 ab die). Nell'arco temporale 2001-2014 si osserva come il trend della Campania è molto simile all'andamento nazionale fino al 2010. Da evidenziare è il trend in aumento che si evidenzia a partire dal 2012 e che risulta più marcato rispetto al trend Italia. Considerando l'intero periodo temporale, in Campania si è registrato un aumento pari a +52,1% (+54,2% valore nazionale).



osservatorio

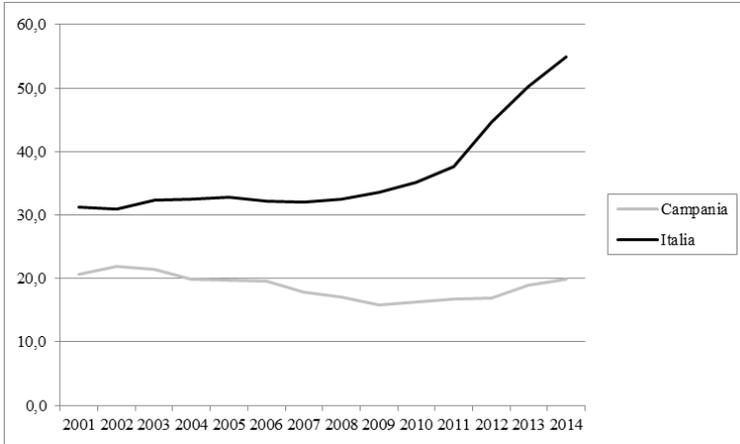
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

ASSISTENZA OSPEDALIERA

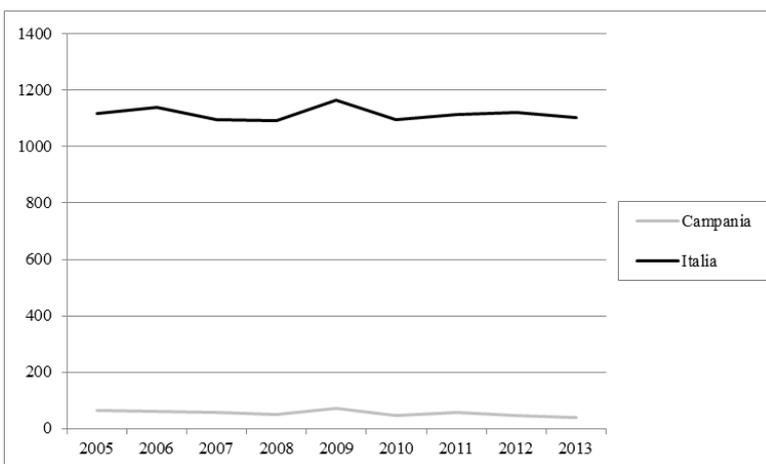
Pazienti (valori percentuali) di età 65 anni ed oltre operati entro 2 giorni per **frattura del collo del femore** - Anni 2001-2014



La percentuale di pazienti di età 65 anni ed oltre operati entro 2 giorni per frattura del collo del femore è, nel 2014, pari a 19,9% (valore nazionale 54,9%). Nel periodo 2001-2014, i valori della Campania risultano nettamente inferiori ai valori Italia e presentano una tendenza all'aumento solo nel periodo 2010-2014. Considerando l'intero periodo temporale, però, in Campania si è registrato un decremento pari a -3,4% (+76% valore nazionale).

TRAPIANTI

Donatori (valori assoluti) utilizzati - Anni 2005-2013



In Campania i donatori utilizzati, nel 2013, sono 38 (valore nazionale 1.102). Considerando l'arco temporale 2005-2013 i donatori variano tra 38-70. A livello regionale si registra una diminuzione del 41,5% (valore nazionale -1,4%).

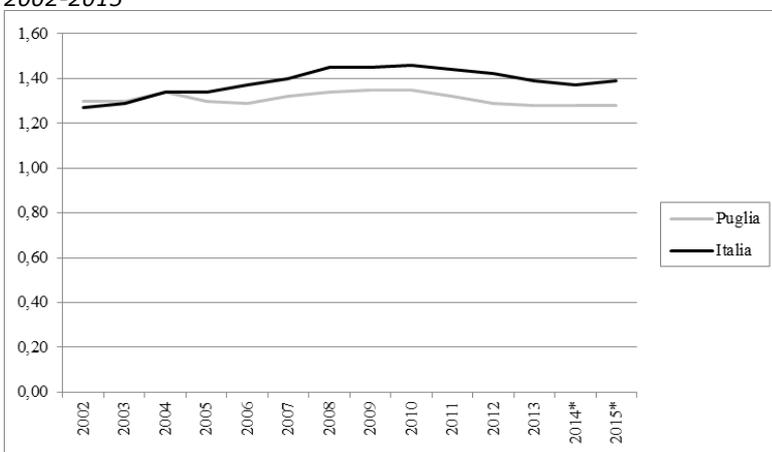


PUGLIA

Alcuni risultati relativi alla Puglia evidenziati dall'analisi dei trend dei principali indicatori selezionati tra le aree tematiche trattate nel Rapporto Osservasalute

ASPETTI DEMOGRAFICI

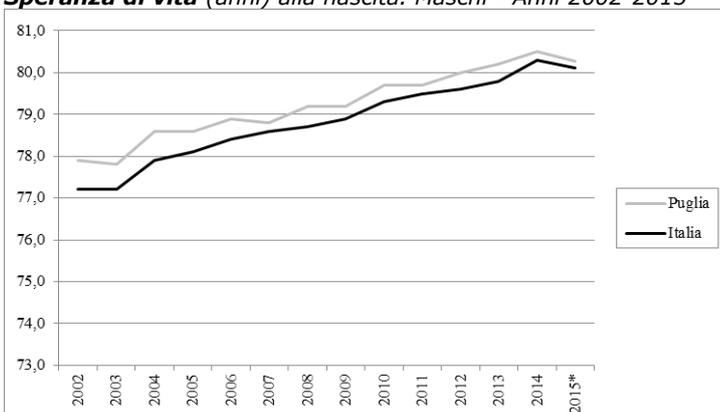
Tasso di fecondità totale (numero di figli per donna) di cittadine italiane e di cittadine straniere residenti - Anni 2002-2015



*Dati non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).

Il tasso di fecondità totale, nel 2015, è pari a 1,28 figli per donna (valore nazionale 1,39 figli per donna) risultando inferiore al livello di sostituzione (circa 2,1 figli per donna) che garantirebbe il ricambio generazionale. Nell'arco temporale 2002-2015, si osserva che la ripresa dei livelli di fecondità, in atto a livello nazionale fino al 2010, mostra in Puglia un andamento caratterizzato da dati nella maggioranza degli anni esaminati minori rispetto ai dati Italia. Dal 2011 i valori diminuiscono sia a livello nazionale che nella regione in esame, con una stabilità dei dati nella regione in esame negli ultimi 3 anni. Considerando l'intero periodo in Puglia il tasso di fecondità è diminuito dell'1,5% (valore nazionale +9,4%).

Speranza di vita (anni) alla nascita. Maschi - Anni 2002-2015



*Dati provvisori non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).



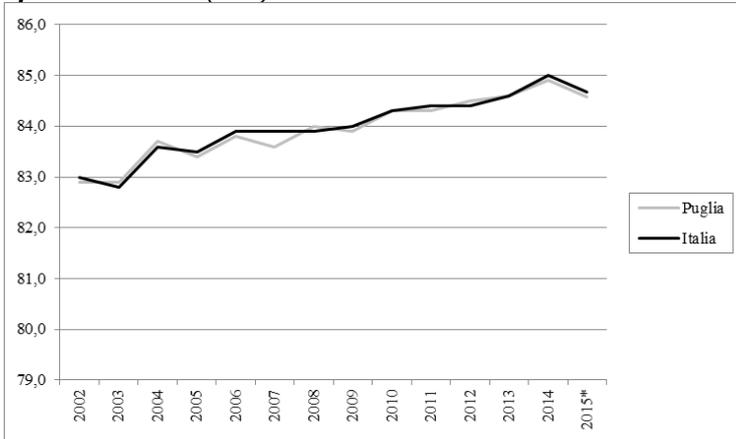
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Speranza di vita (anni) alla nascita. Femmine - Anni 2002-2015

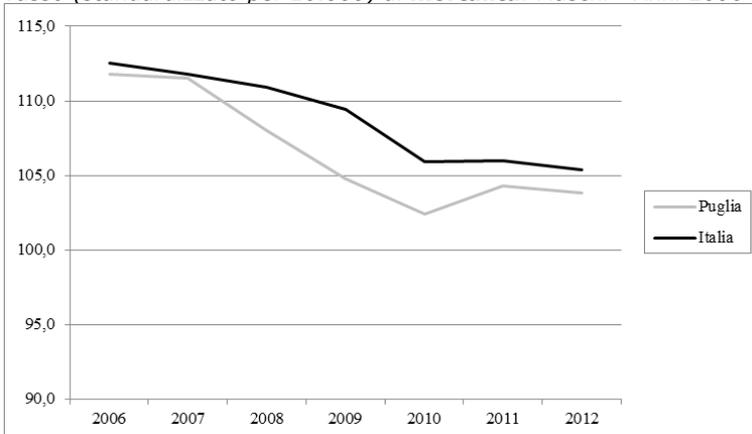


*Dati provvisori non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).

La speranza di vita alla nascita, nel 2015 (dati provvisori), è pari a 80,3 anni per gli uomini ed a 84,6 anni per le donne (valore nazionale: uomini 80,1 anni e donne 84,7 anni). Evidente è il vantaggio femminile in termini di sopravvivenza, ma il divario continua a ridursi pur risultando ancora consistente (+4,3 anni) a favore delle donne. Nel periodo 2002-2015, si osserva, per il genere maschile, un trend in aumento (+2,4 anni), con andamento simile a quello nazionale, ma con valori superiori. Anche per il genere femminile si osserva un trend in aumento (+1,7 anni), con valori prevalentemente sovrapponibili (ad eccezione del valore del 2007). A livello nazionale, inoltre, l'incremento nel periodo temporale considerato è stato pari a +2,9 anni per gli uomini e +1,7 anni per le donne. È da evidenziare come nel 2015 si registrino valori in diminuzione per entrambi i generi, sia a livello regionale che nazionale (in Italia il valore del 2015 risulta essere il primo valore in diminuzione dal 2002 per gli uomini e dal 2005 per le donne).

MORTALITA'

Tasso (standardizzato per 10.000) di mortalità. Maschi - Anni 2006-2012





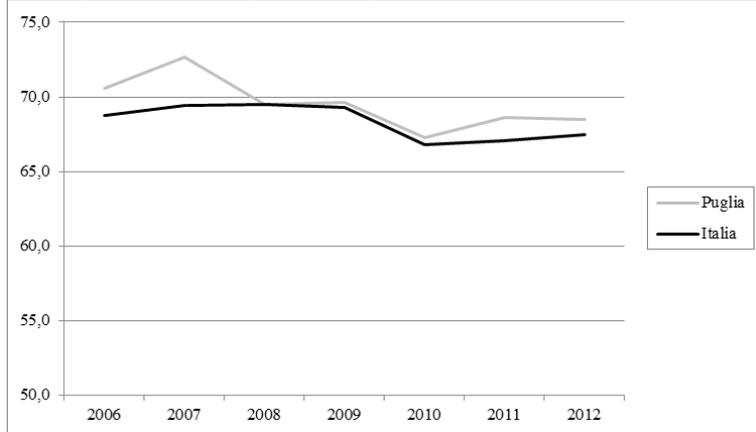
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

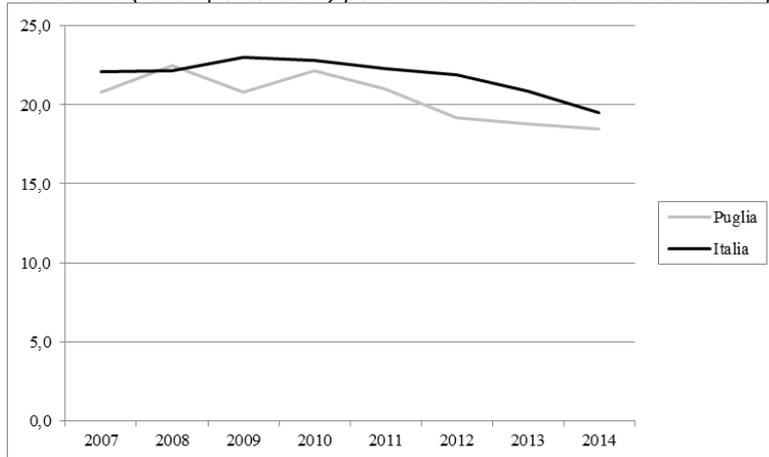
Tasso (standardizzato per 10.000) di mortalità. Femmine - Anni 2006-2012



I dati di mortalità, nel 2012, risultano pari a 103,8 per 10.000 per gli uomini ed a 68,5 per 10.000 per le donne (valore nazionale: uomini 105,4 per 10.000 e donne 67,5 per 10.000). Nell'intervallo temporale 2006-2012, si registra sia per gli uomini (-7,2% vs -6,4% valore nazionale) che per le donne (-3,0% vs -1,8% valore nazionale) un decremento. Rispetto ai valori nazionali, i dati registrati per gli uomini sono tutti minori. Da evidenziare è il netto decremento che si è osservato nel periodo 2007-2010. A livello nazionale si osserva, dal 2006 al 2010, un andamento in diminuzione, mentre dal 2011 si osserva un stabilità del dato. Per il genere femminile i dati risultano tutti maggiori rispetto ai valori Italia e presentano un andamento altalenante e, nell'ultimo anno considerato, in controtendenza rispetto al valore Italia.

STILI DI VITA

Prevalenza (valori percentuali) per abitudine al fumo di tabacco nella popolazione di 14 anni ed oltre - Anni 2007-2014



Nel 2014, la quota di fumatori tra la popolazione di età 14 anni ed oltre è pari a 18,5% (valore nazionale 19,5%). Considerando il periodo 2007-2014, si registra una diminuzione (-11,1%) e l'andamento che si osserva è altalenante e dal 2009 segue quello italiano. Anche a livello nazionale si osserva un andamento decrescente (-11,8%).



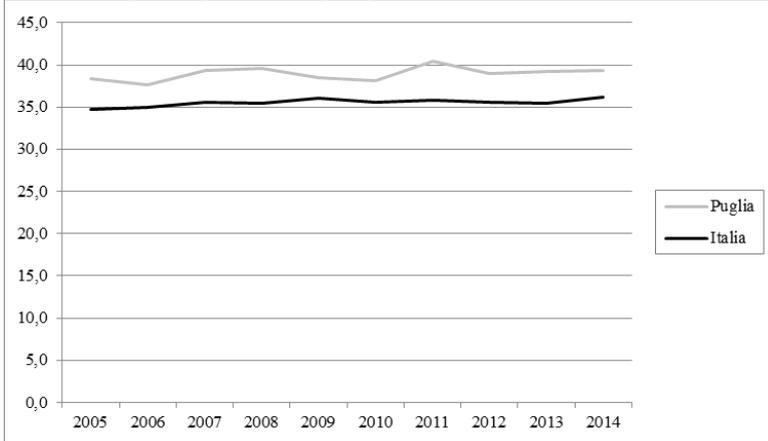
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



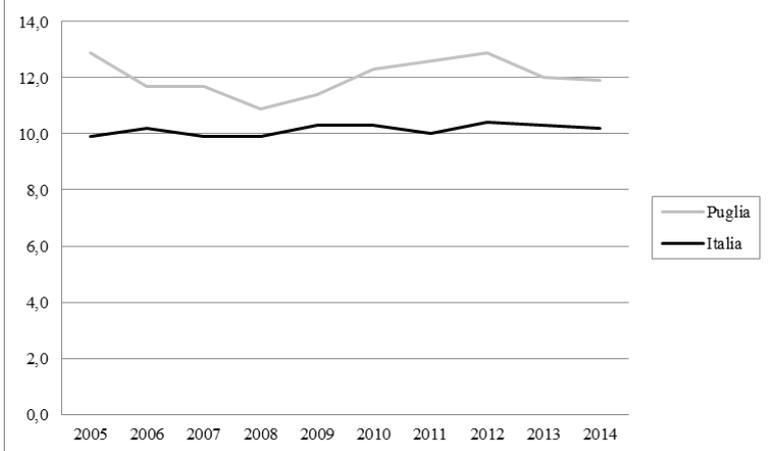
UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 18 anni ed oltre in **sovrappeso** - Anni 2005-2014



La prevalenza di persone di età 18 anni ed oltre in condizione di sovrappeso è pari, nel 2014, a 39,4% (valore nazionale 36,2%). Nell'arco temporale 2005-2014, i dati della Puglia risultano tutti maggiori rispetto ai valori Italia e presentano un andamento altalenante. Considerando l'intero periodo temporale nella regione in esame si è registrato un aumento pari a +2,6% (valore nazionale +4,3%).

Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 18 anni ed oltre **obese** - Anni 2005-2014



La prevalenza di persone di età 18 anni ed oltre obese è pari, nel 2014, a 11,9% (valore nazionale 10,2%). I dati della Puglia presentano un andamento oscillante (*range* 10,9-12,9%) con valori tutti superiori ai dati nazionali. I dati nazionali presentano, invece, un andamento alquanto lineare (*range* 9,9-10,4%). Considerando l'intero periodo temporale in Puglia si è registrato un decremento pari a -7,8% (valore nazionale +3,0%).



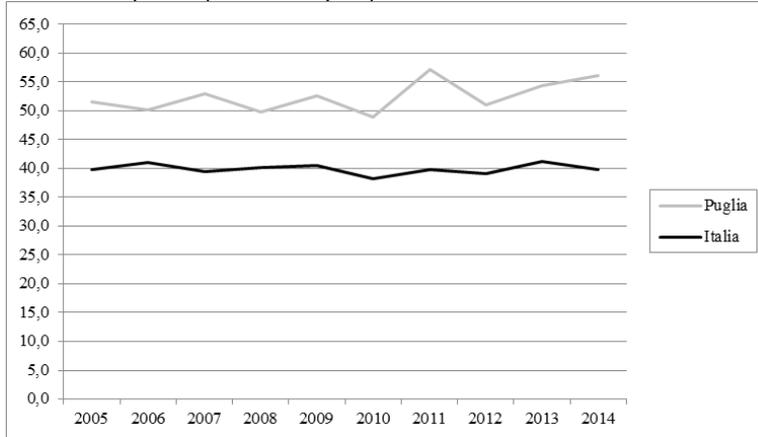
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

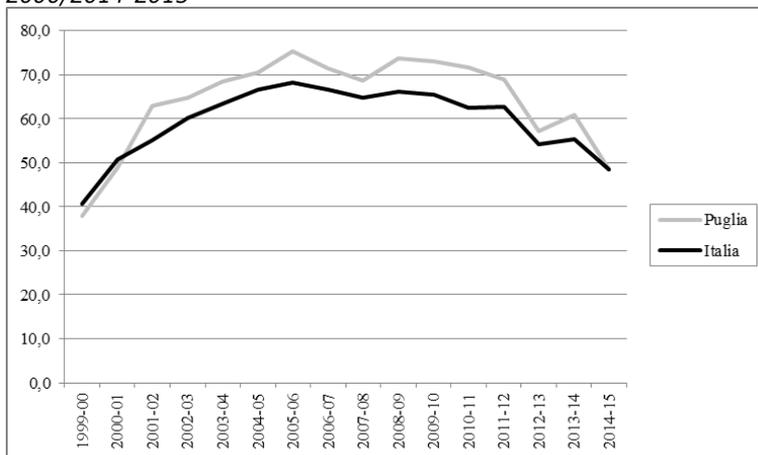
Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 3 anni ed oltre che non praticano **sport** - Anni 2005-2014



In Puglia la prevalenza di coloro che dichiarano di non praticare sport è pari a 56,2% (valore nazionale 39,9%). Nel complesso, considerando l'arco temporale 2005-2014, i dati mostrano un andamento oscillante (differenza tra il valore massimo e il valore minimo di oltre 8 punti percentuali) con valori tutti superiori rispetto ai dati nazionali. A livello nazionale, si osserva un andamento più lineare con variazioni più contenute (circa 3 punti percentuali). Considerando l'intero periodo temporale in Puglia si è registrato un aumento pari a +9,1% (valore nazionale +0,3%).

PREVENZIONE

Tasso (per 100) di **copertura vaccinale antinfluenzale** nella popolazione di età 65 anni ed oltre - Stagioni 1999-2000/2014-2015



La copertura vaccinale antinfluenzale nella popolazione di età 65 anni ed oltre è pari, nella stagione 2014-2015, a 48,6% (valore nazionale 48,6%). Nel periodo stagionale 2000-2001/2014-2015, i dati di copertura della Puglia risultano maggiori rispetto ai dati Italia ad eccezioni delle prime 2 stagioni. Il valore massimo in Puglia si è registrato nella stagione 2005-2006 (stagione 2005-2006 a livello nazionale). Considerando l'intero periodo temporale, nella regione in esame si registra un aumento pari a +27,9% (valore nazionale +19,4%).



osservatorio

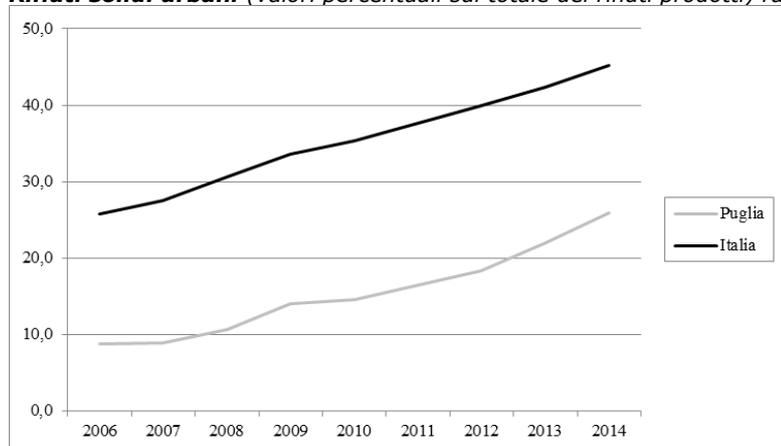
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

AMBIENTE

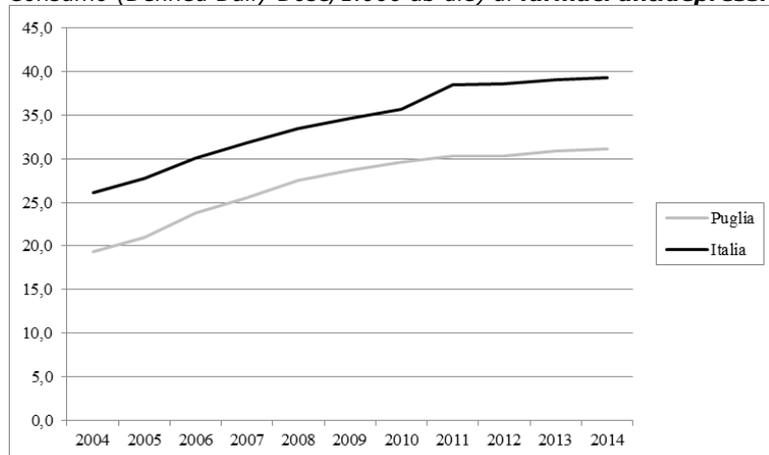
Rifiuti solidi urbani (valori percentuali sul totale dei rifiuti prodotti) raccolti in modo differenziato - Anni 2006-2014



In Puglia la percentuale dei rifiuti solidi urbani raccolti in modo differenziato è pari a 25,9% (valore nazionale 45,2%). Nell'arco temporale 2006-2014 si osserva un marcato trend in aumento (+194,3%), con valori che si collocano tutti al di sotto dei dati nazionali. Anche a livello nazionale si osserva un trend in aumento (+75,2%).

SALUTE MENTALE E DIPENDENZE

Consumo (Defined Daily Dose/1.000 ab die) di **farmaci antidepressivi** pesato per età - Anni 2004-2014



Il consumo di farmaci antidepressivi, nel 2014, è pari a 31,2 DDD/1.000 ab die (valore nazionale 39,3 DDD/1.000 ab die). Nel periodo 2005-2014 si osserva un marcato trend in aumento (+61,4%), con andamento simile a quello italiano. Un andamento in aumento si riscontra anche a livello nazionale (+50,1%).



osservatorio

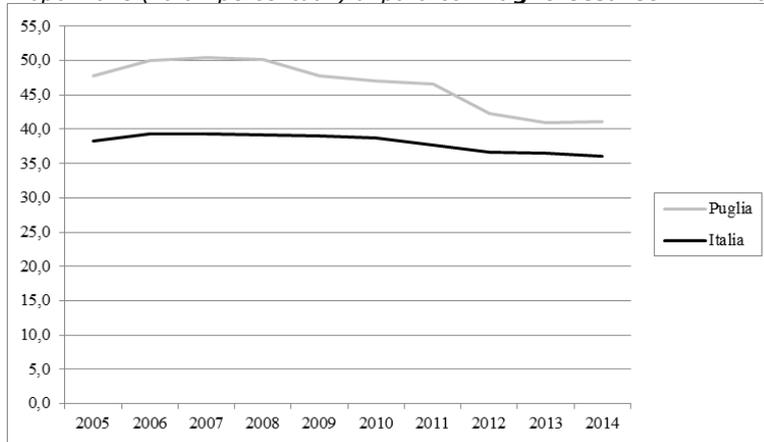
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

SALUTE MATERNO-INFANTILE

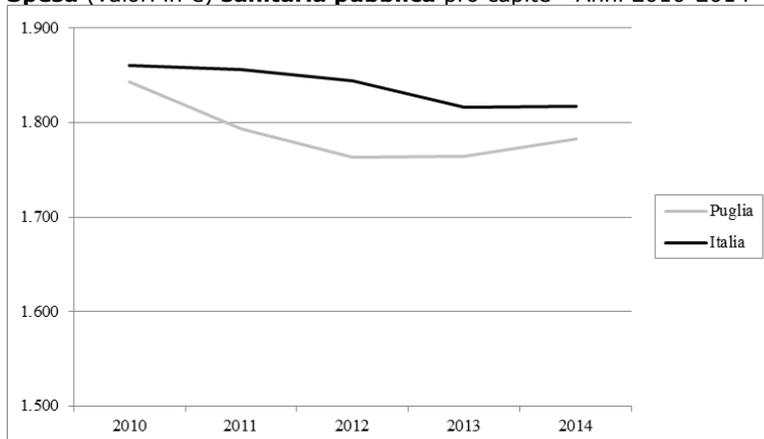
Proporzione (valori percentuali) di parti con **Taglio Cesareo** - Anni 2005-2014



La proporzione di parti con Taglio Cesareo, nel 2014, è pari al 41,1% (valore nazionale 36,1%). Nell'arco temporale 2005-2014, i valori sono tutti superiori ai valori nazionali e presentano un andamento in diminuzione a partire dal 2008. A livello nazionale la tendenza alla diminuzione si interrompe negli ultimi anni con una stabilità dei dati. Considerando l'intero periodo temporale nella regione in esame si è registrato un decremento pari a -13,9% (valore nazionale -5,9%).

ASSETTO ECONOMICO-FINANZIARIO

Spesa (valori in €) **sanitaria pubblica** pro capite - Anni 2010-2014



Il valore dell'indicatore relativo alla spesa sanitaria pubblica pro capite, nel 2014, è pari a 1.783€ (valore nazionale 1.817€). In Puglia, considerando l'arco temporale 2010-2014, si osserva un trend caratterizzato da valori in diminuzione fino al 2012. Dal 2013 si osserva una tendenza all'aumento. A livello nazionale, invece, dopo un periodo in diminuzione fino al 2013 si registra una stabilità del dato. Considerando l'intero periodo temporale nella regione in esame si è registrata una diminuzione pari a -3,3% (valore nazionale -2,3%).



osservatorio

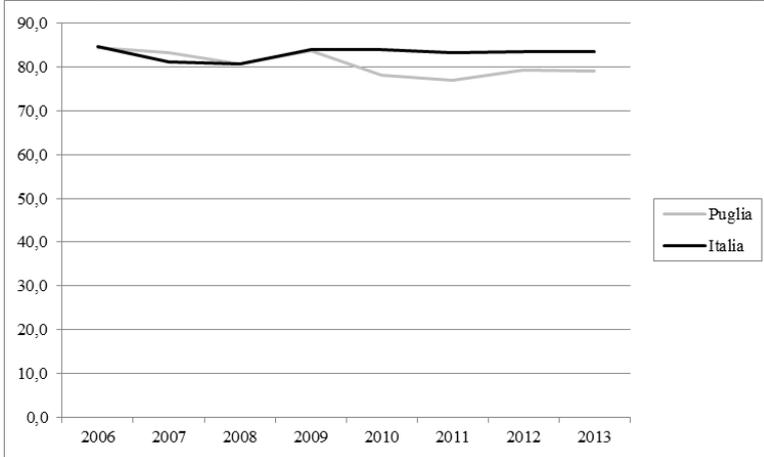
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

ASSISTENZA TERRITORIALE

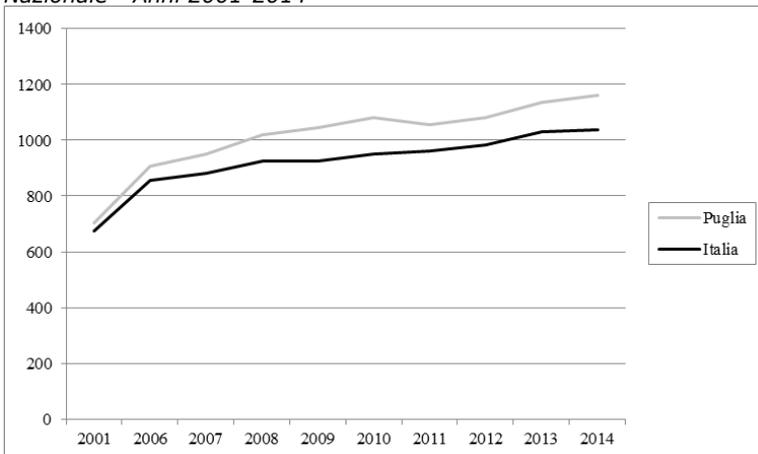
Anziani (valori percentuali) trattati in **Assistenza Domiciliare Integrata** - Anni 2006-2013



La percentuale di anziani trattati in Assistenza Domiciliare Integrata è, nel 2013, pari a 79,0% (valore nazionale 83,5%). Nel complesso, considerando l'arco temporale 2006-2013, i dati della Puglia registrano, dopo valori sovrapponibili al dato Italia fino al 2009, valori inferiori al dato nazionale. A livello nazionale si osserva un trend di stabilità a partire dal 2009. Considerando l'intero periodo temporale, in Puglia si è registrato un decremento pari a -6,5% (valore nazionale -1,5%).

ASSISTENZA FARMACEUTICA TERRITORIALE

Consumo (Defined Daily Dose/1.000 ab die) **farmaceutico** territoriale pesato per età a carico del Servizio Sanitario Nazionale - Anni 2001-2014



In Puglia, il consumo di farmaci, nel 2014, è pari a 1.160 DDD/1.000 ab die (valore nazionale 1.039 DDD/1.000 ab die). Nell'arco temporale 2001-2014 si osserva come il trend della Puglia è molto simile all'andamento nazionale. Considerando l'intero periodo temporale, in Puglia si è registrato un aumento pari a +64,8% (+54,2% valore nazionale).



osservatorio

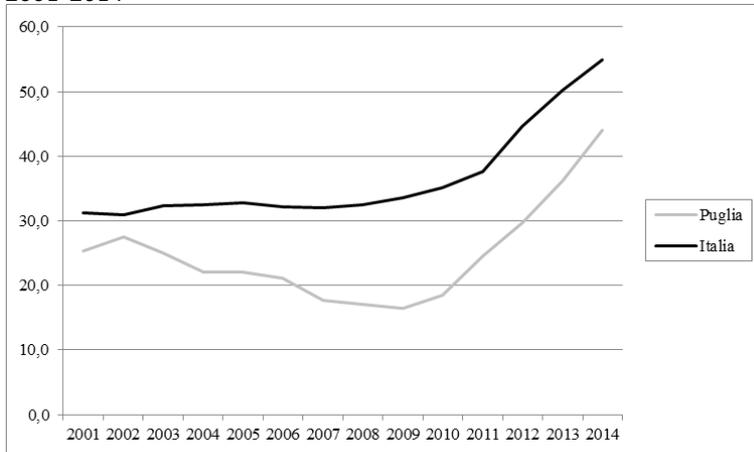
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

ASSISTENZA OSPEDALIERA

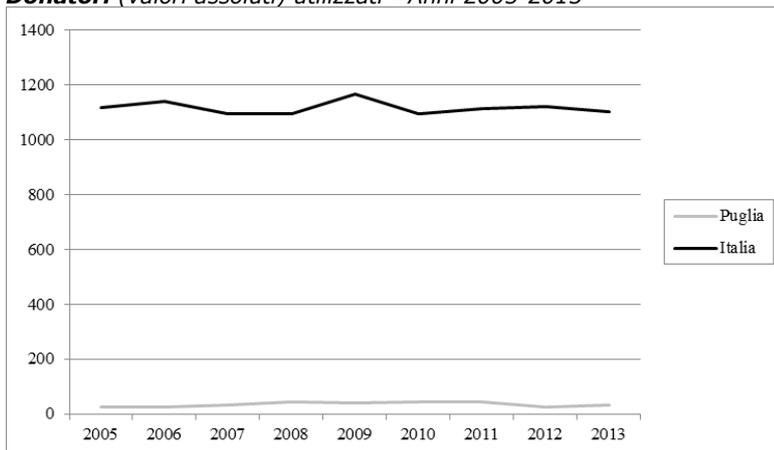
Pazienti (valori percentuali) di età 65 anni ed oltre operati entro 2 giorni per **frattura del collo del femore** - Anni 2001-2014



La percentuale di pazienti di età 65 anni ed oltre operati entro 2 giorni per frattura del collo del femore è, nel 2014, pari a 44,0% (valore nazionale 54,9%). Nel periodo 2001-2014, i valori della Puglia risultano inferiori ai valori Italia e presentano una tendenza all'aumento a partire dal 2010. A livello nazionale, invece, dopo un periodo di stabilità si osserva un trend in aumento iniziato in modo meno marcato nel 2009. Considerando l'intero periodo temporale in Puglia si è registrato un aumento pari a +73,2% (+76,0% valore nazionale).

TRAPIANTI

Donatori (valori assoluti) utilizzati - Anni 2005-2013



In Puglia i donatori utilizzati, nel 2013, sono 35 (valore nazionale 1.102). Considerando l'arco temporale 2005-2013 i donatori variano tra 27-46. A livello nazionale si registra una diminuzione (-1,4%).

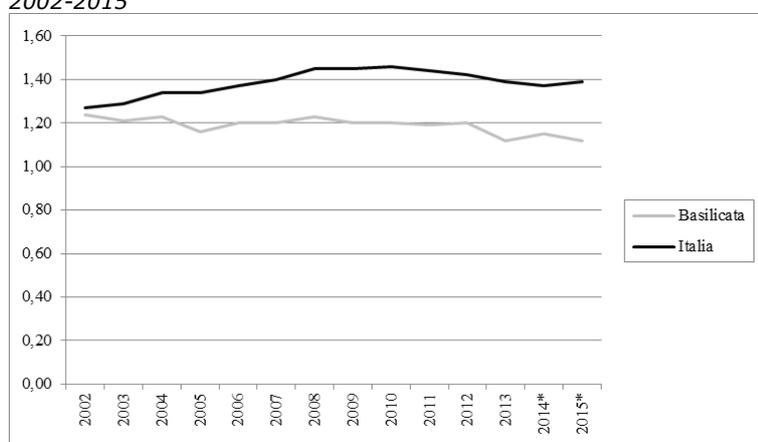


BASILICATA

Alcuni risultati relativi alla Basilicata evidenziati dall'analisi dei trend dei principali indicatori selezionati tra le aree tematiche trattate nel Rapporto Osservasalute

ASPETTI DEMOGRAFICI

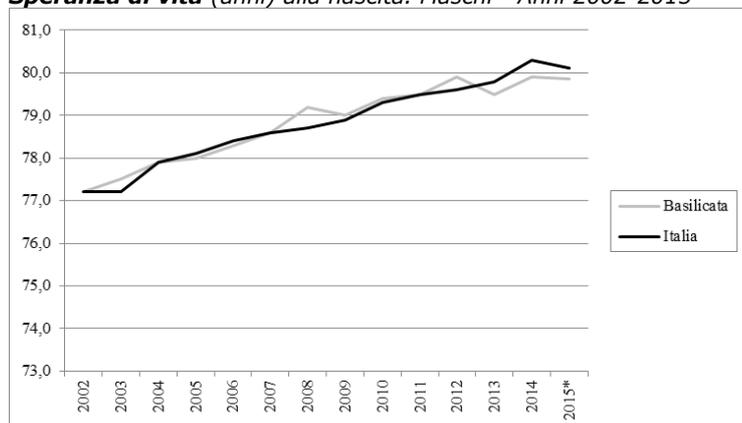
Tasso di fecondità totale (numero di figli per donna) di cittadine italiane e di cittadine straniere residenti - Anni 2002-2015



*Dati non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).

Il tasso di fecondità totale, nel 2015, è pari a 1,12 figli per donna (valore nazionale 1,39 figli per donna) risultando inferiore al livello di sostituzione (circa 2,1 figli per donna) che garantirebbe il ricambio generazionale. Nell'arco temporale 2002-2015, si osserva che la ripresa dei livelli di fecondità, in atto a livello nazionale fino al 2010, mostra in Basilicata un andamento caratterizzato da dati abbastanza minori rispetto ai dati Italia a partire soprattutto dal 2007. Dopo il 2010 i valori diminuiscono sia a livello nazionale che nella regione in esame, anche se con alcune oscillazioni in controtendenza. Considerando l'intero periodo in Basilicata il tasso di fecondità è diminuito del 9,7% (valore nazionale +9,4%).

Speranza di vita (anni) alla nascita. Maschi - Anni 2002-2015



*Dati provvisori non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).



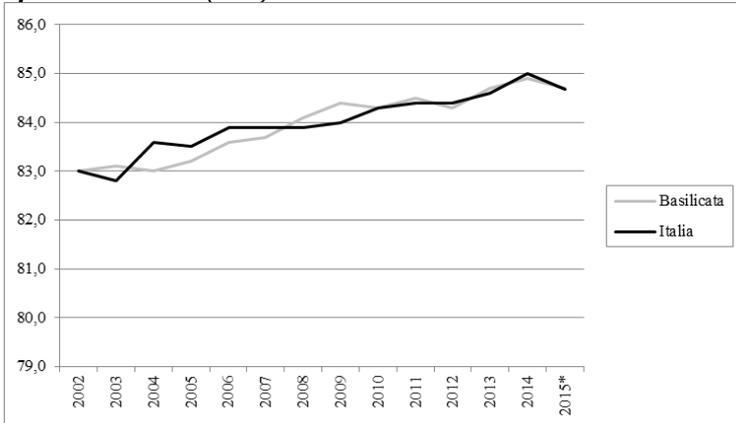
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

Speranza di vita (anni) alla nascita. Femmine - Anni 2002-2015

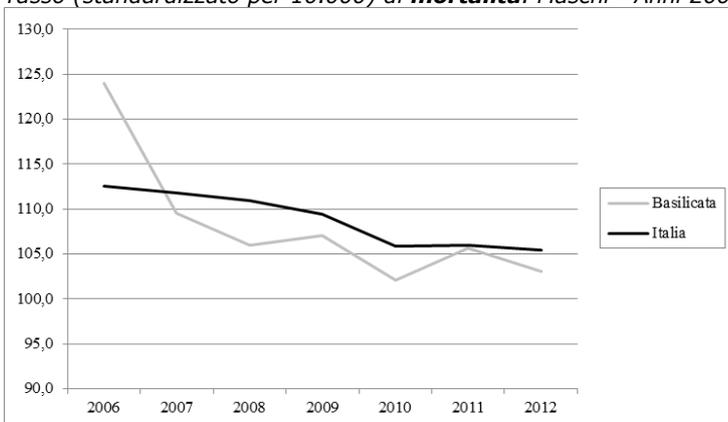


*Dati provvisori non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).

La speranza di vita alla nascita, nel 2015 (dati provvisori), è pari a 79,9 anni per gli uomini ed a 84,7 anni per le donne (valore nazionale: uomini 80,1 anni e donne 84,7 anni). Evidente è il vantaggio femminile in termini di sopravvivenza, ma il divario continua a ridursi pur risultando ancora consistente (+4,8 anni) a favore delle donne. Nel periodo 2002-2015, si osserva, per il genere maschile, un trend in aumento (+2,7 anni), con andamento simile a quello nazionale, ma con valori uguali o di poco maggiori e minori (soprattutto negli ultimi 3 anni). Anche per il genere femminile si osserva un trend in aumento (+1,7 anni) con valori uguali o di poco maggiori e minori rispetto ai valori Italia. A livello nazionale, inoltre, l'incremento nel periodo temporale considerato è stato pari a +2,9 anni per gli uomini e +1,7 anni per le donne. È da evidenziare come nel 2015 si registrino valori in diminuzione per entrambi i generi a livello nazionale (in Italia il valore del 2015 risulta essere il primo valore in diminuzione dal 2002 per gli uomini e dal 2005 per le donne) e per le sole donne a livello regionale.

MORTALITA'

Tasso (standardizzato per 10.000) di mortalità. Maschi - Anni 2006-2012





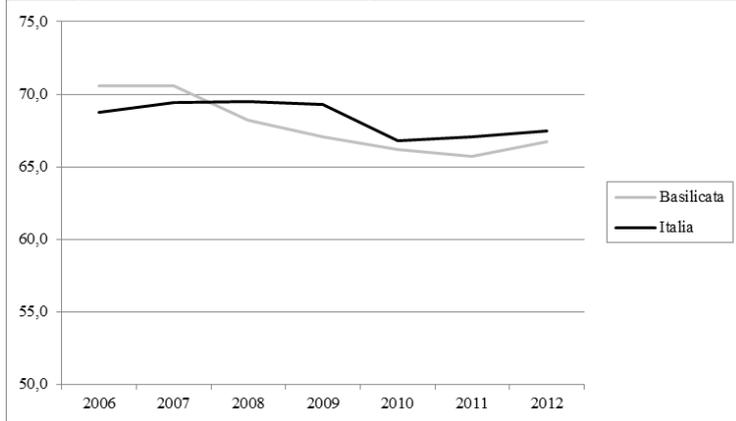
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

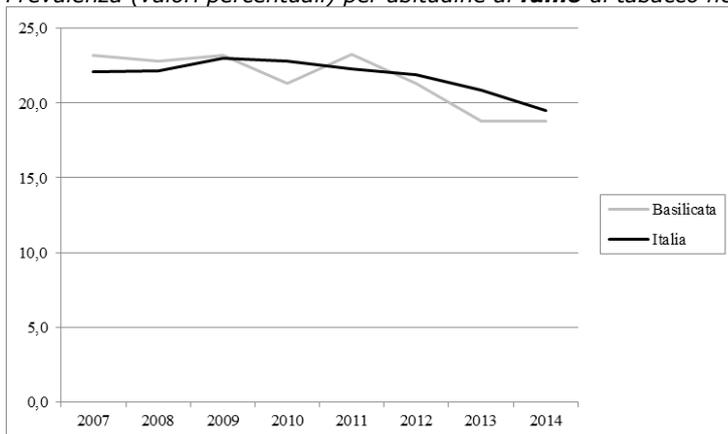
Tasso (standardizzato per 10.000) di **mortalità**. Femmine - Anni 2006-2012



I dati di mortalità, nel 2012, risultano pari a 103,1 per 10.000 per gli uomini ed a 66,7 per 10.000 per le donne (valore nazionale: uomini 105,4 per 10.000 e donne 67,5 per 10.000). Nell'intervallo temporale 2006-2012, si registra sia per gli uomini (-16,9% vs -6,4% valore nazionale) che per le donne (-5,5% vs -1,8% valore nazionale) un decremento, anche se per le donne risulta meno cospicuo. Rispetto ai valori nazionali, i dati registrati per gli uomini sono tutti minori, ad eccezione del primo anno. Da evidenziare è il netto decremento che si è osservato nel 2007. A livello nazionale si osserva, dal 2006 al 2010, un andamento in diminuzione, mentre dopo il 2010 si osserva una stabilità del dato. Per il genere femminile i dati risultano tutti minori rispetto ai valori Italia, ad eccezione del primo anno considerato, e presentano un andamento in diminuzione dal 2008 al 2011. Nel 2012, ultimo anno esaminato, il dato è in aumento e segue l'andamento nazionale.

STILI DI VITA

Prevalenza (valori percentuali) per abitudine al **fumo** di tabacco nella popolazione di 14 anni ed oltre - Anni 2007-2014



Nel 2014, la quota di fumatori tra la popolazione di età 14 anni ed oltre è pari a 18,8% (valore nazionale 19,5%). Considerando il periodo 2007-2014, si registra una diminuzione (-19,0%) e l'andamento che si osserva è altalenante. Da evidenziare è il dato 2014 che risulta in controtendenza rispetto al dato Italia. Anche a livello nazionale si osserva un andamento decrescente (-11,8%).



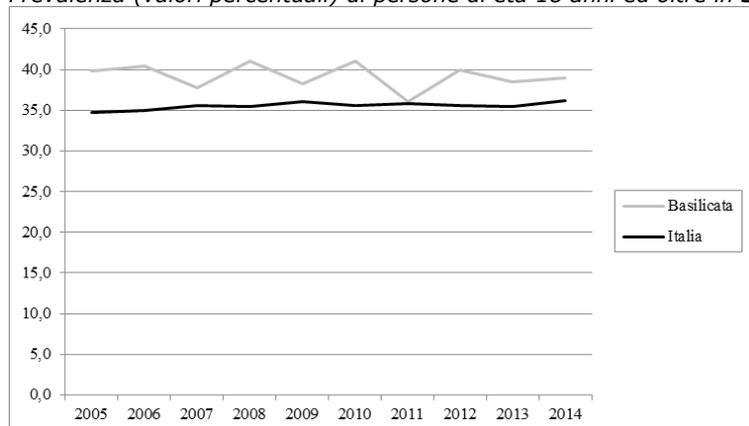
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



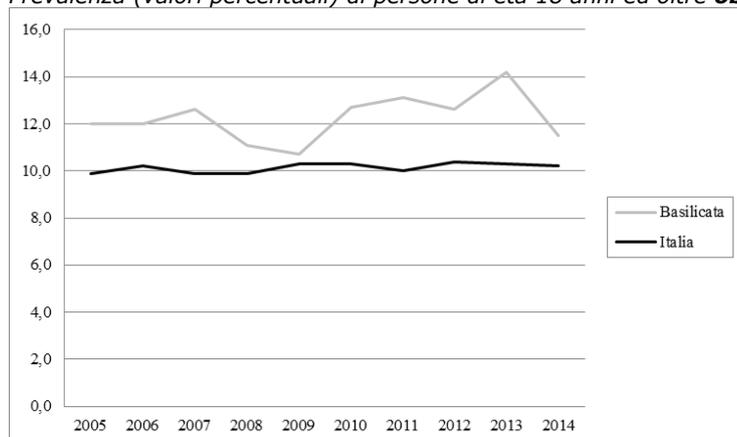
UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 18 anni ed oltre in **sovrappeso** - Anni 2005-2014



La prevalenza di persone di età 18 anni ed oltre in condizione di sovrappeso è pari, nel 2014, a 39,0% (valore nazionale 36,2%). Nell'arco temporale 2005-2014, i dati della Basilicata risultano tutti maggiori rispetto ai valori Italia e presentano un andamento altalenante. Considerando l'intero periodo temporale nella regione in esame si è registrato una lieve diminuzione pari a -2,0% (valore nazionale +4,3%).

Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 18 anni ed oltre **obese** - Anni 2005-2014



La prevalenza di persone di età 18 anni ed oltre obese è pari, nel 2014, a 11,5% (valore nazionale 10,2%). I dati della Basilicata presentano un andamento oscillante (*range* 10,7-14,2%) con valori tutti superiori ai dati nazionali. I dati nazionali presentano, invece, un andamento alquanto lineare (*range* 9,9-10,4%). Considerando l'intero periodo temporale in Basilicata si è registrato un decremento pari a -4,2% (valore nazionale +3,0%).



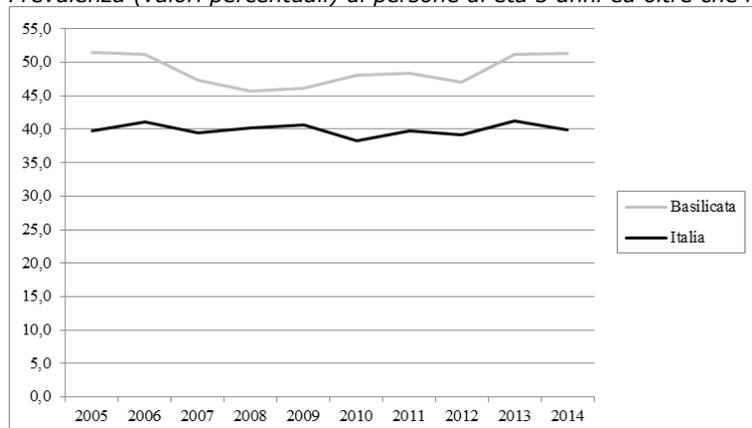
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

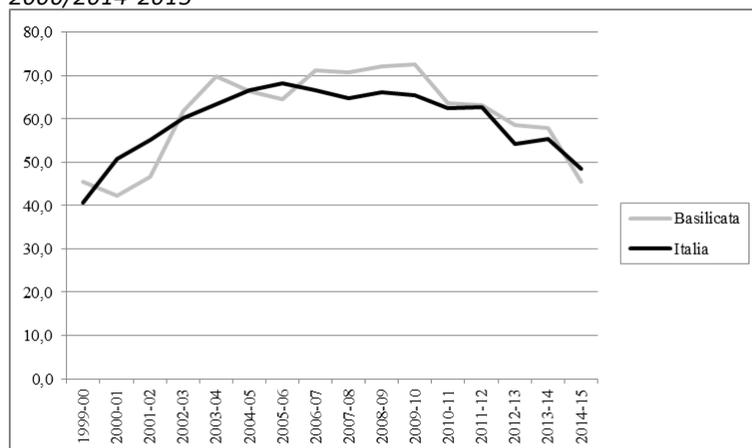
Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 3 anni ed oltre che non praticano **sport** - Anni 2005-2014



In Basilicata la prevalenza di coloro che dichiarano di non praticare sport è pari a 51,3% (valore nazionale 39,9%). Nel complesso, considerando l'arco temporale 2005-2014, i dati mostrano un andamento oscillante (differenza tra il valore massimo e il valore minimo di circa 6 punti percentuali) con valori tutti superiori rispetto ai dati nazionali. A livello nazionale, si osserva un andamento più lineare con variazioni più contenute (circa 3 punti percentuali). Da evidenziare è il dato del 2014 che risulta alquanto stabile rispetto al dato dell'anno precedente, ma in controtendenza rispetto al valore Italia. Considerando l'intero periodo temporale in Basilicata si è registrato un minimo decremento -0,4% (valore nazionale +0,3%).

PREVENZIONE

Tasso (per 100) di **copertura vaccinale antinfluenzale** nella popolazione di età 65 anni ed oltre - Stagioni 1999-2000/2014-2015



La copertura vaccinale antinfluenzale nella popolazione di età 65 anni ed oltre è pari, nella stagione 2014-2015, a 45,6% (valore nazionale 48,6%). Nel periodo stagionale 2000-2001/2014-2015, i dati di copertura della Basilicata risultano sia maggiori che minori rispetto ai dati Italia. Il valore massimo in Basilicata si è registrato nella stagione 2009-2010 (stagione 2005-2006 a livello nazionale). Considerando l'intero periodo temporale, nella regione in esame non si registra alcuna variazione (valore nazionale +19,4%), sebbene sia evidente il trend dapprima in aumento e successivamente in diminuzione.



osservatorio

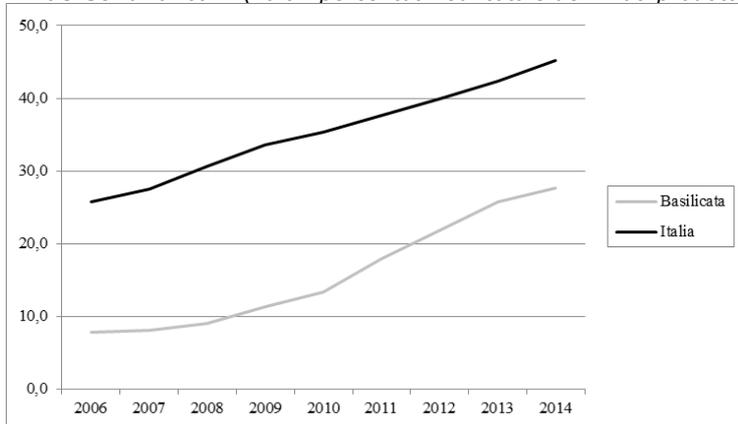
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

AMBIENTE

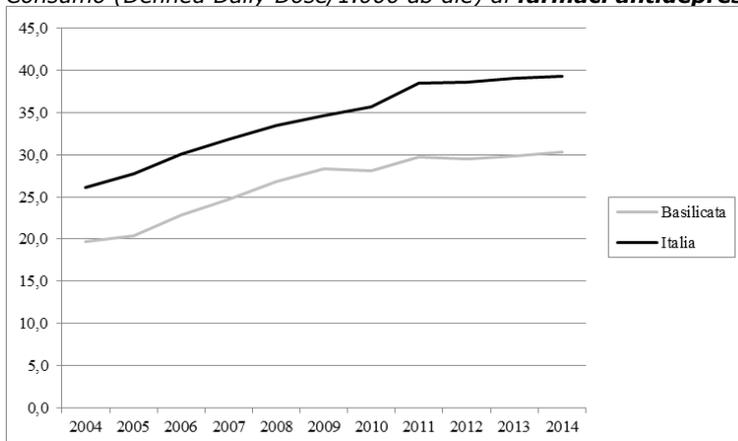
Rifiuti solidi urbani (valori percentuali sul totale dei rifiuti prodotti) raccolti in modo differenziato - Anni 2006-2014



In Basilicata la percentuale dei rifiuti solidi urbani raccolti in modo differenziato è pari a 27,6% (valore nazionale 45,2%). Nell'arco temporale 2006-2014 si osserva un marcato trend in aumento (+253,8%), con valori che si collocano tutti al di sotto dei dati nazionali. Anche a livello nazionale si osserva un trend in aumento (+75,2%), ma molto meno marcato.

SALUTE MENTALE E DIPENDENZE

Consumo (Defined Daily Dose/1.000 ab die) di **farmaci antidepressivi** pesato per età - Anni 2004-2014



Il consumo di farmaci antidepressivi, nel 2014, è pari a 30,3 DDD/1.000 ab die (valore nazionale 39,3 DDD/1.000 ab die), valore minimo tra le regioni italiane. Nel periodo 2005-2014 si osserva un marcato trend in aumento (+54,3%), con andamento simile a quello italiano. Un trend in aumento si riscontra anche a livello nazionale (+50,1%).



osservatorio

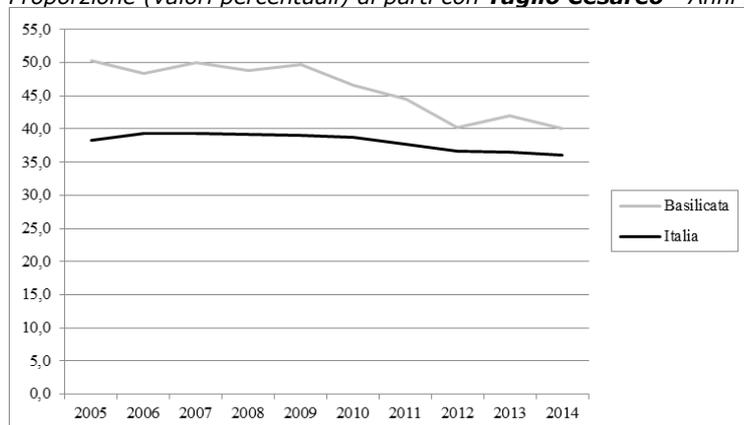
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

SALUTE MATERNO-INFANTILE

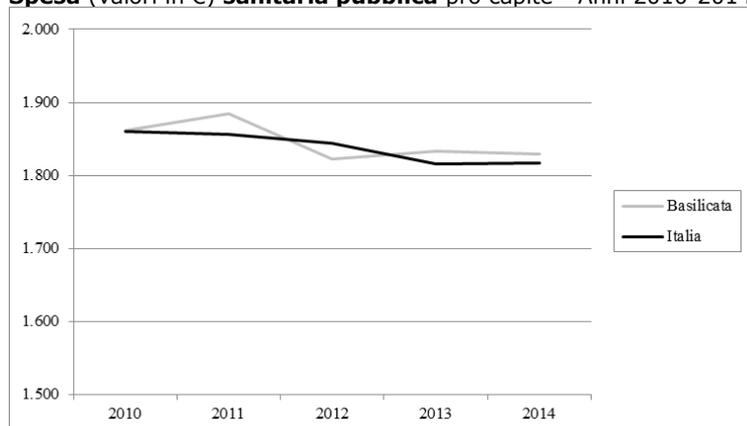
Proporzione (valori percentuali) di parti con **Taglio Cesareo** - Anni 2005-2014



La proporzione di parti con Taglio Cesareo, nel 2014, è pari al 40,1% (valore nazionale 36,1%). Nell'arco temporale 2005-2014, i valori sono tutti superiori ai valori nazionali e presentano un andamento in diminuzione soprattutto nel periodo 2010-2012 a cui segue un andamento altalenante in controtendenza rispetto all'andamento nazionale che negli ultimi anni presenta una stabilità dei dati. Considerando l'intero periodo temporale nella regione in esame si è registrato un decremento pari a -20,4% (valore nazionale -5,9%).

ASSETTO ECONOMICO-FINANZIARIO

Spesa (valori in €) **sanitaria pubblica** pro capite - Anni 2010-2014



Il valore dell'indicatore relativo alla spesa sanitaria pubblica pro capite, nel 2014, è pari a 1.829€ (valore nazionale 1.817€). In Basilicata, considerando l'arco temporale 2010-2014, si osserva un trend altalenante seguito da una stabilità dei dati negli ultimi 2 anni. Anche a livello nazionale si osserva negli ultimi anni una stabilità dei dati preceduto, però, da un trend in diminuzione. Considerando l'intero periodo temporale nella regione in esame si è registrata una lieve diminuzione pari a -1,8% (valore nazionale -2,3%).



osservatorio

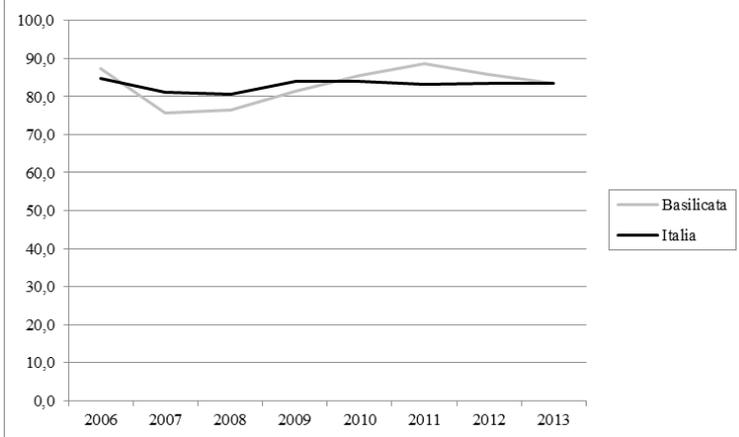
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

ASSISTENZA TERRITORIALE

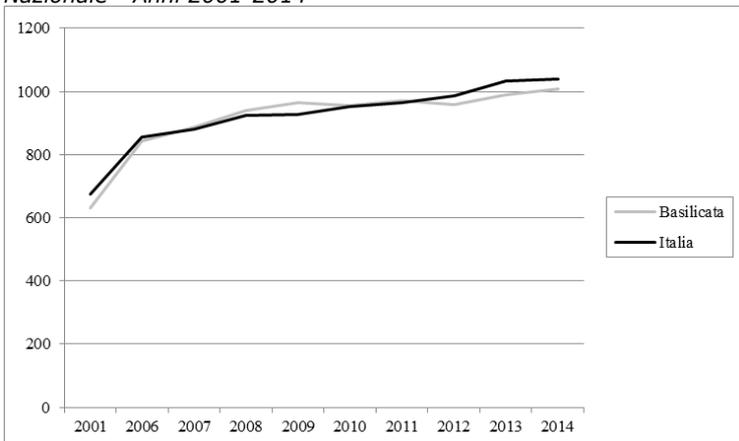
Anziani (valori percentuali) trattati in **Assistenza Domiciliare Integrata** - Anni 2006-2013



La percentuale di anziani trattati in Assistenza Domiciliare Integrata è, nel 2013, pari a 83,4% (valore nazionale 83,5%). Nel complesso, considerando l'arco temporale 2006-2013, i dati della Basilicata risultano sia maggiori che minori, anche se di poco, rispetto ai dati nazionali. A livello nazionale si osserva un trend alquanto stabile a partire dal 2009. Considerando l'intero periodo temporale, in Basilicata si è registrato un decremento pari a -4,6% (valore nazionale -1,5%).

ASSISTENZA FARMACEUTICA TERRITORIALE

Consumo (Defined Daily Dose/1.000 ab die) **farmaceutico** territoriale pesato per età a carico del Servizio Sanitario Nazionale - Anni 2001-2014



In Basilicata, il consumo di farmaci, nel 2014, è pari a 1.008 DDD/1.000 ab die (valore nazionale 1.039 DDD/1.000 ab die). Nell'arco temporale 2001-2014 si osserva come il trend della Basilicata è molto simile all'andamento nazionale. Considerando l'intero periodo temporale, in Basilicata si è registrato un aumento pari a +59,5% (+54,2% valore nazionale).



osservatorio

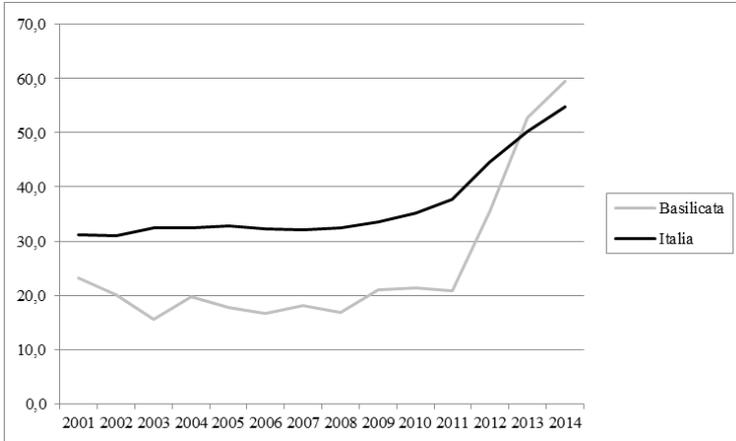
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

ASSISTENZA OSPEDALIERA

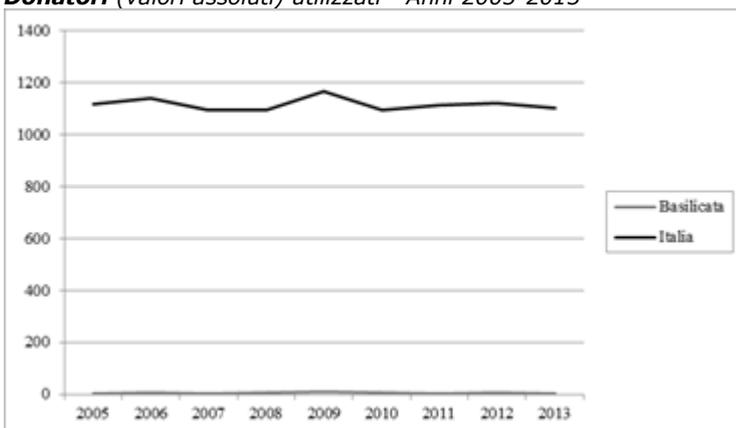
Pazienti (valori percentuali) di età 65 anni ed oltre operati entro 2 giorni per **frattura del collo del femore** - Anni 2001-2014



La percentuale di pazienti di età 65 anni ed oltre operati entro 2 giorni per frattura del collo del femore è, nel 2014, pari a 59,5% (valore nazionale 54,9%). Nel periodo 2001-2014, i valori della Basilicata risultano inferiori ai valori Italia, ad eccezione degli ultimi 2 anni, e presentano una netta tendenza all'aumento a partire dal 2012. A livello nazionale, invece, dopo un periodo di stabilità si osserva un trend in aumento iniziato in modo meno marcato nel 2009. Considerando l'intero periodo temporale in Basilicata si è registrato un importantissimo aumento pari a +157,6% (+76,0% valore nazionale).

TRAPIANTI

Donatori (valori assoluti) utilizzati - Anni 2005-2013



In Basilicata i donatori utilizzati, nel 2013, sono 4 (valore nazionale 1.102). Considerando l'arco temporale 2005-2013 i donatori variano tra 4-11. A livello nazionale si registra una diminuzione (-1,4%).



osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

COMUNICATO STAMPA

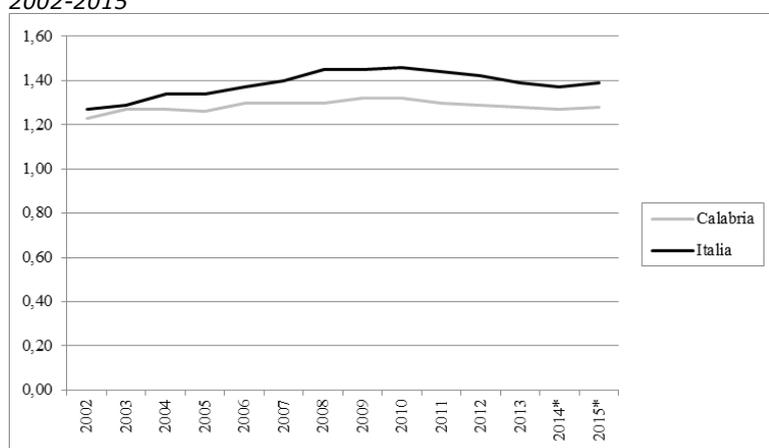
ROMA, 26 APRILE 2016

CALABRIA

Alcuni risultati relativi alla Calabria evidenziati dall'analisi dei trend dei principali indicatori selezionati tra le aree tematiche trattate nel Rapporto Osservasalute

ASPETTI DEMOGRAFICI

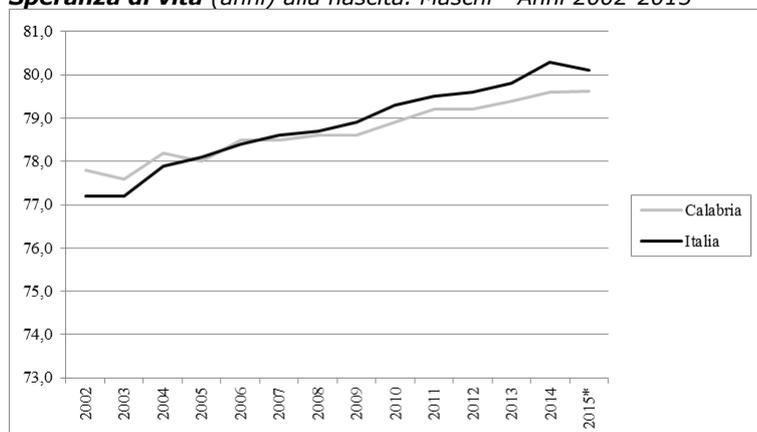
Tasso di fecondità totale (numero di figli per donna) di cittadine italiane e di cittadine straniere residenti - Anni 2002-2015



*Dati non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).

Il tasso di fecondità totale, nel 2015, è pari a 1,28 figli per donna (valore nazionale 1,39 figli per donna) risultando inferiore al livello di sostituzione (circa 2,1 figli per donna) che garantirebbe il ricambio generazionale. Nell'arco temporale 2002-2015, si osserva che la ripresa dei livelli di fecondità, in atto a livello nazionale fino al 2010, mostra in Calabria un andamento caratterizzato da dati tutti minori rispetto ai dati Italia. Dopo il 2010 i valori diminuiscono sia a livello nazionale che nella regione in esame, anche se con alcune oscillazioni in controtendenza. Considerando l'intero periodo in Calabria il tasso di fecondità è aumentato del 4,1% (valore nazionale +9,4%).

Speranza di vita (anni) alla nascita. Maschi - Anni 2002-2015



*Dati provvisori non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).



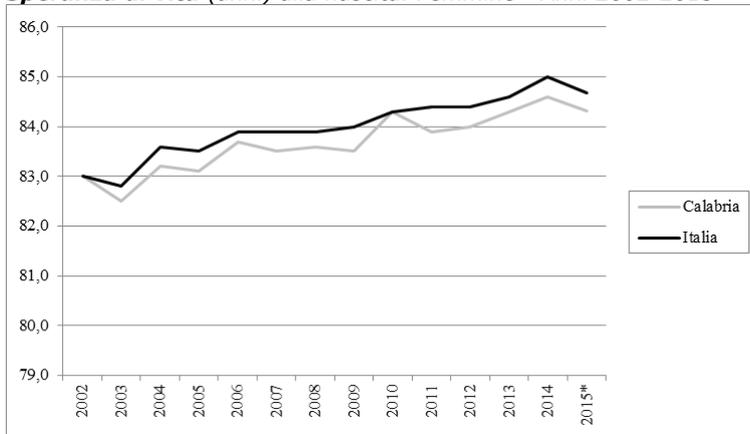
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

Speranza di vita (anni) alla nascita. Femmine - Anni 2002-2015

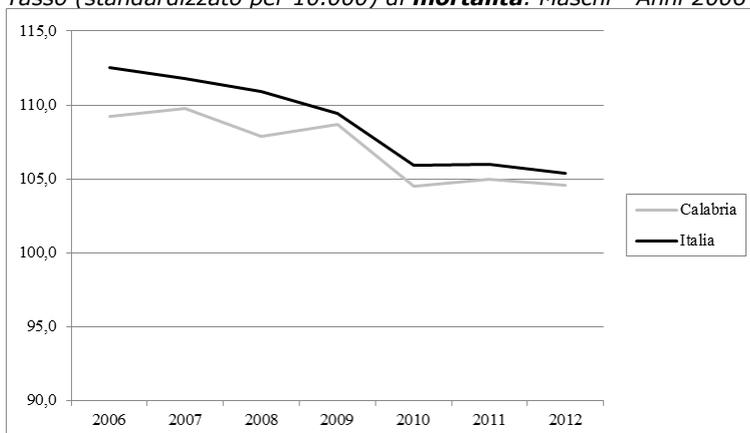


*Dati provvisori non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).

La speranza di vita alla nascita, nel 2015 (dati provvisori), è pari a 79,6 anni per gli uomini ed a 84,3 anni per le donne (valore nazionale: uomini 80,1 anni e donne 84,7 anni). Evidente è il vantaggio femminile in termini di sopravvivenza, ma il divario continua a ridursi pur risultando ancora consistente (+4,7 anni) a favore delle donne. Nel periodo 2002-2015, si osserva, per il genere maschile, un trend in aumento (+1,8 anni), con valori nei primi anni in esame maggiori e dal 2007 in poi minori. Anche per il genere femminile si osserva un trend in aumento (+1,3 anni) con valori tutti minori rispetto ai valori Italia ad eccezione degli anni 2002 e 2010 in cui risultano uguali. A livello nazionale, inoltre, l'incremento nel periodo temporale considerato è stato pari a +2,9 anni per gli uomini e +1,7 anni per le donne. È da evidenziare come nel 2015 si registrino valori in diminuzione per entrambi i generi a livello nazionale (in Italia il valore del 2015 risulta essere il primo valore in diminuzione dal 2002 per gli uomini e dal 2005 per le donne) e solo per le donne a livello regionale.

MORTALITA'

Tasso (standardizzato per 10.000) di mortalità. Maschi - Anni 2006-2012





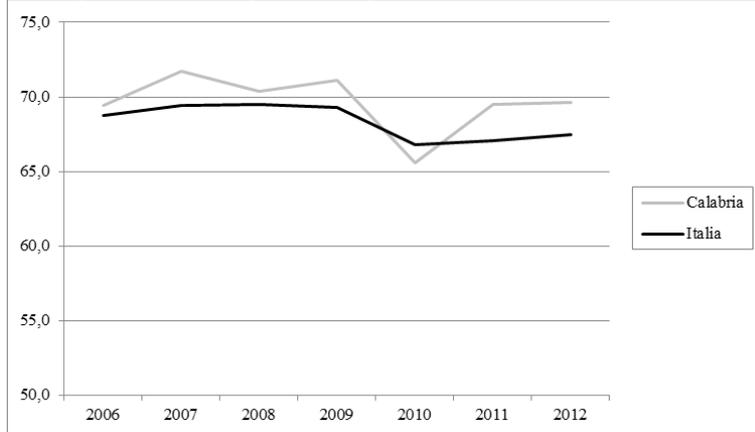
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

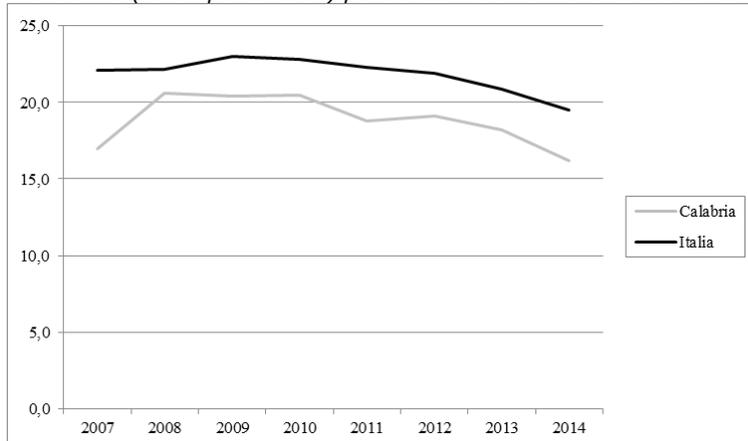
Tasso (standardizzato per 10.000) di **mortalità**. Femmine - Anni 2006-2012



I dati di mortalità, nel 2012, risultano pari a 104,6 per 10.000 per gli uomini ed a 69,6 per 10.000 per le donne (valore nazionale: uomini 105,4 per 10.000 e donne 67,5 per 10.000). Nell'intervallo temporale 2006-2012, si registra per gli uomini (-4,2% vs -6,4% valore nazionale) un decremento, mentre per le donne non si registrano variazioni di rilievo (+0,3% vs -1,8% valore nazionale). Rispetto ai valori nazionali, i dati registrati per gli uomini sono tutti minori e dal 2009 in poi seguono l'andamento nazionale. Da evidenziare è il netto decremento che si è osservato nel 2010. A livello Italia si osserva, dal 2006 al 2010, un andamento in diminuzione, mentre dopo il 2010 si osserva una stabilità del dato. Per il genere femminile i dati risultano tutti superiori rispetto ai valori Italia, ad eccezione del dato del 2010 che risulta inferiore. Da evidenziare, infatti, anche per le donne è il netto decremento che si è osservato nel 2010 a cui segue, però, un incremento nell'anno successivo. Nel 2012, ultimo anno esaminato, il dato è alquanto stabile e segue l'andamento nazionale.

STILI DI VITA

Prevalenza (valori percentuali) per abitudine al **fumo** di tabacco nella popolazione di 14 anni ed oltre - Anni 2007-2014



Nel 2014, la quota di fumatori tra la popolazione di età 14 anni ed oltre è pari a 16,2% (valore nazionale 19,5%), valore minimo tra le regioni italiane. Considerando il periodo 2007-2014, si registra una diminuzione (-4,7%) e l'andamento che si osserva è altalenante e negli ultimi anni segue l'andamento nazionale. Anche a livello Italia si osserva un andamento decrescente (-11,8%).



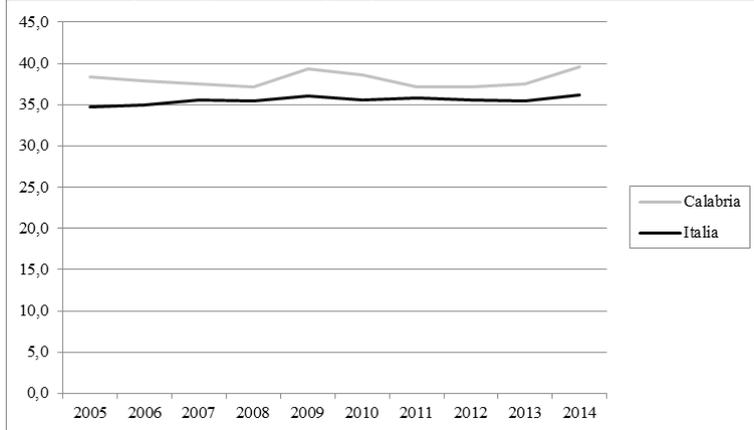
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



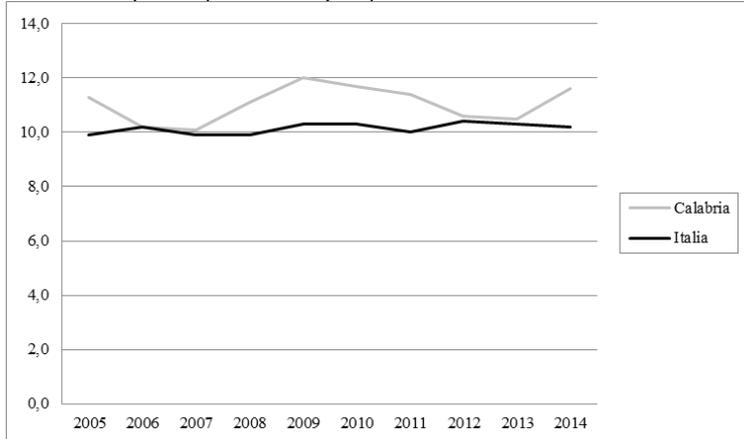
**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 18 anni ed oltre in **sovrappeso** - Anni 2005-2014



La prevalenza di persone di età 18 anni ed oltre in condizione di sovrappeso è pari, nel 2014, a 39,6% (valore nazionale 36,2%). Nell'arco temporale 2005-2014, i dati della Calabria risultano tutti maggiori rispetto ai valori Italia e presentano un andamento simile a quello nazionale anche se con qualche oscillazione. Considerando l'intero periodo temporale nella regione in esame si è registrato un lieve aumento pari a +3,1% (valore nazionale +4,3%).

Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 18 anni ed oltre **obese** - Anni 2005-2014



La prevalenza di persone di età 18 anni ed oltre obese è pari, nel 2014, a 11,6% (valore nazionale 10,2%). I dati della Calabria presentano un andamento oscillante (*range* 10,1-12,0%) con valori tutti superiori ai dati nazionali ad eccezione del dato del 2006 che risulta uguale. I dati nazionali presentano, invece, un andamento alquanto lineare (*range* 9,9-10,4%). Considerando l'intero periodo temporale in Calabria si è registrato un lieve aumento pari a +2,7% (valore nazionale +3,0%).



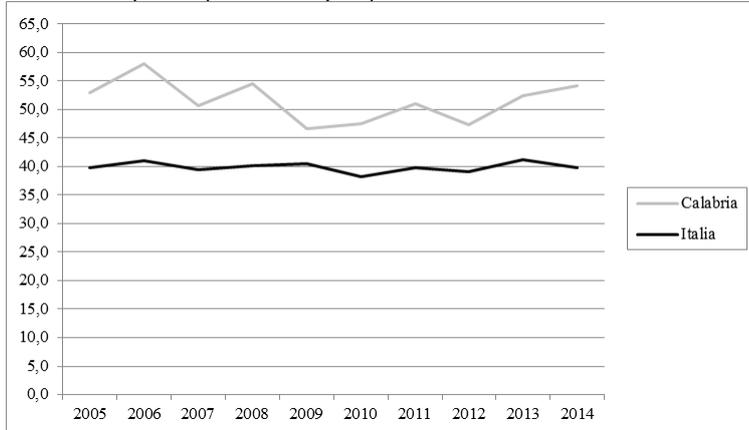
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

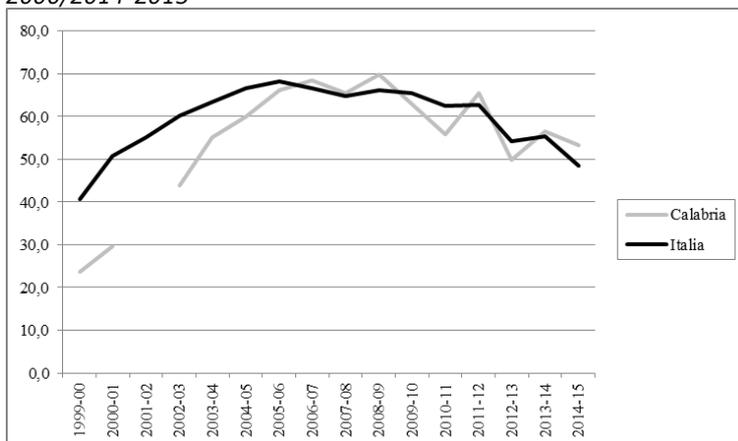
Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 3 anni ed oltre che non praticano **sport** - Anni 2005-2014



In Calabria la prevalenza di coloro che dichiarano di non praticare sport è pari a 54,2% (valore nazionale 39,9%). Nel complesso, considerando l'arco temporale 2005-2014, i dati mostrano un andamento oscillante (differenza tra il valore massimo e il valore minimo di oltre 11 punti percentuali) con valori tutti superiori rispetto ai dati nazionali. A livello nazionale, si osserva un andamento più lineare con variazioni più contenute (circa 3 punti percentuali). Da evidenziare è il dato del 2014 che risulta in controtendenza rispetto al valore Italia. Considerando l'intero periodo temporale in Calabria si è registrato un minimo aumento pari a +2,3% (valore nazionale +0,3%).

PREVENZIONE

Tasso (per 100) di **copertura vaccinale antinfluenzale** nella popolazione di età 65 anni ed oltre - Stagioni 1999-2000/2014-2015



La copertura vaccinale antinfluenzale nella popolazione di età 65 anni ed oltre è pari, nella stagione 2014-2015, a 53,3% (valore nazionale 48,6%). Nel periodo stagionale 2000-2001/2014-2015, i dati di copertura della Calabria risultano sia maggiori che minori, soprattutto nelle prime stagioni in esame, rispetto ai dati Italia (risulta mancante il dato relativo alla stagione 2001-2002). Il valore massimo in Calabria si è registrato nella stagione 2008-2009 (stagione 2005-2006 a livello nazionale). Considerando l'intero periodo temporale, nella regione in esame si registra un cospicuo aumento pari a +125,8% (valore nazionale +19,4%).



osservatorio

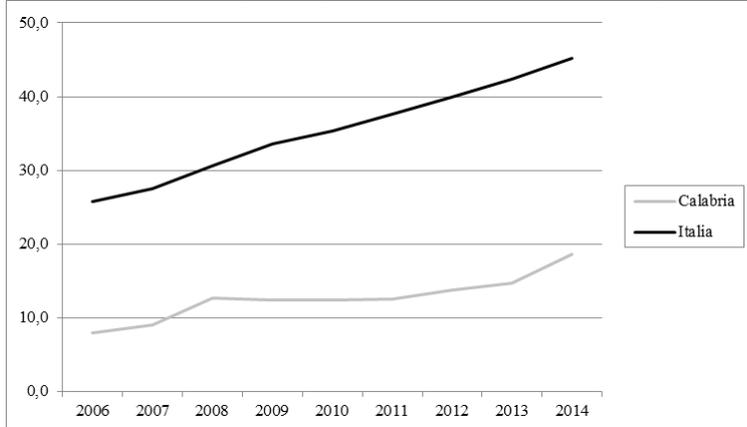
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

AMBIENTE

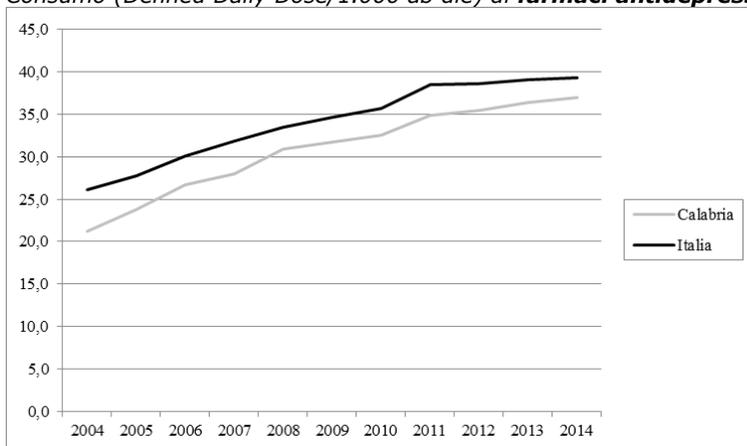
Rifiuti solidi urbani (valori percentuali sul totale dei rifiuti prodotti) raccolti in modo differenziato - Anni 2006-2014



In Calabria la percentuale dei rifiuti solidi urbani raccolti in modo differenziato è pari a 18,6% (valore nazionale 45,2%). Nell'arco temporale 2006-2014 si osserva un trend in netto aumento (+132,5%), con valori che si collocano tutti al di sotto dei dati nazionali. Anche a livello nazionale si osserva un trend in aumento (+75,2%), ma molto meno marcato.

SALUTE MENTALE E DIPENDENZE

Consumo (Defined Daily Dose/1.000 ab die) di **farmaci antidepressivi** pesato per età - Anni 2004-2014



Il consumo di farmaci antidepressivi, nel 2014, è pari a 37,0 DDD/1.000 ab die (valore nazionale 39,3 DDD/1.000 ab die). Nel periodo 2005-2014 si osserva un marcato trend in aumento (+74,4%), con andamento simile a quello italiano. Un andamento in aumento si riscontra anche a livello nazionale (+50,1%).



osservatorio

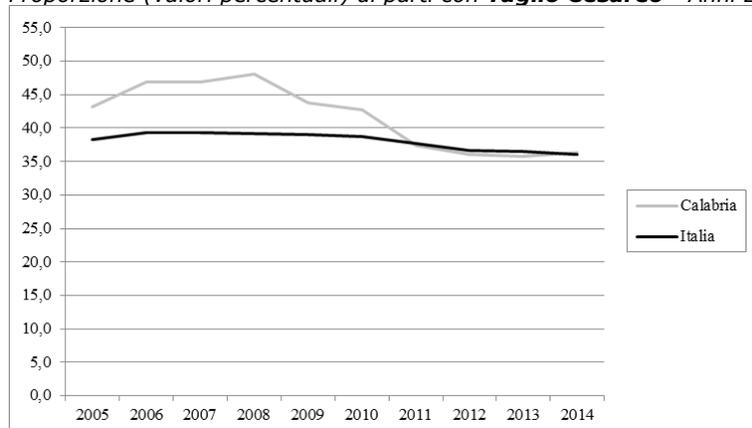
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

SALUTE MATERNO-INFANTILE

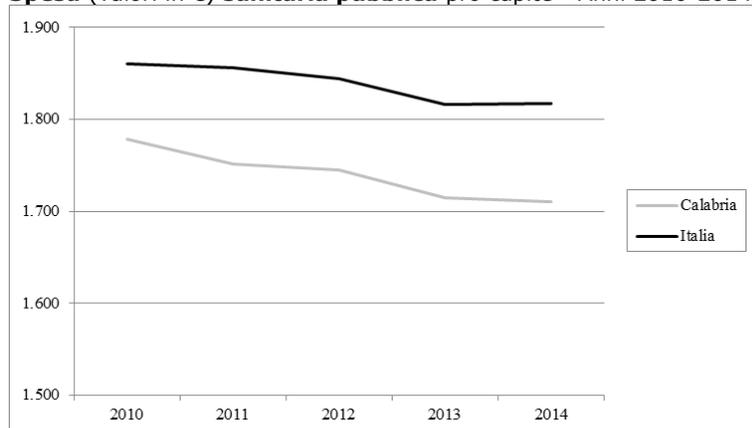
Proporzione (valori percentuali) di parti con **Taglio Cesareo** - Anni 2005-2014



La proporzione di parti con Taglio Cesareo, nel 2014, è pari al 36,4% (valore nazionale 36,1%). Nell'arco temporale 2005-2014, i valori sono tutti superiori ai valori nazionali nel periodo 2005-2010 e nel 2014 e presentano un andamento in diminuzione soprattutto negli anni 2009-2012 a cui segue un andamento sovrapponibile all'andamento nazionale che negli ultimi anni presenta una stabilità dei dati. Considerando l'intero periodo temporale nella regione in esame si è registrato un decremento pari a -15,6% (valore nazionale -5,9%).

ASSETTO ECONOMICO-FINANZIARIO

Spesa (valori in €) **sanitaria pubblica** pro capite - Anni 2010-2014



Il valore dell'indicatore relativo alla spesa sanitaria pubblica pro capite, nel 2014, è pari a 1.711€ (valore nazionale 1.817€). In Calabria, considerando l'arco temporale 2010-2014, si osserva un trend simile all'andamento nazionale ed i dati risultano tutti inferiori rispetto ai dati Italia. L'andamento nazionale è caratterizzato da una stabilità dei dati negli ultimi anni preceduto da un trend in diminuzione. Considerando l'intero periodo temporale nella regione in esame si è registrata una lieve diminuzione pari a -3,8% (valore nazionale -2,3%).



osservatorio

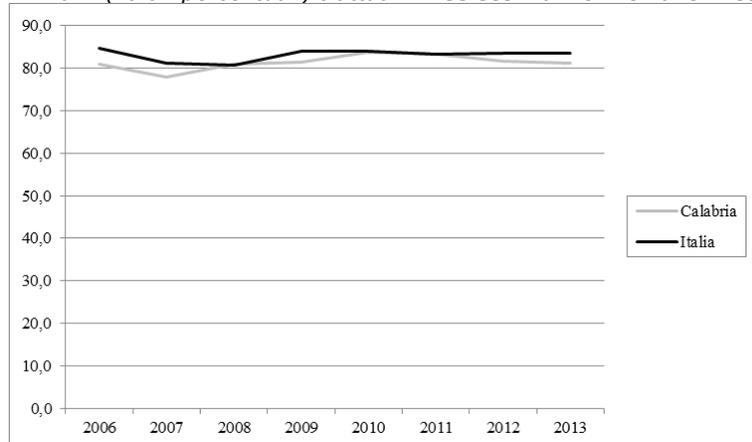
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

ASSISTENZA TERRITORIALE

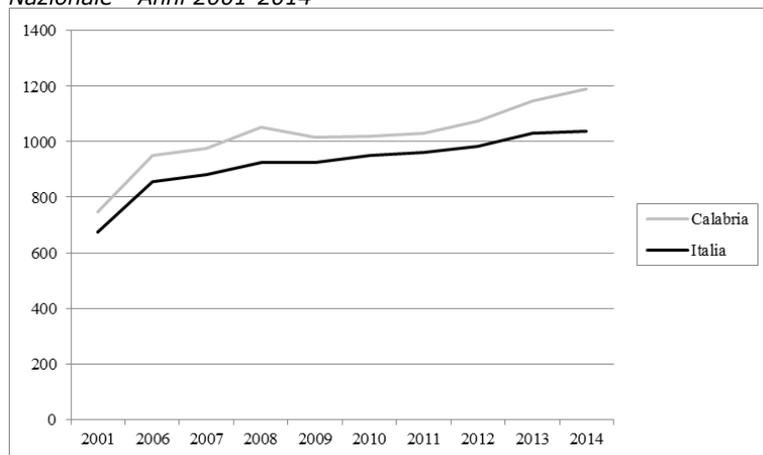
Anziani (valori percentuali) trattati in **Assistenza Domiciliare Integrata** - Anni 2006-2013



La percentuale di anziani trattati in Assistenza Domiciliare Integrata è, nel 2013, pari a 81,2% (valore nazionale 83,5%). Nel complesso, considerando l'arco temporale 2006-2013, i dati della Calabria risultano nella maggioranza degli anni di poco inferiori rispetto ai dati nazionali e seguono lo stesso andamento nazionale che risulta alquanto stabile a partire dal 2010. Considerando l'intero periodo temporale, in Calabria non si è registrata alcuna variazione (+0,1% vs valore nazionale -1,5%).

ASSISTENZA FARMACEUTICA TERRITORIALE

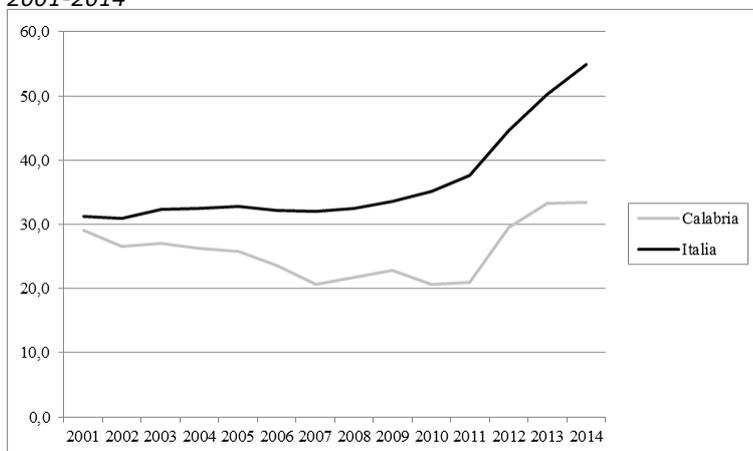
Consumo (Defined Daily Dose/1.000 ab die) **farmaceutico** territoriale pesato per età a carico del Servizio Sanitario Nazionale - Anni 2001-2014



In Calabria, il consumo di farmaci, nel 2014, è pari a 1.192 DDD/1.000 ab die (valore nazionale 1.039 DDD/1.000 ab die), valore più elevato tra le regioni italiane. Nell'arco temporale 2001-2014 si osserva come il trend della Calabria è molto simile all'andamento nazionale ed i dati risultano tutti superiori rispetto ai dati Italia. Considerando l'intero periodo temporale, in Calabria si è registrato un aumento pari a +59,1% (+54,2% valore nazionale).

ASSISTENZA OSPEDALIERA

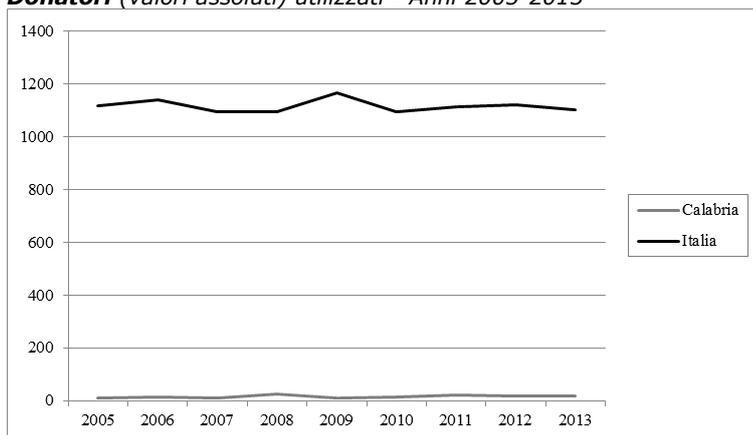
Pazienti (valori percentuali) di età 65 anni ed oltre operati entro 2 giorni per **frattura del collo del femore** - Anni 2001-2014



La percentuale di pazienti di età 65 anni ed oltre operati entro 2 giorni per frattura del collo del femore è, nel 2014, pari a 33,5% (valore nazionale 54,9%). Nel periodo 2001-2014, i valori della Calabria risultano tutti inferiori ai valori Italia e presentano un andamento oscillante, ma in aumento. A livello nazionale, invece, dopo un periodo di stabilità si osserva un trend in aumento iniziato nel 2009. Considerando l'intero periodo temporale in Calabria si è registrato un incremento pari a +15,5% (+76,0% valore nazionale).

TRAPIANTI

Donatori (valori assoluti) utilizzati - Anni 2005-2013



In Calabria i donatori utilizzati, nel 2013, sono 18 (valore nazionale 1.102). Considerando l'arco temporale 2005-2013 i donatori variano tra 11-25. A livello nazionale si registra una diminuzione (-1,4%).

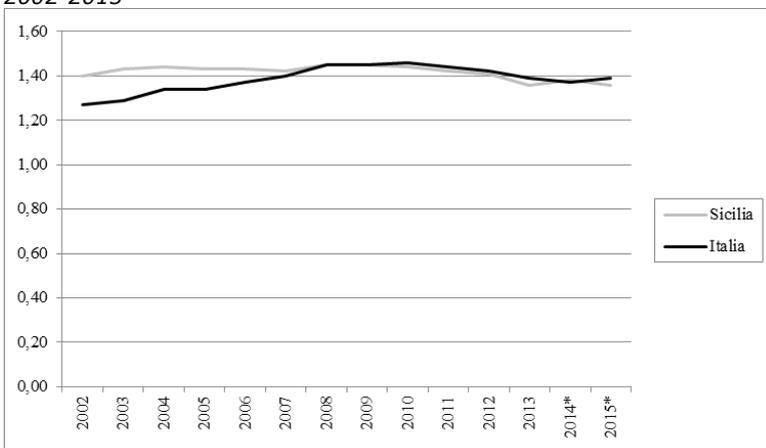


SICILIA

Alcuni risultati relativi alla Sicilia evidenziati dall'analisi dei trend dei principali indicatori selezionati tra le aree tematiche trattate nel Rapporto Osservasalute

ASPETTI DEMOGRAFICI

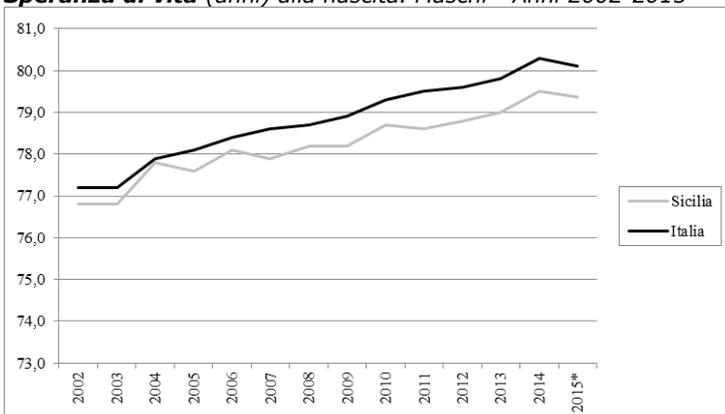
Tasso di fecondità totale (numero di figli per donna) di cittadine italiane e di cittadine straniere residenti - Anni 2002-2015



*Dati non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).

Il tasso di fecondità totale, nel 2015, è pari a 1,36 figli per donna (valore nazionale 1,39 figli per donna) risultando inferiore al livello di sostituzione (circa 2,1 figli per donna) che garantirebbe il ricambio generazionale. Nell'arco temporale 2002-2015, si osserva che la ripresa dei livelli di fecondità, in atto a livello nazionale fino al 2010, mostra in Sicilia un andamento caratterizzato da dati maggiori fino al 2007 e negli anni successivi sovrapponibili ai dati Italia. Dopo il 2010 i valori diminuiscono sia a livello nazionale che nella regione in esame, anche se con alcune oscillazioni in controtendenza. Considerando l'intero periodo in Sicilia il tasso di fecondità è diminuito del 2,9% (valore nazionale +9,4%).

Speranza di vita (anni) alla nascita. Maschi - Anni 2002-2015



*Dati provvisori non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).



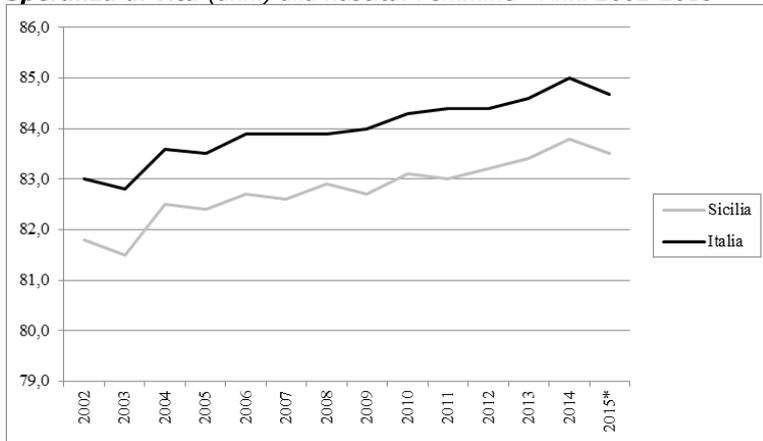
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

Speranza di vita (anni) alla nascita. Femmine - Anni 2002-2015

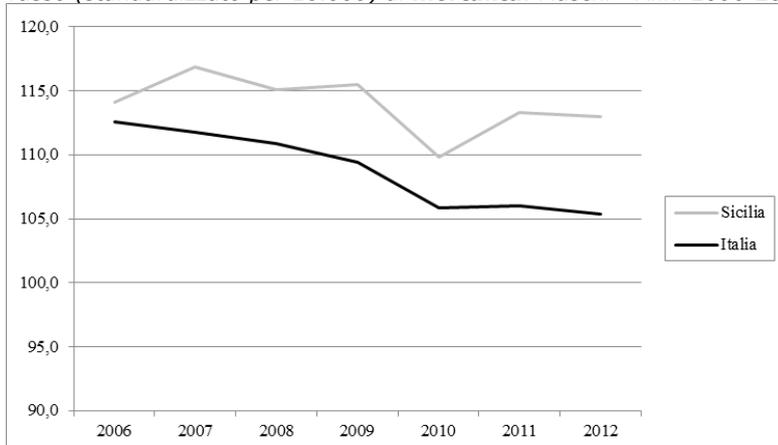


*Dati provvisori non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).

La speranza di vita alla nascita, nel 2015 (dati provvisori), è pari a 79,4 anni per gli uomini ed a 83,5 anni per le donne (valore nazionale: uomini 80,1 anni e donne 84,7 anni). Evidente è il vantaggio femminile in termini di sopravvivenza, ma il divario continua a ridursi pur risultando ancora consistente (+4,1 anni) a favore delle donne. Nel periodo 2002-2015, si osserva, per il genere maschile, un trend in aumento (+2,6 anni), con andamento simile a quello nazionale, ma con valori tutti minori. Anche per il genere femminile si osserva un trend in aumento (+1,7 anni) con valori tutti nettamente minori rispetto ai valori Italia. A livello nazionale, inoltre, l'incremento nel periodo temporale considerato è stato pari a +2,9 anni per gli uomini e +1,7 anni per le donne. È da evidenziare come nel 2015 si registrino valori in diminuzione per entrambi i generi, sia a livello regionale che nazionale (in Italia il valore del 2015 risulta essere il primo valore in diminuzione dal 2002 per gli uomini e dal 2005 per le donne).

MORTALITA'

Tasso (standardizzato per 10.000) di mortalità. Maschi - Anni 2006-2012





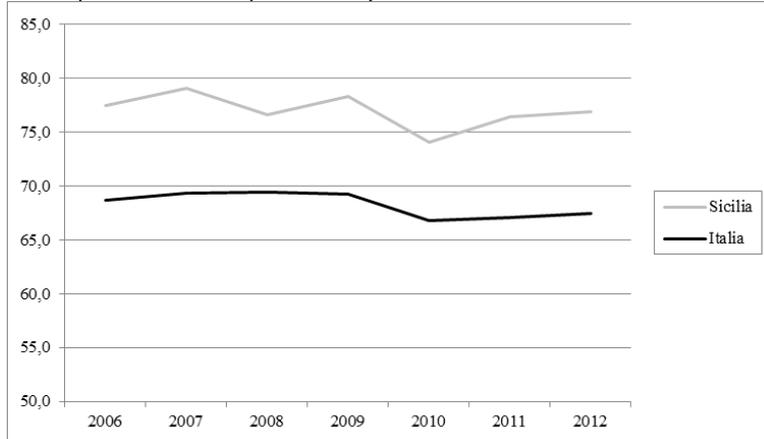
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

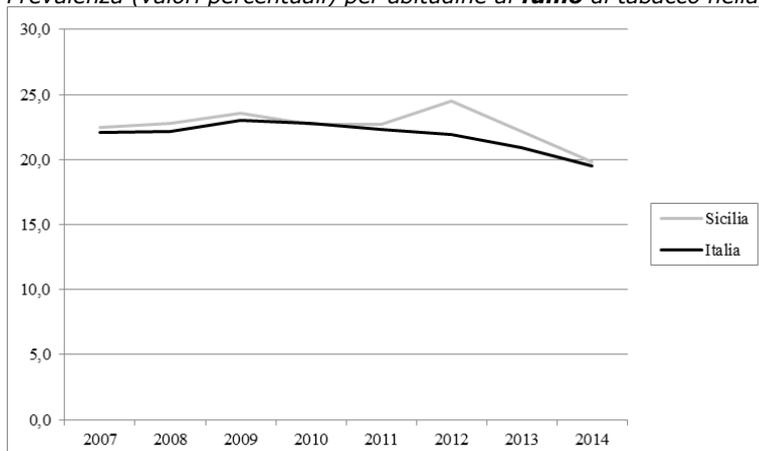
Tasso (standardizzato per 10.000) di **mortalità**. Femmine - Anni 2006-2012



I dati di mortalità, nel 2012, risultano pari a 113,0 per 10.000 per gli uomini ed a 76,9 per 10.000 per le donne (valore nazionale: uomini 105,4 per 10.000 e donne 67,5 per 10.000). Nell'intervallo temporale 2006-2012, si registra sia per gli uomini (-1,0% vs -6,4% valore nazionale) che per le donne (-0,8% vs -1,8% valore nazionale) un lievissimo decremento. Rispetto ai valori nazionali, i dati registrati per gli uomini sono tutti maggiori e presentano un andamento altalenante. Da evidenziare è il netto decremento che si è osservato nel 2010. A livello nazionale si osserva, dal 2006 al 2010, un andamento in diminuzione, mentre dopo il 2010 si osserva una stabilità del dato. Anche per il genere femminile i dati risultano tutti maggiori rispetto ai valori Italia e presentano un andamento altalenante caratterizzato da un netto decremento nel 2010. Nel 2012, ultimo anno esaminato, il dato è in aumento e segue l'andamento nazionale.

STILI DI VITA

Prevalenza (valori percentuali) per abitudine al **fumo** di tabacco nella popolazione di 14 anni ed oltre - Anni 2007-2014



Nel 2014, la quota di fumatori tra la popolazione di età 14 anni ed oltre è pari a 19,8% (valore nazionale 19,5%). Considerando il periodo 2007-2014, si registra una diminuzione (-12,0%) e l'andamento che si osserva è altalenante con un picco in aumento nel 2012. Anche a livello nazionale si osserva un andamento decrescente (-11,8%).



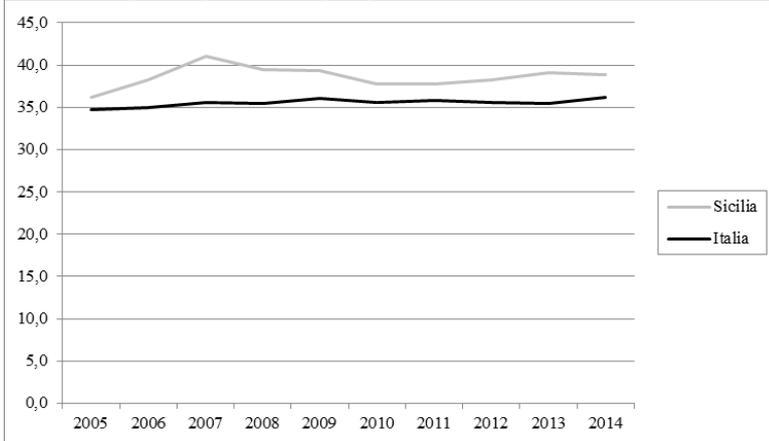
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



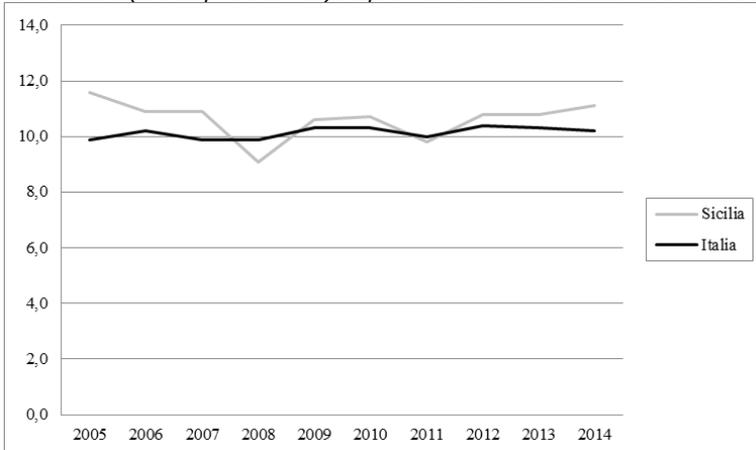
UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 18 anni ed oltre in **sovrappeso** - Anni 2005-2014



La prevalenza di persone di età 18 anni ed oltre in condizione di sovrappeso è pari, nel 2014, a 38,8% (valore nazionale 36,2%). Nell'arco temporale 2005-2014, i dati della Sicilia risultano tutti maggiori rispetto ai valori Italia e presentano un andamento altalenante. Da evidenziare è il dato del 2014 che risulta in controtendenza rispetto al valore Italia. Considerando l'intero periodo temporale nella regione in esame si è registrato un aumento pari a +7,2% (valore nazionale +4,3%).

Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 18 anni ed oltre **obese** - Anni 2005-2014



La prevalenza di persone di età 18 anni ed oltre obese è pari, nel 2014, a 11,1% (valore nazionale 10,2%). I dati della Sicilia presentano un andamento oscillante (*range* 9,1-11,6%) con valori nella maggioranza degli anni superiori ai dati nazionali. I dati nazionali presentano, invece, un andamento alquanto lineare (*range* 9,9-10,4%). Considerando l'intero periodo temporale in Sicilia si è registrato un lieve decremento pari a -4,3% (valore nazionale +3,0%).



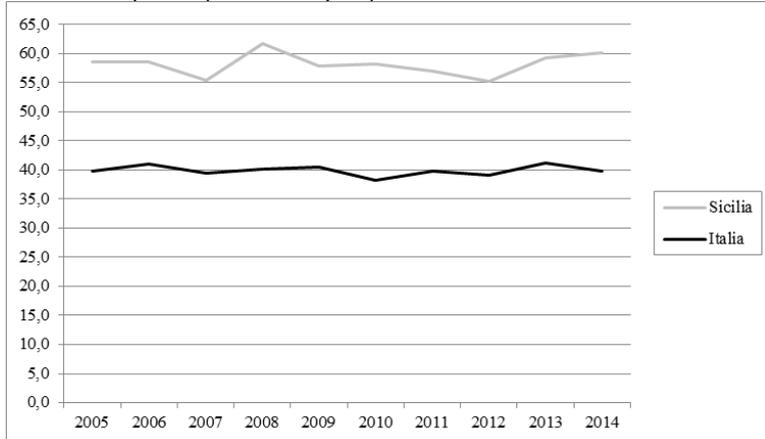
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

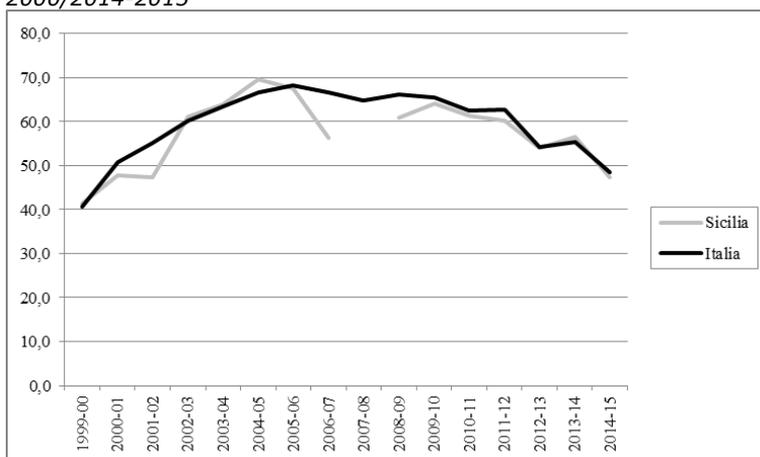
Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 3 anni ed oltre che non praticano **sport** - Anni 2005-2014



In Sicilia la prevalenza di coloro che dichiarano di non praticare sport è pari a 60,2% (valore nazionale 39,9%), valore più elevato tra le regioni italiane. Nel complesso, considerando l'arco temporale 2005-2014, i dati mostrano un andamento oscillante (differenza tra il valore massimo e il valore minimo di oltre 6 punti percentuali) con valori tutti superiori rispetto ai dati nazionali. A livello nazionale, si osserva un andamento più lineare con variazioni più contenute (circa 3 punti percentuali). Da evidenziare è il dato del 2014 che risulta in controtendenza rispetto al valore Italia. Considerando l'intero periodo temporale in Sicilia si è registrato un lieve incremento pari a +2,7% (valore nazionale +0,3%).

PREVENZIONE

Tasso (per 100) di **copertura vaccinale antinfluenzale** nella popolazione di età 65 anni ed oltre - Stagioni 1999-2000/2014-2015



La copertura vaccinale antinfluenzale nella popolazione di età 65 anni ed oltre è pari, nella stagione 2014-2015, a 47,4% (valore nazionale 48,6%). Nel periodo stagionale 2000-2001/2014-2015, i dati di copertura della Sicilia risultano sia maggiori che minori rispetto ai dati Italia (risulta mancante il valore relativo alla stagione 2007-2008). Il valore massimo in Sicilia si è registrato nella stagione 2004-2005 (stagione 2005-2006 a livello nazionale). Considerando l'intero periodo temporale, nella regione in esame si è registrato un incremento pari a +14,5% (valore nazionale +19,4%).



osservatorio

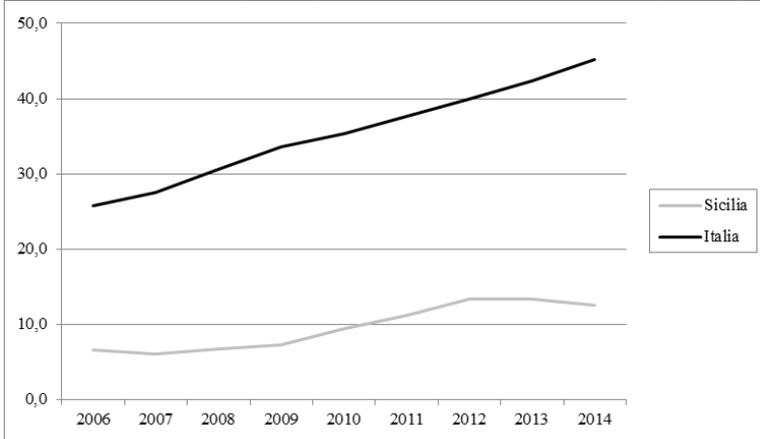
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

AMBIENTE

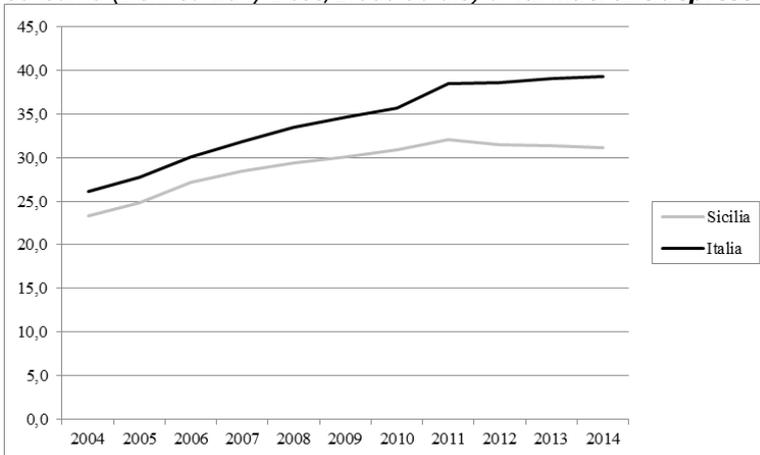
Rifiuti solidi urbani (valori percentuali sul totale dei rifiuti prodotti) raccolti in modo differenziato - Anni 2006-2014



In Sicilia la percentuale dei rifiuti solidi urbani raccolti in modo differenziato è pari a 12,5% (valore nazionale 45,2%), valore minimo tra le regioni italiane. Nell'arco temporale 2006-2014 si osserva un marcato trend in aumento (+89,4%), con valori che si collocano tutti al di sotto dei dati nazionali. Anche a livello nazionale si osserva un trend in aumento (+75,2%). Negli ultimi due anni il dato risulta sostanzialmente stabile.

SALUTE MENTALE E DIPENDENZE

Consumo (Defined Daily Dose/1.000 ab die) di **farmaci antidepressivi** pesato per età - Anni 2004-2014



Il consumo di farmaci antidepressivi, nel 2014, è pari a 31,2 DDD/1.000 ab die (valore nazionale 39,3 DDD/1.000 ab die). Nel periodo 2005-2014 si osserva un trend in aumento (+34,0%), con andamento simile a quello italiano. Da evidenziare sono i dati degli anni 2011-2014 che risultano in controtendenza rispetto ai valori Italia. Un andamento in aumento si riscontra anche a livello nazionale (+50,1%).



osservatorio

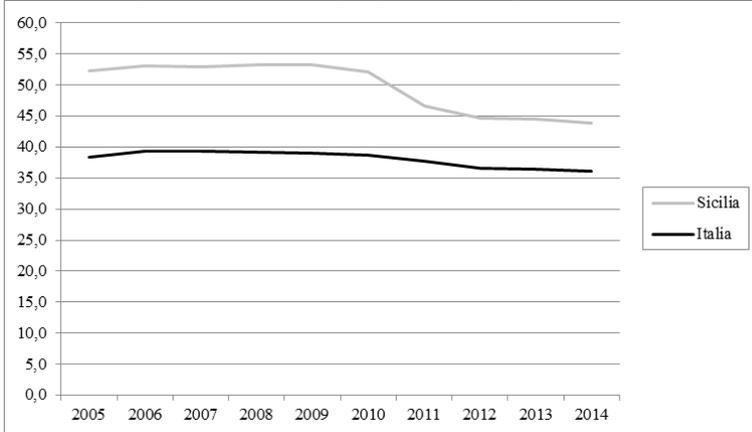
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

SALUTE MATERNO-INFANTILE

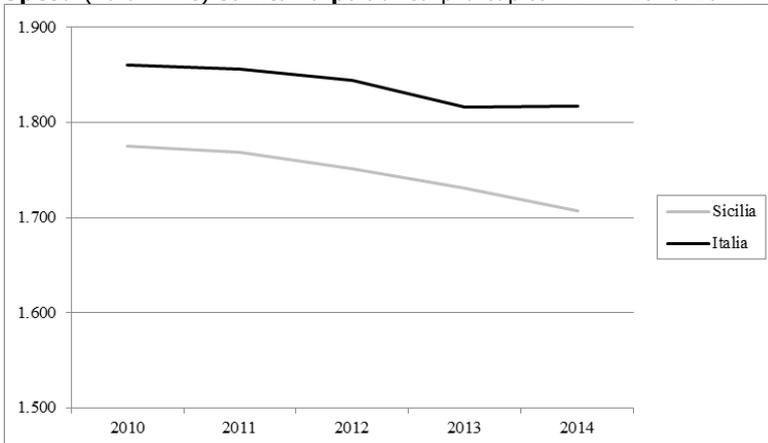
Proporzione (valori percentuali) di parti con **Taglio Cesareo** - Anni 2005-2014



La proporzione di parti con Taglio Cesareo, nel 2014, è pari al 43,9% (valore nazionale 36,1%). Nell'arco temporale 2005-2014, i valori sono tutti superiori ai valori nazionali e presentano un andamento in diminuzione soprattutto nel periodo 2010-2014. Considerando l'intero periodo temporale nella regione in esame si è registrato un decremento pari a -16,1% (valore nazionale -5,9%).

ASSETTO ECONOMICO-FINANZIARIO

Spesa (valori in €) **sanitaria pubblica** pro capite - Anni 2010-2014



Il valore dell'indicatore relativo alla spesa sanitaria pubblica pro capite, nel 2014, è pari a 1.707€ (valore nazionale 1.817€). In Sicilia, considerando l'arco temporale 2010-2014, si osserva un trend in costante diminuzione e nell'ultimo anno in esame in controtendenza al valore Italia. A livello nazionale si osserva negli ultimi anni una stabilità dei dati preceduto da un trend in diminuzione. Considerando l'intero periodo temporale nella regione in esame si è registrato una lieve decremento pari a -3,8% (valore nazionale -2,3%).



osservatorio

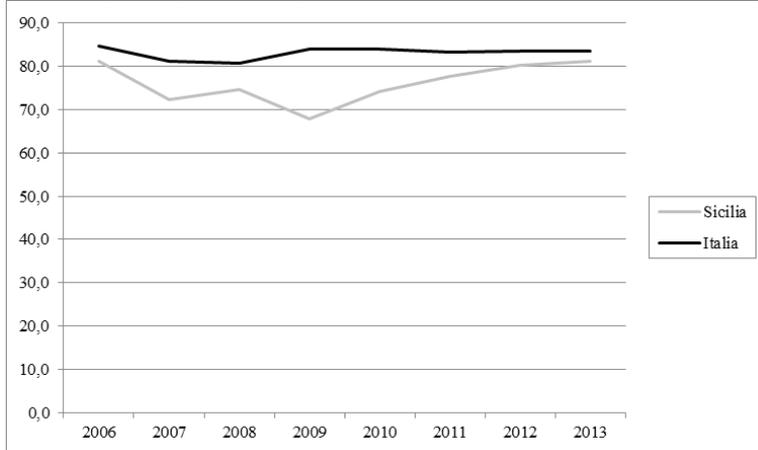
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

ASSISTENZA TERRITORIALE

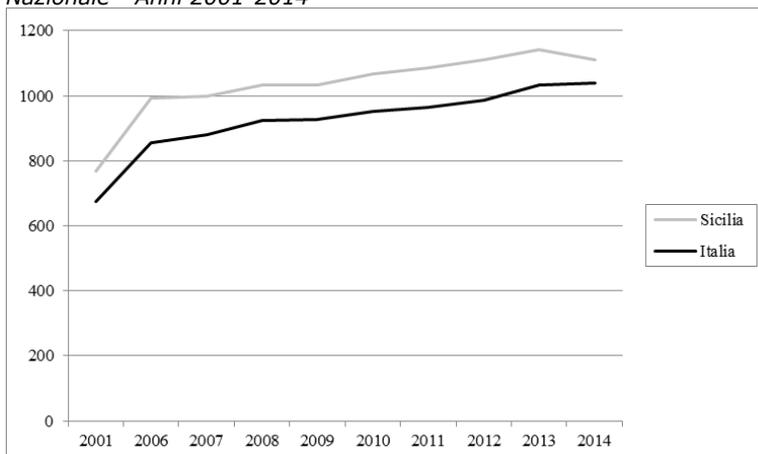
Anziani (valori percentuali) trattati in **Assistenza Domiciliare Integrata** - Anni 2006-2013



La percentuale di anziani trattati in Assistenza Domiciliare Integrata è, nel 2013, pari a 81,2% (valore nazionale 83,5%). Nel complesso, considerando l'arco temporale 2006-2013, i dati della Sicilia risultano tutti minori rispetto ai dati nazionali. Da evidenziare è la diminuzione registrata nel 2009 a cui è seguito un trend in aumento. A livello nazionale si osserva un andamento alquanto stabile a partire dal 2010. Considerando l'intero periodo temporale, in Sicilia non si è registrata alcuna variazione di rilievo (-0,1% vs valore nazionale -1,5%).

ASSISTENZA FARMACEUTICA TERRITORIALE

Consumo (Defined Daily Dose/1.000 ab die) **farmaceutico** territoriale pesato per età a carico del Servizio Sanitario Nazionale - Anni 2001-2014



In Sicilia, il consumo di farmaci, nel 2014, è pari a 1.112 DDD/1.000 ab die (valore nazionale 1.039 DDD/1.000 ab die). Nell'arco temporale 2001-2014 si osserva come il trend della Sicilia è molto simile all'andamento nazionale ed i dati risultano tutti maggiori rispetto ai valori italiani. Considerando l'intero periodo temporale, in Sicilia si è registrato un netto aumento pari a +45,0% (+54,2% valore nazionale).



osservatorio

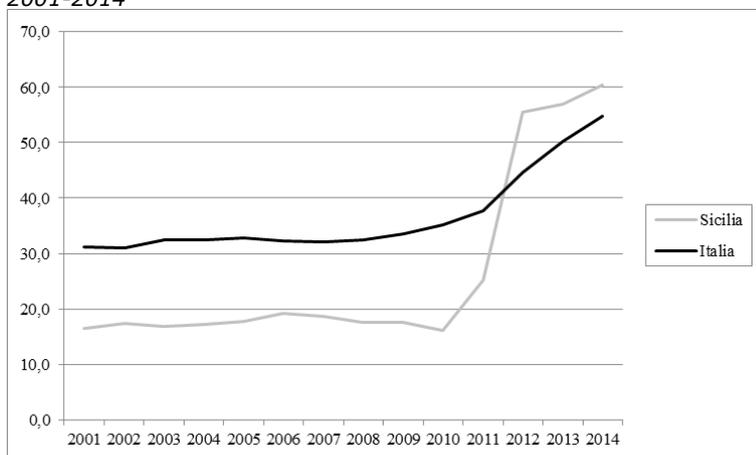
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

ASSISTENZA OSPEDALIERA

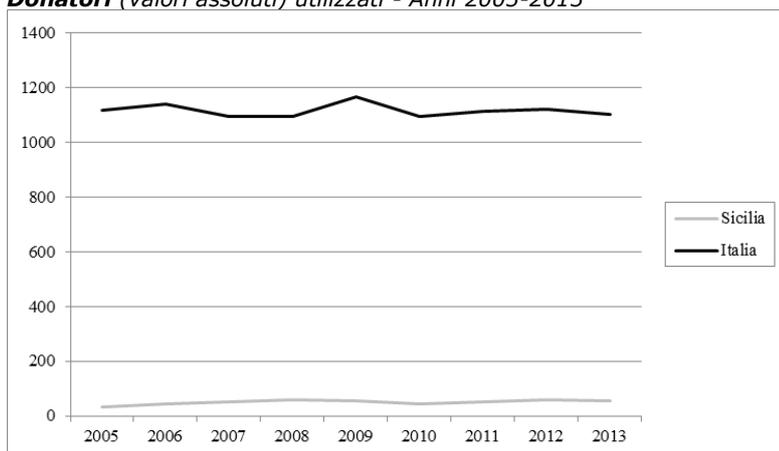
Pazienti (valori percentuali) di età 65 anni ed oltre operati entro 2 giorni per **frattura del collo del femore** - Anni 2001-2014



La percentuale di pazienti di età 65 anni ed oltre operati entro 2 giorni per frattura del collo del femore è, nel 2014, pari a 60,4% (valore nazionale 54,9%). Nel periodo 2001-2014, i valori della Sicilia risultano inferiori ai valori Italia, ad eccezione degli ultimi 3 anni, e presentano una netta tendenza all'aumento a partire dal 2011. A livello nazionale, invece, dopo un periodo di stabilità si osserva un trend in aumento iniziato in modo meno marcato nel 2009. Considerando l'intero periodo temporale in Sicilia si è registrato un importantissimo aumento pari a +266,1% (+76,0% valore nazionale).

TRAPIANTI

Donatori (valori assoluti) utilizzati - Anni 2005-2013



In Sicilia i donatori utilizzati, nel 2013, sono 55 (valore nazionale 1.102). Considerando l'arco temporale 2005-2013 i donatori sono aumentati (+66,7%). A livello nazionale si registra, invece, una lieve diminuzione (-1,4%).

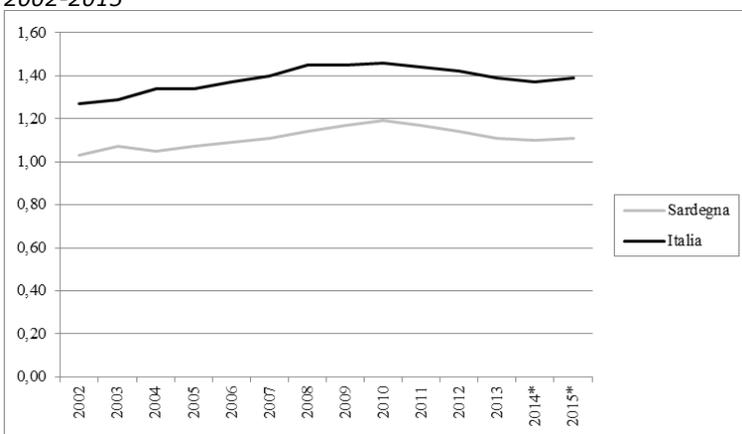


SARDEGNA

Alcuni risultati relativi alla Sardegna evidenziati dall'analisi dei trend dei principali indicatori selezionati tra le aree tematiche trattate nel Rapporto Osservasalute

ASPETTI DEMOGRAFICI

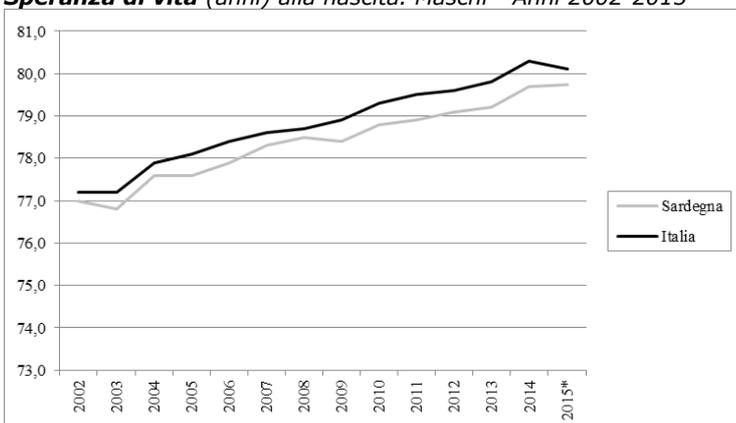
Tasso di fecondità totale (numero di figli per donna) di cittadine italiane e di cittadine straniere residenti - Anni 2002-2015



*Dati non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).

Il tasso di fecondità totale, nel 2015, è pari a 1,11 figli per donna (valore nazionale 1,39 figli per donna), valore minimo tra le regioni italiane, che risulta inferiore al livello di sostituzione (circa 2,1 figli per donna) che garantirebbe il ricambio generazionale. Nell'arco temporale 2002-2015, si osserva che la ripresa dei livelli di fecondità, in atto a livello nazionale fino al 2010, mostra in Sardegna un andamento caratterizzato da dati tutti minori rispetto ai dati Italia. Dopo il 2010 i valori diminuiscono sia a livello nazionale che nella regione in esame, anche se con alcune oscillazioni in controtendenza. Considerando l'intero periodo in Sardegna il tasso di fecondità è aumentato del 7,8% (valore nazionale +9,4%).

Speranza di vita (anni) alla nascita. Maschi - Anni 2002-2015



*Dati provvisori non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).



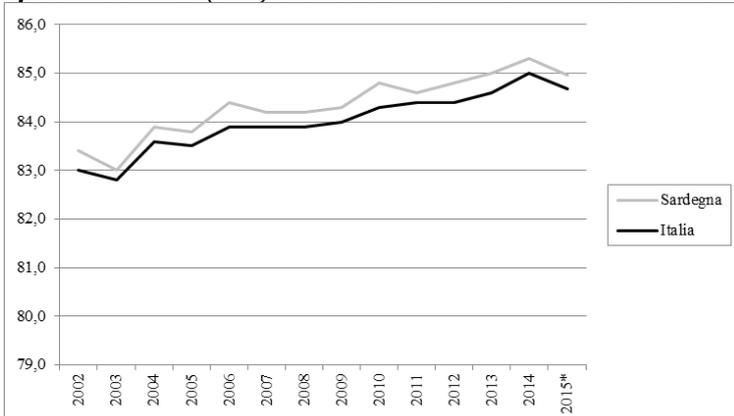
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

Speranza di vita (anni) alla nascita. Femmine - Anni 2002-2015

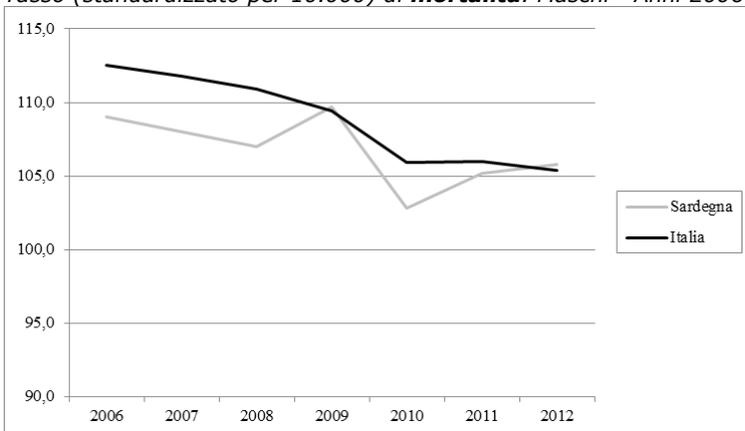


*Dati provvisori non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).

La speranza di vita alla nascita, nel 2015 (dati provvisori), è pari a 79,7 anni per gli uomini ed a 85,0 anni per le donne (valore nazionale: uomini 80,1 anni e donne 84,7 anni). Evidente è il vantaggio femminile in termini di sopravvivenza, ma il divario continua a ridursi pur risultando ancora consistente (+5,3 anni) a favore delle donne. Nel periodo 2002-2015, si osserva, per il genere maschile, un trend in aumento (+2,7 anni), con andamento simile a quello nazionale e valori tutti minori. Da evidenziare è il dato del 2015 che risulta stabile rispetto all'anno precedente, mentre il valore Italia diminuisce. Anche per il genere femminile si osserva un trend in aumento (+1,6 anni) con valori tutti maggiori rispetto ai valori Italia. A livello nazionale, inoltre, l'incremento nel periodo temporale considerato è stato pari a +2,9 anni per gli uomini e +1,7 anni per le donne. È da evidenziare come nel 2015 si registrino valori in diminuzione per entrambi i generi a livello nazionale (in Italia il valore del 2015 risulta essere il primo valore in diminuzione dal 2002 per gli uomini e dal 2005 per le donne) e solo per le donne a livello regionale.

MORTALITA'

Tasso (standardizzato per 10.000) di mortalità. Maschi - Anni 2006-2012





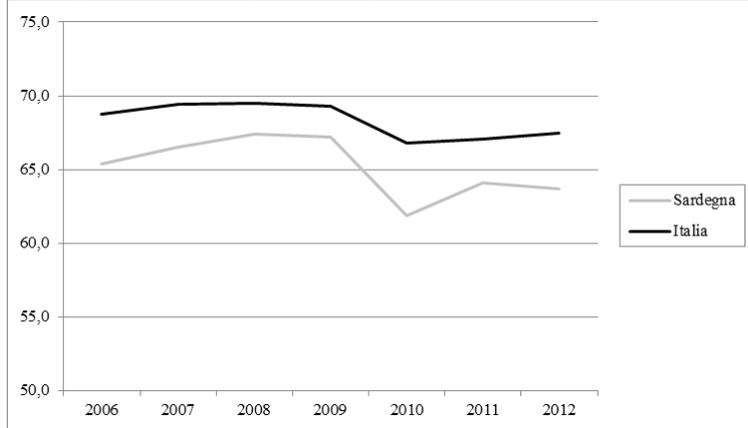
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

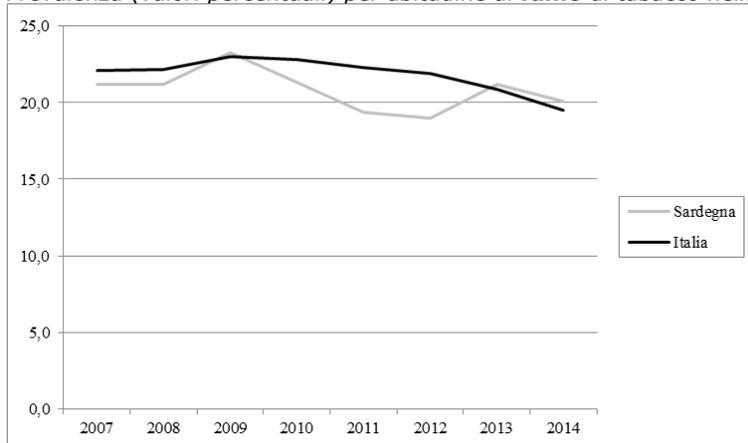
Tasso (standardizzato per 10.000) di mortalità. Femmine - Anni 2006-2012



I dati di mortalità, nel 2012, risultano pari a 105,8 per 10.000 per gli uomini ed a 63,7 per 10.000 per le donne (valore nazionale: uomini 105,4 per 10.000 e donne 67,5 per 10.000). Nell'intervallo temporale 2006-2012, si registra sia per gli uomini (-2,9% vs -6,4% valore nazionale) che per le donne (-2,6% vs -1,8% valore nazionale) un lieve decremento. Rispetto ai valori nazionali, i dati registrati per gli uomini sono tutti minori, ad eccezione dei valori del 2009 e 2012. Da evidenziare è il netto decremento che si è osservato nel 2010 e l'andamento in controtendenza dell'ultimo anno rispetto al valore Italia. A livello nazionale si osserva, dal 2006 al 2010, un andamento in diminuzione, mentre dopo il 2010 si osserva una stabilità del dato. Per il genere femminile i dati risultano tutti minori rispetto ai valori Italia e anche in questo caso da evidenziare è l'andamento in controtendenza dell'ultimo anno rispetto al valore Italia.

STILI DI VITA

Prevalenza (valori percentuali) per abitudine al fumo di tabacco nella popolazione di 14 anni ed oltre - Anni 2007-2014



Nel 2014, la quota di fumatori tra la popolazione di età 14 anni ed oltre è pari a 20,1% (valore nazionale 19,5%). Considerando il periodo 2007-2014, si registra una diminuzione (-5,2%) e l'andamento che si osserva è altalenante, con valori nella maggioranza degli anni minori rispetto ai quelli italiani. Anche a livello nazionale si osserva un andamento decrescente (-11,8%).



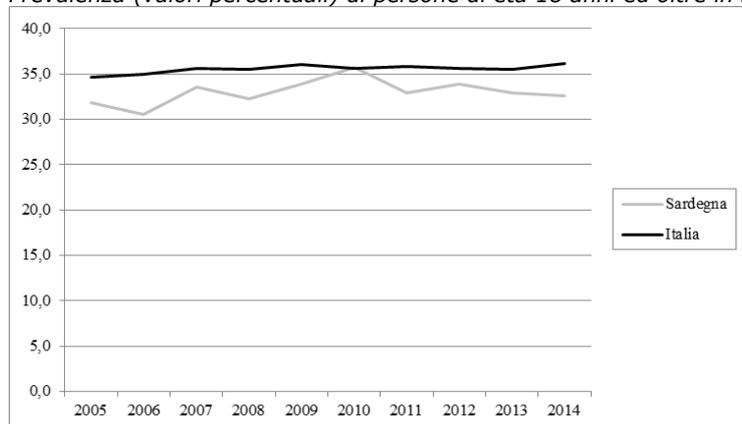
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



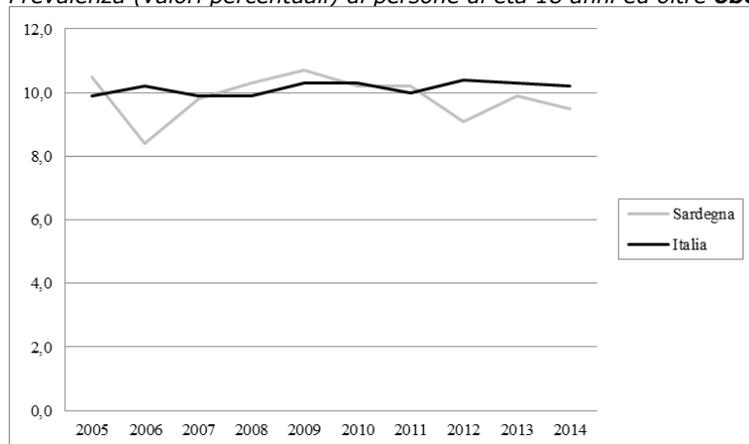
UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 18 anni ed oltre in **sovrappeso** - Anni 2005-2014



La prevalenza di persone di età 18 anni ed oltre in condizione di sovrappeso è pari, nel 2014, a 32,6% (valore nazionale 36,2%). Nell'arco temporale 2005-2014, i dati della Sardegna risultano tutti minori rispetto ai valori Italia ad eccezione del dato 2010 e presentano un andamento altalenante. Considerando l'intero periodo temporale nella regione in esame si è registrato un lieve aumento pari a +2,5% (valore nazionale +4,3%).

Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 18 anni ed oltre **obese** - Anni 2005-2014



La prevalenza di persone di età 18 anni ed oltre obese è pari, nel 2014, a 9,5% (valore nazionale 10,2%). I dati della Sardegna presentano un andamento oscillante (*range* 8,4-10,7%) con valori sia superiori che inferiori ai dati nazionali. I dati nazionali presentano, invece, un andamento alquanto lineare (*range* 9,9-10,4%). Considerando l'intero periodo temporale in Sardegna si è registrato un decremento pari a -9,5% (valore nazionale +3,0%).



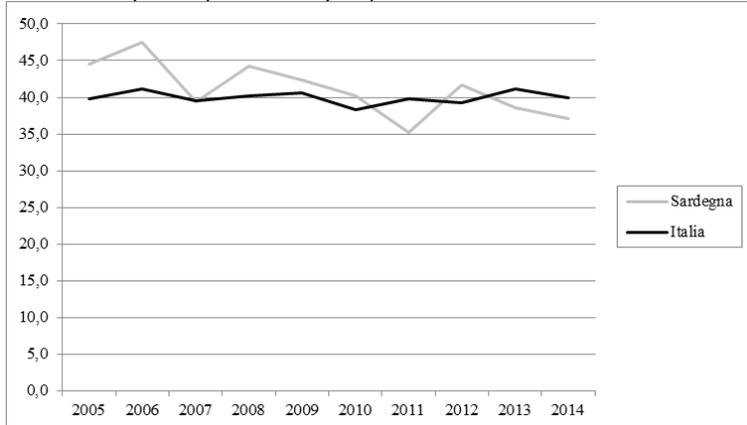
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

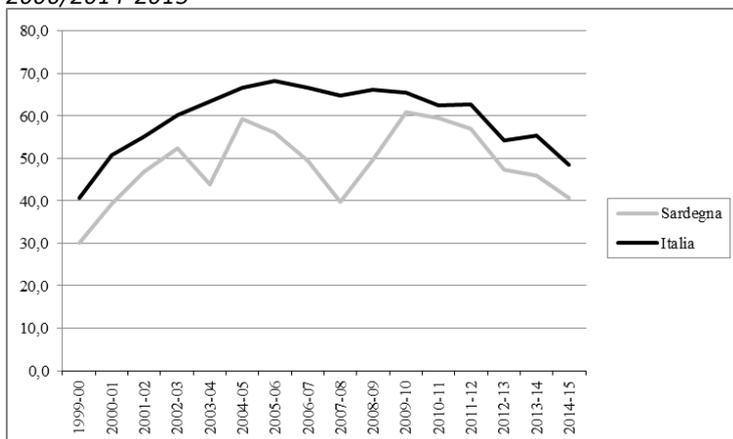
Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 3 anni ed oltre che non praticano **sport** - Anni 2005-2014



In Sardegna la prevalenza di coloro che dichiarano di non praticare sport è pari a 37,1% (valore nazionale 39,9%). Nel complesso, considerando l'arco temporale 2005-2014, i dati mostrano un andamento oscillante (differenza tra il valore massimo e il valore minimo di oltre 12 punti percentuali). A livello nazionale, si osserva un andamento più lineare con variazioni più contenute (circa 3 punti percentuali). Considerando l'intero periodo temporale in Sardegna si è registrato un decremento pari a -16,6% (valore nazionale +0,3%).

PREVENZIONE

Tasso (per 100) di **copertura vaccinale antinfluenzale** nella popolazione di età 65 anni ed oltre - Stagioni 1999-2000/2014-2015



La copertura vaccinale antinfluenzale nella popolazione di età 65 anni ed oltre è pari, nella stagione 2014-2015, a 40,6% (valore nazionale 48,6%). Nel periodo stagionale 2000-2001/2014-2015, i dati di copertura della Sardegna risultano tutti minori rispetto ai dati Italia soprattutto nella stagione 2007-2008. Il valore massimo in Sardegna si è registrato nella stagione 2009-2010 (stagione 2005-2006 a livello nazionale). Considerando l'intero periodo temporale, nella regione in esame non si è registrato un aumento pari a +35,3% (valore nazionale +19,4%).



osservatorio

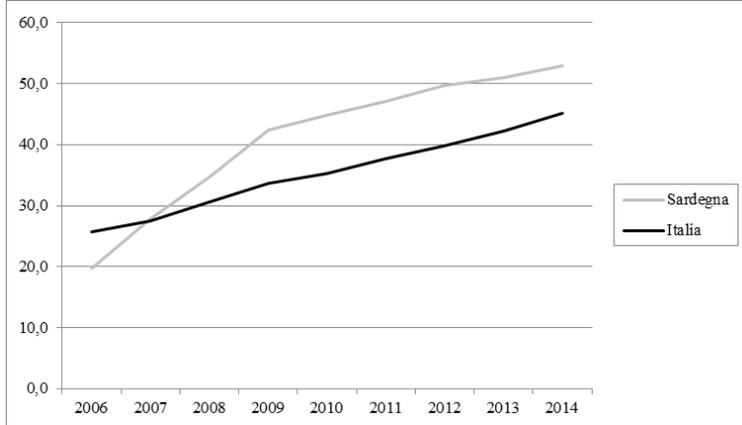
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

AMBIENTE

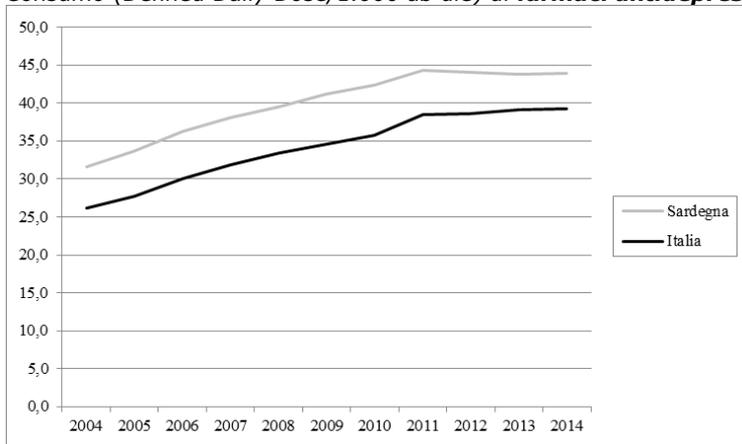
Rifiuti solidi urbani (valori percentuali sul totale dei rifiuti prodotti) raccolti in modo differenziato - Anni 2006-2014



In Sardegna la percentuale dei rifiuti solidi urbani raccolti in modo differenziato è pari a 53,0% (valore nazionale 45,2%). Nell'arco temporale 2006-2014 si osserva un marcato trend in aumento (+167,7%), con valori che si collocano tutti al di sopra dei dati nazionali ad eccezione del dato del 2006. Anche a livello nazionale si osserva un trend in aumento (+75,2%), ma molto meno marcato.

SALUTE MENTALE E DIPENDENZE

Consumo (Defined Daily Dose/1.000 ab die) di **farmaci antidepressivi** pesato per età - Anni 2004-2014



Il consumo di farmaci antidepressivi, nel 2014, è pari a 44,0 DDD/1.000 ab die (valore nazionale 39,3 DDD/1.000 ab die). Nel periodo 2005-2014 si osserva un trend in aumento (+39,0%), con andamento simile a quello italiano e con valori tutti superiori rispetto ai dati italiani. Un andamento in aumento si riscontra anche a livello nazionale (+50,1%).



osservatorio

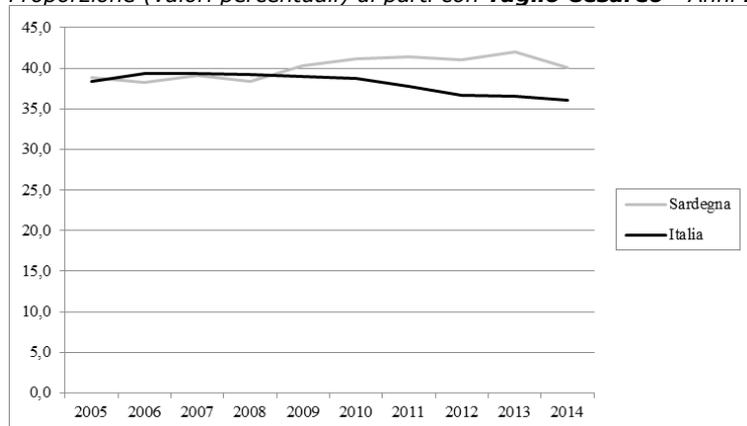
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

SALUTE MATERNO-INFANTILE

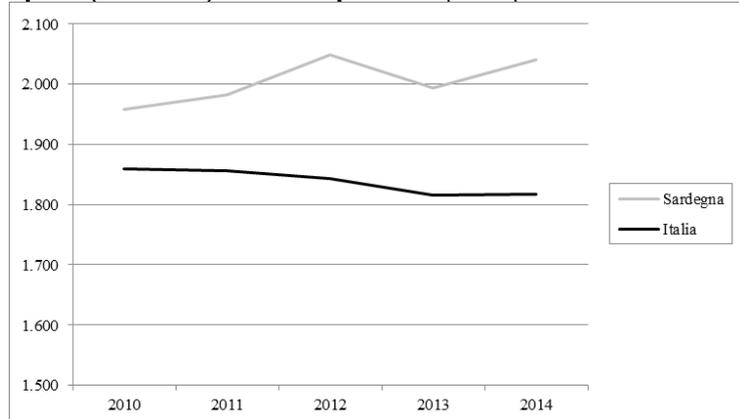
Proporzione (valori percentuali) di parti con **Taglio Cesareo** - Anni 2005-2014



La proporzione di parti con Taglio Cesareo, nel 2014, è pari al 40,1% (valore nazionale 36,1%). Nell'arco temporale 2005-2014, i valori sono tutti superiori ai valori nazionali a partire dal 2009 e prendendo in esame gli ultimi 2 anni presentano un andamento altalenante in controtendenza rispetto all'andamento nazionale che negli ultimi anni presenta una stabilità dei dati. Considerando l'intero periodo temporale nella regione in esame si è registrato un incremento pari a +3,2% (valore nazionale -5,9%).

ASSETTO ECONOMICO-FINANZIARIO

Spesa (valori in €) **sanitaria pubblica** pro capite - Anni 2010-2014



Il valore dell'indicatore relativo alla spesa sanitaria pubblica pro capite, nel 2014, è pari a 2.041€ (valore nazionale 1.817€). In Sardegna, considerando l'arco temporale 2010-2014, si osserva un trend altalenante e in controtendenza, soprattutto nell'ultimo anno in esame, rispetto all'andamento nazionale. A livello nazionale si osserva negli ultimi anni una stabilità dei dati preceduto da un trend in diminuzione. Considerando l'intero periodo temporale nella regione in esame si è registrato un aumento pari a +4,2% (valore nazionale -2,3%).



osservatorio

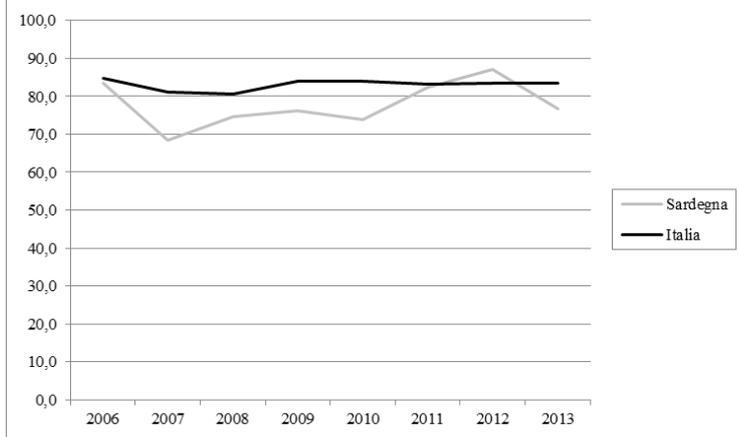
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

ASSISTENZA TERRITORIALE

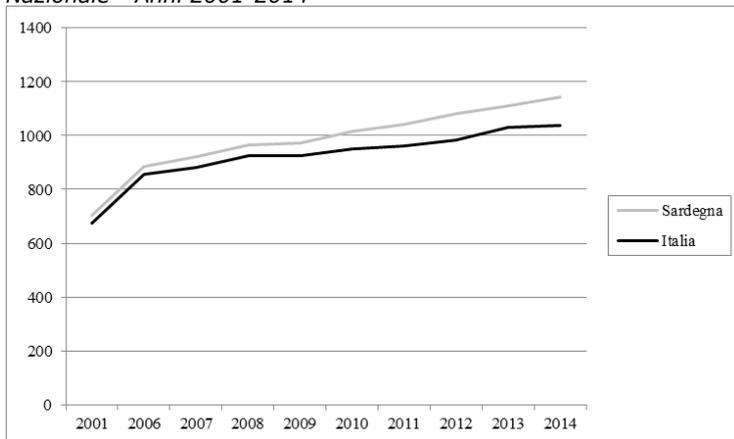
Anziani (valori percentuali) trattati in **Assistenza Domiciliare Integrata** - Anni 2006-2013



La percentuale di anziani trattati in Assistenza Domiciliare Integrata è, nel 2013, pari a 76,8% (valore nazionale 83,5%). Nel complesso, considerando l'arco temporale 2006-2013, i dati della Sardegna risultano altalenanti e tutti minori, ad eccezione del dato del 2012, rispetto ai dati nazionali. A livello nazionale si osserva un trend alquanto stabile a partire dal 2009. Considerando l'intero periodo temporale, in Sardegna si è registrato un decremento pari a -8,0% (valore nazionale -1,5%).

ASSISTENZA FARMACEUTICA TERRITORIALE

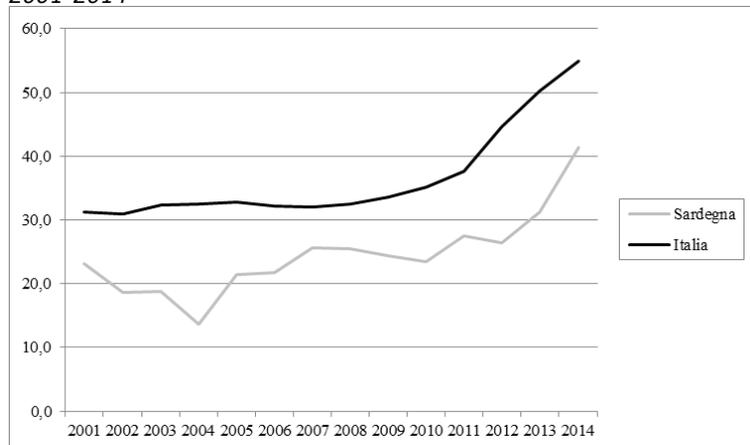
Consumo (Defined Daily Dose/1.000 ab die) **farmaceutico** territoriale pesato per età a carico del Servizio Sanitario Nazionale - Anni 2001-2014



In Sardegna, il consumo di farmaci, nel 2014, è pari a 1.143 DDD/1.000 ab die (valore nazionale 1.039 DDD/1.000 ab die). Nell'arco temporale 2001-2014 si osserva come il trend della Sardegna è molto simile all'andamento nazionale. Da evidenziare, però, è il dato del 2014 che risulta in controtendenza rispetto al dato Italia. Considerando l'intero periodo temporale, in Sardegna si è registrato un netto aumento pari a +62,1% (+54,2% valore nazionale).

ASSISTENZA OSPEDALIERA

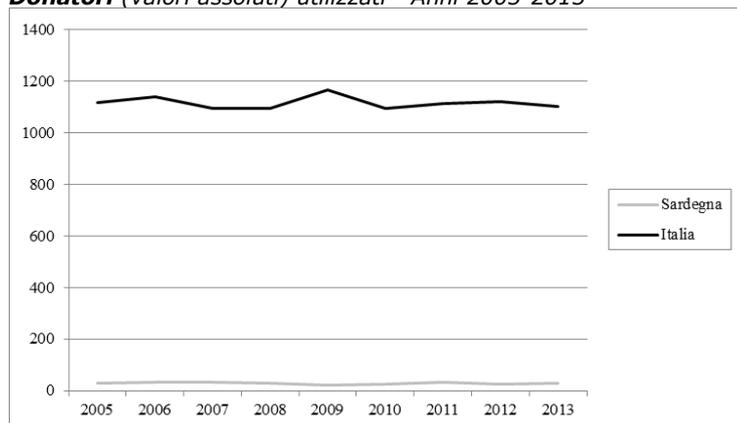
Pazienti (valori percentuali) di età 65 anni ed oltre operati entro 2 giorni per **frattura del collo del femore** - Anni 2001-2014



La percentuale di pazienti di età 65 anni ed oltre operati entro 2 giorni per frattura del collo del femore è, nel 2014, pari a 41,4% (valore nazionale 54,9%). Nel periodo 2001-2014, i valori della Sardegna risultano inferiori ai valori Italia e presentano una netta tendenza all'aumento soprattutto a partire dal 2013. A livello nazionale, invece, dopo un periodo di stabilità si osserva un trend in aumento iniziato in modo meno marcato nel 2009. Considerando l'intero periodo temporale in Sardegna si è registrato un importante aumento pari a +78,4% (+76,0% valore nazionale).

TRAPIANTI

Donatori (valori assoluti) utilizzati - Anni 2005-2013



In Sardegna i donatori utilizzati, nel 2013, sono 30 (valore nazionale 1.102). Considerando l'arco temporale 2005-2013 i donatori variano tra 24-35. A livello nazionale si registra una diminuzione (-1,4%).